

PT PART I LOWANIQUE DU COMP

BOLETIM

DA

SOCIEDADE BROTERIANA

Rep. - J. A. Henriques

PROF. DE BOTANICA E DIRECTOR DO JABDIM BOTANICO

XXII

1906

7 % CT

COIMBRA imprensa da universidade 1906



BOLETIM

DA

SOCIEDADE BROTERIANA

Rep. - J. A. Henriques

PROF. DE BOTANICA E DIRECTOR DO JARDIM BOTANICO

XXII

1906



COIMBRA Imprensa da universidade 1906

R 1281

REVISIONE MONOGRAFICA DELLE ROMULLEA DELLA FLORA IBERICA

P1 B - 1L

Dott. Augusto Béguinot

CENNI STORICI E BIBLIOGRAFICI

De l'Ecluse ¹, De l'Ohel ², Gasp. ³ e G. Bauhin ⁴, Grisley ⁵, Tournefort ⁶ sono, tra i prelimeani, gli autori che hanno date sicure notizie sulle Romulea della Spagna e del Portogallo.

Le specie da essi illustrate corrispondono, nell'attuale nomenclatura, essenzialmente alle cinque seguenti:

I. Romulea Clusiana (Lge.) Bak.

Crocus vernus minor 1: Clus. Rar. al. stirp. hisp. observ. p. 258-259. Crocum vernum, augustifolium 1: Clus. Rar. pl. hist. I, p. 207.

Crocus sylvestris minor, hispanicus, flore patulo, vulgo Nozilicha minor ecc.: Lobel, Pl. seu stirp. hist. p. 68; 1c. stirp. p. 141 (fig. sin.).

Crocus vernus, augustifolius, magno flore: C. Bauh. Pinax, p. 67.

¹ C. De l'Echise, Raviorum aliquot strepoim per Hispaniam observatorum historia per Antyenne (1576) Raviorum plantarum historia Antyenine (1601)

ecc., Antverpiae, 4576; Rariarum plantarum historia, Antverpiae, 1601.

² M. De l'Obel, Flont wum sen stirpium historia, Antverpiae, 1576; Plantarum sen stirpium wones. Antverpiae, 4584.

³ Gasp Banhin, Pinax theatri botanici ecc., Basileac, 1623,

³ G. Bauhin e J. H. Cherler, Historia plantarum universalis, Ebroduni, vol. II, 1651.

⁵ G. Grisley, Vividarium Insitanum ecc., Veronae, 1749.

⁶ G. Patton de Tournefort, Institutiones ver herbariue, Parisiis, vol. 1, 1700.

Crocus vernus, angustifolius, floribus caeruleis sive violaceis interdum candidis, hispanicus: J. Bauh, Hist. pl. II, p. 645.

Crocus vernus tennifolius, flore amplo, variegato; Grisley, Virid, Iusit, ed. Veron, p. 86.

? Crocus brumalis temifolius, flore vario, candescens; Grisl. op. c.

Crocus vernus, augustifolius, magno flore e Cr. vernus, augustifolius, magno flore, candido: Tourn, Inst. 1, p. 352.

II. Romulca uliginosa kunze

Crocus vernus minor alter: Clus. Rar. al. stirp. hisp. observ. p. 260. Crocum vernum, augustifolium II: Clus. Rar. pl. hist. 1, p. 207 (fig. p. 208, sub «Crocum vernum, augustifolium, violaceo flore!».

...: Lobel, Ic. stirp. p. 131 fig. dext. .

Crocus vernus, augustifolius, gemino bulbo: C. Bauh, Pinax, p. 67.

Crocus vernus minor alter flore minore ex albo purpureo: J. Bauh. Hist. pl. 41, p. 645.

Crocus brumalis tennifolius, floribus variis, minor: Grisley, Virid. Iusit, ed. Veron. p. 86.

Crocus vernus, angustifolius, gemino bulbo: Tourn. Inst. 1, p. 352.

III. Romulea gaditana (kze.) Bèg.

Crocus vernus minor III: Clus. Rar. al. stirp. hisp-observ. p. 260-264. Crocus vernus, augustifolius, III: Clus. Rar. pl. hist. I, p. 207 fig. p. 207, sub «Crocus vernus, augustifolius, III»).

Crocus silvestris, hispanicus, vulgo Nozilicha major: Lobel, Pl. seu stirp, hist. p. 69; lc. stirp, p. 142.

Crocus vernus, augustifolius, parvo flore: C. Bauh, Pinax, p. 67.

Crocus vernus, augustifolius, tertius, Clusio flore multo minore caeruleo: J. Bauh. 11ist. pl. 11, p. 643.

Crocus vermis, tenuilelius, flore violaceo, major: Grisley, Virid, lusit, ed. Veron, p. 86.

Crocus verms, augustifolius, parvo flore: Tourn. Inst. 1, p. 352.

IV. Romulea ramiflora Ten.?

Crocus verms, tennifolius, flore violacco, minor: Grisley, Virid, Iusit, ed. Veron, p. 86.

V. Romulea Columnae Sch. et M.?

Crocus vermus, tennifolius, flore albo, minor: Grisley, Virid. lusit. ed. Veron. p. 87.

Dopo Linné, per non citare che gli antori di maggiore attendibilità, Brotero l' e Webb 2 sotto il gen. Leia e Bossier 3 sotto Trichonema indicano, il primo per il Portogallo e gli altre due per la Spagna, R. Bulbocodium Seb. et M. specie che, come vedremo, non esiste nella Pen. iberica; nè vi fu sin qui trovata R. purpurascens Ten. segnalatavi pure dal Webb. Ben 5 entità diverse vi indica Kunze 4 e cioè R. Bulbocodium Seb. et M., R. Linaresii Parl.? R. Linaresii var. Gaditana Kze., R. ramiflora Ten., R. uliginosa Kze.; ma sotto la prima specie sembra che egli comprendesse quella che fu poi chiamata R. Clusiana; nè esistono in Spagna e Portogallo forme di R. Linaresii; interessante è invece l'istitazione di R. uliginosa che, come sarà detto avanti, vi sostituisce l'affine R. Bulbocodium; specie in seguito o pretermessa, o riferita a R. purpurascens Ten. con la quale non ha nulla a vedere.

Anche le indicazione fornite da Willkomm e Lange ⁵ sono ben lungi dall'essere esatte nei riguardi del gen. Romulea. Già il Lange ⁶, sotto il nome di Trichonema Clusianum, aveva riconosciuto in una delle specie di Clusio una pianta diversa da R. Bulbocodium; tuttavia nel «Prodromo» vi ricompare accanto a questa: la R. uliginosa, insieme ad una var. major Lge., sono considerate, con evidente errore, quali varietà di R. (Trich.) purpurascens: nella R. (Trich.) ramiflora Ten, che pure esiste in Spagna, vi è compresa un'entità affine, ma specificamente distinta e cioè R. gaditana Kre.) Bég.; vi si indica inoltre e giustamente R. (Trich.) Columnae Seh. et M. Nel «Supplemento» ⁷ è aggiunto a R. (Trich.) purpurascens una var. cocrulescens Lge. Non riconoscinta o negletta l'indiscutibile priorità

⁴ F. Brotero, Flora Insilanica: Olyssipone, 1804, 1, p. 49

F. Barker Webb, Her hispanicuse: Paris, eve. 1838, p. 9.
 E. Boissier, Voyage hotanique dans le midi de l'Espague ecc.: Paris, II (1839-1845), p. 604.

⁴ G. Kunze, Chloris austro-hispanica, in "Flora», 1846, p. 689.

⁵ M. Willkomm et G. Lange, Prodromus florae hispanicae, Stuttgartiae, I (1861), p. 144.

⁶ G. Lange, Pugithus plantarum, imprimis hispanicarum, quas in itinere 1851-1852 legit, Hafnue, 1860-1861, p. 75.

⁷ M. Willkomm, Supplementum prodromi florar hispanicae, Stuttgartiae, 1893, p. 37.

del gen. Romalea Maratti 1, tutte queste specie sono ascritte al gen. Trichonema Ker-Gawl, 2, oggidi caduto in sinchimu.

Negli ultimi trenta anni, a merito di una schiera numerosa di botanici", soprattutto portoghesi e sulla guida dell'opera fondamentale di Willkomm e Lange, molte indicazioni di *habitat* sono date per le *Remulei* spagniole e portoghesi e meglio definiti i limiti e le variazioni delle singole specie. Tuttavia, sia il quadro presentato dal Colmeiro i, come quello più recente del Lázaro 5, si distaccano ben poco dal «l'rodromo», al quale sono evidentemente ispirati ed orientati. Ambedue i lavori, quindi, condotti con scarsa critica e controllo, devono pin che altro essere considerati, almeno per il nostro genere, pinttosto come un riassunto di conoscenze e notizie già fornite da altri, anziché una seria trattazione scientifica.

Per la flora spagnuola è notevole il contributo al genere apportatovi dal Merino 6, il quale, in un limitato settore della Galizia (la conca del fiume Miño) da lui accuratamente esplorato, ebbe modo di segnalare, sotto il gen. Trichonemu, hen 8 specie - Trich men a Bull ocodium, Clusianum, purpurascens, vivide, ramiflorum, auceps, coronatum, Columnae, alcune delle quali ritenute miove e numerose varietà, di cui sarà detto nella parte speciale. Una specie unova (Romulea hifrens Pau) fu descritta dal Pau⁷ per i dintorni di Cadice: ma essa, secondo il mio giudizio, non sarebbe che una forma della combinazione da me adottata e cioè di R. quditana (Kze.) Bég.

Per la flora portoghese Pereira Continho selenca R. Clusiana Lee. Nym., R. Bulhocodium L. Selv, et M., R. purpurascens, z. uliginosa e y. coerulescens e R. Columnac Seb. et M ; ma esprime dubbi che le var. uliqinosa e coerulescens debbano rientrare nel ciclo di R, purpucascens e pone in evidenza le grande affinita fra la stessa e R. Bulbocodium che, come vedremo, sono per noi una sola specie. Più recentemente e con maggiore

² Ker-Gawl, Botanical Magazine, 1802, tale 575.

1 M. Colmeiro, Enumeración y revisión de las plentas de la Península hispanilusitana v istas Balcares, Madrid, $\hat{\mathbf{V}}$ (1889)

5 Lazaro é Iluza, Compondos de la flora espanola. Madrid. II. 1897 c.

C. Pan, Hos undens guddan is an «Act, de la soc espeda U.S. nat - Madaid, 1897,

A. G. F. Matatti, Plantarum Romuleae et Saturnaae en agra romano cristentium vec. Romae, 1772, p. 13.

³ Meritano speciale menzione: Gulanda, Costa y Cuxart, Loscos y Pardo Pan, Lazaro é Ibiza, Colmeiro, Perez Lara, J. de Marrz, Perena Continho, Mermo, J. Henriques, Sampaio, Enisier, etc.

⁶ B. Mermo, Contribución a la flora de Galicia. La regel con espontanea y la temperatura en le cuenca del Moio. Tux, 1897

⁸ A. N. Pereira Continho, Contribute as pair to estuda das Mosocolyhedoneas purtuguezas, m «Bol. da Soc. Brot × XV (1898), p. 60.

spirito critico, il Sampaio ¹ riconosce al Portogallo rappresentanti di tre stirpi e cioè di R. Bulbocodium con R. Clusiana var. sevotiva e R. Bulbocodium α , et β . debilis Samp; di R. Linavesii con R. Columnae; e di R. ramiflova con questa specie e con R. tenella Samp, descritta come nuova. Ma anche questo quadro, quantunque si avvantaggi, per alcuni riguardi, sui precedenti, offre il fianco alla critica.

Aggiungerò da ultimo che, per la flora delle Baleari, Marès et Vigineix ² hanno indicato, sotto il gen. *Trichonema*, le R. Columnae, Bulbocodium e Linavesii, le ultime due certo per errore.

La revisione completa del genere, che presto vedrà la luce, mi mette in grado, mercè il ticco materiale avuto a mia disposizione, di presentare una enumerazione delle Romulca delle flora iberica condotta con criterio critico e con metodo morfogeografico. Cinque specie sono descritte come nuove o presentate sotto una nova combinazione e cioè R. gaditana confusa, come sopra è detto, con $R.\ ramiflora$ che, sebbene rara, pure vi cresce; R. Saccardoana scambiata con R. Columnae, la cui presenza è per altro certo sia nella Penisola, che nelle Baleari; R. Cartagenae distribuita sotto il nome di R. purpurascens Ten, dai Sigg. Porta e Rigo 3 che manca alla regione iberica, e non fu indicata, allo stato delle conoscenze, che per alcuni punti della Pen, italiana ed in Sardegna; e R. anceps nota sui qui solo per la Galizia. Al posto di R. Bulbocodium compare quello di R. uliginosa Kunze che, nelle sue varie forme, la sostituisce, pare dovunque, sia in Spagna che in Portogallo e che a torto i botanici dei due paesi o sinonimizzarono o riferirono a forma di R. purpurascens. Mantengo come specie valida R. tenella Samp, che, insieme a R. gaditana e R. anceps, può considerarsi uno dei prodotti della frammentazione di R. ramiftora Ten.

Nelle oltre cinquanta collezioni da me esaminate trovai materiale per la presente revisione in quelle del Museo botanico di Berlino, Vienna (Herb. gen. ed Herb. Keck), Zurigo, Genova (Herb. gen. lig.), Modena, Firenze (Herb. Centr. ext. et Herb. Webb), Roma (Herb. gen. rom.), Palermo, Coimbra (Herb. gen., Herb. lusit. et Herb. Willk.), non che negli Erbari privati posseduti dal Barbey (Herb. Barbey-Boissier), Pau, Burnat e mio. Materiale vivo ricevei dal dott. J. de Mariz (Coimbra e G. Sampaio (Porto), che qui ringrazio. Colgo poi questa occasione per ringraziare il prof. J. A. Henriques per avere voluto concedere ospitalità al mio favoro nel «Bollettino della Società Broteriana» da lui antorevolmente diretto.

² P. Marés et G. Vigmeix, Catalogue vaisone des plantes vasculaires des iles Baleares, Paris, 1880, p. 273.

⁴ G. Sampaio, Cantribuicões para o estudo da flora portugueza Gen. Romulea, in «Bol da Soc. Brot » XXI (1904-1905), p. 3-15.

³ P. Porta, Vegetubilia a DD. Porta et Rigo in itineve iberico austro-meridionali leeta, in «Atti I. R. Acc. Agiati di Rovereto» 1891, p. 172.

ENUMERAZIONI CRITICA DELLE SPECIE

Le Romulea fin qui note per la Pen, iberica Spagna, Portogatlo ed isole Balcari sono da ascrivere alle seguenti 4 stirpi:

I. Stirps R. Bulbocodii

1. Romulea (Tusiana (Lge.) Bak. Syst. Irid. in «Journ. of Bot.» XVI 1878, p. 87.

R. cormo parvo, ovato, tunicis coriaccis castancis, apice et basi fissis, tecto; scapo abbreviato, rarius elongato, 1-1-floro; foliis cylindrico-compressis, basi late vaginantibus, recurvato-flexuosis, plerumque solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbacco, debili, striato, superiore plus minusve late marginato, omnibus ex albo-flavescentibus vel purpurascentibus, in margine ferrugineo-striolatis; perigonio magno, spathis duplo longiore, 20-45 mm. longo, tricolore, basi aurantiaco-nitido, medio albicante, apicem versus laete violaceo, vel rarius toto aurantiaco-albicante, tubo brevi 1/3 circ. perigonii, laciniis oblongo-lanceolatis acutis vel subobtusis, 8-10 mm. latis, venis 3-7 luteis vel lilacinis percursis; staminibus mediam perigonii partem acquantibus, filamentis glabris vel in inferiore parte pilosis antheram subacquantibus; stigma stamina paululum excedente; capsula oblonga spathis breviore.

Synonima 1.— Trichonema Clusianum Lge, Pug. pl. impr. hisp. in it. 1851-1852 ecc. p. 75 (1860-1861); Willik, et Lge, Prodrom, fl. hisp. I (1861), p. 144; Willik, fl. hisp. et ins. bal. I 1881-1885, p. 57; Colm. Emm. y rev. V 1889, p. 67; et auct. al. fl. iber. — Romulea Bulbocodium Kunze, Chl. austro-hisp. in «Flora» 1846, p. 689, et auct. al. fl. iber. (etiam sub Ixia et sub Trichonema.

Exsiccata. — Lge. Pl. europ. austr. 1851-1852, n. 126, sub R. Bulb. v. Clus.; Willk. It. hisp. n. 155, sub Ixia e. R. Bulb. e. It. hisp. n. 2, sub R. Linaresii in Herb. Wk.; Fl. lusit. Soc. Brot. 3." anno., n. 319, sub Trich. Clus.; Fl. lusit. exsic. n. 48, sub Trich. Clus.; Baenitz, Herb. europ. n. 2, sub Trich. Clus.

¹ Per i sinonimi prelimeani cfr. le pagine precedenti.

Icones. — Clus. Hisp. p. 259 et Hist. p. 207; Lob. Hist. p. 68 et le. stirp. p. 144 (fig. sin.; Willk. III. I, tab. XXXIX, A.

Habitat. — A Clusio, Hisp. p. 260, sic notata: «plurimus invenitur Gadibus, atque inter Asindum (vulgo Medina Sidonia) et Calpen, locis salebrosis et apricis». Specimina vidi: -- Hispaniae mer.: in arenosis isthmi Gaditani prope ecclesiam S. Josephi: Lge, in Pl. europ, austr. n. 126; in arenosis maritimis passim in istlimo Gaditano inter Castella Psinitaleo et la Cortadura copiose: Wk. It. hisp. n. 455; Cadiz, in arenosis maritimis: Lange, in Herb. Pau; in collibus arenosis las Lomaz del Altornoque prope oppidum Medina Sidonia: Wk. It. hisp. n. ?; in arenosis istlami Gaditani: Lange, in Herb. Burnat; in pascuis Cadiz: Husnot, in Herb. Keck (Wien.; Gades et ins. Leontina: Willk, in Herb, Ber.; Gibraltar, la plage de la Liguaː Dantez et Reverchon (ex. p.); in isthmo gaditano prope Puntaler, copiose: Perez Lara, in Herb. lig. — Hisp. sept.-or.: Galicia, prope la Corma: Seoane, in Herb, lig.; arrenal de Carril: id. ibid: Conca del fiume Miño: Merino, in Herb. Pau — *Lusitaniar*: Vianna do Castello: Barbosa, in Fl. lusit. exsic. n. 48; Porto (Castello do Queijo): Johnston, in Herb, lusit, Coimbra; arredores do Porto-rochedos au sul do Castello do Queijo): John. in Fl. lusit. n. 349 et in Herb, lig.; Porto, Oceanstrand bei Foz: Buchtien, in Baen. Herb. europ. n. ?; Gaya, roches granitiques près du littoral: Sampaio, in Herb. Burn. — Ius. Balear.: Rodriguez, ex Willk, Suppl. p. 37; sed specimina non vidi, ideoque statio dubia.

Osservazioni. — Specie variabile per lo sviluppo della pianta e per la grandezza del perigonio potendosi distinguere una var. herculea Pau (incd., caratterizzata per essere pianta in ogni parte più sviluppata a foglie più larghe e lunghe ed a fiori grandi ed intensamente colorati ed una var. minor Nob. (= Trich. Clus. var. minus Mer. op. c.) per pianta di minore sviluppo e con perigonio \(^1/2-^1/3\) più breve del solito. Di minore momento e di nessuna costanza sono le variazioni del colore del perigonio.

Il Sampaio op. c., ha descritto per il Portogallo una var. serotina Samp, che sarebbe distinta dalla punta della Spagna meridionale per le foglie molto compresse e convoluto-contorte, per il perigonio più piccolo (20-10 mm.) ed a lacinie più larghe, per i filamenti staminali pubescenti nella parte inferiore e normalmente più corti delle antere e per la fioritura più tardiva (metà di maggio): caratteri di lieve momento, ma che sarebbero, sec ΓΛ., costanti nella pianta portoghese: ciò che resta a vedersi mercè la prolungata cottura.

Più degna di nota è una entità raccolta in Galizia dal Merino e che nell'Erb. Pau trovai sotto il nome di R. Merinoi Pau, n. hybrid. (=R. Clusiana \times Columnae). Essa distinguesi da R. Clusiana per le foglie più larghe, corte e rigide, per le spate anch'esse rigide, non cartacee, con la

togliolma superiore meno largamente marginata, e per il perigonio la metà cuca più breve del tipo a segmenti secti dilli fino alla metà e nel resto violacci. Non eschi la tiattase de en practito di merodio: ma mi pare molto difficile l'assegnarg'i con secritazia uno dei due gentori che, in ogni modo, non è certo B. Cela ma concerni, il misuppose!

2. Blommilen Giginosa Kunze, Chl. austro-hisp. in «Flora» 1846, p. 590.

R. cormo ut in princed.; scapo abbreviato, vel tarius elongato, erecto vel fluxusso, 4.6 floro; toles evim traos-compresses, lesi late vagimentibus, erectis vel traurys, filiformibus vel latiusenlis, scapium longe superantibus; spathis diphyllis, foli do inferiore larchiceo striato, acuto, anguste maginato, superpore late vel toto mendianneco, ferragineo-striolato, subobtuso; perigonio medi eri, spathis subduplo longuere, longitudine valde variabili. 10-33 mm., tubo brevi. Light perig., laciniis oblongo-lunceolatis, caris, 3-5 mm. latis, plus minus intense filacino-violaceis, dorso linea luteola pe cursis, rarias 23-5 striatis, tubo externe luteo, lauce luteola; staminibus duni ham perigonii parto m acquantibus, filamento juxta basim breviter piloso anthera subacquilongo, pollane sacpe abortivo; stilo antheras plas a inusve excedente; capsula oblonga spathis breviore.

Synonima. Trichenema Bulbocodium et 1r. purpurascens var. Willk, et 1.ge., Prodrom, fl. hisp. 1–1864, p. 145; Tr. purpurascens, var. uliginosum Willk, Ill. fl. hisp. et ins. Balear 1–1884-1885, p. 58; Ixia, Tr. et R. Bulbocodium Auet fl. iber, pr. in. nec 8eb. et M.; R. Willkommi P. Cout, in Bull. Soc. Brot. XV 1838, p. 62.

Icones, — Clus. Hist. p. 208; Lob. le, Stirp. p. 144 fig. sin.; Willk. III, I, p. 58, tab. XXXIX, B (c. err.).

Exsicenta. Wille, Fl. hisp. n. 436, sub Tr. Bulb.; It hisp. n. 436', sub R. ramiflora; It. hisp. n. 830 – 456', sub R. uligin.; It. hisp. n. 831, sub R. uligin.; Welw. It. lusit. n. 357, sub Tr. Bulb. e 358 sub R. Bulb.; Bourgeau. Fl. d'Esp. et de Port. 1859, n. 2, sub R. Bulb.; Graells, Fl. d'Esp. n. 88, sub Tr. Bulb.; Fl. lusit. Soc. Brot., n. 456, 456 – var. rectifolia., 456' (z. et var. flexiscapa., sub Tr. Bulb.; Fl. lusit. exsic. n. 26, sub R. Bulb., n. 234, sub Tr. Bulb. et n. 1635, sub Tr. Bulb. et debilis. Samp. evar. debilis. Dave m. Herb. fusit. n. 2, sub Tr. Bulb. var. rectifolia.; Carvallio, Herb. de Port. n. 801, sub Ixia Bulb.

Habitat. A Clusio, Hsp. p. 260, sic notata: in Bacturiae collibus Lusitaniae conterminise et a Kunze, in l. c.: «in pascuis uliginosis inter fluvium Guadalete et eppidum Progto Real : fide Willkomm et Lange op. c. sub Tr. Bulb. et Tr. purpur var., frequens est plurimis locis regni Granatae et Bacticae, rarior in Hispania sept.-occid. Galicia: et centr : a P. Coutinho (m.l. e. sub R. Bulb.), frequens dieta: «m siceis, rupestribus et graminosis in tota fere Lusitania» nec non sub R. purpur, var. «in Algarbiis, in Transtagana meridionali et un austrania horealt» et a Sampaio in L. e. sub R. Bulb.); «frequente em todo o paiz». Specimina plurima vidi imprimis Lusitaniae Merb. Coimbra! e regione litoranea ad montes. Serva d'Estrella praescritin, nec non Hispaniae, ubi distributio geographica certe amplior quam hodie appareat: specim, viva misit cl. J. de Mariz e Coimbra, S. Intonio dos Olivaes et Monte de Santa Clara.

Osservazioni. - Specie, data la larga area distributiva e le svariate condizioni di stazione in cui vegeta, estremamente variabile, con strano mescolamento dei caratteri di R. Bulboco liem, che ricorda per il tubo e la fance del perigonio gialli e di R. Ligustica Parl, a cui si avvicina per il portamento e per le lacinie parigoni ili di colore lilacino più o meno intenso, da ambedue differendo egregiamento per la strattura delle foglie, come sarà messo in evidenza nella diagnosi anatomica della mia Monografia. Dalla R. pur parascens Ten, cui fu spesso riferita come varieta, differisce a prima vista per lo scapo più settile e delicato. Il foglie più strette, non rigide, nè percorse da nervi robusti e per le giandezza e colorazione del perigonio tutt'affatto diversa e per lo stilo normalmente più lungo delle antere: la R. purpurascens, inoltre, per il complesso dei suoi caratteri, appartiene a stirpe ben diversa e non fu sin qui segnalata fuori d'Italia

Le variazioni più notevoli sono date dalle seguenti:

1. R. uliginosa Kunze, var. de^tilis Nob. = R. Bulboredium, var. debilis Samp. — Scapo exili, tenui, uni-vel-rarias-multilloro; fofiis cylindrico-fili-formibus, parum compressis, plus minusve flexuosis, flaccidis; planta pusilla.

E questa la forma più largamente realizzata, soprattutto in pianura e nelle stazioni umide ed è probabilmente la pianta descritta dal Kunze: essa è inoltre l'entità meglio caratterizzata e che più si allontana da R. Bulbocodium e R. ligustica.

2. R. uliginosa var. ambigua Nob. — Scapo robustiore, sed pro maxima parte vagims foliorum tecto; foliis abbreviatis, latiusculis, solo plerumque recurvato-adpressis, rigidis, in sizeo nerviz prominentibus percursis et compressis; planta, ut plurimum, multifloro, pedanculis rigidioribus, brevioribusque.

Questa forma, frequente soprattutto nelle regioni più elevate, ricorda per molti caratteri e specialmente per la struttura delle foglie la R. Bulbocodium, a cui fa passaggio e con la quale fu per lo più confusa.

3. R. uliginosa var. maritima Nob. - Tr. purpurascens var. maritimum

Mer. — Distinguitur a praecedente, cui habitu similis, foliis valde recurvatis, crassioribus et in sicco striatis; perigonio majore, laciniis ofilongo-ovatis, obtusioribus, externis extus flavis bronco-variegatis, ceterum violaceis ut et internis basi omnibus flavo-virentibus.

Anche questa forma, fin qui nota soltanto per la Galizia (Merino, in Herb. Pan-ricorda per molti rignardi la R. Bulbocodium, a cui fa passaggio.

- 4. R. aliginosa var. rectifolia Nob. \rightleftharpoons Fr. Bulbocodium var. rectifoliam Mer. \rightleftharpoons Tr. Bulbocodium, form. pulcherrima Freyn. \rightleftharpoons Differt a praecedentibus folis elongatis, erectis, rigidusculis et potius latis, scapum longe superantibus.
- 3. R. uliginosa var. flexiscapa Noh.—Scapo elato, pedunculis elongatis, plus minusve flexuosis, dehilibus: foliis augustis, elongatis, scapum longe superantilius.

Sebbene qualcuna di queste forme e soprattutto la 2° e 3° riproducono molto da vicino l'alline R. Bulbocodium, tuttavia sono d'opinione che tutte debbano rientrare nel ciclo di una sola entità, la quale fange appunto da vicariante nella Pen, iberica della specie in parola. Le indicazioni quindi di R. Bulbocodium per questa regione ed altrettanto dicasi di quelle di R. purpurascens sono, fino a contraria dimostrazione, erronee od almeno molto dubbiose. Non è possibile dire che cosa intendessero gli autori del «Prodromo» con le var. coevulescens e major della loro Tr. purpurascens!

Un'entità molto affine a quelle sopra elencate, ma meritevole di ulteriore studio, fu descritta dal Merino (op. v.) sotto il nome di Trichouema vivide Mer. e trovai nell'Erh. Pau sotto quello di Romulea viride Mer. Pau $\Longrightarrow R$. bifrons Mer. nec Pau $\Longrightarrow R$. Bulhococlium \bowtie Columnae var.? Essa distinguesi dalle forme del ciclo per la fogliolina superiore della spata strettamente marginata e per la corolla con i pezzi esterni all'esterno verdastri e con il tubo verdognoli. Non è improbabile trattarsi di un ibrido appunto con qualche varietà di R, uliginosa (forse R, uliginosa var. mavitima? e R, anceps Mer. Bég, dalle quale ultima differirebbe per le foglie più rigide e larghe, per i fiori 2-3 volte più grandi e per il pistillo più lungo degli stami. Nota sin qui solo per la Galizia lungo le rive del fiume Miño Merino.

II. Stirps R. ramiflorae

3. **Romulea ramiflora** Ten, App. ind. sem. hort. reg. neap. a. 1826 et in Mem. Acad. Sc. Nap. 111, p. 2 – 1826), p. 117.

R. cormo ut in praeced.; scapo robusto, vaginis foliorum tecto vel exerto, in fructu plus minusve elongato, folioso, multifloro, rarius unifloro; foliis cylindrico-compressis, basi late vaginantibus, latis, rectis vel recurvato-distortis et solo plerumque adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbaceo, striato, lanceolato-acuto, superiore anguste marginato, ceterum aequali; perigonio parvo, spathis subduplo longiore, 12-15 mm. longo, tubo ½ circ. perigonii, laciniis lanceolatis, acutis, 2 mm. latis, violaceo-pallidis, tribus exterioribus dorso viridibus, omnibus venis violaceis intensioribus percursis, fauce citrina; staminibus perigonio subtertio brevioribus, filamentis parte inferiore breviter pilosis antheras subaequantibus; stilo antheras non excedente; capsula cylindrico-oblonga, magna, spathas aequante.

Synonima. — Tr. et R. ramiflora Auct. fl. iber. ex p.
Icones. — Ten. Mem. tab. 7 et Fl. Nap. tab. 203, fig. 3.
Exsiccata. — Fl. lusit. exsic. n. 1636 e Soc. Brot. n. 1639, sub Tr.
Columnae.

Habitat. — Ab auctoribus plurimis locis notata, sed saepius cum sequentibus confusa. Specimina vidi: — Hispaniae: Barcinonae in arenosis maritimis: Trémols, in Herb. Zurig. et in Herb. Pau; Sevilla, in juncetis humidis: Lge. in Herb. Wk. sub R. Columnae; Cruz del Campo, pr. Sevilla: Lge. in Herb. Burn. (var. Parlatoris Tod. pr. sp.); Gibraltar, la place de la Ligna: Dant. et Reverch. in Herb. Vind. (ex p.); Cartagena: Ibanyer e Fiménez, in Herb. Pau (var. Parlatoris Tod.). — Ins. Balear.: Menorca: Rodriguez, in Herb. Zurig; Binillanti (Menorca): Pons Gueran, in Herb. Pau — Lusitaniae: arredores de Cascaes, Caparide: P. Cout. in Exsic. supra cit.; Cachias, no Palacio Real: fide Samp. I. c. Specimina viva habui ex Hort. bot. Coimbr. a Doct. J. de Mariz.

Osservazioni. — Specie relativamente poco variabile: l'unica variazione degna di nota è presentata da esemplari dei dintorni di Siviglia e di Cartagena a scapo con 1 o 2 fiori ed a foglie assai più strette e meno robuste, corrispondente quindi all'entità descritta sotto il nome di R. Parlatovis Tod. la quale perciò ritrovasi anche nella flora iberica.

Nella «Contribución a la flora de Galicia, p. 264» il Merino descrisse come nuove due varietà e cioè *Trichonema ramiflorum*, β. nodosum e γ. humile: ma la prima sembra essere il tipo od una lieve variazione di questo e la seconda parmi corrispondere alle var. *Parlatoris* Tod. che si ritroverebbe, quindi, anche in questo paese.

4. Bomulea gaditana (Kze.) Bég.

R. cormo ovato, magno, tunicis coriaceis castaneis tecto: scapo saepius

multifloro, floribus 1-5; foliis cylindrico-compressis, latiusculis, nervis validis prominentibus percursis, flexuoso-recurvis, saepius solo adpressis, scapium longe superantibus; spathis subaequivalvis 15-17 mm. longis, foliolo inferiore herbaceo, striato, superiore anguste marginato; perigonio grandiusculo spathis subduplo longiore, 26-30 mm. longo, extus viridi-lilacino, intus violaceo, tubo angusto et praelongo 3-3 mm. longo, faciniis fanceolatis acutis, 3 mm. latis; stamunbus perigonio subdimidio brevioribus, antheris filamento brevioribus; stilo antheris non vel parum excedente; capsula oblongo-obtusa spathis breviore.

Synonéma. — R. Linaresa Parl, var. Gaditana Kunze, Chl. austro-hisp, in «Flora» 1846, p. 689; R. Linaresii ! Kze., op. c. p. 690, nec Parl.; Tr. ranuflorum Wk. et Lge Prodr. fl. hisp. 1–1–54, p. 145, non Sweet.; Tr. et R. ramiflora Auct. fl. hisp. ex p.

Leones, — Clus. Hisp. p. 261; Hist. I, p. 207 (fig. dext.); Lob. Hist. p. 69; Bauh. Hist. II, p. 645.

Exsicenta, --- Willk, R. hisp. n. 456, sub R. Linaresii var. Gaditana; n. 456, sub R. ramillora; n. 456, sub R. Linaresii; Lange, Fl. enrop. austr. 1854-1852, n. 425, sub R. ramillora; J. d'A. Gnimarães, in Fl. lusit. Soc. Brot. 13. anno), n. 456, sub Tr. Balbocodium; Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Fort. 1853, n. 2075 /is, sub R. Linaresii var. Gaditana.

Habitat. — A Chisio. Hsp. p. 264, prope Gades detecta. Specimina vidi: Hispaniae: in areaosis regionis calidae Baeteae occid. m isthmo Gaditano, en la alameda del puerto de Sierra: Wk. It. hisp. n. 456; in arenosis et rupestribus regionis calidae, in insula Leontina prope Gades, loco los Martyres: Wk. It. hisp. n. 456; in arenosis prope oppidum Puerto de Santa Maria copiose: Wk. It. hisp. n. 456; in ambulacris extra portam terrestrem, puerto la Sierra: Lge. Pl. europ. austr. n. 425; in arenosis prope oppidum Gonal: Wk. It. hisp. n. 2, in Herb. Coimbr.; in collibus las Lomas del Alternoque, prope Medina-Sidonia: Wk. It. hisp. n. 2, in Herb. Combr.; sables maritimes près Cadix: Bourgeau, Pl. d'Esp. et du Port n. 2073 l'is; tabraltar, la plage de la Ligna: Dant. et Reverch. ex p.: puerto de St. Maria in atenosis maritimis: Pau, in Herb. var. bifrons .— Lusitaniae: S. Bartholomeo de Missines: Guim. in Fl. hisit. n. 456.

Osservazioni. Questa specie, gia egregiamente diagnosticata ed iconografata da alcuna autori prelimicana, fu a forto confusa dagli Anteri del Prodromos con R. ramifora Ten, a car assonigha per l'hittitus e per la struttura delle toglic, ma ne duterisce a prima vista per la grandezza e colorazione del perigonio. Sebbene non un sia stato possibile di esaminare

gli esemplari autentici sui quali il Kunze fondò la sua R. Linaresi vav. gaditana e d'altra parte la diagnosi che ne diede sia molto imperfetta ed incompleta, credo tuttavia, soprattutto in base all'habitat ed all'interpretazione che già ne diedero Willkomm e Lange, che esso sia il nome più antico sotto il quale questa entità lu designata e perciò meritevole di essere ripristinato.

Le specie, del resto, studiata su abbondante materiale, rivelasi variabile per la larghezza delle foglie, il numero dei fiori, la grandezza del perigonio e la lunghezza dello stilo rispetto egli stann. La Romudea descritta dal Pau sotto il nome di R. bifrons (in «Act. de la soc. esp. de hist. nat. 1897, p. 133») da lui raccolta negli arenosi del Porto di St. Maria e che io potei, mercè la cortesia dell'Autore, esaminare nel suo Erbario, non sarebbe che una varietà della specie caratterizzata dalle foglie più sottili ed allungate, leggermente compresse, quale incontrasi nell'area del tipo, secondo è da me inteso.

5. 28 connanteras C'annidan gennate Bog. n. sp.

R. cormo ut in praeced, sed minori; scapo debili, sub anthe; i recurvo, unifloro; foliis cylindrico-compressis, nervis tenuibus nec prominentilms percursis et ideo fluccidis, erecto-patentibus vel solo adpressis, scapum breviter superantibus; spathis lineari-lanceolatis, acutis, foliolo inferiore herbaceo et angustissime marginato, superiore breviore et latiuscule hyalino-marginato; perigonio mediocri spathis subduplo longiore, 45-48 mm. longo, tubo angusto citrino lineoleque purpureis percurso, laciniis lanceolatis, acutis, ad 3 mm. latis, violaceo-lilacinis, exterioribus pallidioribus, omnibus striis intensioribus notatis; staminibus perigonio subdimidio brevioribus; filamentis luteolis antheris luteis subduplo longioribus; stilo antheras non excedente; capsulam non vidi.

Synonima. — R. purpurascens Porta et Rigo, in Pl. hisp. 1890, n. 94 et in Porta, Veg. a Porta et Rigo in itin, iber, austro-mer, lecta, in l. c. p. 172 (1891); Tr. purpurascens Wilik, Suppl. 1893, p. 37.

Habitat. — Hispaniae, Cartagena in collibus aridis, III, 1890: Porta et Rigo, in Pl. hisp. n. 94, sub R. purpurascens Ten.

Osservazioni. — Dalla precedente, cui accede per la fabbrica della spata, si distingue per le foglie flaccide e percorse da nervi deboli, per la forma ed il colore del perigonio e per lo scapo non ramoso. Assai affine pure a R. numidica Jord. et Fourr. ma la nostra specie se ne distacca per le foglie più auguste e più brevi, non rigide, nè lungamente superanti lo scapo, per le lacinie esterne del perigonio non verdi sul dorso, per le antere più brevi e per lo stilo non più lungo delle antere.

6. **Romulea tenella** Samp. in A. Luisier, Apont. sobr. fl. da Região de Setubal, in Bol. Soc. Brot. XIX (1902), p. 196 (nom. nud.); Contr. par. est. fl. port. in l. c. XXI [1904-1905], p. 11, estr. (cum diagn.).

R. cormo nt supra, sed parvo; scapo exili, flexnoso, 1-2 floro; foliis cylindrico-filiformibus, parum compressis, angustissimis, nervis pancis et debililms percursis, flexnosis, erecto-patentibus vel solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, 11-12 mm. longis, lanceolatis, acutis, anguste marginatis; perigonio mediocri spathis subduplo longiore, 15-22 mm. longo, tubo longiusculo et angustissimo ⁴/₃ circ, perigonii, laciniis lanceolatis, acutis, 2 mm. latis, externe albo-viridibus lineolisque violaceis percursis, interne violaceo-lilacinis, fance alba, glabra vel puberula; staminibus perigonii tertia parte superiore attingentibus, anthera filamento subduplo breviore; stilo antheras non excedente; capsula oblonga spathis breviore.

Habitat. — Lusitaniae, fide Samp. in l. c. «Gaya, nas margens do rio Douro e no Cabedello: Figueira da Foz, em Buarcos; Cintra, na Quinta da Penha Verde; Setubal, nas margens do rio Sado». Specimina vidi: Gaya, nos arrelvados do monte Goncalo: Samp. 40, III, 1901, in Herb. Insit. Coimbr.; Galicia: Merino, in Herb. Pau, sub R. modesta Jord. et Fonre.

Osservazioni. — Questa specie differisce dalle tre precedenti per le foglie cilindrico-filiformi, assai strette, flessnose e che ricordano in qualche modo quelle della R. Rollii Parl, fin qui non constatata nella Pen, iberica. Per la struttura delle spate rientra nel gruppo di R. ramiftora Ten, di cui rappresenta una forma stenofilla.

7. Romulea anceps Mer.) Bég.

R. cormo at in praeced.; scapo exili, 1-3 floro; foliis cylindrico-filiformibus, angustissimis, praelongis, flexuoso-incurvis, solo adpressis, scapum longe superantibus; spathis diphyllis, 12 mm. longis, foliolo inferiore herbacco, superiore anguste marginato; perigonio mediocri spathis subduplo longiore, ad 15 mm. longo, tubo brevi et latiusculo, laciniis anguste lanceolatis subobtusis 2 mm. latis, omnibus extus virentibus aut exterioribus virentibus et interioribus lilacinis, intus omnibus blacinis vel albidis tribus lineis violaceis percursis, tubo flavido; staminibus usque ad basim stigmatum longis; capsulam maturam non vidi.

Synonima. — Trichonema anceps Mer. Contr. à la fl. de Galicia, 1897, p. 265; Tr. purpurascens var. vuescens Mer. op. c. p. 25.

Habitat. — Hispaniae, Galicia (conca del fiume Miño): Merino, in Herb. Pau.

Osservazione. — Prossima alla precedente, cui assomiglia per l'abito, ma dalla quale differisce per il perigonio circa la metà più piccolo, a tubo più breve e largo ed a lacinie ottusette. Ricorda pure per la piccolezza dei fiori la R. Columnae Seb. et M. dalla quale la tenuità e lunghezza delle foglie e la fabbrica delle spate la distaccano a prima vista. Non escluderei trattarsi di un prodotto di incrocio, nè che esistano, meglio ricercati, termini intermedi fra le due entità. È anch'essa in ogni modo una forma stenofilla evolutasi a spese di R. ramiftora Ten.

Oltre questa specie, il Merino (op. c. p. 22 e 267) ha descritto imperfettamente sotto il nome di Tr. Columnae var. gallecica Mer. una varietà che credo dover si riferire a R. anceps, a gindicare dagli esemplari da une esaminati nell'Erb. Pau. Essa distinguesi dal tipo per le lacinie più acute e per gli stigmi che non raggiungono che la metà della cerchia delle antere: forma da ulteriormente studiare. Così pure lo stesso botanico (a pag. 261) descrisse un Tr. Columnae, form. purpureum Mer. che non vidi nell'Erb. Pau, ma che credo sia una forma di R. anceps Bég.!

III. Stirps R. Columnae

8. **Bomulea Columnae** Seb. et M. Fl. rom. prodr. p. 18 (1818).

R. cormo ut in praeced.; scapo debili in fructu parum elongato, nnifloro, rarius multifloro; foliis cylindrico-compressis, basi late vaginantibus, brevibus, plus minusve augustis, recurvato-distortis et saepe solo adpressis, scapum non longe superantibus; spathis diphyllis, foliolo inferiore herbaceo, superiore late vel toto membranaceo-scarioso; perigonio parvo, spathis parum longiore, tubo brevi laciniis anguste lanceolatis, acutis, albo-lilacinis extus albo-viridibus et ad nervos purpurascentibus, vel toto albo-viridibus, fauce albo-luteola et glabra; staminibus perigonii dimidiam partem subaequantibus, filamentis in parte inferiore, nt plurimum, pilosis antheris subaequalibus; stilo antheras non excedente; capsula ovatooblonga, obtusa, spathis parum breviore.

Synonima. — Tr. Columnae Willk, et Lge, Prodr. fl. hisp. 1 (1861), p. 145, ex p.; Colm, Enum. y rev. V (1889), p. 69; R. Columnae, Per.-Cout. et Samp. in l. c. ex p.?

Icones. — Reich. Ic. IX, tab. CCCLIV, fig. 784-785.

Habitat. — A cl. Willk. et Lge. (op. c.) et a Colm. (op. c.) plurimis His-

paniae locis indicata (Galic. Catal. Baet. Granat. Extrem. ecc.) sed, speciminibus inspexis, identificatio non semper recta et ideo stationes dubiae; notata est etiam a multis auctoribus Ensitaniae, sed specim. a me observata ad sequentem spectant. Specimina vidi — Hispaniae: in maritimis prope Barcinonem: Costa, in Herb. Wk., Tremols, in Herb. Zurig.; Galizia, Conca del fiume Miño: Merino, in Herb. Pau (var. coronata). — Ins. Baleares: Minorca: Rodriguez, in Herb. Wk.; Minorca a S. Perrol e Binillanti: ex Herb. Pons y Guerau, in Herb. Pau.

Osservazioni. — Come sopra ho detto, le indicazioni di questa specie si riferiscono per lo più a R. ramiflora Ten. od a R. Saccardoana Bég. tuttavia la sua presenza è innegabile sia nella Spagna che nella ins. Baleari; resta a vedersi se esista anche nel Portogallo, dove fu indicata da molti Autori.

Specie, secondo il materiale da me visto, relativamente poco variabile nella Pen, iberica, il Merino sotto il nome di Tr. coronatum Mer, descrisse (op. c. p. 24) una varietà di questa specie da lui trovata in Galizia e che potei esaminare nell'Erb. Pau. Essa distinguesi dal tipo per le foglie più allungate e sottili, convoluto-reflesse, appressate al suolo, per il perigonio un pó più grande con le lacinie ottusette: meritevole di ulteriore studio in situ o su materiale più abbondante di quello avuto a mia disposizione.

9. Romulea Saccardoana Bég. n. sp.

R. cormo mediocri tunicis coriaceis castaneis tecto; scapo debili saepius etiam in anthesi elongato et ultra foliorum vaginas producto, 1-3-floro; foliis cylindrico-filiformibus non vel parum compressis, elongatis, rectis, nervis tenuibus percursis et ideo non rigidis, scapum longe superantibus; spathis 6-7 mm. longis, foliolo inferiore herbaceo augustissime marginato, superiore toto vel maxima parte membranaceo et fusco-punctulato; perigonio parvo spathis subduplo superante, 10-12 mm. longo, albido-lilacino striisque intensioribus notato, tubo exili et praelongo 4-5 mm.) fere dimidiam perigonii partem aequante, laciniis linearibus, angustis, 1 mm. latis, acutis; staminibus ½ perigonio brevioribus; stilo antheras non excedente; capsulam non vidi.

Synonima. — R. Columnae P. Cout. Contr. est. Monoc. port. in «Bol. Soc. Brot.» XV (1898, p. 62; Samp. Contr. est. fl. port. «ihid.» XXI (1904-1905) et auct. fl. lusit. ex p. vel ex toto?

Habitat. — Lusitaniae: Coimbra, nos olivaes de Santa Clara: M. Ferreira, in Herb. lusit. Coimbr. sub R. Columnae: Zezere, em Dornes: Fr. de Sousa Pinto, ibid. et sub eod. nom. — Probabiliter etiam ad hanc spe-

ciem spectant specimina lecta a Torrão, nas Alcaçovas; Cintra, na Quinta da Penha Verde, a cl. Sampaio relata, sed a me non observata.

Osservazioni. Questa specie distinguesi dalla precedente per il portamento, le foglie cilindrico-filiformi assai strette, ma erette e soprattutto per il perigonio più grande, a tubo assai lungo, raggiungente circa la metà dell'organo, non che anche per la sua colorazione. Resta a vedersi se essa sia la sola del gruppo nel Portogallo, e se vi cresca anche la vera R. Columnae Seb. et M.

CHIAVE DICOTOMICA PER LA DETERMINAZIONE DELLE ROMULEA DELLA FLORA IBERICA

Riservandomi nella Monografia del genere di discutere con la dovuta larghezza le conclusioni che si riattaccano a questa revisione, qui mi limito a riassumere in una breve chiave dicotomica i caratteri differenziali più salienti delle specie esaminate, a solo scopo di facilitarne la dererminazione:

- Perigonio mediocre o piccolo, a tubo più o meno lungo ed a lacinie strettamente lanceolate.
 - α. Spata a fogliolina superiore strettamente marginata. [Stirps R. ramiflorae].
 - a. Foglie larghe e robuste, vafide. Perigonio piccolo lungo 12-15 mm.
 3. R. ramiflora Ten.
 - b. Foglie strette e per lo più deboli Perigonio fungo 15 mm. o più.
 - Perigonio grandetto fungo 20-30 mm. all'esterno di un verde lilacino ed all'interno violacco, a tubo angusto e lunghetto ed a lacinie lanceolato-acute. Stilo eguale o più lungo delle antere. 4. R. gaditana (Kze.) Bég.

٠.

- Perigonio mediocre lango 45-18 mm, a tubo larghetto di un giallocitrino, percorso da strie porporine ed a lacinie violaceo-filacine. Stilo non eccedente le antere. . 5-R. Cartagenae Bég.
- Perigonio mediocre lungo 15/22 mm a tubo angustissimo lungo ¹/₃ circa del perigonio ed a facinie fanceolato acute, biancoverdastre all'esterno e violacco-lifacine all'interno. Sufo c. s. 6 R. tenella Samp.
- ••• Perigomo piccolo lungo circa 15 mm a tubo breve e larghetto ed a lacime augustamente lanceolate subottuse, tutte o le tre esterne verdastre all'esterno e lilacine o biancastre all'interno. Sulo e s. 7. R. auceps (Mer.) Bég.
- ¿. Spata a fogliolma superiore largamente ed anche del tutto marginata. Streps B. Columnae*.

 - Foglie sottili ed allungate, poco rigide e per lo più erette. Perigonio a tubo assai allungato e stretto raggiungente circa le meta dell'organo. 9. R. Saccardoana Bég.

ESBOÇO DA FLORA DA BACIA DO MONDEGO

POR

J. A. Henriques

O estudo já realizado de grande numero de familias de plantas, que se encontram em Portugal, permitte proceder-se se não ao esboço da flora portugueza, pelo menos ao de algumas floras locaes, como ensaio de trabalhos mais completos. Está em condições convenietes a flora da bacia hydrographica do Mondego, rica em especies, graças á diversidade de terrenos e á não menor diversidades de altitudes e de condições climatericas. Essa flora quasi se póde considerar como sendo a base da flora portugueza.

Por tudo isto me pareceu conveniente traçar o esboço d'ella.

A hacia do Mondego, cuja área regula por 6:902 kilometros quadrados, está perfeitamente delimitada pela costa maritima e por duas cordilheiras que se estendem de NE. a SO. ligadas por uma linha de montanhas dispostas de N. a E. D'essas cordilheiras a mais importante é a que comprehende a serra da Estrella, cuja maxima altitude é de 1:991 metros, e que se continúa pelas serras do Açôr (1:200^m), da Louzã (1:202^m), Sicó (551^m), e pelas collinas d'Albergaria até Lavos.

A outra cordilheira, quasi parallela com esta e ao norte d'ella, comprehende a serra do Caramullo (1:070^m) que mais ou menos é continuada pela serra do Bussaco (547^m) e pelas collinas de Murtede, Cantanhede e Arazede, terminando junto á costa na serra de Buarcos.

A cordilheira que liga estas duas tem altitudes que variam de 722 a 986 metros.

A constituição geologica d'esta bacia é muito variada.

Pertencem ás formações cainozoicas os terrenos que se encontram desde

a costa até uma linha quasi parallela com esta e que passa um pouco a oriente de Coimbra. Essas formações são cortadas por massiços de variada extensão de terrenos jurassicos e cretacicos, dos quaes dois muito importantes, um desde o Cabo Mondego pela Figueira até Verride e Villa da Rainha, outro desde Montemór até quasi aos Fornos, prolongando-se para N. até Ourentã. O jurassico occupa ainda larga extensão na parte oriental d'esta região. Estas formações cretacicas e pleistocenicas formam ainda uma estreita zona que vai quasi desde Miranda do Corvo pela Louzã até além de Arganil.

O resto da bacia é formada por terrenos paleozoicos, dominando o cambrico, seguindo-se os granitos, que formam a maior parte da serra da Estrella, do Caramullo e das montanhas que ligam estas duas serras. Póde dizer-se que desde Santa Comba-Dão só estes terrenos se encontram.

Isto mostra que na bacia do Mondego estão representados todos os terrenos desde os mais modernos até aos graniticos, o que em parte explica a riqueza da flora d'esta região.

Com relação á climatologia os quadros seguintes dão os elementos essenciaes. Contêem elles as medias deduzidas das observações feitas no periodo de 4 annos na Figueira, de 20 em Coimbra, de 9 na Guarda, de 6 na serra da Estrella.

| | Temperatura media | | | Chuva | | | Humidade relativa | | | | |
|---------|----------------------------------|---|---|--|---|--|--|--|---|--|--|
| Mezes | Pigneira | Coimbra | Guarda | Estrella | Figueira | Coimbra | Guarda | Estrella | Coimbra | Gnarda 🚶 | Estrella |
| Janeiro | 22,20 21,41 21,59 18,54 | 9,48 10,33 11,64 13,22 15,90 18,64 20,77 19,03 13,44 12,32 9,49 | 3,62 3,17 5,32 5,77 10,10 12,15 17,20 19,10 12,42 15,99 10,31 6,82 | 2,45 3,81 3,47 6,64 9,52 14,56 16,93 17,24 14,45 9,51 5,85 2,81 | 142,00 142,81 93,20 47,00 85,34 24,27 24,44 24,59 48,54 15,68 44,39 | 82.1 77.9 100.7 107.6 84.6 13.3 20.77 19.03 15.44 12.32 9.19 | 102.8 427.2 86.5 119.2 67.6 109.3 17.20 19.40 45.99 10.31 6.82 | 187,8 349,3 208,0 149,5 190,0 66,0 46,93 17,445 9,84 9,84 2,84 | 75,93 74,07 70,89 72,32 70,78 68,96 68,36 70,94 74,94 76,39 75,67 | 94,5 95,6 90,1 86,7 78,3 78,6 66,8 61,4 60,9 73,5 84,8 88,9 | 75,9 75,8 77,7 74,9 70,6 61,5 47,3 51,0 53,9 78,4 80,1 79,4 |

As variações maximas em Coimbra têem sido de — 2°,6 e 40°,40, na Guarda de — 7°,1 e 34°,1, e na Estrella de — 11°,1 e 36°,5.

A neve cobre os pontos mais altos da serra da Estrella durante alguns mezes; é de curta duração no Caramullo e noutras serras; uma ou outra vez é observada em Vizen; rarissimas vezes em Coimbra.

O estudo da distribuição geographica das plantas que vivem nesta região faz conhecer que podem ser regularmente definidas cinco zonas de vegetação a partir da costa maritima até ao cume da serra da Estrella.

A primeira tem por fimite superior 400 metros aproximadamente. É caracterisada pela grande variedade e numero de especies e particularmente por fórmas mediterraneas e subtropicaes, taes como a Agave americana. São frequentes as mattras de carvalhos (O. lusitanica e O. pedanculata), de pinheiros (P. pinaster e P. pinas); é extensa a cultura da oliveira e da laranjeira. As cistaceas têem papel importante nesta zona, dando-lhe aspecto muito distineto na epoca da floração. A cultura do milho é dominante. Todas as arvores fractiferas prosperam assim como as mais diversas plantas hortenses.

A segunda zona tem por limite superior a altitude de 1:500 metros até onde chega a cultura do centeio. Ahi termina também a área do Pteridium aquilinum. Uma unica cistacea (Halimium occidentale: rasteira e de côr cinzenta cobre largos tractos de terreno. Já são raros os vegetaes arboreos. O carvalho pardo da Beira (Q. Tozza) não passa de 1:000 metros. Algumas urzes apparecem dissiminadas e o Sarothamnus eriocarpus torna-se dominante em alguns sitios nas proximidades do limite superior d'esta zona. É aqui vulgar uma graminea de grandes dimensões, o baracejo (Stipa arenaria), cujas folhas têem varias applicações industriaes.

Na zona segninte, que vae até 1:700 metros, a vegetação característica é formada por diversas especies de urzes (E. umbellata, arborea, lusitanica, aragonensis e Calluna vulgaris). Apparece o zimbro, o teixo e o vidoeiro (Betula pubescens).

Desde 1:700 até 1:858 metros a planta dominante é o zimbro com fórmas extremamente curiosas, que bem mostram a influencia das condições climatericas. A par do zimbro encontra-se o Sarothamnus purgans.

Na região superior a 1:858 metros a vegetação é pobre, representada por poucas gramineas, entre as quaes domina o Nardus stricta, experaceas, e das especies arbustivas apenas a Genista Boissieri vive nas fendas dos mais altos penhascos.

Na serra do Caramullo a vegetação não apresenta tão grandes differenças. A serra é povoada e cultivada até consideraveis altitudes. Almofalla, 960°. Na zona inferior ainda se torna notavel pela quantidade a Erica cinerca, que a maior altura é quasi substituida pelo Pterospartum stenopterum. Das plantas das grandes altitudes so aqui têem sido encontrados raros exemplares do Nardus stricta e do Silene acutifolia. E notavel a existencia nesta serra na parte que já pertence a bacia do Vonga do Rhododendron bacticum.

Na serra da Louză a vegetação é pobre, dominando as *Ericas* e ainda o *Halimium occidentale*.

Na serra do Bassaco a vegetação pode dizer-se sensivelmente homogenea, graças à pequena altura e à proximidade do mar. O revestimento principal é feito com diversas especies de l'ler, e as especies arboreas quasi se reduzem sómente ao Pinos maritima. Na matta do antigo convento ha grande variedade de especies arboreas, umas antigas, taes como o Cupressus glauca, outras muito variadas de moderna introducção. É ahi que se encontra a mais rica collecção dendrologica do paiz.

EMBRYOPHYTA ASIPHONOGAMA +

Pteridophyta²

| Caule quasi nullo ou rhizomatoso; folhas hem desenvolvidas, $\textit{Fdivales},$ |
|--|
| $Caule\ ramoso\ ;\ ramos\ verticillados\ ;\ folhas\ formando\ bainha\ laciniada\ -\ \textit{Equisetales}.$ |
| Caule rastejante, ramoso; folhas pequenas dispostas em todo o caule, ou caule tuberiforme com folhas graminiformes agrupadas Lycopodiales. |
| Classe I. Filicales |
| Esporangios superficiaes dispostos em grupos (soros) no dorso ou margem das folhas |
| Esporangios subepidermicos dispostos em duas finhas num appendice da unica folha |
| I. Leptosporangialae |
| Soros na margem ou na parte dorsal das folhas Polypodiaceae. 2 |
| Soros cobrindo as divisões superiores das folhas Osmundaceae. |
| (Soros no dorso das folhas |
| \Boros no dorso das folhas |
| (Soros arredondados |
| $\left\{ egin{array}{llllllllllllllllllllllllllllllllllll$ |
| |
| Soros com indusio 5 |
| $\begin{cases} \text{Soros com indusio} & & \\ \text{Soros sem indusio} & & \\ Polypodeae. \end{cases}$ |

Dr. D. Engler — Syllabus der Pflanzenfamilien. Berlin, 1903.
 J. Henriques — Bol. du Soc. Brot., XII.

| 5 | Indusio lateral sobre as nervuras com inserção muito reduzida | Wodsie ae. |
|---|--|-------------|
| | Indusio central circular on reniforme | A spidicae. |
| 6 | Soros na terminação das nervuras : indusio em fórma de vaso Soros em toda a margem das folhas on em parte | Davallieae. |
| | Soros em toda a margem das folhas on em parte | Pterideae. |

Fam. Polypodiaceae

§ Wodsieae

Cystopteris Bernh. in Schw. Journ.

C. fragilis Bernh.; Polypodium fragile L. Brot. Fl. Ins. II, p. 397. Hab. nas fendas das rochas, nas paredes humidas, etc. Muito vulgar em todo o paiz. I-VI¹.

§ Aspidieae

| Indusio reniforme | Nephrodium Rich. |
|------------------------------------|-------------------|
| Indusio circular preso pelo centro | Polystichum Roth. |

Nephrodium Rich.

| {Peciolo e rachis sem escamas | ${\it N.\ The lipter is\ } {\rm Roth}.$ |
|---|---|
| Peciolo e rechis escamosos | 1 |
| Folhas lanceoladas pinnatisecadas | N. Filix-mas Roth. |
| Folhas triangulares. 2-3-pinnatisecadas | N. spinulosum DC. |

N. Thelypteris Sw.

i

Hab, em terras pantanosas. Pinhal do Urso, Foja, Lonzã. I.

N. Filix-mas Rich.; Polypodinm Filix-mas L.; Brot. II, p. 397. Hab. nos logares humidos e sombrios. I-V. — Feto macho.

N. spinulosum Desv.

3. dilatatum Gren, et Godr. — Lobulos quasi todos distinctos. Hab. nos logares humidos, I-VI.

¹ Indicação das zonas d'altitude.

Polystichum Roth.

P. aculeatum Roth.; Polypodium aculeatum L.; Brot. p. 398. 3. angulare Gren. et Godr. — Pinnulas com curto peciolo.

Hab. nas fendas das rochas, nos muros, logares humidos e sombrios. I-H.

§ Davallicae

Davallia Sm. Act. Taur. V, p. 5.

D. canarienseis Sm.; Trichomanes canariensis L.; Brot. p. 395. Hab. sobre as arvores, sobre a terra e nas rochas. Bussaco. I.

§ Aspleneae

| | (Folhas inteiras |
|----|--|
| | (Folhas divididas |
| | (Folhas ferteis e estereis differentes Blechnum L. |
| | (Folhas todas eguaes |
| | Dorso da folha coberto de escamas |
| | Dorso das folhas sem escamas |
| ٠, | (Indusio geralmente recurvado em forma de ferradura Athyrium Roth. |
| .3 | (Indusio allongado direito |

* Aspleninae

Athyrium Roth.

A. filix-foemina Roth.; Polypodium filix-foemina L.; Brot. p. 397. Hab. nos logares humidos e sombrios. I-II.

Scolopendrinm Sw. Act. Tanr. V.

S. vulgare Symons, Synops. p. 193; Asplenium Scolopendrium L.; Brot. p. 398.

Frequente nos logares humidos e sombrios. I.

Asplenium L.

| Folhas piunuladas | 1 |
|-----------------------|---|
| Folhas 2-3-pinnuladas | 9 |

| 1 | Folhas lineares; pinnulas arredondadas |
|----|--|
| 9 | \(\) \(\) \(\) Folhas lanceoladas |
| - | Folhas triangulares |
| 3 | $ \begin{cases} \text{Folhas pequenas com poucos segmentos: peciolo longo e verde.} \\ A. \textit{Ruta-muraria L.} \end{cases} $ |
| ., | Folhas grandes ; segmentos numerosos, lobulos lanceolados, peciolo negro. A Adiantum-nigram ${\bf t}$. |
| | A. trichomanes L.; A. trichomanoides Cav.; Brot. p. 399. Vulgar sobre a terra, muros, sebes, etc. I-II. — Avenção on Polysticho das boticas. |
| | A. marinum L. |
| | Frequente nas fendas das rochas á beira-mar. 1. A. Ruta-muraria L.; Brot. p. 399. |
| | Hab. nos muros, nas fendas das rochas. Raro. Bussaco. 1. — Ruta muraria ou Paronychya Mathiolo. |
| | A. Adiantum-nigrum L.; Brot. p. 399. |
| | 3. acutom Bory. — Divisões inferiores da folha triangular-acu- |
| | minadas, os segmentos estreitos e agudos. |
| | Frequente nas paredes, sebes, etc., em sitios sombrios. I-II. — Avenca negra. |
| | A. lanceolatum Huds. |
| | Hab, nas fendas das rochas, nas paredes e sebes. 1-II. |
| • | Ceterach Bauh, Pinax. C. officinarum Willd.; Asplenium Ceterach E.; Brot. p. 398. Frequente nas paredes e nas fendas das rochas. 1-11. — Douradinha. |
| | • Blechninae |
| | Blechnum L. |
| | B. Spicant Roth.; Acrostichum Spicant Brot. p. 400. Frequente nos logares humidos e sombrios. I-IV. |
| | § Pteridene |
| | (Soros marginaes |
| | Soros dorsaes |

| 1 | Divisões superiores das folhas ferteis estreitas, as das inferiores estereis mais largas |
|---|--|
| | (Folhas todas eguaes |
| 2 | $\sqrt{\mathrm{Soros}}$ continuos em toda a margem da folha |
| | \Soros continuos em toda a margem da folha |
| 3 | $\label{thm:continuous} \begin{picture}(100,00) \put(0,0){\line(0,0){100}} \put(0,0){\line(0,0){100$ |
| | (Folhas todas eguaes |

* Gymnogrammineae

Gymnogramma Desv.

G. leptophylla Desv.; Polypodium leptophyllum L.; Brot. p. 398. Frequente nas paredes e sobre a terra. I-II.

* Cheilanthinae

Cheilanthes Sw.

Ch. fragrans Hook.

Hab. nas paredes, fendas de rochas. Cabrizes, Louzã e em toda a Beira. I-II.

Ch. hispanica Mett.

Hab. nas fendas das rochas, nas paredes velhas. Dianteiro, Louzã, rochedos das margens da Mondego, perto das Torres. I.

Cryptogramma R. Br.

C. crispa (L.) R. Br.

Hab. nas fendas das rochas, no alto da Serra da Estrella e perto de Manteigas. VI.

* Adiantinae

Adiantum L.

A. Capillus-Veneris L.; Brot. p. 396.

Frequente nos logares humidos e sombrios. — Avenca.

· Pteridinae

Pteridium L.

P. aquilinum (L.) Kuhn.; Pteris aquilina L.; Brot. p. 395.
Frequente nos terrenos não calcareos. I-IV. — Feto femea das boticas.

§ Polypodicae

Polypodium L.

P. vulgare L.; Brot. p. 397.

3. serratum. — Lacinias serrilhadas.

Frequente sobre as paredes velhas, sobre as arvores, na terra. 1-1V. — Polypodio.

Fam. Osmundaceae

Osmunda L.

O. regalis L.; Brot. p. 401.

Frequente has margens dos rios ou sitios muito humidos. I-II. — Feto real.

II. Ophioglossales

Fam. Ophioglossaceae

Ophioglossum L.

O. lusitanicum L.; Brot. p. 401.

Hab. nas terras seccas. Frequente em Santo Antonio dos Olivaes e na Quinta do Espinheiro. 1. — Lingua de cobra menor.

Classe II. Equisetales

Fam. Equisetaceae

| | Caules ferteis differentes dos estereis | Heterophiadica. | 1 |
|---|--|---------------------------------------|----|
| | Caules estereis e ferteis eguaes | Homophiadica. | 2 |
| | (Caules ferteis fividos on avermelhados; caules estereis verdes gonos; bainha com 8-12 dentes | com ramos tetra E. arvense I | i- |
| 1 | Caules ferteis grossos brancos; caules estereis verdes de 50 longos numerosos; bamba de 20 a 23 dentes | em, e 1º. Ramo <i>maximum</i> Lamk | 8 |

* Heterophiadica

Equisetum L.

E. arvense L.; Brot. p. 402.

Hab. nos terrenos humidos. Choupal. I.

E. maximum Lamk.; Brot. p. 402.

Hab. nos terrenos humidos, nas margens dos rios. 1. — Cavallinha.

* Homophiadica

E. palustre L.

Hab. nos terrenos pantanosos. I.

E. ramosissimum Desf.

Hab. nos logares humidos e arenosos. I.

Classe III. Lycopodiales

Caule rastejante ramoso com fofhas pequenas; esporangios na axilla das folhas. Selaginellaceae.

Fam. Selaginellaceae

Sclaginella Spring.

S. denticulata Link.; Lycopodium denticulatum L.; Brot. p. 420. Vulgar na terra e muros humidos e sombrios.

Fam. Isoetaceae

Izoetes L.

| Macrosporos tuberculosos | I. Histrix Duv. |
|--------------------------|------------------|
| Macrosporos reticulados | I. Duriaei Bory. |

I. Duriei Bory.

Hab, nas terras humidas e mesmo nas seccas. Coselhas, matta do Paço, Eiras, Santo Antonio dos Olivaes. 1.

1. Histrix Duv.

Hab. em terrenos limidos. Poiares. L

| EMBRYOPHYTA SIPHONOGAMA 1 | | |
|--|--|--|
| Plantas sem ovario | | |
| Gymnospermae ² | | |
| Flores e sementes isoladas; as sementes com arilha carnosa Folhas isoladas, quasi distichadas | | |
| Flores e sementes agrupadas, formando cones Pinaveae. | | |
| Fam. Taxaceae | | |
| Taxus L. T. baccata L. Brot. I, p. 287. Hab. nas regiões altas; Serra da Estrella. Nas baixas é cultivado. 11-1V. | | |
| Fam. Pinaceae | | |
| Fructificação em pinha lenhosa. Folhas compridas aciculares | | |

⁴ Dr. C. G. Dalla Torre et Dr. H. Harms — Genera siphonogamarum ad systema Englerianum conscripta Lipsiae.

2 J. Henriques — Bol. da Soc Brot., XIII.

§ Abietineae

Pinus L.

P. Pinaster Soland.; P. maritima L.; Brot. II, p. 284.

Frequente nos terrenos proximos do mar e ainda nas montanhas. 1-111. — Pinheiro bravo.

P. Pinea L.; Brot. II, p. 286.

 \Im . fragilis. — \dot{P} inheiro mollar.

Cultivado em diversas localidades. I-II. — Pinheiro manso.

§ Cupressineae

* Cupressinae

Cupressus Tournf.

C. lusitanica Mill.; C. glauca Lamk.; Brot. I, p. 214.

Cultivado. Frequentissimo no Bussaco. 1. — Cedvo de Góa, Cedvo de Bussaco 1.

É equalmente cultivado, mas muito menos, o C. sempervirens L. conhecido com o nome de Cypreste.

* Juniperinae

Juniperus L.

J. communis L.; Brot. 1, p. 126.

3. alpina Clus.

Hab. nas altas regiões da Serra da Estrella. IV-V. — Zimbro, Zimbro rasteiro.

Angiospermae

Raiz librosa; nervuras da folha em geral parallelas; canle sem distincção apparente da casca, lenho e medulla; flores em geral 3-meras... Monocotyledoneae.

Raiz em geral aprumada; nervação das folhas em geral reticulada; caule com casca, lenho e medula bem distinctos; flores em geral 5-meras. Dicotyledoneae.

3

¹ Com melhor razão — Cypreste de Góa ou do Bussaco. Vid. Bol. da Soc. Brot., III, p. 128.

Classe Monocotyledoneae

| Flores geralmente incompletas, periantho millo, herbacco on em poncas hetero- chlamideo; numero de partes de cada flór variavel |
|--|
| $\ell_{ m Flores}$ completas, 5 cyclicas, 3-meras : periantho em geral corollino |
| Plantas aquaticas; flores mas on heteroclamideas |
| Plantas terrestres, algumas de terras humidas |
| |
| Flores com periantho quasi nullo ou heteroelamideo |
| (Inflorescencia em espadice, involvida por uma grande espatha. AV Spathéflorae. |
| Flores mias on rudimentares, acompanhadas de bracteas em getal escariosas (glumas e glumellas) |
| Flores mais ou menos regulares 3-meras e 5-cyclicas V. Liliflorae. |
| (Flores irregulares: ovario 1-locular: estame unico ligado ao gynecen. V. Orchideae. |
| Serie Pandanales ¹ |
| (Flores masculinas e femininas em espiga 1. Typhaccae. |
| Flores masculinas e femininas em glomerulos |
| Fam. Typhaceae |
| Typha L. |
| (Espigas masculina e feminina contiguas |
| Espiga masculina não contigua com a feminina T. angustifolia L. |
| T. latifolia L.; Brot. I, p. 69. Planta dos logares pantanosos. Fl. em junho e julho. I. — Tabúa larga. |

¹ P. Coutinho — Bot. da Soc. Brot., XV.

T. angustifolia L.; Brot. l. c. p. 69.
Hab. nos logares pantanosos. Fl. em junho e julho. l. — *Tabúa estreita*.

Fam. Sparganiaceae

Sparganium L.

| | Anflorescencia ramosa acompanhada de folhas 8. crectum L. |
|---|--|
| | (Inflorescencia simples não ramosa |
| | VFolhas triquetras na base; planta erecta, emersa |
| l | (Folhas quasi planas; planta fluctuante |
| | Sp. erectum L.; Brot. l. c. p. 68. Hab. nos pantanos, margens dos rios. Fl. de maio a junho. l. — Espadana d'agna. Sp. simplex Huds.; Sp. erectum, 3. L.; Brot. l. c. p. 68. Frequente nos pantanos, vallas, etc. Fl. em junho. l. Sp. affine Schniz. Hab. nos pantanos. Lagoas da Serra da Estrella. Fl. de julho a outubro. IV-V. |

Serie Helobieae 1

| | (Periantho simples ou nullo |
|---|---|
| | Periantho simples ou nullo |
| , | Ovario simples 1-ovulado; estames 1, 1 ou 4-locular II. Najadaceae. |
| 1 | Ovario simples 1-ovulado; estames 1, 1 ou 4-locular H. Najadaceae. Carpellos 4 mais ou menos distinctos; estames 4 L. Potamogetonaceae. |
| a | Periantho externo calycino, o interno petaloideo |
| 2 | Periantho externo calycino, o interno petaloideo |
| | |
| J | Ovario inferior |

¹ P. Coutinho - Bol. da Soc. Brot., XV.

| , | \{Fructos monospermicos indehiscentes VI. Atismaceae. | | |
|---|--|--|--|
| | Fructos polyspermicos dehiscentes | | |
| | Fam. Potamogetonaceae | | |
| | \{Flores em espiga | | |
| | (Flores isoladas ou em falsas umbellas | | |
| 1 | $\left\{ \begin{aligned} \text{Espiga com eixo achatado incluida na bainha das folhas: plantas d'agua salgada,} \\ Zosterene. \end{aligned} \right.$ | | |
| | Espiga com eixo cylindrico, sempre livre e emergida: plantas d'agna doce, Potamogetoneae. | | |
| | I. Zostereae | | |
| Z | ostéra L. | | |
| | $ \begin{cases} \text{Folhas largas (9-5 \text{ mm.}), compridas (1^m), arredondadas na extremidade.} \\ Z = marina 1 \end{cases} $ | | |
| | /Folhas estreitas, as floraes quasi capillares abaixo e acima da bainha. R nana Roth. | | |
| | Z. marina L.; Brot. II, p. 383. Planta das aguas salgadas perto da costa. Fl. em junho e julho. — Fena do mar, limo de fita. Z. nana Roth. | | |
| | Frequente com a especie anterior. Fl. de maio a agosto. | | |
| | II. Potamogetoneae | | |
| | (Fructos rentes | | |
| | Fructos por fim pedicellados | | |
| P | Potamogéton L. | | |
| | (Folhas (pelo menos as superiores) largas, ellipticas ou ovaes | | |
| | Folhas muito estreitas, submersas | | |
| 1 | Folhas superioree fluctuantes oppostas, as inferiores alternas mais estreitas com longos peciolos | | |
| | Folhas todas submersas, eguaes | | |

| 2 | \{Folhas superiores oppostas, as inferiores alternas |
|---|---|
| | I. Heterophylli Koch. |
| | Folhas com duas pregas salientes na juncção com o peciolo ; canle simples I Folhas sem pregas ; canle ramoso |
| 1 | Folhas inferiores perdendo o limbo depois da floração; carpellos grandes um ponco comprimidos |
| 1 | Folhas de limbo persistente; carpellos pequenos tornando-se vermelhos quando seccos; caufe curto |
| | P. natans L.; Brot. p. 214. Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de maio a agosto. I-IV. P. fluitans Roth. Hab. nas aguas estagnadas, vallas, etc. Fl. de junho a setembro. I. |
| | P. polygonifolius Pourr. Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de abril a julho. I-II. |
| | II. Homophylli Koch. |
| 1 | Pedanculo da espiga bem mais grosso do que o caule P. lucens L. Pedanculo não mais grosso que o caule |
| | P. lucens L. Vulgar nas aguas quietas ou com pouco movimento. Fl. em junho e julho. I. P. perfoliatus L.; Brot. I, p. 214. Hab. nas aguas pantanosas ou correntes. Pouco frequente. Fl. em junho. I. P. crispus L.; Brot. I, p. 215. Hab. nas aguas estaguadas ou correntes, vallas. Fl. em maio e junho. I. |

III. Enantiophylli Koch.

P. densus L.

Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. Fl. de abril a agosto, I.

IV. Coleophylli

P. pusillus L.

5. tenuissimus Mnt. et Koch. — Folhas muito finas 1-nerveas. Hab. nas aguas estagnadas ou levemente correntes. El. em junho e julho. I.

Ruppia L.

R. spiralis Dumort.

Planta das aguas salgadas. I. Fl. em agosto e setembro. — Limo mestre, Sirgo.

V. Zannichellieae

Zannichellia L.

Z. pallustris L.; Brot. I, p. 4.

Hab. nas aguas estagnadas on levemente correntes. El. de maio a outubro. I.

Fam. Najadaceae

Najas L.

1. Ennalas Aschers.

N. major L.

Hab. nas aguas estagnadas ou correntes. Quiaios. Fl. de julho a setembro. I.

II. Canlinia Willd.

N. minor All.

Hab. nos pantanos profundos e de agua limpida. El. em julho e agosto. I.

Fam. Juncaginaceae

Triglochin L.

T. maritima L.; Brot.

Hab. nos terrenos pantanosos proximo do mar. Fl. em maio e junho. 1.

Fam. Alismaceae

| | $\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $ |
|---|---|
| | Carpellos dispostos sobre um receptaculo convexo |
| , | Fructos monospermicos |
| , | (Fructos polyspermicos |
| a | (Flores hermaphroditas Echinodorus Rich. |
| 2 | \[\text{Flores hermaphroditas} \qquad Echinodorus Rich. \] \[\text{Flores monoieas} \qquad Sagittaria L. \] |

Alisma L.

A. Plantago L.

- a. latifolium Gren. Limbo de folha cordiforme.
- 3. lanceolatum Gren. Limbo de folha lanceolada.

Frequente nos logares muito luunidos, margens dos rios, etc. Fl. de maio a setembro. I-II. — Tanchagem d'agua.

Damasonium Juss.

Fructus 2-spermicos; folhas arredondadas ou um pouco cordiformes.

D. Alisma Mer.
Fructos plurispermicos; folhas estreitando para a base.

D. polyspermicum Cors.

D. Alisma Mill.

α. Bourgaei Coss.; Alisma Damasonium Brot. II, p. 606. — Flores dispostas em verticillios densos; pedunculo grosso, comprimento quasi egual ao dos fructos.

Hab. nos pantanos, margens dos rios, etc. Fl. em junho e julho. l. D. polyspermum Coss.

Hab. nas margens dos rios. Fl. em agosto. 1.

Echinodorus L.

(Flores grandes; caule erecto; folhas radicaes... E. ranunculoides (L.) Engelm. (Flores pequenas; caule rastejante e radicante nos nos. E. alpestris (Con.) Mich.

E. ranunculoides (L.\ Engelman.

β. repens (Lamk.) Mich.; Brot. II, p. 607.

Vulgar nos pantanos, margens dos rios, terras muito humidas. Fl. de maio a agosto. I.

E. alpestris (Coss.) Mich.

Hab. nos terrenos humidos, margens dos rios, etc. Fl. de abril a agosto. I-II.

Sagittaria L.

S. sagittaefolia L.; Brot. II, p. 379.

Hab. nas aguas estagnadas on levemente correntes. Fl. de junho a julho. 1.

Fam. Butomaoeae

Bútomus umbellatus L.; Brot. II, p. 53.

Hab. nas terras muito humidas, pantanos, etc. Fl. de julho a setembro. L.

Fam. Hydrocharitaceae 1

Estames 1-3; folhas estreitas e compridas submersas...... Fallisucria L. Estames 6 bifidos; folhas cordato-orbiculares, fluctuantes..... Hydrocharis L.

Vallisnerioideae

Vallisneria L.

V. spiralis L.

Hah. nas aguas levemente correntes, vallas dos campos do Mondego. Fl. em julho e agosto. I.

⁴ Encontra-se nas vallas dos campos do Mondego a Elodea canadensis de moderna introducção.

H. Hydrochariteae

Hydrócharis L.

H. morsus-ranae L.; Brot. II, p. 54.

Hab. nas aguas correntes, vallas dos campos do Mondego. Fl. de maio a agosto. 1.

Serie Glumifforae

Fam. Gramineae 4

A. Espignetas unifloreas com a rachilla não prolongada para cima das flores, raras vezes 2-floreas e então a flór inferior esteril; rachilla articulada com o pedicello abaixo das glumas e por isso a espigueta destaca-se interra, quando B. Espiguetas uni ou plurifloreas; rachilla por vezes prolongada para cima das flores, com entrenos distinctos quando ha muitas flores e articulada acima das glumas e por isso quando a espigneta madura se destaca as glumas /Milo linear; espiguetas comprimidas lateralmente IV. Oryzeac. Espiguetas masculinas em panicula, as femininas em espiga L. Mayadeae. Espiguetas com flores hermaphroditas, ou com uma flòr masculina ou neutra ao Espiguetas pedicelladas e dispostas em paniculas espiciformes ou racimos ... 5

¹ I. Henriques — Bol. da Soc. Brot., XX.

| | (Espiguetas unifloreas |
|--------|---|
| 5 | \{Espiguetas umiloreas |
| 6 | {Glumas 4 (2 em fórma de pequenas escamas) |
| ,, | Glumas 2 VI. Agrostideae. |
| _ | (Glumellas em geral mais curtas de que as glumas e sem pragana dorsal VII. $Arenaccae$. |
| , | Glumellas em geral mais conoridas do que as glumas e pragana nulla on terminal |
| 8 | $ \left\langle \begin{array}{c} \text{Espiguetas dispostas numa so finha formando espigas unilateraes.} \\ \text{VIII. } \textit{Chlorideae.} \end{array} \right. $ |
| | VIII. Chlorideae. Espiguetas dispostas em duas linhas oppostas, formando espiga equilatera. X. Hordeae. |
| | I. Mayadeae |
| Zea L. | |
| | Z. Mays L.; Brot. I, p. 60. Cultivado até 1:000 metros de altitude. Fl. de junho a julho.— Milho. |

11. Andropogoneae

Andropogon L.

| | (A. Espiguetas rentes, eguaes |
|---|-------------------------------|
| 1 | (A. Espiguetas rentes, eguaes |
| | |
| 2 | Espigas em panicula |
| | Espigas digitadas |
| | |

A. Ischaemum L.; Brot. I. c. p. 89.

Frequente nos terrenos seccos. Fl. em junho e julho. 1.

A. Sorghum Brot. I. c. p. 88.

Cultivado e representado por algumas variedades, sendo as principaes a var. technicus (milho das vassouras), a var. saccharatus (sorgho saccherino) e a vulgaris (milho zaburro vermelho). Fl. no verão. 1.

A. hirtum L.; Brot. l. c. p. 89.

Frequente nas encostas aridas e calcareas. Fl. de março a novembro. 1.

III. Paniceae

| (Espiguetas sem appendices espinescentes on setosos |
|--|
| Espignetas com appendices espinescentes on setosos Setaria L. |
| $ \left(\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$ |
| Espignetas com 3 glumas e 2 flores, a inferior masculina ou neutra, a superior hermaphrodita |

Paspalum L.

P. vaginatum Sw.

Hab, nos terrenos arenosos proximo d'agua. Fl. em agusto e setembro. I.

Panicum L.

| | (Racimos unilateraes digitados Sect. I. <i>Digitaria</i> (Pers.). |
|---|---|
| | Inflorescencia em panicula |
| 1 | Racimos alternos, solitarios ou aos pares, quasi rentes. Sect. II. Echinochloa (Beauv.). Panicula ampla, ramosa; espiguetas todas nitidamente pedicelladas. |
| | Panicula ampla, ramosa; espiguetas todas nitidamente pedicelladas. Sect. III. Eupanicum. |

Sect. I. Digitaria (Pers.)

P. sanguinale L.

Vulgar nos terrenos cultivados, terras humidas. Fl. de maio a agosto. I-III. — Milhã digitada.

Sect. II. Echinochloa

P. crus-galli L.; Brot. l. c. p. 82.
Frequente nas terras cultivadas. Fl. de junho a agosto. I-III. — Mi-lhã maior ou pé de gallo.

Sect. III. Eupanicum

| | (Planta rhizomatosa |
|----|--|
| | Planta de raiz fibrosa |
| | P. repens L.; P. arenarium Brot. l. c. p. 82. Vulgarissimo em terras arenosas lumidas. Fl. de maio a julho. 1-III. — Alcarnache ou Escalvacho d'agua. |
| | P. miliaceum L. Cultivado. Fl. de junho a agosto. I-III. — <i>Milho meudo</i> . |
| • | etaria P. Beauv. |
| | (Um a tres appendices setosos na base de cada espigueta 8. italica P. B. |
| | Muitos appendices 4 |
| | (Appendices com pequenas pontas voltadas para baixo 8. rerticillata P. B. |
| j | (Appendices com pequenas pontas voltadas para cina |
| -) | (Segunda gluma superior egualando as glumellas 8. viridis P. B. |
| 2 | (Segunda gluma superior egualando metade das glumellas P glauca P. B |
| | S. glauca L.) P. B.; Panicum glaucum L.; Brot. l. c. p. 56. Frequente nas terras cultivadas humidas. Fl. de junho a julho. I-II. — Milhã glauca. S. viridis L. P. B.; Panicum viride L.; Brot. l. c. p. 81. Vulgar nas terras cultivadas. Fl. de junho a julho. I-II. — Milhã |
| | verde. S. italica (L., P. B.; Panicum italicum L.; Brot. I. c. p. 81. Cultivado. Fl. de junho a julho. I. — Milho painço. S. verticillata (L.) P. B.; Panicum verticillatum L.; Brot. I. c. p. 82. Vulgar nos terrenos cultivados. Fl. de junho a agosto. — Milhã verticillada. |

IV. Oryzeae

AGlumas pequenas e acompanhadas de pequenas escamas; estames 6... Oryza L. Glumas nullas ou muito rudimentares; estames 3...... Leersia Swartz.

Oryza L.

O. sativa L.

Cultivado nos terrenos mais on menos pantanosos. Fl. em agosto. I. — Arroz.

Leersia Swartn.

L. oryzoides (L.) Sw.; Phalaris oryzoides L. Hab, nas terras pantanosas. Fl. de julho a agosto. I.

V. Phalarideae

Espignetas comprimidas lateralmente; glumas dilatadas no dorso em fórma d'aza.

Phalaris L.

Espignetas não comprimidas: glumas não dilatadas no dorso.

Anthoxanthum L.

(Panicula compacta Sect. I. Euphalaris Godr. 4

Phalaris L.

| | (Panicula interrompida Sect. II. Digraphis Trin. Ph. arundinacea L. | | | |
|----|--|--|--|--|
| | Sect. I. Euphalaris | | | |
| | \{Colmo bolboso na base | | | |
| 1 | Colmo não bolboso | | | |
| 2 | | | | |
| | Aza carenal larga; glumas internas pequenas ou nullas Ph. aquatica L. Aza carenal estreita; uma das glumas internas quasi egual a metade da flôr. Ph. bulbosa L. | | | |
| 3 | $\{$ Panienta quasi tão comprida como larga | | | |
| ð | Panicula quasi tão comprida como larga | | | |
| , | $\{ { m Terceira\ e\ quarta\ glumas\ egualando\ metade\ da\ flor}, \dots, Ph.\ canariensis\ { m L.} \}$ | | | |
| 4 | $ \begin{cases} \text{Terceira e quarta glumas egualando metade da flor} & \textit{Ph. canariensis L.} \\ \text{Terceira e quarta glumas muito pequenas} & \textit{Ph. brachystachis Link.} \end{cases} $ | | | |
| | $\langle M$ nitas espiguetas estereis e algumas muito modificadas Ph. paradoxa L. | | | |
| ij | \{\begin{align*}Mnitas espiguetas estereis e algumas mnito modificadas \ldots Ph. paradoxa \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ | | | |
| 0 | (Glumas interiores muito pequenas | | | |
| 6 | $\label{lem:continuous} \begin{cases} \text{Glumas interiores muito pequenas} & & Ph. \ truncata \ \text{Guss.} \\ \text{Uma das glumas interiores com um appendice egual a $1/3$ da glumella.} \\ & Ph. \ minor \ \text{Retz.} \end{cases}$ | | | |

Ph. canariensis L. Cultivado. Fl. de maio a julho. I. — Alpista. Ph. brachystachis Link.; Ph. canariensis Brot. L. c. p. 79. Frequente nas searas e ainda nas terras incultas. El. de maio a junho. L. — *Alpista*. Ph. minor Retz.; Ph. aquatica Brot. l. c. p. 80. Frequente nas terras cultivadas. Fl. em maio. I-III. Ph. (runcata Guss.) Rara nas terras cultivadas. El, em março e abril. L Ph. paradoxa L.; Brot, I. c. p. 79. Não rara nos terrenos cultivados. El. em junho. L Ph. aquatica L.; Ph. bulbosa Cav.; Brot. p. 79. Vulgar nas terras cultivadas ou não. Fl. na primavera. L Ph. bulbosa L. Rara nas terras cultivadas. Fl. de maio a junho. Sect. II. Digraphis Ph. arundinacea L.; Brot. p. 80. Vulgar nas terras humidas. El. de junho a agosto. L Anthoxanthum L. (Glumas internas com o dóbro da gsandeza da flór A. aristatum Boiss. A. odoratum L. 3. majus Hackel; A. amarum Brot. p. 32. Frequente nos logares relvosos e frescos. Fl. de maio a junho, L. — Feno de cheiro. A. aristatum Boiss. Frequente nos logares relvosos das montanhas. El. de fevereiro a junho. H-IV. VI. Agrostideae Glumella inferior por fim mais rija que as glumas e envolvendo completamente a superior Subtribu Stepeae. ℓ Glumella inferior sempre mais deficada que as glumas $\ldots 1$

| Estigma com pellos em todas as direcções e salientes na parte superior da flór. Subtribu Phleoideae. Estigma com pellos disticados e salientes aos lados da flór. Subtribu Enagrosteae. |
|--|
| Subtribu Stipeae |
| Glumella inferior estreita e terminando por uma pragana torcida e geniculada persistente |
| Glumella inferior larga terminada por uma praganna fina caduca. Orysopsis Mich. |
| Stipa L. |
| (Panicula ampla; planta vigorosa |
| Panicula densa e por fim torcida; planta pequena St. tortilis Desf. |
| St. arenaria Brot. p. 86; St. gigantea Link. Hab. nos terrenos seccos e arenosos, especialmente nas montanhas. Fl. de março a agosto. I-III. — Baracejo. St. tortilis Desf.; St. humilis Brot. Phyt. fasc. I. Flora, p. 86. Hab. nos terrenos aridos e arenosos. Fl. de abril a maio. 1. |
| Oryzopsis Michaux. O. miliacea (L.) Richter; Agrostis miliacea L.; Brot. p. 74. Frequente nas margens dos caminhos, nos muros, terrenos aridos. Fl. quasi durante todo o anno. I-II. — Talha dente. |
| Subtribu Phleoideae |
| (Espiga envolvida em parte pela folha ou folhas superiores |
| Espiga cyfindrica ou oval |
| $\begin{tabular}{lllllllllllllllllllllllllllllllllll$ |

Crypsis Ait.

C. aculeata Ait.

Hab. em terras arenosas e de preferencia nas proximidades do mar. Fl. de junho a agosto. I.

Phleum L.

Espiguetas sem prolongamento da rachila; glumas acuminadas obliquamente.

Ph. archarium 1.

Ph. prateuse L., b. nodosum (L.) Brot. p. 77.

Frequente nos terrenos relvosos. Fl. de junho a julho. I-II.

Ph. arenarium L.

Vulgar nas terras arenosas das margens dos rios. Fl. de maio a junho. I.

Alopecurus L.

A. geniculatus L.

Hab, nos terrenos humidos. Fl. no verão. I.

Milbora Adans.

M. minima (L.) Desv.; Agrostis minima L.; Brot. p. 76.

forma *elatior* Kneucher. — Colmos 4-6 vezes maiores que as folhas.

Vulgar nos terrenos arenosos. Fl. de janeiro a junho. I-II.

Subtribu Euagrosteae

| | (Glumas com pragana |
|---|---|
| | (Glumas sem pragana |
| | \(\int \Glumellas muticas \tag{Chacturus Link.} \) |
| 1 | (Glumella com pragana |
| ` | (Pragana dorsal |
| 2 | \Bragana dorsal Lagurus E. \Bragana terminal ou quasi Polypogon Desf. |
| 0 | [Glumella não praganosa ou levemente mucronada |
| 3 | Giumelia praganosa 6 |

| (Inflorescencia em panicula |
|--|
| Inflorescencia em thyrso denso |
| Panicula especifornic |
| (Panicula mais ou menos ampla |
| Chacturus Link. Ch. fasciculatus Link.; Agrostis articulata Brot. p. 73. Hab. em terras fracas mais ou menos areientas. Fl. de abril a junho. 1. |
| Polypogon Desf. |
| (Glumas inteiras ou levemente chanfradas P. monspeliense Desf. |
| Gluma profundamente chanfrada |
| P. monspeliense Desf. Frequente nas terras cultivadas e frescas. Fl. de abril a junho. 1-11. P. maritimum Willd. Frequente nas terras frescas e arenosas. Fl. de maio a julho. 1. Agrostis L. |
| (Glumellas 2 Sect. Enagrostis. 1 |
| Glumella superior nulla Sect. Trichodium. 7 |
| (Ligula curta troncada |
| Ligula oblonga 4 |
| Panicula estreita não continua A. Juressi Link. |
| Panicula larga pelo menos depois da floração |
| Glumellas eguaes |
| Glamella inferior de comprimento egual ao das glumas, a superior egual a metade |
| (Fothas mais ou menos planas 5 |
| (Folhas convoluto-setaceas; ramos da panicula muito finos |

| .; | γGlumellas quasi eguaes |
|--------|---|
| ., | (Glumellas bastante deseguaes 1 6 |
| 6 | $\{Glumella inferior obtusa, mutica ou praganosa quasi no vertice , , , , . A alba L.$ |
| () | |
| 7 | χ Glumella mutica: |
| ' | (Glumelia praganosa |
| 8 | $\mbox{\sc Folhas}$ planas : glumella com pragana dorsal |
| | Todas as tolhas on as interiores convoluto-setaceas |
| 9 | $\chi {\rm Glumella}$ troncada; folhas superiores mais ou menos planas A $vanimi$ L. |
| y | (Glumella 2-setosa; folhas convoluto-setaceas |
| | |
| • | Sect. Euagrostis |
| | A. stolonifera L.; A. rivularis Brot. p. 75. Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. I-II. |
| | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| i | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| i | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| i 2 | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| - | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. 1-11. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| - | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. I-II. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| 2 | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. I-II. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| 2 | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. I-II. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| 2 | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. I-II. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |
| 2 | Frequente nas logares humidos. Fl. de maio a setembro. I-II. A. alba L.; A. gigantea Brot. p. 75. Caule estelhoso |

Hab, nos terrenos arenosos mais ou menos humidos; as subesp. gaditana e maritima nas proximidades do mar. Fl. de junho a agosto. 1-V.

A. Renteri Bss.

Hab, nos terrenos arenosos humidos. Fl. de junho a agosto. I-II.

A. vulgaris With.

Hab. nos prados e terrenos arrelvados. Fl. de junho a agosto. I-II.

A. castellana Bss. et Reut.

| | $\Big\{ {\rm Glumas} \ {\rm todas} \ {\rm on} \ {\rm so} \ {\rm algumas} \ {\rm com} \ {\rm pragana} \ \ldots \ {\rm 1} \Big\}$ |
|---|---|
| | Ghunas sem pragana |
| i | $\sqrt{\mathrm{Todas}}$ as glumas com pragana |
| | Nem todas as glumas com pragana |
| a | (Pragana inscrida perto da base da gluma |
| 2 | (Pragana inserida ao meio do dorso da gluma $c.\ hispanica$ Bss. et R.). |

Frequente em terrenos varios. Fl. de junho a agosto. I-V.

A. Juressi Link.

Hab. nos prados e terrenos humidos. Foja, pinhal do Urso; rara. Fl. em junho e julho. I-H.

A. truncatula Parl.; A. hispida Brot. p. 75.

Frequente nos terrenos aridos e estereis. Fl. de junho a agosto. I-VI. — Linho ou barbas de rapoza.

Sect. Trichodium Schrad.

A. canina L.

Frequente nos prados e terras cultivadas. Fl. de junho a agosto. I-II.

A. setacea Curtis; A. setifolia Brot. p. 74.

Vulgarissima nos terrenos aridos incultos, pinhaes. Fl. de junho a agosto. 1-III.

A. elegans Thore.

Hab. nos terrenos aridos e arenosos. Fl. de junho a julho. I-IV. — Linho de rapoza.

A. pallida DC.

Hab. nas searas, nos terrenos arenosos humidos. Fl. de abril a junho. I-II.

٠.

Gastridium P. Beany.

G. lendigerum (L.) Gaud.; Agrostis lendigera Brot. p. 73. Frequente em terrenos diversos. Fl. no verão. I-IV.

Ammophilla llost.

A. arenaria L. Link.; Calamagrostis arenaria Roth.; Brot. p. 87. Muito frequente nas areias da costa maritima. Fl. de maio a julho. L.

Lagurus L.

L. ovatus L.; Brot. p. 88.

var. nanus Guss.

Frequente nas proximidades do mar. Fl. de maio a junho. 1.

VII. Aveneae

| | Espiguetas separando-se inteiras Holeus L. |
|----|---|
| | Espiguetas separando-se das glumas, que são persistentes |
| 1 | \Espiguetas com 2 flores : rachilla não prolongada além das flores |
| 9 | \(\begin{align*} \Glumas semiglobosas : panicula espiciforme \(\) \(\text{Glumas n\text{ao}} \) semiglobosas : panicula ampla \(\) \(\) \(\text{3} \) |
| 3 | \(\sqrt{\text{Glumas mais compridas que as glumellas}} \) \(\sqrt{\text{4}} \) \(\text{Glumas mais curtas que as glumellas} \) \(\sqrt{\text{Molinevia Parl.}} \) |
| 'n | \Glumella inferior troncada, matica e fevemente 3-denteada Antonora Parl. ∤Glumella inferior 2-denteada e com pragana |
| 5 | Anthorescencia em espiga com espiguetas disticadas Genulenia P. Beauv (Inflorescencia em panicula ampla |
| б | Flór superior hermaphrodita: a infetior masculina e praganosa. Arrhenatherum P. Beaux. Flores todas hermaphroditas, ou algumas superiores masculinas ou estereis |
| 7 | \Semente geralmente adherente às glumellas |

| Glumellas eroso-denteadas ou 2-lobadas |
|---|
| Glumas 1-3-nerveas ; glumella inferior 2-fida on 2-denteada ; pragana geniculada. **Trischim** Pers.** |
| Pragana articulada, terminando em fórma de massa Corynephorus P. Beauv. |
| (Pragana não articulada, terminando em ponta fina Deschampsia P. Beany. |
| Holeus L. |
| (Pragana geniculada ou flexnosa |
| (Pragana recurvada na extremidade |
| (Glumella da flór inferior sem pellos na base; pragana pouco mais comprida que as glumas |
| Glumella inferior das duas flores com pellos na base; pragana muito mais comprida que as glumas |
| Glumas oval-lanceoladas muticas |
| Glumas acuminado-aristadas II. setiglumis Bss. et R. |
| H. lanatus L.; Brot. p. 97. Frequente nos lameiros, pastagens, terrenos cultivados. Fl. de maio a julho. I-II. H. mollis L.; Brot. p. 98. Frequente nos terrenos relvosos. Fl. em junho e julho. I-VI. H. Gayanus Bss. Não raro nas montanhas e raro em alguns sitios da região inferior. Fl. em junho e julho. IV. H. setiglumis Bss. et Reut. Frequente nos prados e terrenos relvosos. Fl. em julho. I. |
| Airopsis Desv. A. globosa Desv. Hab. nos terrenos arenosos e aridos. Fl. de abril a maio. I-II. |
| Aira L. |
| Panieula contrahida, espiciforme |

| $ \underbrace{\text{Espignetas isoladas ou aos pares na extremidade de pedicellos longos}}_{\textbf{A. } cwyophyleo$ | ιL |
|--|------|
| Espiguetas agrupadas na extremidade de pedicellos curtos A multiculmis | s L |
| A. caryophylla L.; Brot. p. 93. Frequente nos terrenos arenosos, nas vinhas. Fl. de março a junta-I-II. A. multiculmis L. Frequente nas collinas aridas, vinhas, pinhaes. Fl. de junho a julta- | |
| 1-II. A. praecox L.; Brot. p. 93. Frequente nos terrenos arenosos, gandaras, pinhaes. Fl. em ab 1-II. | ril. |
| Antinovia Parl. A. agrostidea (DC.) Parl. 3. natans Hack. Hab. nos terrenos humidos. A variedade vive nas lagôas da Serra Estrella. Fl. em julho. 1-1V. | da |
| Molineria Parl. | |
| Panicula com ramos estereis na base | |
| M. involucrata Cav.) Richt.; Aira involucrata Cav.; Brot. p. 90. Frequente nos terrenos arenosos das montanhas. Fl. de junho a lho. III. M. laevis Brot.) Hack.; Aira laevis Brot. p. 90. 2. glabrata Hack.; Aira glabrata Brot. p. 91. — Flores se annel de pellos na base. | - |
| Frequente nos terrenos aridos. Fl. de março a julho. | |
| Corynephorus P. Beany. | |
| Panienla com ramos curtos, contrahida, espiciforme. C. canescens (L.) P. Bea Panienla ampla de ramos fongos C. gracilis (Guss.) P. | |
| C. canescens (L.) P. Beauv.; Aira canescens L.; Brot. p. 93. | |

Frequente nos terrenos arenosos arrelvados. Fl. em maio e junho. 1-111.

C. gracilis Desf. Richter.

Hab. nos terrenos arenosos, charnecas, etc. Fl. em junho e julho. L.

Deschampsia P. Beauv.

- D. flexuosa (L.) Griseb.; Aira flexuosa L.; Brot. p. 92. Frequente nos terrenos arrelvados. Fl. de maio a julho. I-V.
- D. stricta Hack.; Aira montana Brot. p. 93. Frequente nos pinhaes. Fl. de julho a agosto. 1.

Trisetum Pers.

| | Panicula thyrsoide | T. paniceum Pers. |
|---|---|--|
| | (Panicula espiciforme | 1 |
| 1 | Panicula estreita e comprida; pragana inserida perto da extren Panicula curta ovoide; pragana inserida pouco acima do meio | nidade. F. hispidum Lange. |
| | Panicula curta ovoide; pragana inscrida pouco acima do meio | da glumella. <i>T. ovatum</i> Pers. |
| | T hisnidam Lange | |

- T. hispidum Lange.
 - Hab. nas encostas das altas montanhas; raro. Fl. em julho. IV.
- T. paniceum Lamk. Pers.; Bromus caudatus Brot. Phyl. II, p. 57; Dactylis candata Brot. Fl. p. 100; Trisetum neglectum R. et S. Frequente nos terrenos cultivados, margens dos caminhos. Fl. de abril a junho. 1-11.
- T. ovatum (Čav.) Pers.

Hab. nos terrenos arenosos das montanhas e raro nas regiões inferiores. El. em maio I-III.

Avena L.

| $\ensuremath{\backslash} \text{Especies annuaes}\xspace$; espiguetas pendentes | 8 | Sect. <i>Chrite</i> Griseb. | ì |
|---|------|-----------------------------|----|
| Remorias vivaros : asmignotas diraitas | Soct | Aranastrum Koah | ٨. |

| Flores não articuladas e por isso persistentes; espiguetas 2-floreas; glumas mai compridas que as flores | | |
|--|--|--|
| | | |
| Flores todas articuladas | | |
| Espignetas 3 4-floreas; glumella inferior 2-denteada | | |
| $\frac{3}{t}$ Espiguetas 2 floreas : glumella interior 2 mueronada A. Ludoviciana Des | | |
| Glumella inferior pelluda no terço inferior e mais en menos sulcada. A. albinerris Ba | | |
| Glumella glabra e mais distinctamente sulcada | | |
| Sect. 1. Chrite Griseb. | | |
| A. sativa L. | | |
| Cultivada, Fl. em junho e julho, I. — Aveia. A. sterilis L.; Brot. p. 108. | | |
| Frequente nas searas e ainda em terras incultas. Fl. de maio a julho. | | |
| A. harbata Brot. p. 108. Vulgar nas terras cultivadas e incultas. Fl. de março a maio. I-IV | | |
| — Balanco. | | |
| A. Ludoviciana Desy. Hab, nas terras incultas. Fl. de junho a agosto. I. | | |
| A. fatua L. | | |
| Rara nas searas e ainda em terras incultas. Fl. de maio a junho. | | |
| Secl. H. Avenastrum Koch. | | |
| A. sulcata Gay.; A. pratensis Brot. p. 110. Frequente nos logares aridos mais ou menos assombrados. Fl. o junho a agosto. I-II. | | |
| A. albinervis Bss.: A. pratensis Brot. em parte. Frequente nos logares aridos. Fl. em julho. I-II. | | |
| Arrhenatherum P. Beauv. | | |
| (Pragana inscrida perto do vertice da glumella, | | |
| (Pragana inserida perto da base da glumella | | |
| | | |

| (Glumellas sensivelmente glabras | s M. et K. | | |
|--|-------------------------|--|--|
| (Glumelta da flòr superior sensivelmente villosa A crianthum | i B et R | | |
| A. elatius Mert. et Koch.; Avena elatior L. 3. bulbosum W. Pr. Cyp. — Rhizoma com dois ou tre culos arredondados. Frequente nos campos cultivados, prados e montanhas. Fl. u 1-1V. | | | |
| A. erianthum Bss. et Reut.; Avena hispanica Lange. Hab. nos terrenos aridos e ainda nos relvosos da região inferior. no verão. I-IV. | | | |
| A. Thorei (Duby) Desm.; Avena montana Brot. p. 109. Frequente nos terrenos incultos e nos pinhaes. Fl. de maio a jult | ю. 1-Ш. | | |
| G. fragilis (L.) P. Beauv.; Avena fragilis L.; Brot. p. 140. | | | |
| Frequente nas terras arrelyadas. Fl. em abril e maio. 1-11. | | | |
| VIII. Chlorideae | | | |
| (Espignetas desprendendo-se sem as glumas; espigas nascendo todas altura | a mesma don Pers. | | |
| Espignetas desprendendo-se do eixo inteiras; espigas nascendo a altm sas e encostadas ao eixo | ras diver- u Schreb. | | |
| Cynodon Pers. | | | |
| C. Dactylon (L.) Pers.; Panicum Dactylon L.; Paspalum Dactylon Brot. p. 83. | on DC.; | | |
| Vulgar nas terras cultivadas, nos caminhos. El. de julho a se 1-11. — Grama das boticas. | tembro. | | |
| ipartina Schrad. | | | |
| S. stricta (Ait.) Rth.; Paspalum cynosuroides Brot. p. 83. Frequente nas arcias da costa maritima. Fl. de agosto a sete — Morraça. | mbro. I. | | |
| IX. Festuceae | | | |
| Rachilla ou glumella inferior com pellos longos Subtribu Ar | undineae | | |
| (Rachilla ou glumella inferior sem pellos ou com pellos curtos | | | |
| | | | |

| | Pedicello articulado Subtribu Trioidea | e. |
|----|--|----------|
| 1 | Pedicello articulado | <u>-</u> |
| -) | ÇGlumella inferior 3-nervea | e. |
| | (Glumella inferior 3-nervea — — — — Subtribu <i>Eragrostea</i> (Glumella inferior 5-∞ nervea — — — — — — — — — — — — — — — — — — — | 3 |
| | (Algumas espignetas on s) algumas flores estercis | |
| | (Flores todas ferteis | 5 |
| 'n | (Flores superiores de cada espigneta estercis; glumellas entoladas (Espignetas estercis e espignetas ferteis | ť. |
| | (Espiguetas estercis e espiguetas ferteis, | r. |
| ٠. | (Espignetas com 2-15 flores (on mais em atginnas especies)) | |
| | Espignetas com mais de 15 flores Subtribu Brachopodica | ψ. |

Subtribu Arnudineae

(Rachilla nua : glumellas inferiores cobertas de pellos finos e longos . Arundo L.) Bachilla com peltos longos : glumellas inferiores glabras Phraynotes Trin.

Arundo L.

A. Donax L.: Brot. p. 104.

Cultivada e subspontanea nas terras humidas, margens dos vios. Fl. no verão. 1. — Canna.

Phraemites Trin.

Ph. communis Trin.; Arundo Phragmites L.; Brot. p. 105.

Frequente nos terrenos humidos. Fl. de agosto a setembro. I. — Caniço d'agua.

Subtribu Triodicae

Triodia Brown.

- Tr. decumbens L.\ P. Beany.; Festuca decumbens L.; Poa decumbens Scop.; Brol. p. 102.
 - a. breviglumis Hack. Glumas egualando as flores ou mais curtas.
 - 3. longiglumis Hack. Glumas mais compridas que as flores.

Hab, em terras arenosas mais ou menos relvosas. El, em junho e julho, 1-11.

Subtribu Eragrosteae

Holinia Schrank.

M. coerulea (L.) Moench.; Aira coerulea L.; Brot. p. 94.
Hab. nos terrenos humidos relvosos. Fl. em junho e julho. I-II.

Eragrostis Host.

Ramos da panicula solitarios ou aos pares, curtos E. pilosa P. B.
Ramos da panicula subverticillados, pelo menos as inferiores.

E. multiflora (Forsk.) Asch.

E. pilosa P. Beauv.

Hab, nos terrenos arenosos. El, em julho e agosto. L

E. multillora (Forsk.) Arch.; Briza Eragrostis L.; Poa Eragrostis Brot. p. 104.

Hah, nos terrenos arenosos cultivados ou incultos. Fl. de junho a setembro, 1-11.

Koeleria Pers.

Especies vivazes. Glumella inferior inteira mutica. Sect. I. Airochloa. $K.\ caudata\ ({\rm Link}\)$ St. Especies annuaes. Glumella inferior 2-denteada e com pragana. Sect. H. Lophochloa. $K.\ phloeoules$ Pers.

Sect. 1. Airochloa

K. caudata (Link.) Elend.; Airochloa caudata Link. Hab. nos terrecos aridos. Fl. em junho e julho. I-III.

Sect. II. Lophochloa

K. phlocoides Pers.; Dactylis cylindrica Brot. p. 99.
Frequente nas terras cultivadas e incultas. Fl. de maio a junho. 1-11.

Subtribu Weliceae

Melica L.

| | \{Glinnella interior citiada \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ |
|---|---|
| | (Glumella interior glabra |
| | (Uma unica flòr fertil |
| 1 | (Duas flores ferteis! folhas planas |
| | M. ciliata L. Subesp. Magnolii Gr. et Godr.; M. ciliata Will.; Brot. p. 94. Não rara nas encostas aridas, muros velhos. Fl. de maio a junho. I. M. major L. Frequente nas mattas, sebes, em logares mais on menos sombrios. Fl. de maio a junho. 1. M. uniflora Retz. |

Subtribu Eufestuceae

| | (Inflorescencia em espiga simples on rantosa |
|---------|---|
| | (Inflorescencia em panicula |
| , | |
| 1 | (Panicula de flores ferteis com ou sem flores rudimentares |
| 2 | (Espiguetas ferteis com 2 flores, uma fertil, ontra esteril); espiguetas estereis com flores reduzidas a 2 glumas |
| 2 | Espignetas ferteis com 2-7 flores; espignetas estereis com flores reduzidas às glumas inferiores disticadas |
| 3 | \(\int \Glumas \) eguaes on quasi eguaes |
| .) | ∳Glumas bastante deseguaes |
| , | $\sqrt{\rm Glumas}$ concavas, pedicellos capillares e muito longos |
| Ŧ | $ \begin{cases} \text{Glumas concavas, pedicellos capillares e muito longos} \dots & Briza \ \textbf{L} \\ \text{Glumas estreitas ovaes on lanceoladas} \dots & 5 \end{cases} $ |
| • • | $\sqrt{\mathrm{Panieula\ ramosa}}$: ramos eylindricos |
| • • • • | Panicula de espiguetas, umas quasi rentes, ontras pedicelladas; ramos trigonos, Schropoa, |

| | ackslash Espiguetas em glomerulos na extremidade dos ramos Dactytis 1 |
|----|---|
| ti | \ Espiguetas em glomerulos na extremidade dos ramos Dactytis 1 \ (Espiguetas não em glomerulos |
| _ | $\sqrt{\mathrm{Espiguetas}}$ ovaes ou lanccoladas : pedicellos dilatados sob a espigueta. $-\mathit{Festuca}(L,$ |
| 1 | χ Espiguetas ovaes ou lanceoladas ; pedicellos dilatados sob a espigueta. $Festuca$ L. χ Espiguetas a principio cylindricas, mas por fim comprimidas lateralmente 8 |
| | |
| 8 | χ Glumellas ligadas entre si |
| 13 | riza L. |

| | Pamicula simples; espiguetas grandes | В. | major | · 1 |
|---|--|----|-------|-----|
| | Panicula ramosa | | | 1 |
| | Ramos de panicula pouco divididos | B. | media | L. |
| 1 | Ramos muito ramificados; espiguetas triangulares | ₿. | minor | ·L. |
| | | | | |

Br. maxima L.; Brot. p. 111.

Frequente nas terras cultivadas ou incultas. Fl. de abril a junho, I-II. Br. media L.

Hab, nos mesmos sitios que a anterior, mas mais rara. El, de abril a junho.

Br. minor L.

Como as especies anteriores. Muito vulgar. Fl. de abril a junho. I-II.

Dactylis L.

- D. glomerata L.; Brot. p. 99.
 - b. hispanica (Roth.) Ramos da panicula muito curtos.
 - c. maritima Hack. Panicula ovoide, quasi espiciforme.
 - d. juncinella Bss. Folhas muito estreitas; panicula pequena ovoide.
 - A forma typica e a var. hispanica são vulgares nos terrenos cultivados; a var. maritima é dos terrenos arenosos da costa; a var. juncinella dos logares aridos mais ou menos montanhosos. Fl. de maio a agosto. I-IV.

Cynosurus L.

(Glumeflas das espiguetas estereis mucronadas e aladas na carena. Sect. I. Encynosurus. C. eristatus L. Ginmellas das espiguetas estereis não aladas e com longa pragana. Sect. H. Phaloma. 1

(Panicula estretta comprimida e mais on menos interrompida ... C. elegans Desf. Sect. L. Encymosurus C. cristatus L.; Brot. p. 96. Hab, nos terrenos relvosos, lameiros, etc. El, de maio a junho. L Sect. H. Phaloma C. echinatus L.; Brot. p. 96. Hab. nos terrenos relvosos, sebes, etc. Fl. de junho a julho. I-II. C. elegans Desf. Hab, nos logares sombrios. El, de março a junho, I-II. Lamarckia Much. L. aurea Much.; Cynosurus aureus L.; Brot. p. 80. Frequente nos terrenos arenosos, paredes velhas, etc. Fl. de março a maio, I-II. Poa L. P. aumua L.; Brot. p. 104. Frequente nos terrenos cultivados e nas terras humidas. Fl. durante todo o anno. 1-1V. P. bulbosa L.; Brot. p. 104. Hab, nos terrenos ferteis. El, de maio a junho, 1-IV, P. frivialis L.; Brot. p. 103. Frequente em terrenos diversos. Fl. na primavera. I-H. P. pratensis L.; Brot. p. 104. Não rara nos terrenos frescos. El, na primavera, I-II.

Glyceria Brown. Gl. fluitans (L.) R. Br.; Poa fluitans Brot. p. 102. Hab, nos terrenos mais ou menos inundados. Fl. de maio a julho, I-II, Gl. spicata Guss. Hab, em terras muito humidas. El, de maio a julho. L Atropis Rupr. A. maritima (Huds.) Grisch. Hab. nos terrenos proximos do mar. Fl. em junho. I. Festuca L. (Espignetas quasi rentes...... Subgen, III. Nardurus Reh. (Antheras e estigmas salientes na floração Subgen. 1 Enfestuca. Antheras e estigmas inclusos durante a floração. Subgen. H. Fulpat. Subgenero Edufestuca (Bainha das folhas radicaes tuberiformes na base...... Sect. III Subbulbosae. Bainhas não tuberiformes...... 1 (Folhas radicaes em geral planas com prefoliação convolutosa. Sect. H. Bovinae. (Folhas radicaes em geral não planas e com prefoliação conduplicativa...... 2 Coryopse livre on so ligado à base da glumella superior Sect. IV. Variae. (Caryopse ligado a glumella superior Sect. 1. Ovinae.

Sect. I. Ovinae

| Panicula ampla: planta vigorosa | F. ampla Hac | ·k. |
|--|------------------------|-----|
| Panicula quasi espiciforme | | ì |
| (Folhas finas enroladas δu dobradas a meio; bainhas 3-7-nerveas. | | 2 |
| (Folhas planas : bainhas multinerveas F. L. | <i>lenriquesii</i> Hac | k, |

| Folhas todas conformes bastante duras |
|--|
| F. rubra L. F. ovina, L. Hab, nos terrenos arenosos mais ou menos seccos. Fl. de junho a agosto, V-VI. F. ampla Hack, Hab, nos terrenos frescos arrelvados. Fl. de maio a junho, I-H. F. Henriquesii Hack, Hab, nos terrenos arrelvados das regiões altas. Fl. em julho e agosto, VI. F. rubra L. Hab, nos terrenos arrelvados. Fl. de maio a julho, H-VI. |
| Sect. II. Bovinae |
| F. elatior L., var. genuina, subvar. mediterranea Hack.; F. elatior Brot. p. 117. Hab. nos prados, gandaras, etc. Fl. de maio a julho, I-H. |
| Sect. III. Subhulhosac |
| F. spadicea L.; F. rubra Brot, p. 117. var. Durandii Hack. Frequente nos matagaes e florestas das montanhas. Fl. de maio a junho, 1-1V. |
| Sect. IV. Variae |
| F. elegans Bss. Hab, nas montanhas. Fl. de maio a julho, IV-V. |
| Subgenero Valpia |
| Euvulpia |
| Antheras grandes, cahindo depois da fecundação |

| | na inferior egual a 2/3 da superior |
|--|---|
| رن (ن ا | mes 3 |
| 3 Coln | o nu em grande extensão na parte superior |
| | F. uniglumis Sot. The last ciliadas |
| | entas não cinadas |
| (Panie | rula longa e muito proxima da folha superior F. Myurus L. |
| Fr. ge Fr. un Fr. fr. loi Ha Fr. cil Fr. M Ha Fr. br | opecurus Schonsb.; F. ciliata Brot. p. 115. equente nos areaes maritimos. Fl. de abril a junho. I-II. niculata (L.) Brot. p. 118; Bromus geniculatus L. b. nos terrenos aridos, beira dos caminhos. Fl. de abril a maio. I. iglumis Sol.; Vulpia membranacea Link. equente nos terrenos aridos e nas areias da costa. Fl. de abril a junho. I. ngiseta Brot. p. 116. b. nas collinas aridas, charnecas. Fl. na primavera. I. iata (Link.) Pers. equente nos terrenos aridos. Fl. em maio e junho. I-II. curus L.; Brot. p. 115. b. nos terrenos aridos, muros velhos, etc. Fl. de abril a ju- nho. I-II. b. nos terrenos aridos, bordas dos caminhos, etc. Fl. na prima- vera. I-III. |
| | Subgenero Nardurus |
| 1 | guetas sempre encostadas ao eixo da espiga |
| | chenalii Spen.; Nardurus Lachenalii Godr. b. nas terras arenosas e cultivadas. Fl. de junho a julho. I-IV. 5 xxn |

F. patens Brot. Richter; Triticum patens Brot. p. 120. Hab. nas terras arenosas e em geral nas regiões altas. Fl. de abril a junho. 1-IV.

Catapodium Lk.

C. Ioliaceum (Huds.) Link.: Desmaseria Ioliacea Nym. Frequente nas areias maritimas. Fl. de maio a junho. L.

Scleropea Griseb.

Sc. rigida L. Grisch.; Poa rigida L.; Brot. p. 103. Hab. nos terrenos aridos, paredes velhas, etc. Fl. em maio e junho. I.

Subtubu Brachypodicae

| Espiguetas pedicelladas dispostas em paniculas | | $Bromus \ {\bf L}.$ |
|---|----------|---------------------|
| Espiguetas rentes disticadas e encostadas ao civo | Brachipa | idium P. B. |

Bromus L.

| $\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $ | uninervea | Subgenero Stenobronous. |
|--|--------------|-------------------------|
| Gluma inferior | r 3-5-nervea | Subgenero Zeobromus. |

Subgenero Stenobromus

| | $\label{eq:particular unilateral problem} \begin{picture}(100,00) \put(0,0){\line(0,0){100}} \put(0$ |
|----|--|
| | (Panicula não umlateral |
| 1 | |
| | Pragamas sempre direitas e mais ou menos parallelas |
| 2 | |
| | yPraganas duas vezes mais compudas que as glumellas |
| 3 | |
| | $\sqrt{\text{Antheras muito pequenas ; panicula densa}}. Br. \textit{maximos Desf.}$ $\sqrt{\text{Antheras grandes}}. Br. \textit{maximos Desf.}$ $Er. \textit{maximos Hack.}$ |
| 'n | $\langle \text{Panienta compacta oboyada} \dots \rangle$ |
| | (Panienla compacta oboyada |

Br. sterilis L.; Brot. p. 112.

Frequente nas terras incultas, margens dos caminhos, muros velhos. Fl. de maio a setembro. 1.

Br. maximus Desf.; Br. madritensis Brot. p. 113.

Hab, em terrenos aridos. El, de abril a maio, I-II,

Br. macrantherus Hack.

Hab, em terras relvosas, margens dos rios. El, de maio a junho, I.

Br. tectorum L.

Hab. em terras arenosas, nos muros, telhados. Fl. de maio a junho. I-II.

Br. madritensis L.; Br. varius Brot. p. 113.

Hab. nos terrenos aridos, margens dos campos, etc. Fl. de maio a junho. 1-II.

Br. rubens L.

Hab. nos terrenos aridos e incultos, paredes velhas, caminhos. Fl. de abril a junho. I-II.

Subgenero Zeobromus

| Praganas sempre direitas |
|---|
| (Praganas torcidas e divaricadas depois da floração |
| Gluma inferior 3-nervea |
| Gluma inferior 3-nervea |
| Espiguetas grandes com 10-20 flores |
| Espiguetas grandes com 10-20 flores |
| |

Br. commutatus Schrad.; Br. racemosus Sm.

Hab, nos prados e nas searas. Fl. de maio a junho. I.

Br. mollis L.; Brot. p. 111.

Hab. nos lameiros, terras cascalhentas, nas cultivadas. Fl. de maio a junho. 1.

Br. molliformis Lhoyd.

Hab. nos terrenos incultos e proximidades do mar. Fl. de maio a junho. I.

Br. macrostachys Desf.; Br. squamosus Brot. p. 112.

Hab. nas terras incultas, margens dos caminhos, etc. Fl. de abril a junho. 1.

٠.

Brachypodium P. Beauv.

| 1 |
|---|
| lFolhas enroladas, colmo simples, tolhas longas glancas. Br. phoenicoides R. et S. |
| §Pragana egual à glumella on mais comprida |
| Pragana egual a metade de glumella |
| AEspecie annual, raiz fibrosa |
| (Especie perennal |
| Br. silvaticum (Huds.) R. et Sch.; Triticum gracile Brot. p. 112. Frequente nas mattas, nas sebes, etc. Fl. de junho a agosto. I. Br. pinnatum (L.) P. Beaux. Frequente nas terras incultas, montanhosas. Fl. de maio a julho. I. Br. phoenicoides L. R. et Sch.; Triticum phoenicoides Brot. p. 121. |
| var. macropodum Hack. — Espiga mais comprida e pedicellos, pelo menos os inferiores bastante compridos 4-11 ^{mm} , var. mucronatum Willk. — Glumella inferior mutica. |
| Frequente nos terrenos incultos e nas arcias maritimas, fl. de maio a julho. Br. distachyum R. et Sch.: Triticum distachyum Brot. p. 119. |
| var. pumilum Willk. — Espiga com 1 ou 2 espiguetas e estas com 5-10 flores. var. multiflorum Willk. — Espiga com 4-5 espiguetas e estas com 12-24 flores. |
| Frequente tanto nas terras cultivadas como incultas. Fl. de maio a junho. 1. |
| N. Hordeae |
| \(\int \text{Glumas nullas} \). Subtriler \(\mathbf{N} \text{wrdeae} \). |
| (Glumas 1 on 2 |
| (Espiguetas solitarias em cada dente ou eixo |
| Espignetas 2 ou 3 em cada dente do eixo Subtribu <i>Elymeae</i> . |
| Gluma I; espiguetas com o dorso voltado para o cixo Subtribu Lolicae. |
| Espiguetas com uma das faces voltada para o cixo |

3 {Espigueta anichadas em depressões do cixo...... Subtrib**u** Leptureae. {Espiguetas não anichadas nas depressões do cixo...... Subtribu Triticeae.

Subtribu Nardeae

Nardus L.

N. stricta L.; Brot. p. 59.

Frequente nos logares arrelyados, nas montanhas. Fl. de maio a junho. V-VI.

Subtribu Loliege

| Rachis não articulado | | Lotium L | ١. |
|-----------------------|-----|-----------|----|
| Rachis articulado | Mon | erma P. B | |

Lølium L.

| | $\$ Glumella mutica |
|-----|---|
| | Glumella com pragana |
| | $\chi {\rm Espiguetas} (sempre encostadas ao rachis, Especie perennaf, L. perenne L.$ |
| 1 | VEspiguetas sempre encostadas ao rachis. Especie perennaf L. perenne L. VEspiguetas encostadas ao rachis depois da floração. Especie anunal. L. rigidum Gaud. |
| i.a | (Gluma menor que as flores |
| 2 | (Gluma menor que as flores |
| 9 | (Glumas apenas mais curtas que as flores L. italicum Braun. |
| ıj | (Glumas 1-2 vezes mais curtas que as flores L. multiflorum Lamk. |

L. perenne L.; Brot. p. 122.

Frequente nos terrenos cultivados, lameiros, etc. Fl. de maio a ontubro. I-II. — Azevem.

L. italicum Braun.

Hab. nas terras cultivadas, margens dos rios, etc. Fl. de maio a junio. I-II.

L. multiflorum Lamk.

Hab. nas terras cultivadas, lameiros, etc. Fl. de maio a junho. 1-11. L. rigidum Gaud.

a. maritimum Gr. et Godr. — Planta robusta; espiga subulada.

3. tenue Gr. et Godr. — Colmos finos; espignetas com 3-5 flores.

Hab, nas terras cultivadas. A var, α, é das areias maritimas. El, de maio a junho. I.

- L. temulentum L.; Brot. p. 122.
 - macrochaetum A. Br. Espigueta com 3-5 flores, com pragana comprida.
 - z. leptochaetum A. Br. Espigueta com 6-8 flores; flores muticas ou com curta pragana.

Frequente nas searas e terras cultivadas. Fl. de maio a julho. L.—
Joio.

Monerma P. Beauv.

M. cylindrica Coss. et Durien.

Hab, nos terrenos arenosos. El, de maio a junho, L

Subtribu Leptureae

| Í | Glumas 2 | L | pturus Braun. |
|---|---------------------------------|---|----------------|
| | Gluma 1 nas espiguetas lateraes | | Psilurus Trin. |

Lepturus Brown.

Espiga rigida arqueada; glumas mais compridas que as flores.

L incurvatus (L.) Tr.

Espiga delgada direita; glumas eguaes em comprimento ás flores.

L. phijormis (Roth.) Tr.

L. incurvatus (L.) Trin.; Aegilops incurvata L.; Rotthoelia incurvata Brot. p. 84.

Hab. nas searas, terras arenosas e nas proximidades do mar. Fl. de maio a junho. 1.

L. filiformis Roth. Trin.

Hab, nas terras arcientas e aridas. El, de maio a junho, I,

Psilurus Trin.

Ps. aristatus L. Lor. et Bar.; Nardus aristatus L.

Hab. nos terrenos arenosos e nas collinas aridas. Fl. de maio a junho. I.

Subtribu Triticeae

| Espiguetas com 5-10 flores |
|--|
| \(\text{Espiguetas com 5-10 flores} \\ \text{Lspiguetas com 2-5 flores} \\ Lspiguetas com 2-5 f |
| $ 1 \begin{cases} \text{Glumas ovad tota 3 on mais nervuras} & & \textit{Triticum L.} \\ \text{Glumas subufadas com uma nervura} & & \textit{Secale L.} \end{cases} $ |
| Glimnas subufadas com uma nervura |
| Agropyrum Gaerta. |
| (Plantas rhisomatosas); nervuras finas e proximas |
| Nervuras grossas e distantes |
| $\{ 	ext{Folhas a principio planas, por fine enrofadas} \colon 	ext{rachis fragil} \ldots = A. \textit{junceum} \text{ P. B.} $ |
| Folhas glancas enroladas e vulnerantes; rachis não fragil - A. pungens R. et Sch. |
| A. repens L.) P. Beauv.; Triticum repens L.; Brot. p. 121. Frequente nas sebes e terras cultivadas. Fl. em junho e julho. I.— Grama das boticas. |
| A. pungens (Pers. R. et Sch.; Triticum pungens Pers. |
| b. athericum (Link.). — Praganas compridas. |
| Frequente nos terrenos arenosos da beira-mar. Fl. em junho e julho. 1. |
| A. junceum (L.) P. Beauv.; Triticum junceum L.; Brot. p. 121. Frequente nas areias maritimas. Fl. de junho a agosto. |
| Sécule L. S. coreala I. : Brot. p. 95 |

S. cereale L.; Brot. p. 95. Cultivado até 1000th de altitude.

Triticum L.

| (| Glumas equilateras não carenadas; glumella inferior não comprimida lateral- mente na parte superior |
|---|--|
| - | Glumas sensivelmente desegnaes; glumella inferior comprimida lateralmente no vertice |

Sect. L. Aegilops

| (Espiga oval; 3-4 praganas patentes | Tr. oratum Gr. et Godr. |
|--|--|
| Espiga linear allongada de 5.7 espiguetas ; 2.3 praganas $\frac{1}{T_{0}}$ | mais on menos direitas. tronciales Gr. et Godr. |
| Ir. | , trimecaus of, et oode. |

Tr. ovatum (L.) Gr. et Godr.; Aegilops ovata L.; Brot. p. 97.
Frequente nos terrenos arenosos e calcareos. Fl. de maio a julho. 1.
F. triunciale L.) Gr. et Godr.; Aegilops triuncialis L.; Brot. p. 97.
Hab. nas terras incultas e aridas. Fl. em maio e junho. I.

Sect. II. Sitopyros

T. sativum Lam.

Cultivado. Fl. na primavera on no verão. — *Trigo*.

Subtribu Elymene

Hordeum L.

| Rachis articulado (não nas especies cultivadas), espigueta media fettil, as lateraes pedicelladas e ferteis so nas especies cultivadas; glumas não caducas. Subgeneto Zeocriton P. B. |
|--|
| Rachis mão articulado; espiguetas todas ferteis e dispostas em 2 on 3 linhas; glumas caducas na maturação |

Subgenero Zeocriton P Beauv

| | Espiguetas todas ferteis |
|----|--|
| | Espiguetas lateraes estereis |
| | $\label{todas} \mbox{ Glumas todas egnaes setaceas},, H \mbox{ seculinum Schreb}.$ |
| | \{\begin{align*} \text{Glumas todas egnaes setaceas} \\ \text{Glumas desegnaes, nmas largas, outras setaceas} \\ \\ \\ \\ \\ \end{align*} \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ |
| ٠) | Glumas exteriores das espiguetas lateraes setaceas II. morrinum L. Glumas da espigueta media e as exteriores das lateraes setaceas. |
| - | Glimias da espigueta media e as exteriores das lateraes setaceas. H. maritimum Vith. |

II, sativum Jessen.

Cultivada. Fl. de maio a junho. I. - Cerada.

H. murineum L.; Brot. p. 85.

Frequente nos terrenos aridos, muros velhos, etc. Fl. de maio a junho. 1-111. — Cerada de rato.

II. secalinum Schreb.; Brot. p. 83.

Hab. nos prados, margens dos caminhos, etc. Fl. em maio e junho. I-II.

II. maritimum With.

c. Gussonianum Parl.

Hab. em terras humidas e especialmente nas proximidades do mar. Fl. em maio e junho. 1.

Fam. Cyperaceae 1

| A. Espi | gas com flores hermaphroditas on polygamicas | Scirpoideae. |
|---|--|---------------------------------------|
| | Espiguetas simples multifloreas; tiores sem bracteolas | Scirpeae 1 |
| 1 {Brace Brace | teas disticadas | Cypermae Cyperus L. Scirpinae 2 |
| $\frac{2}{2} \frac{\text{(Esty})}{\text{(Esty)}}$ | lete dilatado na base : glumas inferiores maiores que as superior lete pouco ou nada dilatado | es 3 |
| 3 Peri | antho formado de sedas; estylete persistente; planta sem folhas. | chavis R. Br. |
| 4 } | teas pelludas : periantho formado de 3 escamas largas e denteac ${\cal F}$ teas glabras ; periantho formado de 3 escamas estreitas, setiforn | <i>uirena</i> Roth. |
| B. Espi | gas com flores unisexuaes no mesmo individuo $\dots \qquad \mathcal C$ | Schoenus L. aricoideae 1 |
| Espi | guetas, em cymeira, com uma on poncas flores, sendo a superior a ou masculina | ma flòr mas- |

¹ J. Daveau — Bol. da Soc. Brot., 1X.

| 2 | (Perianthe formado de 6-12 sedas : estylete articulado na base, mas persistente. Rhymcospora Valif. |
|-----|---|
| | Per antho millo : estylete não articulado |
| | Subfam. Schroderyi |
| | · Scirpeae |
| C'y | perus L. |
| | Estigmas 2 , achenios comprimidos Sect. 1 Piereus P. B. |
| | (Estigmas 3 achenios trigonos Sect. II. Encaperus. |
| | Sect. I. Picreus P. Beany. |
| | VEspignetas disticadas |
| | Espiguetas ovoides mão disticadas |
| | C. pygmaeus Rottb. 2. Michelianus Boech. Hab, em terrenos humidos, Fl. em junho e julho, I. C. flavescens L.; Brot. p. 58. Frequente nos terrenos arenosos humidos. Fl. de maio a agosto, I-II. |
| | Sect. II. Eucyperus |
| | Raiz com tuberculos, escamas das espiguetas aloiradas |
| | (Baiz sem tuberculos |
| 1 | Raiz fibrosa |
| | (Espigas multifloreas, rentes cm grupos |
| 2 | Espigas com 3 on 3 flores ferteis em capítulo espherico . C. schocnordes Griseb. |
| 3 | Escamas floraes unitiuerveas (9-11) |
| | Escamas floraes 3 nerveas |
| 'n | Escamas floraes de cor verde |
| | Escamas floraes de côr escura |

- C. schoenoides Grisch.
 - Hab, nas areias da costa maritima. El, de maio a julho, L
- C. vegetus Willd.
 - Hab. nas terras humidas e sombrias, margens de vallas. El, de junho a agosto. 1.
- C. congestus Vahl.
 - Hab, em terras humidas. El, de julho a setembro. L
- C. longus L.
 - 3. badius Boech.: C. longus Brot. p. 57.

Frequente nos terrenos humidos. El, de maio a agosto. I-II. — Junça de cheiro.

C. esculentus L.; Brot. p. 58?

Não raro nos terrenos frescos, cultivados ou incultos. Fl. de julho a agosto. 1.

A Scirpinae

Euiréma Rottb.

F. pubesceus (Poir. Kth.

Hab, em terrenos humidos, pantanosos. El. de abril a julho. L

Scirpus R. Br.

| | {Sedas hypogynicas nullas Subgenero Isolepis 1 |
|---|---|
| | Sedas hypogynicas 3-6 Subgenero Euscirpus 4 |
| i | Espiga terminal solitaria sem bractea : 2 estigmas |
| 2 | \begin{cases} \lambda -3 \\ \text{espiguetas ovoides: plantas annuaes.} \\ \text{Muitas espiguetas rennidas ao capitulo globoso.} \\ \text{Sc. Holoschoenus L.} \end{cases} |
| 3 | Akenio um ponco comprimido e pontuado |
| 4 | \[Inflorescencia lateral |
| | Colmo triquetro |

| 6 | (Akenios rugosos transversalmente | ÷ | Se | mucronatus | L |
|---|-----------------------------------|---|----|-------------|---|
| | Akenios lisos | | | Sc. pangens | L |

Subgenero Isolepis R. Br.

· Eleogiton Link.

Sc. fluitans L.; Brot. p. 55.

Frequente nos terrenos muito humidos, nos pantanos. Fl. de abril a julho. I.

· Euisolepis

Sc. Savii Sieh, et Maur.; Sc. setaceus L.; Brot. p. 65 em parte. Frequente nos terrenos humidos. Fl. de maio a julho. I-II.

Sc. setaceus L.; Brot. p. 65 em parte.

Não raro nos terrenos humidos desde a costa até 1:000 metros. El. em junho e julho, I.

· Holoschoenus Hook.

Sc. Holoschoemis L.; Brot. p. 55.

- romanus Koch. Capitulo solitario, rente, por vezes 2 pequenos pedicellados.
- γ. australis Koch. Anthela simples formada de capitulos pequenos.

Hab, nos terrenos areientos humidos, dunas, pinhaes. Fl. de maio a junho. I.

Subgenero Eusciepus

- Schoenoplectus Relib

Sc. mucronatus L.; Brot. p. 57.

Frequente nos terrenos pantanosos, vallas, etc. Fl. de junho a agosto, I.

Sc. lacustris L.; Brot. p. 55.

Frequente nos pantanos, vallas. Fl. em junho e julho. L.

Sc. pungens Vahl.

Hab, nos terrenos arenosos humidos. Fl. em junho e julho, I.

A Phylloscirpus Doll.

Sc. maritimus L.; Brot. p. 57.

Hab, nas terras humidas e em especialidade nas proximidades do mar. El, de abril a junho. 1.

Eleocharis R. Br.

Estigmas 2; fructo oboval pyriforme com angulos obtusos... E. palustris B. Br. Estigmas 3; fructo trigono com angulos agudos E. multicaulis Dietz.

E. palustris R. Br.; Scirpus lacustris L.; Brot. p. 54.

Hab, em terras muito humidas, pantanos, margens de rios. Fl. de abril a junho. 1.

E. multicaulis Sm.

Hab, em terras arenosas humidas. El. de março a junho. L

Subfani. Caricoideae

* Rhinchosporeae Nees.

Schoenus L.

Sch. nigricans L.; Brot. p. 54.

Hab. em terras arenosas não longe da costa. Fl. de abril a agosto. 1.

Cladium R. Br.

Cl. Mariscus (L.) R. Br.; Schoenus Mariscus L.

Hab. em terras humidas, nos pinhaes não longe do mar. Fl. em junho e julho. 1.

Rhinchospera Vahl.

Rh. alba (L.) Vahl.; Schoenus albus L.

Hab. nos terrenos arenosos humidos. Fl. em junho e julho. I.

- Cariceae

Carex L.

| | Espiga formada de espiguetas tendo flores masculinas e femininas. Homostachyae 1 |
|----|---|
| | Espiga formida de espiguetas, umas com flores feminiras, entras com flores mas- culmas |
| | Espaguetas com flores masculmas na parte superior |
| ı | Espiguetas com flores masculmas na Lase |
| | Espiguetas unisexuaes e androgynas |
| 2 | Especies rhzomatosas |
| | Especies resputosas, mas não rhizomatosas |
| | (Espiga compacta |
| 3 | Espiga compacta |
| | \sqrt{E} spiguetas munto separadas: utriculo sem nervinas,, $\tau \in \mathcal{C}.$ d <i>ivulsa</i> Good. |
| Ì | / Espignetas bastante proximas: utriculo com nervuras |
| 5 | \sqrt{U} triculo com 5-7 nervuras nas Laces |
| •) | VUtriculo com 5-7 nervuras nas faces |
| | γEspiguetas proximas |
| ti | Espiguetas bastante distantes entre si |
| _ | \{\frac{1}{2} \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ |
| 7 | {3 espiguetas |
| 8 | Bractens escamitormes , utriculo terminado em bico lenga 2-fido. $$C_{\rm c}$ himita Murr. }$ |
| | Bracteas foliaceas longas infriculo terminado em faco curto e interio. C. remota L. |
| ٠. | \text{Especies rhizomatosas}; bractea curta espiguetas grandes $\langle \cdot \rangle , \dots = \mathcal{C}.$ arenaria L. |
| ;1 | (Especies cespitosas de raiz fasciculada, bractea minto longa; espigi, etas estreitas, ϵ -longiscla Brot. |
| 10 | $\chi Estigmas 3$ |
| 10 | (Estigmas 2 |

| 11 | Utriculo com laco curto inteiro ou chanfrado |
|------|--|
| • • | (Utriculo com bico longo 2-fido on 2 cuspidado Odontostomene 18 |
| 12 | Bractea inferior chegando quando muito a extremidade da espiga masculina. $\frac{C}{c} stricta \text{ Good.}$ |
| | Bractea inferior ultrapassando bastante a espiga masculina C. trinervis Desf. |
| 13 | $\sqrt{\mathrm{Espigas}}$ normalmente unisexuadas |
| | tEspigas normalmente masculinas na extremidade |
| 14 | Minitas espigas masculinas 13 |
| | (Uma unica espiga masculina |
| 1 47 | Utriculo elliptico comprimido de faces convexas sem nervuras $\mathcal{C}.$ glanca Murr. |
| 15 | Utriculo oval plano-convexo com 3-5 nervuras, alado nas margens e hispido nas faces C. hispida. |
| 16 | Utriculo glabro sem nervuras: espigas femininas cylindricas compactas com longos pedunculos |
| | (Utriculo pelludo ou pubescente |
| 17 | Escamas da espiga masculina obtusas |
| • • | (Escamas de espiga masculina lanceoladas muito agudas |
| 18 | Espigas mascolinas 1 on 2 (raras vezes) |
| | Espigas masculinas 2 a 5 |
| 19 | VEspigas femininas ovoide-oblongas proximas da masculina |
| | (Espigas femininas compridas e distantes entre si |
| 20 | Utriculos reflectidos quando maduros; bico recurvado para baixo C. flava L. |
| | Utriculos patentes com laco fino direito |
| 21 | $\{U$ triculo sem nervaras, reticulado-pontuado |
| | (Utriculo um ponco comprimido com nervuras |
| 22 | Utriculo multinervado |
| | Utrienlo 2-binervado; espigas femininas compridas; pedanculo das inferiores bastante compudo |
| 23 | $\left\{ \operatorname{Espigas} \right\}$ femininas ovaes ou oblongas; pedumento da inferior curto. $\mathcal{C}.$ distans Le |
| | (Espigas femininas cylindricas, todas com longos pedunculos |

Paractea inferior herbacea de limbo mais cuito que a espiga... C. lacrigata Sm Bracteas foliaceas muito mais computas que as espigas... C. pseudocyperus L.

Honmstachiae Fries.

ACRARRHENAE Fries

· Chordorhizae Fries.

C. divisa Huds.; C. spicata; C. hybrida Brot. p. 61. Hab. nas terras humidas. Fl. de março a junho, I.

· Vulpinae Kunth.

C. vulpina L.; Brot. p. 62.

Hab, nos logares humidos e sombrios, sebes. El, de maio a julho, L

C. muricata L.

virens Koch.; C. virens Lamk.; Brot. p. 63. — Escamas femininas de còr esverdeada egual.

Hab, nas terras relvosas humidas. El, de maio a julho, I-II,

C. divulsa Good.; C. muricata Brot. p. 63.

Hab, nas terras mais on menos humidas. Fl. de maio a setembro, I.

· Paniculatae Knuth.

C. paniculata L.; Brot. p. 63.

Hab, nas terras luunidas, margens de rios, vallas, etc. Fl. de maio a junho. L

Hyporrhenae Fries.

C. leporina L.

Hab, em terras humidas, margens de rios. El. de maio a junho I.

C. echinata Murr.; Brot. p. 64.

Hab, em terras arenosas humidas. El. de junho a agosto. L

C. lagopina Wahlenb.

Hab, nas terras arenosas humidas das moutanhas. El, de junho a agosto, V.

HOLARRHENAE Fries.

C. arenaria L.; Brot. p. 61.

Hab. nas arcias da costa e nos terrenos humidos proximos. Fl. de maio a julho. I.

C. longiseta Brot.

Hab, nas terras humidas e sombrias. Fl. de março a junho, I.

Heterostachyeae Fries.

LIMNONASTAE Rehb.

* Caespitosae

C. stricta Good.; C. caespitosa Brot. p. 65. Hab. em sitios humidos. Fl. de maio a julho. I.

* Vulgares

C. trinervis Degl.

Hab. nas terras arenosas humidas proximas da costa. Fl. de maio a julho. I.

Cystostomae Nym.

* Montanae Fries.

C. ambigua Link.

Hab, nos logares humidos e sombrios. Fl. de abril a maio. L

C. Halleriana Ass.

Hab. em terras calcareas. Fl. em março. L

C. depressa Link.; C. dimorpha Brot. p. 64.

Hab. em logares sombrios e mais ou menos humidos. Fl. de março a junho. L.

C. hispida Schbr.

Hab, em terrenos humidos, margens de rios, vallas. Fl. de abril a setembro. I.

6

C. glauca Murr.; Brot. p. 67.

Hab, em terrenos calcareos. Fl. de abril a setembro. 1.

Odontostomeae Fries.

· Frigidae

C. Oederi Ehrh.

Hab, nos logares humidos. El, de maio a junho, I,

C. flava L.; Brot. p. 61.

Hab, nas terras humidas das florestas. El. de abril a junho, 1.

C. punctata Gaud.

Hab, nos logares mais on menos humidos. Fl. de maio a junho. I.

C. distans L.; Brot. p. 65.

Hab, em terras humidas. Fl. de abril a agosto. I.

C. binervis Sm.

Hab, em terras arenosas humidas. Fl. de maio a junho, I.

· Strigosae

C. laevigata Sm.; C. patula Schkuhr.; Brot. p. 66.

Hab. em terrenos humidos, lameiros. Fl. de maio a junho. L.

C. maxima Scop.; Brot. p. 65.

Hab. em logares humidos. El. de abril a junho. 1.

* Reversae Aschus.

C. pseudocyperus L.

Hab, nos logares humidos não longe da costa. El, em junho e julho, I.

- Vesicariae

C. riparia Curt.; C. rufa Brot. p. 66.

Hab, nos logares humidos não tonge da costa. El, de abril a maio, I.

Serie Spathiflorae 1

Fam. Araceae

Arum L.

A. italicum Mill.; A. vulgare, 3. italicum Brot. II, p. 381.

Muito vulgar nos terrenos cultivados, sombrios e frescos. Fl. de março a maio. 1. — Jaro ou pé de boi.

Arisarum Targ. Tozz.

A. vulgare Targ. Tozz.; Arum Arizarum L.; Brot. II, p. 381.

Frequente nas terras cultivadas, nas vinhas, encostas, etc. Fl. de fevereiro a março. 1. — Arizaro ou capús de fradinho.

Fam. Lemnaceae

| | Pequenas plantas ($1^{mm}/1^{mm}$,5) quasi hemisphericas sem raizes. | | |
|---|--|----------|-----------------|
| | Plantas de 2-10 ^{mm} com raizes | I. | Lemnoideae 1 |
| 1 | Uma unica raiz | . | Lemna L. |
| • | Muitas raizes | S_I | pirodella Schl. |

Pereira Coutinho — Bol. da Soc. Brot., XV.

. .

1. Lemnoldeae

Spirodéla Schleid.

Sp. polyrrhiza (L.) Schleid.

Hab. nas aguas estagnadas on levemente correntes. El. de março a junho. L.

Lenna L.

| | Ovario 1-ovulado; ovulo horizontal; fructo indehiscente; fronde com duas tenda: ——————————————————————————————————— | | | |
|---|---|--|--|--|
| | Ovulo 2-7-ovulado: ovulos direitos, reflectidos: fructo dehiscente. **Telmatophace** Schl. 2*** | | | |
| ı | Frondes planas oblongas, pecioladas, em grupos de 3, uma central e as duas lateraes em cruz. Planta submergida, fluctuante so na epoca do floração. L. trisulca L. | | | |
| | Frondes arredondadas planas nas duas faces não pecioladas em grupos de 3 ou 4. Planta sempre fluctuante | | | |
| 2 | (Frondes ovaes grossas esponjosas muito convexas na face inferior e reunidas por e algum tempo a 2 1 | | | |

Hydrophace Hall.

- L. trisulca L.; Brot. I, p. 26.
 - Hab. nas aguas estagnadas ou pouco correntes. Fl. de março a abril. I.
- L. minor L.; Brot. p. 26.

Muito frequente nas aguas quietas. Fl. de março a junho. 1. — Lentilha d'agua menor.

Telmatóphace Schleid.

L. gibba L.; Brot. p. 26.

Frequente como a especie anterior. Fl. de março a junho. 1. — Lentilha d'agua.

H. Wolffioldeae

Wólftia Hork.

W. arrhiza (L.) Wimm.; Lemna arrhiza L.; Brot. p. 26.
Hab. nas aguas quietas ou com pouco movimento. Fl. de março a junho. L.

Serie Liliiflorae

| | Periantho glumazeo on petaloideo, com 6 tepalas em dois verticillios ; 6 estames ; ovario em geral 3-locular | | | |
|---|--|--|--|--|
| | Periantho petaloideo, com 6 tepalas em dois verticillios; 3 estames; ovario inferior | | | |
| | (Periantho glumaceo regular Subscrie I. Juncineae. | | | |
| 1 | Periantho petaloideo regular ou brevemente irregular Subserie II. Liliineae. | | | |
| | Subscrie Junetneae | | | |
| | Fam. Juncaceae ¹ | | | |
| | (Capsula 3-locular; sementes numerosas | | | |
| Capsula 1-locular: sementes 3 inseridas na base da capsula Luzula DC. | | | | |
| .B | uneus L. | | | |
| | (Flores isoladas on agrupadas raras vezes, mas não em capitulo | | | |
| | (Flores agrupadas formando capítulos 2 | | | |
| 1 | [Folhas setaceas | | | |
| | (Folhas radicaes reduzidas á bainha | | | |
| 4) | (Limbo das folhas mais ou menos nodoso | | | |
| _ | (Limbo das folhas não nodoso | | | |
| 3 | $\ragged{()}$ Folhas subcylindricas, che ias, terminadas em ponta aguda | | | |
| ij | Folhas graminiformes canaliculadas, mais curtas que o caule Graminifolii. | | | |

¹ P. Continho — Bol. da Soc. Brol., VIII.

l Poiophylli

| $\label{eq:lemmatrix} \begin{cases} \text{Especie perennal rhizomatos} a $ |
|---|
| Especies annuaes com raiz fibrosa |
| Folhas perigonaes quasi eguaes; capsula globosa J. Tanageja Ehr. |
| Folhas perigonaes deseguaes (as 3 externas majores que às 3 internas); capsula oblongo-ovaela |
| J. bufonius L.; Brot, p. 514. |
| α. genuinus. — Folhas linear-setaceas em pequeno numero; flores solitarias. β. foliosus Desf. — Folhas molles planas bastante numerosas; flores solitarias. γ. fasciculatus Koch.; J. hybridus Brot. p. 513. — Flores agrupadas. |
| Hab. nas terras homidas inundaveis no inverno. Fl. de março a maio. I. J. Tanageja L.; Brot. p. 512. Hab. nos terrenos humidos inundaveis. Fl. de maio a junho. I-VI. J. squarrosus L.; Brot. p. 512. Hab. nas regiões montanhosas. Fl. de junho a julho. III-VI. |

2. Genuini

| (Caule fistuloso; estames 6 | •••••• | J. inflexus L. |
|----------------------------------|------------------------|---------------------|
| Caute não listuloso; estames : | 3 | 1 |
| (Caules (frescos) lisos; (seccos | s) levemente estriados | J effusus L. |
| Caules (frescos) estriados; (se | eccos) subcanellados | J. conglomeratus L. |

J. inflexus L.

i

- α. genuinus. Bainhas atropurpureas lusidias.
- 3. Trimeni Cout. Bainhas levemente alouradas e quasi sem lustro.

Hab, em terras humidas, margens de rios. El. de maio a julho. L

J. effusus L.; Brot. p. 511.

form. luxiflorus. — Inflorescencia ampla ramificada, ramos capillares flexuosos.

form. typicus. — Inflorescencia menos ampla de cor esverdeada e com as flores mais affastadas entre si.

form. compactus. — Inflorescencia muito contrahida.

Hab. nos terrenos humidos. Fl. de maio a junho. I-IV.

J. conglomeratus L.; Brot. p. 510.

Hab. nos terrenos pantanosos, vallas. Fl. de abril a junho. I.

3. Thalassici

Capsula oval-subglobosa de comprimento duplo do perigoneo...... J. acutus L. (Capsula elliptica, do comprimento do perigoneo....... J. maritimus Lamk.

J. maritimus Lamk.; Brot. p. 510.
Hab. nas areias da costa e em terras proximas. Fl. de fevereiro a junho. 1.

J. acutus L.; Brot. p. 509.
Hab. nas terras pantanosas do littoral. Fl. de maio a junho. I.

4. Septati

| | \Estames 3 |
|----|---|
| | Estames 6 |
| | ↓Capsuta aguda |
| 1 | Capsula aguda |
| | (Capsula mais curta que o perigoneo J. pygmeus Rich. |
| 2 | Capsula mais curta que o perigoneo |
| 0 | (Folhas dimorphicas |
| -3 | Folhas dimorphicas |
| | (Folhas perigonaes (pelo menos as interiores) obtusas |
| 4 | Folhas perigonaes (pelo menos as interiores) obtusas |

 ${f 5} \left\{ egin{array}{ll} {\sf Capsuta} \ {\sf pequena} \ {\sf ovoide-lanceolada} \ {\sf apiculada}, \ {\sf eguadando} \ {\sf operigoneo}. \ {\it J. obtusifolius} \ {\sf Ehr.} \end{array}
ight.$

Capsula Instrosa mucronada, mais comprida que o perigoneo . J. articulatus L.

 $\begin{array}{l} \text{ Especie estolhosa; folhas perigonaes sensivelmente eguaes.} \quad \textit{J. Fontauesii J. G.} \\ \text{ Especie rhizomatosa; folhas perigonaes interiores maiores que as exteriores.} \\ \textit{J. acutaflorus Ehr.} \end{array}$

J. supinus Mnch.

- a. genuinus. Caules levemente bulbosos na base; capitulos de 4-12 flores.
- Welwitschii Hochst. Caules mitidamente bulbosos; capitulos em geral multiflores.
- γ. aquatilis Gren. Caules muito compridos fluctuantes; folhas subcapillares.

Hab, nos terrenos humidos inundaveis, lagoas γ^{λ} . Fl. de maio a junho, 1-VI.

J. obtusiflorus Ehrh.; J. silvaticus Brot. p. 517.

Hab, nas margens dos ribeiros. El, em junho e julho, I,

J. pygmaeus Rich.

Hab, nas terras humidas inundaveis no inverno. El, em maio e junho, I.

J. valvatus Link.; J. echinuloides Brot. p. 518.

Hah, em terras humidas, margens de caminhos. Fl. em junho e julho, I.

J. heterophyllus Desf.

Hab, nos pantanos, aguas correntes, margens de rios. El. em maio e junho. I.

- J. articulatus L.; J. lampocarpus Ehrh.; J. aquaticus Brot. p. 517. Hab. em terras humidas. Fl. em maio e junho. 1.
- J. acutiflorus Ehr.
 - α. genuinus Cont. Caule e folhas lisas on levemente estriadas
 - rugosus Stend. Caule e folhas transversalmente escamosorugosas.

Hab. em terras humidas. Fl. z. em junho e julho; 3. em maio e junho. 1.

J. Fontanesii Gav.

Hab. em terras humidas. Fl. em maio. 1.

5. Graminifolii

J. capitatus Weig.; J. gracilis Brot. p. 512.
Hab. em terras inundaveis, margens de caminhos. Fl. em abril e maio. I-II.

Lúzula DC.

Ī

| | Sementes com appendice em fórma de aza no vertice, Inflorescencia umbelli- forme |
|---|--|
| (| Sementes com appendice allongado na base. Inflorescencia em cymeira panicu- lada |
| | Sementes sem appendice on muito reduzido. Flores rennidas em capítulos dis- postos em espiga ou umbella |

I. Pterodes

L. Forsteri (Sm.) DC.; Juncus vernalis Brot. p. 515.
Hab. nas florestas e em regiões montanhosas. Fl. de março a maio.
1-H.

II. Anthelaea

| | (Folhas largas e compridas; panicula ampla | L. silvatica Gaud. |
|---|---|--------------------|
| | (Folhas estreitas; plantas pequenas | 1 |
| ì | (Bracteas e tepalas brancas : panienla condensada | L. lactea E. May. |
| | (Bracteas e tepalas avermelhadas; panicula laxa | E. purpurea Mass. |

- L. silvatica (Huds.) Gaud.; Juncus maximus Brot. p. 515.
 Hab. nas regiões montanhosas humidas. Fl. em junho e julho, HI-IV.
 L. lactea (Lk.) E. Mey.; J. stoechaclanthos Brot. p. 514.
 - β. relatina | J. Lange | Cont. Folhas estreitas canaliculadomyolatosas, com a pagina inferior densamente coberta d'um tomento branco.

Hab. nas regiões montanhosas. Fl. em junho e julho. IV.

L. purpurea (Buch) Mor.

Hab. em terras arenosas aridas. Fl. em abril. 1.

III. Gymnodes

| | Appendice longo L. caespitosa Bicht. |
|---|--|
| 1 | (Antheras 3-4 vezes mais compridas que os filetes L. campestris DC. |
| | L. campestris (L.) DC.; Juncus campestris α. L.; Brot. p. 514. Hab. nos terrenos relvosos, prados, etc. Fl. de maio a junho. I-IV. L. multiflora (Hoffm.) Lej. |
| | congesta J. Koch. — Inflorescencia um pouco condensada; folha floral muito mais comprida que a inflorescencia. |
| | Hab. nas terras relvosas, mais frequente nas montanhosas. Fl. de março a julho. I-III. L. caespitosa (E. Mey.) Richter. Hab. nas altas regiões montanhosas. Fl. de junho a agosto. IV. |
| | Subscrie Lilitreae |
| | Ovario 3-locular superior Fam. Liliaceae. Ovario 3-locular inferior 4 |
| 1 | |
| 1 | $\begin{tabular}{lllllllllllllllllllllllllllllllllll$ |
| 1 | |
| 1 | Flores hermaphroditas; estames 6 |
| 1 | Flores hermaphroditas; estames 6 |

⁴ P. Coutinho — Bol. da Soc. Brot., XIII

| | (3 estyletes livres | Mclauthoideac. |
|----|--|--------------------|
| 2 | \{\begin{align*} 3 \text{ estyletes livres} \\ 1 \text{ estylete} \\ \\ \ext{ estylete} \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ | |
| ., | (Pfantas com bolbo | 4 |
| ð | Plantas com bolbo | As phode loid cae. |
| , | Sementes planas discoides | W. Lilioideae. |
| 4 | Sementes globosas | III. Alliondeur. |
| | | |

Subfam. L. MELANTHODEAE

| | Especies com rhizoma |
|---|---|
| | Especies com bolbo |
| 1 | (Flores hermaphroditas: antheras subintrorsas lineares Narthecium Mohr.) Flores polygamicas: antheras extrorsas, orbiculares |
| | Tubo do periantho longo; formado pelas unhas das tepatas encostadas umas as outras |

* Tofieldieae

Narthéeium Mohr.

N. ossifrageum (L.) Huds.; Authericum ossifrageum L.; Brot. p. 534. Gerez (Brot.); Serra da Estrella (Link.). Fl. em junho e julho. IV.

Verátrum Tournf.

V. album L.; Brot. p. 604.

Serra da Estrella, no Valle da Espera (Brot.). Fl. em junho e julho, H.

* Colchiceae

Merendera Ram.

M. montana (L.) Lange.

b. bulbocodioides (Brot.) Stend.; Colchicum bulbocodioides Brot. p. 597.

Frequente tanto na região inferior como nas montanhas. Fl. de setembro a outubro. I-IV.

Cólchicum L.

C. autumnale L.; C. multiflorum Brot. p. 597.

Hab. terrenos frescos da região inferior. Fl. de agosto a outubro, 1.

Subfam, II Asphodeloideau

- Asphodeleae

| | Antheras dorsifixas | | | |
|---|---|--|--|--|
| | Antheras basitixas (on dersifixas), sendo a ligação com o filete muito perto da base | | | |
| | · Asphodelinae | | | |
| | Perigoneo infundibuliforme de petalas libres mas formando um tubo na base; capsula com 3 angulos | | | |
| | Perigoneo com as tepalas perfeitamente abertas; capsula quasi globosa. Asphodelus L. | | | |
| | sphódelus L. | | | |
| | (Folhas planas longas | | | |
| | (Folhas fistulosas, lineares | | | |
| 1 | $\sqrt{\mathrm{Filetes}}$ glabros ou papiloso-escabros só na base | | | |
| ı | (Filetes papilloso-escabros ate meia altura | | | |
| | (Capsula ellipsoidea grarde (12-15 mm.) | | | |
| 4 | (Capsula obovoide-globosa, pequena (5-8 mm.) | | | |
| | A. occidentalis P. Cout.; A. ramosus Brot. p. 524. Hab. nos terrenos incultos. Fl. de fevereiro a maio. L.—Abrotea, Gamões. | | | |
| | A. alhus Mill. | | | |
| | Hab, nas regiões mais ou menos montanhosas. Fl. de abril a ju- nho, I-II. | | | |
| | A. microcarpus Salm, et Viv. | | | |
| | z. aestivus Brot. p. 525. | | | |
| | Hab, nos terrenos incultos. Fl. de abril a setembro. I. | | | |

A. flstulosus L.; Brot. p. 25.

Frequente nos terrenos incultos e aridos. Fl. de fevereiro a maio. 1.

Paradisia Mazz.

- P. Liliastrum (L.) Bert.; Phalangium Liliastrum Brot. p. 534.
 - 3. Iusitanica P. Cout.

Hab. nas terras humidas, prados, florestas. Fl. em junho e julho. II.

· Anthericinae

Simaethis Kth.

S. planifolia (L.) Gr. et God.; Anthericum planifolium Brot. p. 534. Vulgar nos terrenos aridos, pinhaes, etc. Fl. de abril a junho. I-II.

Subfam. III. ALLIOIDEAE

| | (Flores em umbella envolvida por 2 on 3 bracteas largas |
|---|--|
| | l'Flores em cacho, tendo junto à base 2 bracteas estreitas Gagra Salisb. |
| I | Plantas com cheiro alliaceo. Estylete gynobasico |
| | Plantas sem cheiro alliaceo. Estylete apical Nothoscordum Kth. |
| | |

Gágea Salisb.

G. tenuis Terraciano ¹; Ornithogalum luteum Brot. em parte. I, p. 529. Hab. nas montanhas: Serra da Estrella, na região das lágôas. Fl. de março a junho. III-IV.

Allium L.

| | (Filetes dos estames 3-cuspidados | Ā | . Porrun | a. :1 |
|---|--|------|-----------|-------|
| | Filetes dos estames simples | | | I |
| | Especies com rhizoma, a que estão ligados bolbos L | 3. , | Rhiziridi | um. |
| 1 | Especies sem rhizoma | | | 2 |

¹ A. Terraciano — Bol. da Soc. Brot., XX.

| 2 | Bracteas do involucro terminadas em ponta longa ultrapassando as flores. C. Macrospatha. | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| - | C. Macrospatia. Involuero mais curto que as flores | | | | |
| | | | | | |
| 3 | \[\text{Folhas planas} \qquad \text{\$A Ampeloprasum L.} \] \[\text{(Folhas cylindricas fistulosas} \qquad \qquad \text{\$4\$} \] | | | | |
| 4 | $\label{eq:Divisões lateracs} \begin{tabular}{ll} Divisões lateracs dos filetes mais compridas que a media antheríforme. As vincule 1. \\ Divisões lateracs dos filetes eguacs em comprimento à media. As sphare cephalum 1. \\ \end{tabular}$ | | | | |
| | Corolla de cor amarella A. stramineum Bss. et Reut. | | | | |
| 5 | $ \begin{cases} $ | | | | |
| 6 | (Corolla perfeitamente branca | | | | |
| O | Corolla mais ou menos rosada | | | | |
| 7 | Folhas lineares não carenadas : tepalas não se tornando rijas depois da fecundação | | | | |
| | Folhas perfeitamente carenadas; tepalas tornando-se rijas. A massaessylum Batt et Trab. | | | | |
| | A. Porrum | | | | |
| | A. vincale L.; Brot. p. 543. Vulgar nas vinhas, terras arenosas. Fl. em junho e julho. I-III. A. sphaerocephalum L.; Brot. p. 542. Hah. nos terrenos cultivados. Fl. de maio a setembro. I-II. A. Ampeloprasum L. Frequente nas terras cultivadas. Fl. de abril a agosto. I-III. — Porros bravos. | | | | |
| | B Rhiziridium | | | | |
| | A. victorialis L.; Brot. p. 540. Hab, nas regiões montanhosas. Fl. de junho a agosto. IV. | | | | |

C. Macrospaths

A. paniculatum L.; Brot. p. 543.

3. pallens (Brot.).

Hab, nos terrenos aridos, paredes velhas, etc. Fl. de maio a agosto, 1.

D. Molium

- A. stramineum Bss. et Reut.
 - Hab. nas regiões montanhosas. Serra da Estrella. Fl. em junho. III.
- A. neapolitanum Cyr.
 - Hab, nos terrenos incultos. El, de fevereiro a março. L
- A. massaessylum Batt. et Trab.
 - Hab. nas terras incultas. Fl. de abril a junho. L.
- A. roseum L.; Brot. p. 547.

Frequente tanto nas terras cultivadas como incultas. Fl. de março a maio. L

Nothescordinm Kunth.

N. fragrans Kunth.

Subspontaneo nos terrenos cultivados. Fl. de março a maio. L.

Subfam. IV. LILIOIDEAE

| | Flores solitarias num scapo sem fofhas |
|---|--|
| | Flores em espiga on em cacho, acompanhadas de bracteas |
| 1 | (Autheras dorsifixas |
| | Autheras dorsifixas |
| 2 | (Flores isoladas erectas |
| 2 | $\left\{ \begin{aligned} &\text{Flores isoladas erectas} && & & & & & & & & & & & & \\ &\text{Flores pendentes} && & & & & & & & & \\ &&&&&&&&&&&& & \\ \end{aligned} \right.$ |
| 3 | |
| 3 | $\left\{ \begin{aligned} &\text{Periantho campanulado} \dots & & & & & & & & & & & & & \\ &\text{Periantho de tepalas estreitas recurvadas quasi desde a base} \dots & & & & & & & & & & \\ &\text{Erythvonium L.} & & & & & & & & & & & \\ \end{aligned} \right.$ |
| | (Sementes comprimidas ou angulosas |
| 4 | Sementes comprimidas on angulosas |
| 5 | Topolog efectedes trong des outres brownes . Horizon Stairb |
| 5 | Tepatas soldadas em parte formando tubo; flor fulva Dipcadi Madic. |
| 6 | $\left\{ \begin{array}{ll} \text{Tepalas brancas ou amareflas divergentes} ; \text{tiletes estaminaes dilatados}, \\ & Ornithogalum \text{L}. \end{array} \right.$ |
| | Tepalas mais on menos azuladas; filetes finos Scilla L. |

* Tulipeae

Lilium L.

L. Martagon L.; Brot. p. 522.

Hab, nas regiões montanhosas. Serra da Estaella, Fl. de junho a agosto, II.

Fritillária L.

F. lusitanica Wickstr.; F. Meleagris Brot. (parte., p. 520.

Hab, nos terrenos incultos. Bussaco e serra da Estrella. Fl. de abril a junho. I-VI.

Túlipa L.

T. australis Link., 3. montana Willk.

Hab, nas regiões montanhosas. El, de março a junho.

Erythronium L.

E. dens-canis L.; Brot. p. 521.

Hab, em terras montanhosas. Serra de Miranda, Fl. de abril a maio, 1,

- Scilleae

Urginea Steinh.

U. Scilla Steinh.; Scilla maritima L.; Ornithogalum maritimum (Tournf.) Brot. p. 533.

Vulgar nas mattas, terras incultas. Fl. de agosto a outubro. L.— Cebola albarrã.

Scilla L.

| | Perigoneo estrellado 1. Euscilla. 1 | | | |
|---|---|--|--|--|
| | (Perigoneo campanulado | | | |
| | $\sqrt{\mathrm{Bracteus}}$ eguaes a metade do pedicello ou maiores | | | |
| 1 | $\begin{tabular}{lllllllllllllllllllllllllllllllllll$ | | | |
| 2 | $ \begin{cases} \text{Inflorescencia em cacho compacto conico: folhas largas: bolbo grande.} \\ \text{Sc. peruviana L.} \end{cases} $ | | | |
| | Inflorescencia em cacho corymbitorme de poucas flores; folhas estreitas; bolho pequeno | | | |

٠.

| 3 | (Bracteas de 4-7 mm.; uma folha unica (raras vezes 2) Sc. monophyllos Link. |
|----|--|
| | Bracteas nullas ; folhas apparecendo depois da floração Sc. autumnalis L. |
| 'n | $ \begin{cases} \text{Perigoneo cylindrico inclinado com as tepalas recurvadas na ponta.} \\ \text{Sc. nonscripta (L.) H. et Lk.} \end{cases} $ |
| | Perigoneo campanniado, mais ou menos levantado Sc. hispanica Mill. |
| | I. Euscilla |
| | |
| | Sc. antumnalis L.; Brot. p. 527. Muito vulgar em terras arenosas incultas. Fl. de agosto a outubro. I. |
| | Sc. peruviana L.; Brot. p. 526. Subespontanea em terras humidas e ferteis. Fl. de março a maio. I. Sc. verna Huds., 3. major Bss. |
| | Hab. em terrenos arenosos e frescos. Fl. de abril a junho. I. Sc. monophyllos Link.; Sc. pumila Brot. p. 527; Phyt. Lusit. I, p. 113. |
| | Vulgar nos terrenos incultos. Fl. de l'evereiro a junho. I. |
| | 11. Endymion |
| | |
| | Sc. hispanica Mill.; Hyacinthus cernuus, var. campanulatus, var. ra- cemo minus cernuo Brot. Phyt. lusit. I, p. 115. Hab. nos terrenos relvosos. Fl. de março a junho. I-II. |
| | Sc. nonscripta (L.) II. et Lk., 3. cernua; Hyacinthus cernuus, var. racemo plus cernuo Brot. Phyt. lusit. I, p. 118. |
| | Hab. nas regiões montanhosas. Serra da Estrella. Fl. de março a junho. II-IV. |
| | rnithógalum L. |
| | (Tepalas com uma risca verde ao meio |
| | (Tepalas unicolores |
| | |
| l | Inflorescencia taxa, quasi corymbiforme; pedunculos deseguaes. 1. Heliocharmos Wk. |
| | (Inflorescencia mais ou menos comprida |

XXII

I. Hellocharmos Wk.

O. umbellatum L., 3. longebracteatum Willk.; Brot. p. 521.
 Não raro nas terras cultivadas e ainda em terrenos aridos e estereis.
 Fl. de março a junho. L.—Leite de gallinha.

H. Carnella Parl.

O. arabicum L.; Brot. p. 534; Phyt. lusit. I, p. 105, tab. 45. Hab. nos terrenos incultos. Fl. de março a maio. 1.

III. Beryllis Salisb.

| | |) quasi rentes; folhas m θ θ . | |
|---------------|--------------------------|--|---------------------|
| Flores numer | osas (15 ou mais); folha | | encullatum R. et C. |
| Flores numero | osas em cacho allongado | | O. narbonense L. |

- O, narhonense Brot. p. 532.
 - Frequente nas seavas. Fl. de abril a junho. L.
- O. unifolium (L.) Ker.; O. nanum Brol. p. 529. Vulgar nos pinhaes, gandaras, terras arenosas. Fl. de abtil a junho. I-IV.
- O. subcucullatum Rony et De Coincy; O. nanum, var. 2; Brot. p. 29. Hab. nos pinhaes, gandaras, etc. Fl. de abril a junho. I-IV.

Múscari Mill.

I. Botryanthus Kth.

M. racemosum (L.) Mill.; Hyacinthus racemosus L.; Brot. p. 537. Vulgar nas terras cultivadas, vinhas, etc. Fl. de março a maio. I.

H. Leopoldla Parl.

M. comosum (L.) Mill.; Hyacinthus comosus L.; Brot. p. 536. Muito vulgar nas terras cultivadas e incultas, vinhas, etc. Fl. de março a junho. I. — Jacintho das scaras.

Subfam. V. Asparagoueae

| Caule | lenhoso: | folhas | escamiformes; | ramusculos | aciculares | | ageae. |
|-------|------------|----------|-----------------|-------------|------------|--------|---------|
| Caule | herbaceo : | ; folhas | normaes ; flore | s hermaphro | ditas | Polygo | nateae. |

* Asparageae

| \Phyllodios aciculares | Asparagus L. |
|------------------------|--------------|
| (Phyllodios foliaceos | Ruscus L. |

Asparagus L.

A. aphyllus L.; Brot. p. 523.

form, microclados Brot., var. 2. — Phyllodios mais finos e mais curtos (5-10 mm.).

form. macroclados. — Phyllodios mais fortes e mais compridos (10-20 mm. .

Frequente nas terras aridas, sebes, etc. Fl. de junho a outubro. L. — Corruda maior, espargo maior do monte.

A. acutifolius L.; Brot. p. 523.

Hab. em terras aridas, sebes, etc. Fl. de março a julho. I-II. — Corruda menor, espargo menor do monte.

. .

Ruscus L.

R. aculeatus L.; Brot. p. 71.

Não raro nas sebes, mattas. Fl. de março a junho, I-II. — Gilbarbeira.

· Polygonateae

Polygónatum Adans.

P. officinale All.; Convallaria Polygonatum L.; Brot. p. 337.

\$. ambiyuum Link.; C. polygonatum, var. Brot. p. 538.

Não raro especialmente nas florestas das regiões montanhosas. Fl. de março a julho. 1-11.

Subfani, VI. Smulacoibrar

Smilax Tournf.

S. aspera L.

3. nigra (Clas.); Smilax aspera Brot. p. 604.

Vulgarissima nas sebes, muros, matagaes, etc. Fl. de agosto a novembro. I.

Fam. Amaryllidaceae 4

| | (Plantas bulbosas: folhas radicaes delgadas |
|---|--|
| | (Plantas não bulbosas: folhas grandes, grossas, denteadas em roseta radical Agavoideae. |
| 1 | |
| | Corôa nulla: tubo muito curto |
| | |
| | $\label{eq:periantho} \begin{tabular}{ll} \be$ |
| | |
| | \Estames inscridos nas paredes do tubo |

¹ J. Renriques - Bol. da Soc. Brot., V.

Subfam. Amaryllidoideae

1. Amaryilideae J St. Ilil.

- Galanthinae

Lencójum L.

| (Espatha monophylla | L. autumnale L. |
|--|---------------------|
| Espatha diphylla | trichophytlum Brot. |
| L. trichophyllum Brot. p. 532. Hab. nos terrenos incultos. Fl. na primavera. 1. | |
| L. autumnale L.; Brot. p. 552. Vulgar nos terrenos incultos. Fl. de setembro a no | vembro. 1-11. |

* Amaryllidinae

Amaryllis L.

A. Belladona L.

Subespontanea. Fl. de agosto a setembro. L. — Belladona.

2. Narcisseae Endl.

* Narcissinae

Narcissus Tournf.

| | Coròa grande obeonica; lacinias do perigoneo estreitas mais curtas que a coròa Subgen. Corbularia Hav | | |
|---|---|--|--|
| | Coròa cylindrica ou cupuliforme Subgen. Eunarcissus Pax. 1 | | |
| | Corôa cylindrica egual em comprimento ás lacinias do perigoneo ou mais. Ajax Haw. Corôa cupuliforme mais curta que as lacinias. 2 | | |
| | Coròa cupuliforme mais curta que as Iacinias | | |
| 2 | Lacinias do perigoneo reflectidas | | |
| | Lacinias patentes em fórma de estrella | | |

Subgenero Corbularia llaw.

- N. Bulbocodium L.; Brot. p. 550.
 - nivalis Graells. Planta de pequenas dimensões, escamas do bolbo brancas.

Vulgar em terrenos diversos. A variedade é das serras altas. El, de fevereiro a junho. I-III.

Subgenero Idunarcissus Pax.

* Ajax Ilaw.

- N. pseudo-Narcissus L.; Brot. p. 519.
 - 3. minor L.\. Planta de menores dimensões.

Hab. nas terras relvosas um pouco humidas. A variedade é das altas montanhas. Fl. de abril a junho. 1-IV.

Ganymedes

| | (Fothas com a margeni inteira | • | 1 |
|---|---|---|------|
| | (Folhas planas com a margem irregularmente denteada N | | |
| | Folhas subcylindricas com 7 a 9 estrias no dorso | N triandrus | 5 L. |
| 1 | Folhas quasi planas com 4 estrias principaes no dorso | N -calathinus | ۶L. |

- N. calathinus L; N. reflexus Brot. (em parte), p. 550.
 - Hab, em geral nas terras graniticas. El, de fevereiro a maio, I.
- N. triandrus L.; N. reflexus Brot. em parte'.
 - 3. concolor Kaw. Toda a flòr amarella.
 - Hab, nas serras, A variedade encontra-se na Louzã. Fl. de março a abril. 1-IV.
- N. scaberulus Henriq.
 - Hab, nos terrenos incultos em Oliveira do Conde. Ff. de março a abril. 1.

* Hermione Hay.

N. Tazzeta L.; Brot. p. 551.
Hab. nas terras frescas incultas. Fl. de fevereiro a abril. 1.

* Pancratiinae

Pancratium L.

P. maritimum L.; Bvot. p. 553. Vulgar nas areias da costa. Fl. desde maio. l. — Lirio das areias.

Subfam. Agavoideae Pax.

Agave L.

A. americana L.; Brot. p. 339. Subespontanea especialmente nas sebes. l. — *Piteira*.

Fam. Dioscoreaceae

Tamus L.

T. communis L.; Brot. p. 595.

3. cretica L.

Vulgar especialmente nas sebes e nas florestas. Fl. de abril a junho. 1. — Norça preta.

Subserie Iridineae 1

Fam. Iridaceae

| | \Flores regulares, estames direitos | 1 |
|---|---|--------------|
| | Flores irregulares, estames recurvados para cima | |
| | Canle aerco unllo ou muito curto; Bores infundibuliformes | Crocoide ae. |
| 1 | Caule acreo bem desenvolvido; flores regulares ou irregulares | Iridoideae. |

¹ P. Coutiulio — Bol. da Soc. Brot., XV.

Subfam. CROCOIDEAE

| \sqrt{T} uho da flôr longo : | ramificações | do estylete | ${\it filiformes}\dots$ | . Crocus L. |
|--------------------------------|--------------|-------------|-------------------------|-------------------------------|
| (Tubo da flór enrto: | ramificações | do estylete | dilatadas em | unha. <i>nule</i> i Marat. |

Crocus L.

| Spatha basilar nulla. Floração na primavera | Nudiflori C. varpetanus B. et R. | | |
|--|-------------------------------------|--|--|
| Spatha nascendo da base do escapo. Floração autumnal | Involucrati. 1 | | |
| Folhas 3-5 do comprimento das flores | C. Clusii Gay. | | |
| (Folhas 3 muito curtas na occasião da floração | C. asturicus Herb. | | |

A. Involucrati

C. asturicus Herb.

Hab, nas regiões altas. Serra da Estrella, Fl. no outomno, VI.

C. Clusii Gay.; C. automnalis Brot. p. 49; Phyt. II, p. 40, tab. 94. Vulgar desde a costa até 1000^m nos terrenos aridos, pinhaes, etc. Fl. de setembro a dezembro. I.

B. Nudiflori

C. carpetanus Bss. et Rent.

Hab. nas regiões montanhosas. Serra da Estrella. Fl. de março a julho. II-III.

Etomulea Maratti 1.

Tubo do periantho menor de que 1/4 do comprimento total d'este. Brevitabiferae.
R. alignosa Kz.
Tubo do periantho mais comprido de que 1/4 do comprimento total d'este
Longitubiferae. 1

¹ G. Sampaio - Bol. da Soc. Brot., XXI; Dr. A. Béguinot, XXII.

| Bractea superior da spatha com estreita margem escariosa... R. ramiflora Ten |
| Bractea superior da spatha com larga margem escariosa... R. Saccardoana Bég. |
| R. uliginosa Kunze. | Frequente em todo o paiz. Fl. de fevereiro a maio. I-IV. |
| R. ramiflora Ten. | Terrenos seccos e aridos. Fl. de fevereiro a maio. L.

R. Saccardoana Bég.

Terrenos seccos. Fl. em março e abril. I.

Subfam. IRIDOIDEAE Pax.

Iris L.

| | (Especies rhizomatosas |
|----|---|
| | Especies bulbiferas |
| 1 | |
| | Tepalas exteriores com uma linha de pellos e reflectidas |
| 9 | Flores brancas com os pellos amarellos, quasi rentes L florentina L , v. albescens Lange. |
| | Flores violaceas |
| ŋ | |
| J | Flores 1 ou 2; caule simples on com um ramo apenas |
| 4 | (Flores amarellas: planta aquatica |
| 4 | |
| | Estames libres |
| ij | Estames aglutinados com o estylete: um on dois holhos sobrepostos 111. Gynandriris — I. Sizirynchium L. |

1. Euiris Benth, et Hork.

billora L.; I. subbiflora Brot. p. 50.
 Frequente nos terrenos calcareos incultos. Fl. de janeiro a abril. 1.
 Lyrios róxos.

- 1. Germanica L.
 - Hab. nos logares humidos, sebes, etc. Fl. de março a abril. 1. Lyrios róxos.
- I. therentina L., var. albicans Lange; I. sambucina L.; floribus albis Brot. p. 51?
 - Hab. nos terrenos incultos calcareos; raro. Fl. de março a abril. 1.
 Lyrios brancos.
- L. pseudacorus L.; Brot. p. 51.
 - Frequente nas vallas, logares pantanosos ou muito humidos. Fl. de abril a junho. 1. Acoro bastardo, byrio amarello dos pantanos.
- foetidissima L.; I. foetida Brot. p. 52.
 Hab. nos logares lumidos e sombrios. Fl. de maio a junho. L.—
 Lyrio fetido dos charcos.

II. Diaphane Salisb.

I. Insitanica Ker.; I. juncea Brot. p. 51.
 Hab. nos terrenos calcareos; raro. Fl. de abril a junho. I.

III. Gynandriris Parl.

 sizyrinchium L.; Brot. p. 52.
 Hab. nos terrenos calcareos aridos. Fl. de março a junho. 1. — Pé de burro.

Subfam. Infoldere

Gladiolus L.

Antheras mais compridas que os filetes; sementes globoso-piriformes.

G. segetum Gawl.

Antheras mais curtas que os filetes; sementes mais ou menos aladas.

G. illyricus Koch.

- G. illyricus Koch.
 - 3. Reuteri Bss. Sementes distinctamente aladas, estigma dilatado regularmente desde a base.

Frequente nos logares incultos, pinhaes, etc. Fl. de maio a junho. l. — Espadana do monte.

G. segetum Ker.

Vulgar nas searas e raro nas terras incultas. Fl. de março a junho. I.
 — Crista de galo, espadana das searas.

Serie Microspermeae

Fam. Orchidaceae

Subfam. MONANDRAE

| | $ \begin{cases} \text{Massas pollinicas figadas pelo candiculo à base da anthera} & & \text{A. } \textit{Basitonae}, \text{ I} \\ & & (\textit{Ophrydinae}), \end{cases} $ |
|----|--|
| | (Massas pollinicas tivres ou ligadas à parte superior da anthera. B. Acrotonae. 3 (Neottimae). |
| , | $\label{thm:continuous} \ \ \{ \text{Antheras com os retinacalos contidos num on dois bursiculos}, \dots, \ \ \textit{Serapideae}, \ 4 \ \ \}$ |
| 1 | {Antheras com retinaculos sem bursículos |
| 2 | Estigma sem appendices salientes |
| | (Estigma com appendices rentes salientes |
| 3 | (Anthera ultrapassando o rostello curto ou quasi nullo Cephalanthereae. 8 |
| ð | (Anthera quasi tão comprida como o rostello |
| | (Retinaculos contidos em dois bursículos separados. Esporão nullo Ophrys L. |
| 1 | {Retinaculos contidos num só bursiculo |
| •• | (Retinaculos 2, separados. Labello com esporão |
| 5 | Retinaculos 2, separados. Labello com esporão Orchis L. Retinaculos ligados formando um so corpo |
| ., | (Labello sem esporão ; gynôstemio prolongado em bico |
| 6 | Labello com esporão ou sem elle: gynostemio não prolongado |
| 7 | $\left\{ \begin{array}{c} \text{Labello com um longo esporão fino} ; \text{tepalas exteriores patentes}. \\ & Anacamptis \text{C. Rich.} \end{array} \right.$ |
| | (Labello sem esporão; tepalas exteriores conniventes |
| 0 | Columna comprida; rostello imperceptivel Cephalanthera C. Bich. |
| 8 | Columna curta; rostello saliente Epipactis C. Rich. |

Basitonae

Ophrydinae

1. Serapideae

Ophrys L.

| | $\label{topalas} $$ \Pexternas de cor verde-amarellada$ |
|----|--|
| | (Tepalas externas côr de rosa |
| ı | \(\) Labello 3-partido desde a base \(\) 2 \(\) Labello 3-lobado na extremidade \(\) 3 |
| | Labello 3-lobado na extremidade |
| 2 | Divisões e margens do labello pubescentes : labello quasi globoso. O, bombiliflora Link. |
| | Divisões e margens do labello com pellos longos de côr de castanha. O, speculum Link. |
| 3 | , Labello com o lobulo medio 2-gíboso, avelludado e cór de castanha. O_{-fusca} Link. |
| | Labello glabro e com a margem amarella |
| 'n | Tepakas exteriores conniventes |
| | Tepalas exteriores patentes ou reflectidas |
| 5 | Labello quasi globoso : gynostemio terminando em bico longo e flexuoso O -apifera Huds. |
| | $t_{ m Labello}$ quasi-cylindrico , gynostemio obtuso ou apiculado O. scolopax Cav. |

a Musciferae

- O. fusca Link, in Schr. Journ. I, p. 324.
 - Hab. nos prados argillosos e nos montes pedregosos. Fl. de março a maio. I. — Moscardo fusco.
- O. lutea Cav.; O. vespifera Brot. p. 24.
 - Hab. nos Ierrenos hervosos calcareos. Fl. de fevereiro a maio. Herva vespa.

O. speculum Link, in Schr. Journ.; O. vernixia Brot. p. 28. Hab. nos terrenos argillosos e argillo-calcareos. Fl. de março a maio. 1.

5. Fuciflorae

- O. tenthredinifera W.; O. arachnites Link, in Schr. Journ. 1, p. 325. Hab, nas terras calcareas relvosas. Fl. de fevereiro a junho. 1.
- O. apifera Huds.
 - Hab. nos terrenos calcareos, humidos e relvosos. Fl. de março a junho. — Herva abelha.
- O. Scolopax Cav.; O. picta Schrad. II, p. 325; O. corniculata Brot. Phyt. I, p. 93.
 - Frequente nas collinas calcareas relvosas. Fl. de março a junho. I.
- O. bombyliflora Link, in Schrad, Journ. II, p. 325; O. labrofossa Brot, Phyt. II, p. 88.
 - Hab, nos terrenos argillosos on argillo-calcareos. Fl. de março a julho, L.

Orchis L.

| | (Tepalas exteriores conniventes em fórma de capús Herorchis Lindl. 1 |
|----|--|
| | Tepalas exteriores patentes ou reflectidas |
| | $\label{eq:continuous} \ (Labello\ indiviso\ \dots \ a.\ Papilionaccae \ \hbox{$-$$} \ O.\ papilionacca\ L.$ |
| ı | Labello indiviso |
| 9 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 3 | Bracteas egualando o ovario |
| 4 | |
| | \[Esporão metade mais curto que o ovario |
| ,. | (Divisões do periantho de 9-12 $^{\min}$ O. Welwitschii Beh. |
| Ð | |
| 6 | Bracteas membranosas |
| U | /Bracteas herbaceas e. Latifoliae. 9 |

| 7 | Periantho còr de rosa |
|----|---------------------------------------|
| 8 | #Bracteas 1/3-nerveas |
| | $\sqrt{\text{Periantho cor de tosa}}$ |
| | Bracteas mais compridas do que a flór |
| ii | VCaule fistuloso |

Herorchis Lindl.

a. Papilionaceae

O. papilionacea L.

Hab, em terrenos calcareos relvosos; Santa Clara; rara. Fl. em abril e maio. 1. — *Herva borboleta*.

b. Moriones

O. Morio L.

Frequente nos terrenos humidos, bouças, pinhaes. Fl. de março a junho. I-III.

c. Militares

- O. longicruris Link, in Schr. Journ. H, p. 323; O. militaris Brot. p. 20.
 - Campos calcareos relvosos; rara. El. de março a abril.
- O. coriophora L., α. genuina, β. Polliana Reh. f.
 Hab. nos prados seccos, arenosos e nas collinas calcareas relvosas.
 Fl. de maio a junho. L. Herva perceveja, Salepeira.

Androrchis Lindl.

a. Masculae

O. mascula L.

Hab, nos prados argillosos ou calcareos. Fl. de março a julho, I-III. — Salepeira maior ou Satyrião macho.

O. laxillora Lamk.

Hab, nos terrenos calcareos pantanosos entre os junçaes. El, de março a junho. 1.

b. Latifoliae

- O. incarnata L., β. sesquipedalis genuina Rch.; O. latifolia Brot. p. 21. Terrenos humidos. Fl. de maio a junho. I. — Satyrião bastardo.
- O. latifolia L.

Hab. nos prados graminosos humidos. Fl. em maio e junho. I-II.

O. pseudo-sambucina Ten.

Regiões montanhosas e relvosas. Fl. de julho a agosto. II.

O. maculata L., β. Iusitanica Guim., var. Meyeri Rch. f. Prados humidos sob os pinhaes e silvados. Fl. de março a agosto. II.

Scrapias L.

| | (Lobulo medio de labello cordiforme, largo e avelludado S. cordigera L. |
|---|---|
| | {Lobulo medio estreito lanceolado |
| 1 | Lobulos lateraes de labello visiveis |
| 1 | Lobulos lateraes de labello occultos |
| 3 | \{ Labello com duas callosidades na base |
| - | Labello com uma unica eallosidade L. lingua L. |
| | S. cordigera L.; Brot. p. 25. Prados humidos, bouças, pinhaes. Fl. de março a junho. 1-111. |
| | S. occultata Gay. Prados e collinas relvosos humidos. Fl. de abril a junho. I. |

S. longipetala Poll.

Prados ferteis e humidos. Fl. em maio e junho. 1.

S. lingua L.; Brot. p. 25. Campos incultos e terras arenosas. Fl. de abril a junho. I.

Aceras R. Br.

- A. anthropomorpha R. Br.; Ophrys anthropophora L.; Brot, p. 23. Terrenos seccos calcareos incultos. Fl. em abril e maio. 1. — Homem enforcado.
- A. longebracteata Relib. Terras frescas. Fl. de fevereiro a março. L.

Anacamptis (L.) Rich.

A. pyramidalis L. Rich.; Orchis pyramidalis L.; Brot. p. 19. Terrenos calcareos seccos. Fl. de abril a junho. l. — Satyrião menor.

Gymnadenieae

Platanthera Rich.

Pl. bifolia (L.) Rehb.; Orchis bifolia L. Prados, pinhaes. Fl. de março a maio; rara. 1.

Habenarieae

Negtinea Relib. f.

N. intacta (Link. Relib. f.; Orchis intacta Link. Terrenos arenosos, calcarcos e amda nos pinhaes. Fl. em abril. 1.

Acrotonae

Neotiinae

Cephalanthereae

Cephalanthera Reb.

C. longifolia (L.) Fritsch.: Serapias grandiflora Brot. p. 25. Pinhaes, pousios ferteis. Fl. da março a junho. I-III.

Epipactis Rich.

| (Flores purpurinas | E. | rubigmosa (Cr.) Gand. |
|---------------------|----|------------------------|
| (Flores esverdeadas | | E. latifolia (L.) All. |

E. rubiginosa (Cr.) Gaud.

Hab. nos pinhaes, collinas calcareas. Fl. de março a junho. I.

E. latifolia (L.) All.

β. varians (Cr.).

Pinhaes e collinas calcareas. Fl. de março a junho. I.

Spirantheae

| \Plantas com folhas verdes | Spiranthes Rich. |
|----------------------------|------------------|
| Plantas sem côr verde | . Neottia Rich. |

Spiranthes Rich.

{Floração primaveral; tuberculos fusiformes e compridos.... Sp. aestivatis Rich. {Floração autumnal; tuberculos ovoide-allongados...... Sp. autumnatis Rich.

Sp. aestivalis (Lamk.) Rich.

Hab, os prados humidos. Fl. de maio a julho. I.

Sp. spiralis (L.) C. Koch.

Prados humidos. Coimbra, Fornos. Fl. de maio a junho. I.

Neottia L.

N. nidus-avis (L.) Rich.

Terras muito ricas em humus (Bussaco). Fl. de maio a junho. L.

8

AS ESCROPHULARIACEAS DE PORTUGAL

CONTRIBUIÇÕES PARA O ESTUDO DA FLORA PORTUGUEZA

POR

Antonio Xavier Pereira Coutinho

As Escrophulariaceas da flora portugueza, cujo estudo agora dou a público, entram no numero das familias provisoriamente ordenadas pelo Conde de Ficalho, em 1877, e que me obriguei a rever de novo, conforme disse no meu ultimo trabalho sobre as Boraginaceas.

Considero a familia das Escrophulariaceas com a extensão que lhe deram Bentham e Hooker no Genera Plantarum, on Engler e Prantl no Natürlichen Pflanzenfamilien, e, se não me occupo das Pseudosolaneas (generos Verbascum e Celsia), é apenas porque estão sendo actualmente estudadas em Coimbra, pelo sr. dr. Joaquim de Mariz. De resto, esses dois generos tambem não figuravam na revisão do Conde de Ficalho, que circumscrevia a familia dentro dos limites adoptados no Prodromus Florae Hispanicae.

Fundamento o men trabalho nos seguintes herbarios portuguezes: o da Escola Polytechnica de Lisboa e o da Universidade de Coimbra, hoje riquissimos pelas numerosas herborisações do respectivo pessoal; o da Academia Polytechnica do Porto, sobretudo valioso pelos exemplares das colheitas do sr. Gonçalo Sampaio e pelas notas d'este distincto naturalista; o herbario do collegio de S. Fiel, com as principaes plantas dos arredores, algumas de Setubal e de Torres Vedras; por ultimo, o men proprio herbario, começado em 1877, em Bragança, e que contém os exemplares das minhas herborisações. Além d'estes herbarios portuguezes, dispuz ainda, como auxiliares, para a determinação e comparação, dos herbarios europeus da Universidade de Coimbra e da Polytechnica de Lisboa, hem como do importantissimo herbario de Willkomm, onde estão representadas as plantas descriptas no *Prodromus* de Willkomm e Lange.

O trabalho assim feito, com tão rico material, é por certo mais arduo

e demorado, pela grande quantidade de exemplares a examinar e a comparar; em compensação fica muito mais completo: permitte determinar as variações e limitar depois as especies com maior segurança, bem como estabelecer mais rigorosamente a distribuição geographica de cada uma.

As indicações ácerca da flora portugueza fornecidas pelos botanicos anteriores a Brotero são, em grande parte, confusas e duvidosas. Dou com toda a reserva a interpretação das especies enumeradas por Grisley no seu Viridarium Lusitanicum, interpretação que, em muitos casos, só póde representar certo gran de probabilidade. É já de muito mais confiança a identificação das especies referidas por Tournefort no Denombrement des plants que j'ai troucé en Portugal en 1689, porque essa tem a apoial-a o conhecimento do habitat.

Brotero, na Flora Lusitanica (1804), indicon 50 especies de Escro-phulariaceas (não contando neste numero as Pseudosolaneas). Mais tarde, na Phytographia (1816–1827), publicon as gravuras e descripções de 29 especies, 20 das quaes já estavam incluidas na Flora (embora nem sempre com o mesmo nome), e 9 são especies novas, principalmente das constituidas por Hoffmansegg e Link.

Hoffmansegg e Link, na Flore Portugaise (1809), descreveram 62 especies e deram as gravuras coloridas de 31.

O Conde de Ficalho, na sua revisão de 1877, apontou 70 especies, dizendo não ter visto 18, o que bem mostra a pobreza dos materiaes de que se serviu.

O sr. Rouy, em 1882, sobre duplicados das plantas de Welwitsch e exemplares colhidos pelos srs. Daveau, Moller e Schmitz, publicou no jornal Le Naturaliste um estudo d'esta familia, com o titulo de Materiaux pour servir à la révision de la flore portuguise; nessa publicação discute o valor de varias especies, corrige a determinação de outras e cria, além de diversas variedades, algumas especies novas.

O trabalho presente enumera 91 especies de Escrophulariaceas portuguezas (postas de lado as Pseudosolaneas), de uma só das quaes não vi exemplares. Para tornar este numero comparavel com os anteriores, é necessario dar ás especies communs a mesma extensão; das 50 especies da Flora de Brotero, 4 são consideradas neste meu estudo como variedades; o mesmo acontece a 7 das especies da Flore de Hoffmansegg e Link, e a 4 das da revisão do Conde de Ficalho. Feitas essas deducções, o numero que apresento dá um accrescimo de 45 especies sobre as da obra de Brotero, e o de 25 sobre as indicadas pelo Conde de Ficalho: signal bem evidente de quanto as ultimas herborisações no nosso paiz teem sido numerosas e profiquas.

Escota Polytechnica. Junho de 1906.

A. X. Pereira Coutinho.

SCROPHULARIACEAE

Conspectus tribuum, subtribuum generumque

- Trib. I. Pseudosolaneae. Corollae lobi 2 postici praefloratione exteriores; stamen quintum interdum perfectum; folia omnia alterna.
 - Subtrib. I. Vernasceae. Corolla tubo brevi subrotata.
 - 1. Verbascum, L.

- 2. Celsia, 1.,
- Trib. II. Antirrhinoideae. Corollae labium superius v. lobi 2 postici praelloratione exteriores: stamen quintum ad staminodium reductum v. omnino deficiens; folia saltem inferiora saepissime opposita.
 - Subtrib. II. ANTIRRIHNEAE. Corollae tubus evolutus basi gibbus v. calcaratus.
 - 3. Cymbalaria, Baumg.
- 6. Antirrhinum, L.
- 4. Elatinoides Chay., Wettst. 7. Chaenorrhinum DC., Lge.

5. Linaria, Juss.

- 8. Simbuleta, Forsk.
- Subtrib. III. Cheloneae. Corollae tubus evolutus nec gibbus nec calcaratus; inflorescentia cymoso-racemosa.
 - 9. Scrophularia, L.
- Subtrib. IV. Granoleae. Corollae tubus evolutus nec gibbus nec calcaratus: inflorescentia racemosa v. flores axillares solitarii.
 - 10. Gratiola, L.
- 11. Limosella, L.
- Trib. III. **Bhinanthoideac**. Corollae Iobi 2 postici v. Iabium superius praefloratione interiores.

Subtrib. V. DIGITALEAE. — Corollae lobi plani. Plantae non parasilicae.

12. Sibthorpia, L.

14. Digitalis, L.

13. Veronica, L.

Subtrib. VI. Rhinantheae. — Corollae labium superius galeatum. Plantae nonnunquam semiparasiticae.

15. Melampyrum, L.

19. Bellardia, All.

16. Parentucellia, Viv.

20. Rhinanthus, L.

17. Odontites, Pers.

21. Pedicularis, L.

18. Bartschia, L.

Clavis generum:

| i | Corolla nec personata nec ant vix labiata |
|---|---|
| 2 | Stamina 5 (rare filamentis omnibus imberbibus) v. 4 filamentis saltem duobus barbatis : corolla subrotata. Plantae elatae, foliis sparsis |
| 3 | \(\text{Stamina 5} \\ \text{Stamina 4} \\ \text{Stamina 4} \\ \text{Stamina 4} \\ \text{2. Celsia, L} \\ \text{Celsia} \) |
| | Corolla basi calcarata v. gibbosa : stamina 4, didynama |
| ö | Corolla fauce clausa, personata |
| 6 | Corolla basi calcarata; capsula acquilatera |
| 7 | (Flores solitarii axiltares v. in racemulos v. spiculas axillares dispositi |

| 8 | Capsula poris 2 trivalvulatis dehiscens; folia longe petiolata, palminervia, sae- pissime lobata |
|------|---|
| | Capsula operenlis 2 circumscissis dehiscens; folia pleraque breviter petiolata penninervia, hastata dentata v. integerrima, sacpe lata. [4. Elatinoides, Wettst |
| 9 | Corollae labium superius antice productum, calcar rectiusculum; semina longitudinaliter costata; folia integra |
| | Corollae labium superius erectum deinde reflexum, calcar incurvum; semina tuberculato-muricata; folia caulina (in spec. nostris) dissecta 8 Sombuleta, Forsk |
| 10 | hillorescentia e cymis axillaribus v. paniculatis composita; :tamina tertilia 4 di- dynama, staminodium squamaeforme (racius millum) labio corollae superior aduatum; corolla ventricosa. Plantae hand parasiticae 9. Scrophulacia, L |
| | Inflorescentia spicata v. racemosa; stamina omnia fertilia, 4 didynama; corolla galeata. Plantae saepe semiparasiticae Il |
| 11 | Stamina 2 fertilia et 2 sterilia : flores ad basin calveis bibracteolati : corolla tube clongato obsolete labiata : folia opposita 10. Gratiola, L |
| | Stamina sterilia nulla; flores basi ebracteolati |
| 12 | Stamina 4; folia omnia sparsa v. radicalia |
| - | (Stamina 2: folia saltem inferiora opposita; corolla tubo brevi subrotata. 13. Veronica, L |
| 13 | (Flores parvi : corolla subregularis : stamina subacqualia. Plantae acanles v. repentes, foliis petiolatis |
| 1., | Flores magni : corolla tubuloso campanulata, basi constricta superne ventricosa sublabiata : stamina didynama. Plantac crectac, floribus recemosis, 14. Digitalis, L. |
| . /. | Corolla infundibularis; antherae t-loculares. Planta acaulis v. radicans, foliis sub- lanceolatis, integris |
| 1 1 | Corolla rotata; antherae 2-loculares. Planta repens, foliis reniformibus, sublobatis |
| | Calyces hand inflati, tubulosi v. campanulati, 4-fidi |
| 10 | Calyces inflati (sacpe antice et postice lissi) 4-5-dentati 19 |
| 16 | Capsula 2-4-sperma ; corollae tubus curvatus ; semina majuscula, laevia. 15. Metampyrum, 1 |
| | Capsula polysperma; corollae tubus rectus |
| 17 | Semina minutissima, tenniter reticulato-striatula v. sublaevia; flores spicati, typice oppositi |
| • | Semina majora, longitudinaliter costata |

| 18 | Costae seminum prominulae ; flores unilateraliter spicati v. racemosi. 47. Odoutites, Pers. Costae seminum alatae ; flores alterne spicati | | | | | | |
|----|---|--|--|--|--|--|--|
| | Costae seminum alatae : flores alterne spicati | | | | | | |
| 19 | Calyces 4-dentati, dentibus integris ; folia serrata, opposita | | | | | | |
| | Calyces 4-dentati, dentibus integris; folia serrata, opposita | | | | | | |
| 20 | (Capsula ovali-subglobosa, turgida; semina minuta, longitudinaliter costata. 19. Bellardia, Afl. (Capsula orbicularis, valde compressa, membranacea; semina circumcirca alata. 20. Rhinantlaus, L. | | | | | | |
| | Capsula orbicularis, valde compressa, membranacea; semina circumeirea alata. 20. Rhinaullars, L. | | | | | | |

Trib. II. Antirrhinoideae

Subtrib. II. Antirrhineae

III. Cymbalaria, Banmg., Stirp. Transylv. II, pag. 208; Wettst., in Engler und Prantl., Pflanzen. 2, pag. 57!

1. Cymbalaria Cymbalaria (L.), Wettst., l. c., pag. 58! C. muralis, Baumg., l. c.; Linaria Cymbalaria, Mill., Dict. n. 17; Bth., in DC., Prodr. ³ X, pag. 266! Gren. et Godr., Fl. de Fr. ⁴ II, pag. 573! Wk. et Lge., Prodr. Fl. Hisp. ⁵, pag. 559 et in herb.! Antirrhinum Cymbalaria, L., Sp. Pl. ⁶, pag. 851! Cymbalaria, Grisley, Virid. Lusit. ⁷, n. 419.

Hab. in muris et inter saxa, hinc inde, forsan subspontanea. — 21. Fl. Mart. ad Oct. (v. v.).

⁴ As plantas da Trib. 1 (generos Verbascam e Celsia), como já deixei dito, estão sendo nesta occasião estudadas em Combra, pelo sr. dr. J. de Mariz, e por isso não fazem parte d'este trabalho.

² A. Engler und K. Prantl — Die Naturlichen Pflanzenfamilien, IV, Teil. — Leipzig, 1895.

³ De Candolle — *Prodromus Systematis Naturalis Regni Vegetubilis*, X. — Parisiis, 1846.

¹ Grenier et Godron - Flore de France, H. - Paris, 1850.

⁵ M. Willkomm et J. Lange — Prodromus Florue Hispanicae, II. — Stuttgartiae, 1870.

⁶ C. Linnaei — Species Plantarum. — Vindobonae, 1764.

⁷ G. Grisley — Viridarium Lusitunicum (1661). — D. Vandetti — Viridarium Grisley Lusitanicum linnaeanis nominibus illustratum. — Olysipone, 1789.

Alemdouro littoral: Monção Sampaio!); Valença, Fonte de Sá 'R. da Cunha); Amarante (Sampaio!); Porto, muros do Carregal Schmitz! A. de Carvalho, exsic. n.º 588! M. d'Albuquerque!\(\cdot\).— Beira litteral: Gaya C. Barbosa!; Coimbra, Cerea de S. Bento (M. Ferreira, Soc. Brot. exsic. n.º 1735! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1659!.— Beira meridional: Gardunha, Louriçal Vaz Serra!; arredores de S. Fiel Zimmermann!\(\cdot\).— Centro littoral: Lisboa (B. Gomes! P. Continho); Serra de Cintra Davean! Moller! P. Coutinho; Collares (Daveau!).

IV. Elatinoides (Chav.), Wettst., in Engl., J. c., pag. 58!

| | Pedunculi glabri, elongati, folio longiores; tolia pleraque hastata v. sagittata 2 |
|-----------|---|
| 1 | Pedanculi longe pilosi, folio breviores v. parnm longiores, interdum submilli; lolia ovato cordata; senona lacimoso-foveolata |
| 21 | Fofia angusta, lanceolato-hastata: capsulae minutae (2 mm. diametro circa): flores minusculi (4-5 mm., cum calcare), cocrulescentes, palato albido purpureo-punctato: semina tuberculata. Planta gracillina, libformis. E. circhosa (1), Wettst |
| | Folia lata, ovato-hastata; capsulae duplo saltem majores; flores majusculi v. mediocres. Plantae robustiores |
| 3 | Semina tuberculata; flores majusculi (12-45 mm, cum calcare), albidī labio su- periore coeruleo, palato purpurco-maculato, calcare valde recurvo. Planta basi radicans |
| | Semina lacunoso-foveolata; flores mediocres (8-10 mm), pallide lutei labio superiore violaceo, calcare recto y parce recuivo. Planta hand radicans. E. Elatine (Desf.) Wettst. |
| | Sepala ovato-lanceolata, basi dilatata subcordiformia; flores majusculi (1244 mm.), flavi labio superiore purpureo-fusco; pediuculi inferiores folio breviores, superiores folio longiores. Planta glanduloso-viscosa, subcinerascens. E. spuria (L.), Wettst. |
| | Flores in axilla solitarii |
| | Flores, ex axillis inferioribus praecipue, in ramulos breves parvifoliatos ra- cemoso-dispositi |
| 'i | Sepala lanceolato-linearia, basi hand dilatata: flores minores, albidi labio superiore violaceo, palato coeruleo punctato pedunculi folio breviores. Planta viscosa, dense albo lanata |
| | Fleres in axilla solitarii; peduncuh calyce longiores v. subacquilongi. ### genutua. |
| | Flores, ex axillus superioribus praecipue, in tamulos breves laxos parvi- fohatos subspicato-dispositi; pedunculi calyce subaequilongi v. breviores, interdum submilli |

2. Elatinoides cirrhosa (L.), Wettst., in Engl., I. c.! Linaria cirrhosa, Willd., Enum. hort. Berol., pag. 689; DC., Prodr., pag. 269! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 575! Wk. et Lge., Prodr., pag. 559 et in herb.! C. de Ficalho, Scrophul. , pag. 6! Linaria Elatine, Hoffgg. et Lk. (non Desf.), Fl. Port. , pag. 230! Antirrhimum cirrhosum, L., Mantis., pag. 249; A. Elatine, Brot. (non L.), Fl. Lusit. , pag. 489 (pro variet. minor! Elatine sagittaefolio minima lusitana, Grisley, Virid. n. 458!

Hab. in arvis, in humidis et ad sepes Lusitaniae mediae et australis hinc inde. — \odot . Fl. Apr. ad Oct. av. v.l.

Beira central: entre a Pampilhosa e o Bussaco (M. Ferreira!). — Beira littorul: prox. da Mealhada, Barconço "M. Ferreira!; arredores de Coimbra, Fornos, prox. da Quinta Branca, S. Paulo, Valle Velho, Carregal (Brot., Vaforado! P. d'Oliveira! M. Ferreira!); pinhaf do Urso (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1284! Loureiro!). — Beira meridional: Villa Velha de Rodão, Fonte das Virtudes (R. da Cunha!); Pampilhosa (M. Ferreira!). — Centro littoral: Lourinhã (Daveau!); arredores de Torres Vedras (Perestrello, Soc. Brot. exsic. n.º 672!), praia de Santa Cruz Zimmermann!\'; arredores de Lisboa, Bellas (Welw.!); arredores de Cascaes, pharol da Gnia (Welw.!; pinhaes de Bissece (P. Coutinho, exsic. n.º 1020! . — Alemtejo littoral: entre Coina e Azeitão (Welw.); Setubal Luisier!; Villa Nova de Milfontes (Sampaio!). — Algarve: Cabo de S. Vicente (Welw.!).

Nota.—O Antirrhinum Elatine, Brot, tanto pela descripção como pelo habitat, deve referir-se a esta E. cirrhosa e não á E. Elatine, que só muito mais tarde foi encontrada em Portugal. O exemplar, acima inscripto, do herbario de Valorado está sob o nome de Antirrhinum Elatine, o que é mais uma prova a favor d'aquella synonymia.

3. Elatinoides commutata (Bernh.), Wettst., l. c.! Linaria commutata, Bernh., in Rchb., Ic. Pl. Crit. 4, tab. 815! Lange, Pugill. 5,

¹ C. de Ficalho — Serophulariaceae (Extracto do Jornal de Sciencias Mathematicas, Physicas e Naturaes). — Lisboa, 1877.

² C. de Hoffmansegg et Il Link — Flore Portugaise, I. — Berlin, 1809.

³ F. A. Brotero — Flora Lusitanica, L — Olisipone, 1804

⁴ H. G. L. Reichenbach — Iconographia Botanica seu Plantae Criticae. — Lipsiae, 1823-1828.

⁵ J. Lange — Pugillus plantarum imprimis hispanicarum quas in itinere 1851-1852 legit (Videnskahefige Meddelelser fra den naturhistoriske Forening i kjöbehavn).

pag. 37! Wk. et Ege., Prodr., pag. 559 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 7! L. graeca, Gr. et Godr. (non Chav.), Fl. de Fr., pag. 515!

Hab. circa Olisiponem (Merkel, in herb. Hornem., fide Ege., l. c.). n. v.).

Nova. — Esta planta não está representada nos herbarios portuguezes, nem tem apparecido nas modernas herborisações, apesar dos arredores de Lisboa terem sido bastante explorados.

4. Elatinoides Elatine (L., Wettst., J. c.! Linaria Elatine, Desf., Fl. Atl. H³, pag. 37! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 574! Wk. et Lge., Prodr., pag. 560 et in herb.! Antirrhinum Elatine, L., Sp., pag. 851!

Variat foliis integris v. dentato-serratis (var. dentata, Lge.).

Hab, in agris et ad vias Lusitaniae littoralis, ut videtur haud frequens.

— ⊙. Fl. Jun. ad Aug. (v. s.).

Alemdouro littoral: Braga, perto do hospital de S. Marcos (Sampaio!). — Beira littoral: Gaya, Lavradores (Sampaio!; Povoa de Varzim (Sampaio!); Vagos (Sampaio!); Quinta de Foja (M. Ferreira, Fl. Lusit, Exsic, n.º 4354!; arredores de Buarcos, Fonte das Pombas, Tavarede M. Ferreira! Goltz de Carvalho, Soc. Brot. exsic. n.º 1662!; Montemór-o-Velho, Eireira M. Ferreira!; — Alemtejo littoral: Odemua (Sampaio!).

- 5. Elatinoides spuria (L., Wettst., l. c.! Linaria spuria, Mill., Dict. n. 15; DC., Prodr., pag. 268! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 574! Wk. et Lge., Prodr., pag. 560 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 7! Antirrhinum spurium, L., Sp., pag. 854! Elatine rotundifolia flore luteo, Grisley, Virid. n. 456!
 - α. genuina (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1978! F. Schultz, Herb. Norm. nov. ser. cent. 6, n. 567!).
 - 3. racemigera Lge.', P. Cout. Linaria spuria, 3. racemigera, Lange., I. c. et in herb.! C. de Ficalho, I. c.! Linaria lanigera, Hoffgg. et Lk. (non Desf.', Fl. Port., pag. 231, tab. 34! Antirrhinom spurium, Brot., Phyt. Lusit. 2, pag. 119, tab. 128 et Fl. Lusit., pag. 188! (non L. racemigera, Rouy, quae ad sequent. ducenda). Vix varietas.

R. Desfontaines — Flora Atlantica, II — Parisiis, anno sexto reipublicae gallicae.
 F. A. Brotero — Phytographia Lusitaniae Selection, II. — Olisipone, 1827.

Variat utraque forma indumento tenuiore v. densiore, foliis ovatis v. orbiculari-ovatis, omnibus integerimis v. rarius inferioribus subdentatis.

Hab, in arvis et incultis, inter segetes et ad vias Lusitaniae mediae et australis frequens. — \odot . Fl. Jul. ad Oct. (v. v.).

- α. genuina. Beira central: Penalva do Castello (M. Ferreira!). Beira littoral: arredores de Coimbra, Cerca de S. Bento Moller! Araujo e Castro!). Centro littoral: Porto de Moz (R. da Cunha!); Valle de Figueira (R. da Cunha!); Alfazeirão (R. da Cunha!); arredores de Santa Cruz (J. S. Tavares!; leziria d'Azambuja (R. da Cunha!); arredores de Lishoa, Campolide (Daveau!), Ajuda (R. da Cunha!), Chellas (D. Sophia!); arredores de Cascaes (P. Coutinho). Alemtejo littoral: Almada (Daveau!); Odemira, Milfontes (Sampaio!). Algarce: Monchique (Brandeiro!); Faro, Atalaia (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1978! Guimarães!).
- 3. racemigera (Lge.), P. Cout. Beira central: Bussaco (Loureiro!). Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot.), Fonte Nova (Moller!), casal do Brito (M. Ferreira!), cerca da Penitenciaria (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 708!; Buarcos, Fonte das Pombas (Moller! A. de Carvalho, exsic. n.º 589! Goltz de Carvalho, Soc. Brot. exsic. n.º 1603! M. Ferreira!; Montemór (M. Ferreira!); Alfarellos, prox. da Estação (M. Ferreira!); Soure (Moller!); Pombal (Moller!). Centro littoral: Torres Novas, margens do rio de S. Gião R. da Cunha!; Santarem, Malagueiro (R. da Cunha!); Villa Nova da Rainha (Welw.!); arredores de Lisboa (Hoffgg. e Lk.), tapada d'Ajuda (R. da Cunha!), S. José de Ribamar (R. da Cunha!); arredores do Cascaes (P. Continho, Soc. Brot. exsic. n.º 230!). Baixas do Sorraia: Coruche (Daveau!).
- Nota. O sr. Rouy constituiu, sob o nome de *L. racemigera*, uma nova especie, a que ligou como synonyma esta variedade descripta por Lange; Willkomm admittiu no *Supplementum* esse modo de ver. Pude examinar no herbario de Willkomm a verdadeira *racemigera*, Lge., colhida e determinada pelo proprio Lange, e existe no herbario da Polytechnica o duplicado de um dos dois exemplares sobre que o sr. Rouy formou a sua especie, exemplar encontrado na serra de S. Luiz pelo sr. Davean. As duas plantas são bem diversas e ha em tudo isto uma confusão: a *racemigera*, Lge., é uma variedade ou talvez antes uma simples fórma de vegetação da *E. spuria*, com as flores bem pedicelladas, dispostas em pequenos cachos axillares, fórma que muito bem conheço dos arredores de Cascaes e outros pontos; a *racemigera*, Rouy, com as flores subsesseis, em espigas frouxas lateraes, é uma variedade quasi parallela da *E. lanigera* (Desf.), e corresponde perfeitamente, não á *L. lanigera*, Hoffgg. et

Lk., como diz o sr. Rouy, mas à L. dealbata dos mesmos auctores; com este ultimo nome deve portanto ser inscripta.

- 6. Elatinoides lanigera Desf.; Linaria lanigera, Desf., Fl. Atl., pag. 38, tab. 130! DC., Prodr., pag. 268! Wk. et Lge., Prodr., pag. 560 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 7; Antirrhinum lanigerum, Brot., Fl. Lusit., pag. 189!
 - z. genuina (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port, exsic. n. 1779! Magnier, Fl. Select. Exsic. n. 2538!.
 - 3. dealbata (Hoffgg. et Lk.), P. Cout. Linaria dealbata, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 232, tab. 35! L. racemigera, Rouy non Lge., Mat. pour la rev. 1, pag. 28 (excl. synon.) et spec. in herb. a quo descripta fuit! Wk., Suppl. Prodr. 2, pag. 173! Antirrhimm lanigeram, Brot., Phyt. Lusit., pag. 120, tab. 129! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1376!

Variant x et 3 foliis integris v. grosse dentatis.

Hab, in arvis incultisque Lusitaniae australis, ut videtur α in Algarbiis, β in Extremadura et Transtagana. — \odot . Fl. Aug. Sept. v. s. .

- 7. genuina. Algarre: Castro Marim Moller!; Loulé J. Fernandes!; Faro, Atalaia (Welw.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port, exsic. n.º 1779! Guimarães, Soc. Brot. exsic. n.º 506!.

V. Linaria, Juss., Gen. Pl., pag. 120

| | | | | | | | | interdum | | | |
|---|--------|-----------|--------|-------|-------|-----|-----------|----------|-------------|------|------|
| 1 | (combi | ressa | | | | | • • • • • | | • • • • • • | | |
| | Semina | aptera, a | ngulos | sa v. | рагии | com | press | a | | | . 17 |

⁴ G. Rouy — Materianx pour servir à la revision de la Flore Portugaise (Extrait du Journal le Naturaliste). — Paris, 1882

² M. Willkomm — Sapplementum Prodromi Florae Hispanicae. — Stuttgartiae, 1893.

| 2 | Flores mediocres v. majusculi (8-35 mm., cum calcare). Plantae decumbentes, adscendentes v. diffusae, rarius erectae |
|----|---|
| | (Flores minimi (3-5 mm.) v. maximi (35-55 mm.). Plantae erectae |
| 3 | \(\begin{align*} \lambda \text{Ala seminum (lata) incrassata} \\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ |
| | Ala seminum (plus minus lata, rarius angustissima) tennis |
| 'n | Corolla (15-20 mm) lilacino-coerulea rarius alba, palato Intescenti-albido violaceo- punctato, calcare violaceo corolla reliqua longiore; racemi floriferi congesti, fructiferi laxi v. laxiusculi; folia sublinearia. Planta multicaulis, diffuso-adscen- dens |
| | Corolla (18/23 mm.) tlava, palato purpureo-punctato rarius epunctato, calcare purpurascente corolla reliqua valde longiore; racemi floriferi magis congesti et latiores, fructiferi plerumque densi; folia lineari-lanceolata. Planta saepe robustior et magis erecta |
| P: | \Pedicelli bractea breviores |
| , | Pedicelli bractea longiores v. subaequilongi ; folia linearia. Plantae annuae 8 |
| | Flores mediocres (9-45 mm.) |
| 6 | Flores majusculi (15-35 mm.); semina late alata. Plantae plerumque perennes |
| | Discus seminum papillis albīs prominulis dense obsitus, ala nivea latiuscula : corolla (9-12 mm) violacea, palato flavo, calcare leviter recurvo corolla reliqua paulo breviore ; racemi floriferi densinsculi, fructiferi valde elongati, laxi. Planta multicaulis, 40-30 cm. alta, annua, glabra,foliis linearibus. L. Ricardoi, P. Cout. |
| 7 | Discus seminum granulis concoloribus sparse tuberculatus, ala angustissima v. angusta rarius latiuscula; corolla (10-15 mm.) intense lutea, palato anrantiaco, calcare arcuato v. rectinsculo corolla reliqua acquilongo v. paulo ultra; racemi floriferi capitati, fructiferi elongati, densiusculi. Planta multicaulis, perennis v. rarius annua, plus minus viscoso-pilosa L. saxatilis (L.), llolligg. et Lk. |
| | Planta adscendens, ramosa, laxe foliata, typice viscido-pilosa interdum glabrescens; folia lanceolata (ad 6 mm. usque lata), magis distincte verticillata |
| | Planta firmior et erectior, saepe minus ramosa, dense foliata, glutinoso-pilosa; folia augustiora, lineari-lanceolata, mmus distincte verticillata. β. Tournefortii (Poir.), Rouy. |

⁴ Este espessamento da aza, vista a semente de frente, constitue-lhe uma especie de rebordo annular; torna-se muito evidente quando se observa um corte transversal, com lupa forte.

| 8 | Flores mediocres (8-15 mm.), coerulescentes. Plantae sub prelo haud nigrescentes, plerumque multicaules, ramosissimae, graciles; seminum discus granulosotuberculatus |
|----|---|
| | Flores majusculi (15-20 mm.). Plantae sub prelo nigrescentes, uni v. pluricaules, ramosae, humiles; semina latiuscule alata, ala nivea |
| 9 | $ \begin{cases} \text{Semina angustissime alata; flores minores (8-9 mm.), ealeare corolla reliqua subbreviore. Planta minor, gracilior L. multicautis, Mill. \\ \end{cases} $ |
| · | Semina latinscule alata: flores majores (10-15 mm.), calcare arcuato corolla reliqua longiore. Planta saepissime clatior L. diffusa, Hoffgg. et Lk. |
| 10 | Labium corollae superius 2-fidum, segmentis oblongis; corolla (15 mm. eirca) pallide violacca, palato aurantiaco, calcare violacco corolla reliqua aequilongo v. ultra; sepala lanceolato-acutata; capsulae calvec paulo breviores; seminum discus laevis |
| | Labimu corollae superius 2-lobum, lobis subrotundatis; corolla (18-20 mm.) flava, palato saturatiore, calcare corolla reliqua longiore; sepala lugulato-lanceolata; capsulae calyce longiores; seminium discus granuloso tuberculatus (v. laevis). L. Haenseleri, Bss. et Reut. |
| 11 | Racemi non aut vix glandulosi. Plantae omnino glabrae, caesio-glaucae, foliis confertis ; corolla flava (25-35 mm.); seminum discus laevis |
| ,, | Racemi pubescenti-glandulosi. Plantae glancescentes, sub prelo haud nigrescentes |
| | Folia augusta, margine convoluta; pedicelli brevissimi, bractea semper valde breviores; calcar viridi- v. rubro-striatum reliqua corolla sublongius. Planta subprelo nigrescens L. caesia (Lag.), DC. |
| | Planta erecta v. adscendens, perennis; folia elongata, anguste linearia, acu- tiuscula (in Lusit, hand inventa) |
| 12 | Planta adscendens v. decumbenti-adscendens, saepe biennis, valde ramosa; racemi floriferi conferti; folia ut in α (1-1.5 mm. lata). β. polygalæfolia (Hoflgg. et Lk.), P. Cout. |
| | Folia panlo latiora (1-2 mm.), pleraque breviora, lineari-oblonga y, lineari-lingulata, obtusinsenla; raceni floriferi saepe elongati. Planta saepissime amuia, ut 5 subdecumbenti adscendens, sed elatior et rigidior, minus ramosa, floribus majoribus |
| | Folia lata, plana, obovata, obtusa; pedicelli breves, bractea breviores v. subacquilongi; calcar rubro-striatum, corolla reliqua paulo brevius. Planta perennis, sub prelo haud nigrescens, procumbens, canlibns subsimplicibus; racemi floriferi conferti, latiores L. lustanaca (Lam), lloffgg et Lk. |
| | |
| | Folia anguste linearia |

| | Folia plana; corolla (18-25 mm.) flava, palato saturatiore, calcare rectiusculo corolla reliqua aequilongo v. longiore; racemi fructiferi parum elongati; seminum discus laevis |
|-----|--|
| | Calcar non aut parce striatum. Planta interdum humilis, saepe elata a. genuma, Rony. |
| 14 | Calcar magis rubro-striatum. Planta plerumque clata, foliis confertioribus, floribus paulo majoribus latius capitato-congestis \$\beta\$. lineata, Rouy. |
| | Folia margine convoluta, subtus canaliculata; corollae (15-22 mm.) versicolores, sacpe cadem planta luteae, ferrugineae, atro-fuscae v. lilacino-striatae, calcare leviter curvato corolla reliqua paulo breviore v. subacquilongo; racemi fructiferi clongati, seminum discus granuloso-tuberculatus v. laevis. L. melanantha, Bss. et Reut. |
| | Flores minimi (3-5 mm.), capitato-congesti, demum interrupte racemosi; pedicelli bractea breviores; foha superiora sparsa. Plantae annuae, erectae, simplices v. parum ramosae |
| 15 | Flores maximi (35-45 mm.), interrupte verticillato-racemosi; pedicelli bractea duplo longiores; folia omnia verticillata, late lanccolata; corolla pallide violacea, palato luteo, calcare recurvo corolla reliqua longioro. Planta perennis, elata saepe ramosa |
| 16 | Folia linearia: corolla parva (5 mm. circa), lutescens violaceo-striata, palato cro- ceo, calcare corolla reliqua breviore |
| 417 | Folia oblongo-lanceotata: corolla minima (3-4 mm.), lilacina violaceo-striata, cal- care corolla reliqua valde breviore <i>L. micrantha</i> (Cav.), Hoffgg. et Lk. [1] |
| | Pedicelli elongati, bractea multo longiores |
| 17 | Pedicelli breves, bractea breviores aut vix subacquilongi |
| 18 | Folia lata, ovato-lanecolata v. oblonga; corolla coerulco-lilacina (rarius flava), palato aureo, calcare curvato corolla reliqua panlo breviore; semina sublaevia. Planta glaberrima, glaucescens, sub prelo mgrescens. |
| • | L. pedunculata (L.), Spreng. |
| | Folia (caulium fertilium) angusta, sublinearia v. filiformia |
| 19 | (Flores mediocres (40-48 mm.); sepala subacqualia; semina minute punctato- granulata. Plantae ramosissimae v. multicaulis, foliis plerisque augustis 20 |
| 10 | Flores majusculi (25-35 mm.); sepala valde inaequalia; semina lacunoso-fovco- lata. Plantae elatae, crectae, simplices v. parum ramosae, foliis latis 21 |
| | Flores minores (10-14 mm), lutei; capsulae calyce longiores; folia remotiuscula. Planta erecta v. adscendens, 10-30 cm. alta, plus minus glaucescens, plus minus glanduloso-viscosa, ramosissima v. ramosa, ramis tiliformibus. L filifolia (Lag.), Spreng. |
| | Planta ramosissima, magis glanca, glabrescens, racemo vix puberulo-glandulosa; folia lineari-setacea |

| 20 | duloso-viscosa, plerumque elatior et minus gracilis : folia linearia, oblongo- hnearia v. subovata |
|-----|--|
| | Planta multicaulis parum ramosa, ramis subsimplicibus, ut ø glaucescens, humilior, plus minus glanduloso-viscosa (inflorescentia praecipue); folia ut in ø |
| | Flores majores (14/18 mm.), intense Intei; capsulae calycem subacquantes; folia ad inflorescentiam usque dense conferta, lanceolata v oldonga. Planta procumbenti-adscendens, multicaulis. 10-15 cm alta, viridis, valde glanduloso-viscosa, parum ramosa, ramis haud filiformibus |
| | Folia omnia ternato-verticillata, obovato-elliptica v. ovata, plus minus obtusa; ca- psula glabra; corolla albida v. lutescens coeruleo variegata, calcare leviter cur- vato corolla reliqua paulo breviore. Planta glaberrima, glancescens. L. triphylla (L.), Mill. |
| 21 | Folia inferiora opposita superiora sparsa, elliptico lanceolata, acutiuscula; ca- psula pubescens; corolla sulphurea, palato vitellino, calcare recto corolla reh- qua longiore |
| | Planta undique viscoso-hirta; racemus flor(fer brevior |
| | Planta inferne glabrescens, superne hirto viscosa; racenuis tlorifer magis elongatus |
| 99 | Corolla (coerulea y, violacea) subhians, lobis labii superioris divergentibus. Plantae erectae |
| 22 | Corolla fance perfecte clausa, lobis labii superioris subparallelis; semina transverse sulcata |
| 23 | Pedicelli fractiferi erecti, ad rachidem rectum approximati: semina minute granuloso-punctata, non aut vix transverse rugosa: stylus apice incrassatus, stigmate emarginato: corolla coerulea, palato alludo coeruleo punctato, calcare valde recurvo corolla reliqua longiore. Planta cauldus fertifibus dense foliatis, apice longe nudis |
| 20 | Pedicelli fructiferi erecto-patuli, a rachide anguloso-flexuoso remoti; semina minute granuloso-punetata, transverse sulcata; stylus apice vix incrassatus stigmate bifido; corolla violaceo rubra, palato albido typice immaculato rarins violaceo-maculato, calcare parum recurvo corollam teliquam subacquante. Planta caulibus fertilibus subnudis, folia paucis, distantibus, parvis L. linogrisca, lloffgg, et Lk. |
| 2'1 | Corolla coeruleo-violacea, palato albido violaceo-maculato, calcare retiusculo acuto corolla reliqua longiore; pedicelli fructiteri demum patnii, reflexi v. recurvi. Planta plerumque 10-20 cm. longa, procumbenti-adscendens, caulibus sterilibus numerosis, fertilibus subaphyllis, foliis distautibus, linearibus, brevibus |
| | Corolla flava, calcare rectiusculo corollae reliquae subaequilongo: pedicelli fru- etileri erceto-natuli y erceti. 23 |

Planta minor (15/30 cm.), cantilus sterilibus copiosis, fertilibus (pluribus semper) adscendenti-erectis, simplicibus v. subsimplicibus: palatum densus velutunum. Reliqua ut in \(\sigma_1, \ldots \). \(\sigma_2\) praecox (Hoffgg. et Lk.), Ege.

2.5

Flores (15-48 mm) et capsulis (2-3 mm) minores. Planta clata (20-50 cm.), plerumque ramosissima, ramis temubus, intrincatis, magis divergentibus; folia filiforuma; pedicelli saepissime longiores.

s. mesmantha (Hoffgg. et Lk.), P. Cout.

Pedicelli erecti, ad rachidem approximati, calyce vix duplo longiores : racemus dense glanduloso-villosus, fructifer parum elongatus, densiusculus : sepala acuminata, capsula longiora L. viscosa (L.), Dum.

Sect. I. Supinae, Bth., in DC., Prodr., pag. 280!

Caules floriferi decumbentes, diffasi v. ramosissimi: corolla 8-30 mm. longa; semina lenticulari-compressa, marginata.

7. Linaria amethystea (Lam.), Hoflgg. et Lk., Fl. Port., pag. 253, tab. 47! DC., Prodr., pag. 283 (excl. synon.)! Bss., Voy. Bot. en Esp. 1, pag. 464! Wk. et Lge., Prodr., pag. 566 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 12! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2888 et 2889! Antirrhinum amethysteum, Lam., Dict. IV, pag. 353; Brot., Fl. Lusit., pag. 197! Phyt. Lusit., pag. 134, tab. 137!

Variat floribus, typice lilacino-coeruleis, interdum albidis calcare pallide violaceo (\$\beta\$, albiflora, Bss., l. c.!). Forma hace albiflora, pedicellis subelongatis, Antirrhinum subalpinum, Brot. (Fl. Lusit., pag. 196!), constituit.

Hab. in arvis, incultis et inter segetes Lusitaniae fere totius hinc inde. — ⊙. Fl. Mart. ad Jun. (v. v.).

¹ Ed. Boissier — Voyage Botanique dans le Midi de l'Espagne. — Paris, 4839-1845.

Alemdouro transmontano: Braganca, Font'Arcada, Martinho Cancado P. Continho, exsic. n.º 1029! M. Ferreira!; arredores de Vimioso, Argozello Mariz! . — Alemdouro littoral : Torporiz, Rebouça R. da Cunha! ; Porto, Athes (Sampaio!). — Beira littoral: Gava 4. Tayares!; arredores de Coimbra, Villa Franca F. 4., de Lacerda! Moller! : Miranda do Corvo (Brot.); Louză (Brot., Moller!). — Beira meridional: Alpedrinha, Orca A. Galvão!; Belvêr P. Continho, exsic. n.º 4030!. — Alto Alemtejo: Marvão, S. Salvador R. da Conha!; Portalegre, Santo Antonio Larcher Marcal, Soc. Brot. exsic. n.º 86! R. da Cunha!); Elvas Brot.\; Redondo (Pitta Simões!); prox. de Reguengos, herdade da Aforada H. Caveux!. - Baixas do Sorraia: Torrão Sampaio!; Cazevel Moller!. - Alemtejo littoral: Grandola, Serra da Caveira Brot, Daveau!; entre o Cercal e Villa Nova de Milfontes Daveau! : Odemira, Fonte da Melra Sampaio! . - Baixas do Guadiana: de Ficalho a Serpa, Serpa, Aldeia Nova C. de Ficalho e Daveau!); Mertola (Moller!). Algarve: Serra de Monchique (Guimarães, Soc. Brot. exsic. n.º 86! Moller!; prox. de Silves Daveau!); entre Villa do Bispo e o Cabo de S. Vicente R. Palhinha e F. Mendes!.

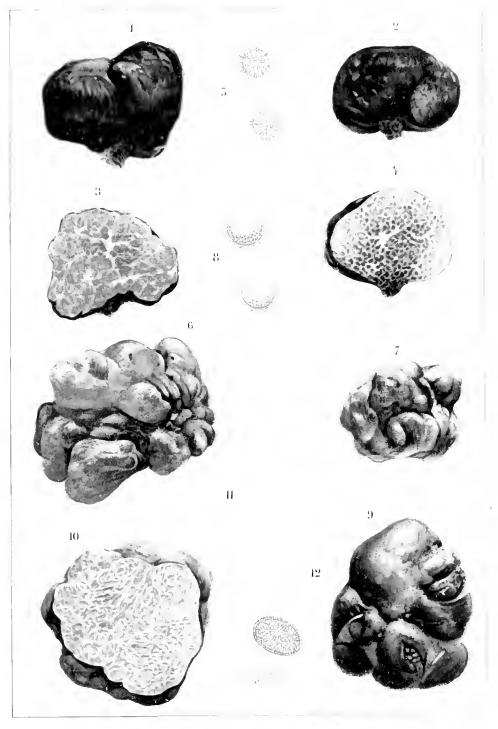
Nora. — A approximação entre a Linavia amethystea e o Antirrhinum subalpinum foi feita pelo proprio Brotero, na Phytographia: da Louzã, uma das duas localidades em que a Flora indica o A. su'alpinum, vi exemplares da L. amethystea, trazidos pelo sr. Moller, com as corollas esbranquiçadas, os pedicellos um pouco mais compridos e o cacho fructifero mais fronxo, exemplares que decerto corresponderiam á planta broteriana.

8. Linaria Broussonctii Poir.\ Chav., Monogr., pag. 169; teste Lgc., in Wk. et Lgc., Prodr., pag. 567! DC., Prodr., pag. 283! Webb, Iter hisp.\(^1\), pag. 26! C. de Ficalho, I. c., pag. 12 et in herb.\! Exsic. plura in herb. Wk.\! Linaria multipunctata (Brot., Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 254, tab. 48! Antirrhinum multipunctatum, Brot., Fl. Lusit., pag. 195! Phyt. Lusit., pag. 140, tab. 142! L. amethystea, 2. flava, Walpers, Repert. III\(^2\), pag. 249! Linaria segetum flore luteo maculato verna, Grisley, Virid. Lusit. n. 880!

Praecedenti affinis et ex auctoribus aliquis ejus varietas. Variat raro floribus omnino luteis impunctatis (*L. iguesceus*, Kze.!).

Hab, in cultis et incultis praecipue Lusitaniae mediae littoralis. — \odot . II. Fev. ad Jun. $\langle v, v_* \rangle$.

P. Barker Webb — Her Hispanicuse or a synopsis of plants collected in the southern provinces of Spain and in Portugat. — London, 1838.
 G. G. Walpers — Reperforming Botanices Systematicae, 4tt. — Lipsiae, 1844-1845.



Terfezia Fanfani, Mattirolo - fig. 1 a 5 Choiromyces Magnusii, Mattirolo - fig. 6 a 8 Tuber Requieni , Tulusne - fig. 9 a 12

Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot., Araujo e Castro! Sampaio!, Cerca de S. Bento (Moller!), Capella do Espirito Santo Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 342!, Baleia (Craveiro!, Cellas, Quinta das Rosas (A. de Carvalho, exsic. n.º 590!). — Beira meridional: Pampilhosa (Daveau!). — Centro littoral: Berlengas (Daveau!); Montejunto (Daveau!); Lisboa e arredores (Brot., P. Coutinho, exsic. n.º 1031!, valle d'Alcantara (Webb, Daveau!); Tapada d'Ajuda R. da Cunha!; Bellas, prox. da Quinta do Marquez (R. da Cunha!); Cintra Welw.!; arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, exsic. n.º 1032! Soc. Brot. exsic. n.º 1026!). — Alemtejo littoral: Alfeite, margem da estrada, no pinhal (R. da Cunha!).

9. H. introite asignardai. P. Cout.; sp. nov. (Vid. tabulam accedentem).

Amma, multicaulis, glaberrima, glaucescens; caulibus diffuso-adscendentibus, 43-30 cm. longis, simplicibus v. parce ramosis; foliis linearibus, carnosis, margine convolutis, plerisque verticillatis, superioribus (pancis) sparsis; racemis lloriferis confertis, fructiferis laxis valde elongatis; floribus breviter pedicellatis, pedicellis bractea multo brevioribus; sepalis lanceolato-linearibus, acutis, tubo corollae subdimidio brevioribus; corolla parva (9-12 mm., cum calcare), intense violacea venis saturatioribus, labio superiore rectangule erecto, demum antice curvato, ad medium usque bifido segmentis oblongo-linearibus apice rotundatis, labio inferiore subaequaliter trilobato, dilutiore, reticulato-venoso, basi flavo, palato villoso, calcare leviter recurvo corolla reliqua paulo breviore; capsula breviter pedicellata, pedicello bractea breviore, obovato-emarginata, calyce subaequilonga; seminibus parvis 1-1,5 mm. diametro, subconvexis, latiuscule alatis, ala tenuissima, nivea, pleraque margine lacera, disco reniformi nigro papillis albis prominulis dense obsito.

A L. depauperata, Leresche, cui (e descriptionibus) seminibus similis, differt statura elatiore, racemo plurifloro (ad 17 flores usque), non glanduloso, corollis haud hiantibus, labio superiore bifido (nec bilobo), etc.

Hab. inter segetes in Transtagana: prope Beja, Pelomes (R. da Cunha!), herdade da Calçada (R. da Cunha! F. Gomes!). — ⊙. Fl. Apr., Maj. (v. v.).

Nota. — Ao examinar no herbario da Escola Polytechnica os primeiros exemplares d'esta planta, colhidos em 1882, pelo fallecido conservador Antonio Ricardo da Cunha, convenci-me de que se tratava de uma interessante especie não descripta. Mandei este anno a Beja o empregado do Jardim Botanico, Francisco Gomes, procural-a no logar indicado; trouxe optimos exemplares vivos e sobre elles fiz a descripção antecedente. Dando á nova especie o nome do seu primeiro collector, pratíco um aeto de jus-

. .

tiça e presto homenagem á memoria do infatigavel herborisador que tanto enriqueceu o nosso herbario.

- 10. Linavia saxatilis L., Hoffgg, et Lk., Fl. Port., pag. 239, tab. 40! DC., Prodr., pag. 284! Walpers, Repert., pag. 217! L. saxatilis, Chav., in Rouy, L.e., pag. 55! L. saxatilis et L. Tournefortii, Ficalho, L. e., pag. 11 et 13! L. Tournefortii Poir., Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 568 et in herb.! Sampaio, Notas Criticas!, pag. 50 et in herb.! Antirrhimum saxatile, L., Sp., pag. 833! Brot., Phyt. Lusit., pag. 127 semine malo), tab. 133! A. saxatile, Brot., pro parte, Fl. Lusit., pag. 191! Linaria villosa et viscosa, pumila saxatilis flosculis luteis, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. 2, n. 512!
 - α, genuina, P. Cout. (L. Tournefortii, β. glutinosa, Sampaio, 4, c.!).
 Caulibus adscendentibus, ramosis, lave foliatis: foliis lanceolatis ad 6 mm. usque latis, magis distincte verticillatis. Planta typice viscido-pilosa, perennis, plus minus elata, saepe glabrescens (L. Tournefortii, var. glabrescens, l.ge., 4, c.! Rony, 4, c.! L. Perezii, Gay., interdum lumilis et annua, erectior, parce ramosa, foliis angustioribus (L. Tournefortii, var. minor, l.ge., 1, c.! var. pseudofiliolia, Rony, 4, c.! L. minor lutea, Tournf., Denombr. n. 599!.
 - β. Tournefortii (Poir., Rouy, I. c.! L. Tournefortii, α inquinans, Lge, I. c.! L. Tournefortii, α, Sampaio, I. c.! Antirrhinum Tournefortii, Poir.; L. saxatilis, β stricta, Walpers, I. c.!—Canlibus firmioribus et erectioribus, typice minus ramosis, dense foliatis; foliis angustioribus, lineari-lanceolatis, minus distincte verticillatis. Planta valde glutinoso-pilosa. Formis variis ad α transit.

In utraque varietate alam seminum augustissimam, augustam v. latiusculam vidi.

Hab, in siccis et arenosis, in muris et inter saxa Lusitaniae borealis, — 2ℓ v. ♂ v. ⊙. Fl. Mart, ad Sept. v. v. .

a. genuina. P. Cout. - Alendouro transmontano: Mollgg. et Lk.,

G. Sampaio — Notas Criticas sobre a Flora Portugueza. — Porto, janeiro de 1906.
 J. P. Tournefort — Denombrement des plantes que j'ai tronvé en Portugal en 1689 (in J. Henriques — Exploração botanica em Portugal, por Tournefort — Bol. Soc. Brot., VIII, pag. 191).

Brot.); Serra de Montesinho, Alto do Facho (Moller!); Bragança (P. Continho, exsic. n.º 1033! M. Ferreira!), Alfaião M. Ferreira!); Serra de Rebordãos M. Ferreira!; arredores do Vimioso, Campo de Viboras (Mariz!); arredores de Miranda, Villa Châ (Mariz!); Moncorvo (Mariz!); Chaves (Moller!); Serra do Brunheiro (Moller!). — Alemdouro littoral: Montalegre (Moller!); prox. de Castro Laboreiro Moller!;; Ponte do Mouro (R. da Cunha!/; Penso (R. da Cunha!/; Serra do Soajo, Villoeiral (Molfer! ; Senhora da Peneda Molfer, Fl. Lusit. Exsic. n.º 924!; Arcos de Val de Vez, Carregadouros Sampaio¹: Serra do Gerez, Pedra Bella (Moller!; Ponte de Lima, Sà (Sampaio!; Povoa de Lanhoso (Sampaio!); Bougado (Padrão!); Porto e arredores, Aguardente (Schmitz!); Paranhos (Schmitz! M. d'Albuquerque!), Alameda da Lapa (M. d'Albuquerque!); rochedos da Restauração (É. Johnston !), Monte Pedral, Pedreiras d'Arcoza (O. Marinho! Sampaio!. — Beira transmontana: Pinhel (Rodrigues da Costa!); Guarda (herb. da Univ.!). — Beira central: Aguiar da Beira (M. Ferreira!); Serra da Estrella (C. Machado!), Sabugueiro (Moller!); Ponte de Jugaes (M. Ferreira!), Lapa dos Dinheiros (J. Henriques!), Poio Negro (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 314!); Serra de Santa Luzia (M. Ferreira!). — Beira littoral: Serra da Lonzà (J. Henriques! Moller! M. Ferreira!.

3. Tournefortii Poir., Rouv. — Alemdouro transmontano: Bragança (P. Continho, exsic. n.º 1033º! M. Ferreira!), prox. da ponte de S. Jorge (P.º Francisco Vaz, Soc. Brot. exsic. n.º 232º!); arredores de Moncorvo, Ligares, Urros (Mariz!; Murça (M. Ferreira!); Chaves, arredores da povoação (Sampaio!). — Alemdouro littoral: Segadães (R. da Cunha!); Fafe, Serra de Meronço, Moz (Sampaio!); Amarante (Sampaio!); Porto, Areinho (Sampaio! C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n. $^{\circ}$ 232 b !). — Beiva transmontana: Barca d'Alva (Sampaio!); Figueira de Castello Rodrigo, Escalhão (Sampaio!); Almeida, prox. do Côa (M. Ferreira!); Junça (M. Ferreira!); Villar Formoso, Valle Fundo (M. Ferreira!); Trancoso (M. Ferreira!). — Beira central: Serra do Caramullo (J. Henriques! Moller!, S. João do Monte herb. da Univ.!); Serra da Estrella, Sabugueiro (M. Ferreira!, S. Romão (Fonseca!, Covão das Vaccas (M. Ferreira!), prox. a Vallezim (J. Henriques, Soc. Brot. exsic. n.º 232! : Lapa e Mata da Vide (herb. da Univ.!). — Beira Tittoval: Coumbra, Choupal (M. Ferreira! , Valle Bom - Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 595!), Villa Franca (Moller! M. Ferreira!). — Beira meridional: Covilhà, perto da Serra (R. da Cunha!); Gardunha, Soalheira, S. Fiel (Zimmermann! S. Tayares!).

Nota.—A denominação d'esta especie tem sido muito discutida. Para mim, é sem duvida a *Linaria saxatilis*, Hoffgg. et Lk. Com effeito, é planta frequente em Traz-os-Montes, como a *Flore Portugaise* o indica;

applica-se-lhe perfeitamente a descripção e a gravura d'esta obra, tendo eu examinado exemplares vivos e de herbario com as folhas tão ou mais largas; não ha outra planta, commum em Traz-os-Montes, que se possa referir áquella descripção. É certo que Brotero diz, na *Phytographia*, que as sementes são subglobosas, mas devem notar-se os seguintes factos: 1.º que Hoffmansegg e Link não descrevem nem figuram as sementes da sua planta; 2.º que a gravora da *Phytographia* é copia evidente da da *Flore Portugaise*, e que portanto as sementes alli descriptas não pertencem ao exemplar desenhado.

Concordo com a opinião do sr. Sampaio l. c.!, quanto a considerar nesta especie apenas duas variedades: parecendo-me também que as suppostas variedades glabrescens e minor são simples fórmas occasionaes; em que eu não posso concordar é com as denominações que lhes dá.

O typo da especie, em harmonia com a gravura e a descripção da Flore Portugaise, tem de ser a fórma com as folhas mais largas e mais visivelmente verticilladas; para a variedade, segundo julgo, deve empregar-se o nome do A. Tournefortii, Poir., que Lange consideron como typo da especie.

A L. glutinosa, Hoffgg. et Lk., mesmo tendo a seu favor a prioridade, não poderia convir nunca neste caso; condiz, é certo, em sei mais glutinosa e ter as folhas mais estreitas embora ja não condiga nos canles menos erectos, mas é uma planta crítica, que de modo neuhum póde corresponder apenas a uma fórma da L. sa.vatilis.

Com effeito, os seus auctores indicam-na nos rochedos dos arredores do Porto e nas praias arenosas de Setubal. Planta com aquelle porte e viscosidade, existente proximo do Porto e de Setubal, so a *L. filifolia* (Lag., e Boissier assim o entendeu, tomando a *L. glutinosa*, Hoffgg. et Lk., para representar uma variedade portugueza da *L. filifolia*.

Não corresponde hem a gravura da Flore Portugaise à L. filifolia? O habitat apontado nos arredores do Porto, sobre os rochedos, é mais proprio da L. saxatilis do que da L. filifolia, que alli se encotra principalmente na areia? Tudo isso é verdade; mas não é menos verdade que a L. saxatilis não tem sido vista em Portugal para álém do Tejo e decerto não existe em Setubal, onde os auctores da L. glutinosa a indicam.

A L. glutinosa, Hoflgg. et Lk., é pois uma planta duvidosa; que, ou se inclue na L. flifólia, e então a gravura é pouco fiel e o habitat apontado nos arredores do Porto pouco correcto; ou representa duas especies, com aspecto muito semelhante — uma forma da L. saxatilis, quanto as plantas do Porto, e a L. Ficalhoma, de Setubal. Em qualquer das hypotheses, não se poderia escolher este nome para denominar a variedade da L. saxatilis.

11. Linavia multicaulis, Mill., Dict. n. 7; DC., Prodr., pag. 283! L. glauca, γ multicaulis, Chav., Monogr., pag. 172; Webb, Iter hisp., pag. 26?! Antirchinum multicaule, L., Sp., pag. 856!

Semina, disco minute granulato, angustissime alata!

Hab, prope Durium, ut videtur rara. — ⊙ . Fl. Jul. Aug. (v. s. .

Beira transmontana: Moledo do Douro, Penajoia, margem do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Gaya, Fonte da Vinha, margem do Douro (Sampaio! adventicia).

- Nota. Não pude comparar os exemplares portuguezes com exemplares authenticos, mas não hesito na determinação, porque correspondem perfeitamente com a diagnose. A citação de Webb, acima indicada, talvez antes se refira á especie seguinte, que tem andado com esta muito confundida e parece menos rara em Portugal.
- 12. Limaria diffusa. Hoflgg. et Lk., Fl. Port., pag. 237, tab. 19! DC., Prodr., pag. 283! C. de Ficalho, L. c., pag. 13! Rouy, L. c., pag. 58! Antirrhinum diffusum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 139, tab. 141!

Seminum ala latinscula, tennia! Praecedenti affinis sed, meo sensu, species satis distincta.

Hab. in arxis et asperis in Beira, hinc inde. — \odot . Fl. Apr. ad Aug. (v. s.).

Beira central: Serra da Estrella, prox. de Ceia (Welw.! M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1353!), S. Romão (Fonseca!), Monra Morta (M. Ferreira!); Lavegadas, Ponte da Murcella M. Ferreira!); Taboa (A. da Costa Cabral!!. — Beira littoral: Coimbra e arredores, Choupal (Moller!), Villa Franca (Moller!), Cabrizes (J. Henriques!). — Beira meridional: entre Abrantes e Constança (Hoflgg. e Lk.).

13. Linaria saturcioides. Bss., Voy. Bot., pag. 763, tab. 133! DC., Prodr., pag. 282! Wk. et Lge., Prod., pag. 570 et in herb.! Rony, l. c., pag. 62! L. glauca, Ficalho, pro parte (non Willd.), l. c., pag. 14 et in herb.!

Specimina nostra apice parce glandulosa et sepalis acutiusculis.

Hab. inter segetes et in arenosis Algarbiorum. — \odot . Fl. Maj. Jun. (v, s.).

Algarve: prox. de Castro Marim, entre as searas de trigo (Welw., exsic. n.º 2941); Cabo de S. Vicente (Welw.).

13. Linaria Haenseleri. Bss. et Reut, Pugil., pag. 88; Wk. et Lge., Prodr., pag. 572 et in herb.! L. supma, var. minima et glauca, Bss., Voy. Bot., pag. 461! L. bipunctata, Hofleg et Lk. non Cay.), Fl. Port., pag. 255! L. glauca, Ficalho, pro-parte non Willd., l. c., pag. 13!

Specimina lusitanica cum speciminibus hispanicis optime congruunt, sed disco seminum nigro sparse tuberculato, tuberculis parvis albidis.

Hab, in arenosis Transtaganae et Algarbiorum haud frequens. $\longrightarrow \bigcirc$. Fl. Maj. $[x, s_i]$.

Baixas do Guadiana: Mertola Hoffgg. e Lk., Moller!. — Algarve: entre Villa Nova e Lagoa (Hoffgg. e Lk.).

- Norv. Fiz a determinação da especie sobre os exemplares colhidos pelo sr. Moller; junto-lhe a *L. bipunctata*, Hoffgg. et Lk., por estar indicada na mesma localidade e a descripção coincidir sensivelmente.
- 13. Linaria supina L.), Desf., Fl. Atl. II, pag. 44! DC., Prodr., pag. 281! Wk. et Lge., Prodr., pag. 371 et in herb.! C. de Ficalho (pro parte, l. c., pag. 14 et in herb.! Rony, l. c., pag. 50! Antirrhinum supinum, L., Sp., pag. 856! Brot. pro parte, Fl. Lusit., pag. 491!
 - α. genuina, Rouv, l. c.!
 - 5. lineata, Rouy, I. c.! L. pyrenaica, Hoffgg. et Lk. (non Duby), Fl. Port., pag. 249, tab. 35! Antirrhinum pyrenaicum, Brot. (non Lam.), Phyt. Lusit., pag. 137, tab. 139! Vix varietas.

Hab, in incultis et rupestribus Lusitaniae centralis hand frequens. — 21. Fl. Mart. ad Jul. v. s.'.

- α. genuina, Rony. Beira littoral: Coimbra, montes de Santa Clara (Brot.; Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 1497! Sampaio!; Condeixa (M. Ferreira! Moller!); prox. de Pombal, Monte Sicò (Daveau!, entre Pombal e Ancião (Daveau!, Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria R. da Cunha!; Pragança 'Moller!; Monte Junto Daveau!.
- 3. lineata, Rouy. Centro littoral: S. Martinho Hollgg. e Lk.; Serra de Cintra Hollgg. e Lk., Brot., Welw.! Moller!.
- 16. Linaria caesia Lag., DC., in Chay., Monogr., pag. 174; DC., Prodr., pag. 284! Wk. et Lge., Prodr., pag. 572 et in herb.! Sampaio, Not. Crit., pag. 53 et in herb. (pro-parte)!

- 3. polygalacfolia (Hoflgg, et Lk., P. Cont.; L. polygalacfolia, Hoflgg, et Lk.; Fl. Port., pag. 248, tab. 44! L. caesia, β decumbens, Lgc., L.c. et in herb.! Rony, L.c., pag. 30! L. supina, γ maritima, Fizalho (pro parte), L.c., pag. 44 et in herb.! L. caesia, β maritima forma decumbens), Sampaio, L.c.! Antirrhinum polygalacfolium, Brot., Phyt. Lusit., pag. 136, tab. 44! Linaria lusitanica maritima polygalacfolio, Tournf., Inst. R. Herb. 1, pag. 169! Foliis auguste Imearibus 1-1,5 mm. latis), margine convolutis, apice acutiusculis, sacpissime clongatis; racemus floriferis confertis. Planta sacpe biennis, adscendens v. procumbenti-adscendens, ramosa.
- γ. Broteri (Rony), P. Cout.; Linaria Broteri, Rony, I. c., pag. 49!
 L. supina, γ maritima, Ficalho (pro parte), I. c. et in herb.!
 L. caesia, β maritima (forma Broteri, Sampaio, I. c.! Antirrhimm Insitanium, Brot. (pro parte), Phyt. Lusit., pag. 34!
 Foliis plerisque brevioribus, latiusculis (1-2 mm.), linearioblongis v. lineari-lingulatis, margine convolutus, apice obtusiusculis; racemis floriferis saepe elongatis. Planta saepissime amma, elatior, rigidior, minus ramosa, floribus majoribus. Inter α et β formas ambiguas observavi.

Hab. β et γ in arenosis maritimis Lusitaniae horealis et centralis frequentes. $-2(v, \beta, v, \odot, Fl. Mart, ad Nov. <math>(v, v_*)$.

3. polygalaefolia (Hoffgg. et Lk.), P. Cout. — Alemdouro littoral: Caminha, Cabedello (R. da Cunha! Sampaio!); Vianna do Castello, Cabedello (R. da Cunha!), praia do Carreço (R. da Cunha!), praia da Areosa (R. da Cunha!); Villa do Conde J. Craveiro!; Povoa de Varzim (Moreira Padrão!); praia de Mattosinhos (R. da Cunha! Velloso d'Aranjo! Sampaio!); Leça da Palmeira (Schmitz! G. Mesnier, Soc. Brot. exsic. n.º 231! M. d'Albuquerque!; arredores do Porto (Hoffgg. e Lk.), Foz do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Espinho (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 313!). — Centro littoral: S. Martinho do Porto (Hoffgg. e Lk., Brot.); prox. de Cascaes, Oitavos (Daveau!; prox. de Collares J. dos Santos!); praia das Maças (Daveau!). — Alemtejo littoral: Cabo de Sines (Daveau!). γ. Broteri (Rony), P. Cout. — Alemdouro littoral: Caminha, Cabedello (R. da Cunha!; praia d'Ancora R. da Cunha!; Foz do Douro (Sampaio!). — Beira littoral: Granja (Moller!); Aveiro, Costa de S. Jacintho

⁴ J. P. Tournefortii — Institutumes Rei Herburate, — Parisiis 1749.

Egberto de Mesquita!, Costa Nova Sampaio!; arredores de Mira (Thiers dos Reis!, junto à Lagòa (A. de Carvalho!); pinhal do Urso [Moller! M. Ferreira! Loureiro!; entre Quiaios e a Murtinheira A. de Carvalho!); Figueira da Foz, Galla, Viso (Brot., Loureiro! Moller! M. Ferreira!); Buarcos Brot.; A. de Carvalho, exsic. n.º 593! Daveau!); Lavos (M. Ferreira!); Marinha Grande S. Pimentel, Soc. Brot. exsic. n.º 231!; pinhal de Leiria [S. Pimentel!] — Centro littoral: S. Martinho do Porto Welw.!;. — Alemtejo littoral: Trafaria R. Palhinha!.

Nota. — A approximação entre a L. polygalaefolia, Holfgg. et Lk., e a L. caesia Lag.), DC., foi primeiro feita pelo sr. Rouy, no trabalho citado. A approximação entre o Antirrhinum Insitanicum. Brot., e a L. polygalaefolia, Holfgg. et Lk., é do proprio Brotero, que, na Phytographia, põe em davida se esta ultima será especie distincta on simples variedade da primeira.

Mas o İntirrhinum lusitanicum, Brot., inclue duas plantas diversas, conforme o disseram Hoffmansegg e Link, e posteriormente o sr. Rony; como devem ellas ser consideradas? Para o sr. Rony, constituem duas especies; para o sr. Sumpaio são, conjunctamente com a L. polygulae-folia, simples fórmas de uma variedade maritima, muito polymorpha, da L. caesia. Uma d'essas plantas, a de folhas mais estreitas L. Broteri, Rony, parece-me effectivamente muito proxima da polygulaefolia, á qual se liga por meio de fórmas intermedias, como bem diz o sr. Sampaio; inscrevo-a como variedade da L. caesia, porque não deve decerto occupar na classificação logar inferior ao de muitas outras variedades admittidas neste trabalho. Quanto á segunda planta, a de folhas mais largas, o verdadeiro Antirrhinum lusitanicum, Lam., não posso reunil-a á L. caesia, conforme propõe o sr. Sampaio; não vi fórmas intermedias e afligurase-me bastante distincta para dever ser conservada como especie.

17. Linaria Lamarckii. Rony 1, 1, c., pag. 47 et exsic. a qua descripta fuit! L. lusitanica Lam., Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 247, tab. 13 (optima! non Mill.; Dt., Prodr., pag. 280! Wk. et Lge., Prodr., pag. 573 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 15 et in herb.! L. caesia, 3 maritima (forma Lamarckii), Sampaio, Not. Crit., pag. 33! Antirrhinum lusitanicum, Lam., Enc. IV, pag. 361; A. lusitanicum, Brot. (pro parte, ex Hoffgg. et Lk. ipsis., Phyt. Lusit. I, pag. 34! Linaria marina

 $^{^4}$ Na clave anterior dis especies esta Linaria figura, por engano, com o nome de L_c lusitanica.

flore pulchro caule folioso, Grisley, Virid, n. 885? Tournf., Denombr. des Pl. en Port., n. 202 (saltem pro parte !

Hab. in arenosis maritimis Lusitaniae centralis et australis, ut videtur haud frequens. --- 2f. Fl. Mart. ad Jul. (v. s.).

Centro littoral: S. Martinho do Porto (Welw.!. — Alemtejo littoral: barra de Setubal (R. da Gunha!); peninsula de Troia (Davcan!; entre Comporta e Melides (Tournf.), prox. de Comporta Hoffgg. e Lk., Welw.!). — Algarve: Villa Real de Santo Antonio Willkomm! Guimarães, Soc. Brot. exsic. n. 364! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 504!).

18. Linaria marginata, Desf., Fl. Atl., pag. 43! Rouy, l. c., pag. 42! Durieu, exsic. ex herb. de la commis. scient. de l'Algerie! Munby, Pl. Algerien. exsic.! Bourgeau, Pl. d'Algerie, exsic. n. 72! Debeaux, exsic. prope Oran lecta! L. glaucophylla, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 50, tab. 46? L. glaucophylla, Welw., in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 45! Rouy, l. c., pag. 44! Antirrhimm glaucophyllum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 438, tab. 440?

Plantae ex Porto Brandão, in muris vetustis lectae, et plantae ex Cabo da Roca, in arenosis, habitu sat diversae sunt, verosimiliter pro diversa habitatione. Plantae ex Porto Brandão caules erectiores et ramosiores, folia longiora, minus conferta et in sicco tenuiora habent; plantae ex Cabo da Roca caules magis adscendentes et minus ramosos, folia paulo breviora, conferta et in sicco crassiora.

Hab. in maritimis et muris vetustis Lusitaniae mediae littoralis, sed rara (an etiam in Transmontana?). — 21. Fl. Apr. ad Jun. (v. s.).

Alemdouro transmontano: (Hoffgg. e Lk., Brot.)? — Centro littoral: Cabo da Roca (Daveau! Joaquim dos Santos!,. — Alemtejo littoral: Porto Brandão (Welw.! R. da Cunha!).

Nota. — Welwitsch referiu os exemplares de Porto Brandão á L. glancophylla, Hoffgg. et Lk., com a qual sem duvida correspondem muito bem na descripção e menos mal na gravura; tanto o Conde de Ficalho como o sr. Rouy acceitaram a determinação. Hoffmansegg e Link indicam a sua L. glancophylla em Traz-os-Montes, onde não tem apparecido nas modernas herborisações; será a planta de Traz-os-Montes effectivamente identica a esta do littoral da Estremadura? Se o é, como parece provavel, torna-se digno de nota o facto de duas especies tão proximas, esta e a L. melanantha seguinte, apresentarem no nosso paiz distribuição tão analoga.

19. Linavia melanantha, Bss. et Reut., Pagil., pag. 85; Wk. et Lge., Prodr., pag. 373 et in herb.! Wk., Illustrat., Fl. Hisp. ¹ II, pag. 35, tab. 142 v! Sampaio, Not. Crit., pag. 52 et in herb.! Bourgeau, Pl. d Esp. exsic. anno 1834! L. tristis, Webb. non Mill.\ Iter Hisp., pag. 26! L. tristis, Ficalho, I. c., pag. 45 et in herb.! L. arrabidensis, Welw., in herb.! L. reticulata, Hoffgg. et Lk. non Desf., Fl. Port., pag. 251! Antirrhinum supinum, Brot. non L., pro parte, Fl. Lusit., pag. 194!

Planta polymorpha. Variat caulibus, typice adscendentibus, interdum suberectis v. decumbenti-adscendentibus, simplicibus v. ramosis; foliis anguste rarius angustissime v. lactiuscule linearibus; racemis post anthesin plus minus elongatis; corollis saepe codem racemo versicoloribus, calcare corolla reliqua paulo breviore v. subaequilongo; capsulis majoribus v. minoribus; seminibus disco laevibus v. tuberculatis. Forma floribus atrofuscis, racemo magis elongato, L. atrofuscam, Rouy 1, c., pag. 14 et in herb.!, constituit.

Hab, in rupestribus et siccis in Transmontana, Beira meridionali et Transtagana Serra da Arrahida, — \mathcal{L} , Fl, Mart, ad Aug, (v, v).

Alemdouro trausmontano: Bragança, caminho de Font'Arcada, Cabeço de S. Bartholomeu [P. Continho, exsic. n.ºs 1034 e 1035! M. Ferreira!, entre Bragança e França Sampaio!, entre Portella e França [M. Ferreira!; arredores do Vimioso, S. Pedro da Silva Mariz!); arredores de Moncorvo, Ligares, Assureira, [Mariz!); Pinhão [M. Ferreira!; Foz-Tua [Hoffgg. e Lk., Sampaio!; Govellinhas Castro Portugal!); prox. da Regoa (Schmitz!.—Beira transmontana: Adorigo Schmitz, Soc. Brot. exsic. n.º 229!; Taboaço (C. de Lima .—Beira mevidional: Almeida, Valle de Marcos R. da Cunha!): Castello Mendo. Moita do Carvalho [R. da Cunha!).—Alemtejo littoral: prox. do Castello de Palmella R. da Cunha!); arredores de Schubal, Serra d'Arrabida (Webb, Welw.! Daveau! Moller! Luisier!).

Norr. — No herbario da Academia Polytechnica do Porto vi um pequeno exemplar, colhido na Arrabida pelo sr. Luisier, muito curioso, por ter as folhas relativamente bastante largas, mas canaliculadas como no typo, o que bem as separa das da *L. tristis* ou *L. mavginata*. De resto, o polymorphismo das folhas é grande nesta especie, e exactamente o exem-

⁴ M. Willkomm. Plustrationes Florae Hispanicae Insularumque Balcarium. — Stattgart, 1884–1892.

plar colhido por Welwitsch, também na Arrabida, e que elle denominou L. arrabidensis, é notavel pelo caracter contrario, por ter as folhas estreitissimas. A L. atrofusca, Rony, parece-me uma simples fórma d'esta L. melanantha, conforme já a consideron o sr. dr. Mariz no herbario da Universidade e o sr. Sampaio no logar citado.

Sect. II. Arvenses, Bth., in DC., Prodr., pag. 2791

Cautes floriferi erecti; flores parvi (3.5 mm.); semina lenticulari-compressa, marginata.

20. Limaria simplex. DC., Fl. de Fr. III, pag. 588; DC., Prodr., pag. 280! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 578! Wk. et Lge., Prodr., pag. 570 et in herb.! C. de Ficalho, L.c., pag. 14 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1380! Antirrhimm arvense, 3 L., Sp., pag. 855!

Varietas ut videtur L. arvensis (L.), Desf. Bss., Fl. Orient. 1, pag.

375!).

Hab. in arvis, incultis et sabulosis in Beira, sed infrequens. — \odot . Fl. Apr. ad Jul. (v. s.).

Beira central: prox. de Ceia (Welw.!). — Beira littoral: Gaya, Areinho de Avintes (Sampaio!); prox. de Montemór, nas margens do Mondego (Welw.!).

21. Linaria mierantha (Cav.), Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 258! DC., Prodr., pag. 279! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 578! Wk. et Lge., Prodr., pag. 570 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 13! Antirrhimum micranthum, Cav., Icon. et Descrip. ² I, pag. 51, tab. 69! L. parviflora, Desf., Fl. Atl., pag. 44, tab. 137!

Hab. in arvis et incultis Transtaganae et Algarbiorum. — ⊙. Fl. Febr.

 $(\mathbf{v. s.}).$

Baixas do Guadiana: entre Serpa e o Guadiana (Hoffgg. et Lk.). — Algarve: Faro, Areal Gordo (J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1391!).

¹ Ed. Boissier — Flora Orientalis, IV. — Genevae et Basileae, 1879.

² A. J. Cavanilles — Icones et Descriptiones plantarum quae aut sponte in Hispania crescunt aut in hortis hospitantur. — Matriti, 1791.

Sect. III. Grandes, Bth., in DC., Prodr., pag. 271!

Caules (forder) crecti, clati: flores maxuni (35/45 mm): semina lenticulari compressa, marginala.

22. Linaria triornithopisora L., Hoffgg. et I.k., Fl. Port, pag. 244! DC., Prodr., pag. 271! Webb, Iter hisp., pag. 26! Wk. et Lge., Prodr., pag. 576 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 15 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2685! L. lusitanica Miller (non Hoffgg. et Link.), Dict. ed. VIII, n.º 3; Antirrhinum triornithophorum, L., Sp. Pl., pag. 853! Brot., Fl. Lusit, pag. 198! Bot. Mag. 4, tab. 525! Antirrhinum triornithophorum, Grisley, Virid. n. 112! Tournf., Denombr. des Pl. en Port., n. 269! Linaria latissimo flore lusitanica, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 169!

Hab, ad sepes, fluviorum margines et in silvis Lusitaniae borealis et

Translaganae montanae. $-\mathcal{L}$. Fl. Apr. ad Sept. (v, v_i) .

Alemdonro transmontano: Serra de Montesinho Moller!; França, Portello Moller!; Serra de Rebordãos Mariz!; Vimioso, Matta do Visconde Mariz!; Chaves Moller!. — Alemdouro littoral: Melgaço, Louridal R. da Camba!, S. Gregorio Moller!; Monção, Caldas R. da Camba!; Valença, Beira da Urgeira ¡R. da Cunha! ; Caminha, Conto da Pena | R. da Cunha!); Arcos de Val de Vez, Carregadores Sampaio!); Ponte de Lima, margens do Lima Sampaio!; Serra do Gerez, Caldas, Vidoal (Webb, D. M. L. Henriques! Welw.! A. Tait! Moller!; Povoa de Lanhoso, S. Gens Sampaio!; arredores de Braga. Monte do Crasto A. de Sequeira!; Barcellos, Bonças da Marnota R. da Cunha!; entre Braga e Guimarães, entre Guimarães e Amarante Tournf.); S. Pedro da Cova Schmitz, Soc. Brot. exsic. n.º 507!; arredores do Porto-Tournf., J. Tayares!. — Beira transmontana: Lamego Florido!: Castello Mendo, Moita do Carvalho ,R. da Cunha!; arredores da Guarda, Faia (M. Ferreira!); entre a Guarda e Teixoso Tominf. . — Beira central: Aguiar da Beira, Poço Negro M. Ferreira!: Celorico, Escorial (R. da Cunha!: S. Pedro do Sul, Covas do Rio, Porta do Inferno J. Henriques!); Vizeu, margens do Dão (M. Ferreira!: Linhares M. Ferreira!: Gonveia, S. Paio M. Ferreira!); Serra da Estrella Tournf.; Ceia Welw.!; Serra do Caramullo Moller!; Fena (Conceiro!; Tondella Moller!; Bussaco (Tournf., Loureiro!

W. Curtis — Botanwal Magazow, XIII. — London, 1779.

F. Mendes!); Luso, varzeas (Mariz!; Taboa (A. de Carvalho!). Beira littoral: Gaya, Quebrantões (E. Johnston!; Coimbra e arredores (Brot., Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 594! Sampaio!, Quinta de S. Jeronymo (Moller!), Santo Antonio dos Olivaes (A. de Oliveira!, Quinta das Varandas (A. Serra!), Villa Franca (Moller!); Fonte da Mãosinha Moller!), Quinta das Maias (Moller!); Lonzã (J. Henriques!). Beira meridional: Covilhã, prox. do rio Zezere (R. da Cunha!), entre a Covilhã e o Fundão (Tournf.), matta do Fundão (S. Tavares!; Alcaide, Sitio da Serra (R. da Cunha!); S. Fiel (Zimmermann!; entre Alpedrinha e Castello Branco (Tournf.), Castello Branco, Monte da Massana (R. da Cunha!); Sernache do Bom Jardim, Cerca do Collegio (M. de Barros! C. do Carmo e J. Vicente, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1058! P.º F. Vaz, Soc. Brot. exsic. n.º 507º!); Serra da Pampilhosa (J. Henriques!); Figueiró dos Vinhos (J. Victorino de Freitas!. — Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!); Portalegre, Senhora da Penha (R. da Cunha!).

Sect. IV. Diffusae, Bth., in DC., Prodr., pag. 284!

Cantes steriles pauci v. nulli, floriferi basi decumbentes v. diffusi (rarius erceti); flores mediocres (10-48 mm.); semina emarginata.

23. Linaria pedunculata (L., Spreng., Syst. II, pag. 797; DC., Prodr., pag. 285! Bss., Voy. Bot., pag. 454, tab. 132°! Webb, Iter hisp., pag. 26! Wk. et Lge., Prodr., pag. 564 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 12! Antirrhinum pedunculatum, L., Sp., pag. 857!

Hab, in arenosis maritimis Lusitamae mediae et australis rara. — ⊙ v. 21. Fl. Mart. ad Aug. (v. s.).

Centro littoral: arredores de Lisboa (Webb .— Alemtejo littoral: peninsula de Troia (Daveau!). — Algarve: Faro, Ilha das Lebres J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1392!); Villa Real de Santo Antonio (Guimarães!).

24. Linaria filifolia (Lag.), Spr., Syst. II, pag. 769; Cutanda, Fl. Mad. ¹, pag. 510! Lange, Pugil., pag. 209! Wk. et Lge., Prodr., pag. 565 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 11! Wk., Illustrat. Fl.

¹ D. Vicente Cutanda — Flora Compendiada de Madrid y su provincia. — Madrid, 1861.

Hisp. H. pag. 74. tab. CXV! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2287! L. ramosissima, Bss. non Wall., Voy. Bot., pag. 457! L. Boissieri, Walp., Repert., pag. 244! DC., Prodr., pag. 279!

z. gennina.

- 2. Welwitschiana (Rouy), P. Cout.; L. Welwitschiana, Rouy, L. c., pag. 60 et in herb.! L. filitolia, 3 glutinosa, Ficalho non Bss.), L. c. et in herb.! Planta quam 2 elatior et minus gracilis, intrincato-ramosissuma, obscure glancescens, a basi ad apicem glanduloso-viscosa; foliis subcanaliculatis, latiuscule linearibus, oblongo-linearibus y, subovatis; corolla lutea, calcare aurantiaco.
- γ. glutinosa, Bss., Voy. Bot., pag. 457! Wk. et Lge., l. c.! Minor, pallide glaucescens, caulibus gracilioribus parce ramosis; foliis subcanaliculatis, linearibus, brevioribus; flores ut in 3, et etiam calcare sacpe aurantiaco.

Hab. α in agris, incultis et ad fluviorum margines regionis inter Durium et Tagum hinc inde; β in arenosis Transtaganis; γ cum α et β admixta. $\longrightarrow \odot$. Fl. Apr. ad Sept. (y, y_i) .

- z. genuina. Alemdouro transmontano: Pinhão, margem do Douro M. Ferreira!: Foz-Tua, margem do Douro (Sampaio!). Beira littoral: Gaya, Areinho d'Avintes Sampaio!); Cabedello J. Tavares!). Beira meridional: Malpica, margem do Tejo (R. da Cunha!); Villa Velha de Rodão, Fonte das Virtudes R. da Cunha!.
- 3. Welwitschiana (Rony), P. Cont. Alemtejo littoral: Alfeite (Daveau! J. dos Santos!; Ścixal, Barreiro Welw.!; prox. a Alcochete, Samouco P. Continho, exsic. n.º 1028!; do Poceitão a Pegões (Daveau, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1450!).
- γ. glutinosa, Bss. Alemdouro littoral: Caldas de Moledo, margem do Douro (W. de Lima!): Regoa, margem do Douro (Sampaio!). Beira littoral: Gaya, Areinho de Quebrantões Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 1663!). Alemtejo littoral: Alfeite P. Continho, J. dos Santos!,

No1A. — Ácerca da approximação da L. glutinosa, Hoflgg. et Lk., com a L. filifolia, γ. glutinosa, veja-se a nota a L. saxatilis.

23. Linavia Cicalhoana. Rony excl. syn.), l. c., pag. 32 et in herb.! L. reticulata. Ficalho, pro planta dubia (non Desf., nec Hoftgg. et Lk.), l. c., pag. 10 et in herb.! L. saxatilis, Webb (non Hoffgg. et Lk.), pro parte, Iter hisp., pag. 26! L. Boissieri, \(\beta \) maritima, Sampaio (excl. synon., l. c. pag. 19 et in herb.!

Multicaulis, bumilis (10-15 cm.), viridis, caulibus procumbenti-adscendentibus, omnino glanduloso puberulis, subsimplicibus v. parce ramosis, ad inflorescentiam usque dense foliosis; foliis lanceolatis v. oblongis, infimis solum verticillatis; floribus majusculis (14-48 mm), intense luteis palato saturatiore, calcare saepe purpurascente corollae reliquae subaequilongo; capsula calycem subaequante; semimbus subtriquetris, minute tuberculatis. Var. glutinosae praecedentis affinis, sed ut videtur species satis distincta, nec formas intermedias vidi. Habitu L. sa.catili magis similis, semimbus autem diversis et illis L. filifoliae subaequafibus.

Hab, in arenosis maritimis Transtaganae. — \odot . Fl. Mart. ad Sept. (v. s.).

Alemtejo littoral: Setubal (Webb, Webw); peninsula de Troia (Webw.! Daveau!; Odemira, Villa Nova de Milfontes, Calçada do Pharol, praia da Zambujeira, Almogavre, entre Milfontes e Porto Covo (Webw.! Sampaio!).

Sect. V. Speciosae, Blh., in DC., Prodr., pag. 274!

Cambes sterilos panci v. mulli, floriferi erecti ; flores majusculi ; folia lata ; semina emargmata

26. Einaria (riphylla (L.), Mill., Dict. n. 2; DC., Prodr., pag. 274! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 579! Wk. et Lge., Prodr., pag. 561 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 8 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. n. 1379! Antirrhinum triphyllum, L., Sp., pag. 852!

Hab, in Lusitania, ex specim, herb. Welw.! cui schedula abest. — \odot . (v. s.).

- 27. Limaria hirta (L.), Moench., Meth. Pl. Suppl., pag. 170; Holigg. et Lk., Fl. Port., pag. 246! DC., Prodr., pag. 274! Bss., Voy. Bot., pag. 154! Wk. et Lge., Prodr., pag. 561 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 8 et in herb.! Antirrhimum hirtum, L., Sp., pag. 857! Brot., Fl. Lusit., pag. 190! A. viscosum in Bot. Mag. (non L.), tab. 368!
 - z. genuina.
 - 3. semiglabra (Salzm.), Rony, I. c., pag. 30! L. algarhiensis, Welw., in herb.! Vix varietas.

Hab. in agris et inter segetes α rarissima, β in Transtagana et Algarbiis. — \odot . Fl. Apr. ad Sept. (v, v_*) .

10

α. genuina. — Beira littoral: Gaya, Arcinho J. Tavares! planta adventicia.

2. semiglabra (Salzm., Rouy. — Alto Alemtejo: Marvão, S. Salvador (R. da Cunha!); arredores de Elvas Senna, Fl. Lusit. Exsic. n.º 124!). — Baixas do Guadiana: Vidigueira Brot.; Moura Brot.; Bej) e arredores, Pelomes, herdade da Calçada Sampaio! R. da Cunha! F. Gomes!; entre Serpa e o Guadiana (Brot., Hoffgg. e Lk., arredores de Serpa, S. Braz João Varella! O. David, Soc. Brot. exsic. n.º 505!, Salsa Daveau!. — Algarre: Faro Welw., exsic. n.º 242! Daveau! Moller! J. de Castro!), Campinas A. de Figueiredo!).

Sect. VI. Versicolores, Bth., in DC., Prodr., pag. 275!

Caules steriles plerumque numerosi, floriferi erecti; flores majusculi (45-28 mm.); folia augusta, semma emarginata

28. Linaria sapphirina (Brot.), Hoffgg, et Lk., Fl. Port., pag. 241, tab. 42 (semine malo)! C. de Ficalho, Bol. Soc. Brot. 1, pag. 48 et in herb. (pro-parte)! Sampaio, Bol. Soc. Brot. XVIII. pag. 68! L. delphinoides, Gay, in Dur. Pl. Ast. Exsic.; Bourgeau, exsic. n. 2480, 2684 et 2134! Wk. et Lge., Prodr., pag. 563 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 40 sed non L. sapphirina, Rouy, quae ad sequentem ducenda! Antirrhinum sapphirinum. Brot., Fl. Lusit., pag. 197 et Phyt. Lusit., pag. 133, tab. 436 semine malo)! L. lusitanica flore palato carente. Tournf., Denombr. des Pl. en Port.!

Hab, in montosis, in arvis et inter segetes reg. mont, rarius infer, Lusitaniae borealis. — \odot . Fl. Maj. ad Sept. v. s. .

Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho (Moller!; Villa Real (Affonso Tayares!). — Alemdouro littoral: Montalegre (Moller!, Villa da Ponte Moller!), Lamalonga Moller!; Castro Laboreiro Sampaio! Moller!: Segadães, Sonto dos Magas R. da Cunha!; Serra do Gerez, prox. do Borrageiro Moller!; Serra da Cabreira, Zebral Sampaio, Soc. Brot. exsic. n = 504!; Cabeceiras de Bisto D. M. L. Henriques!; Porto, Atães Sampaio!. — Beira transmontana: Trancoso (M. Ferreira!; Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Serra da Estrella (Brot., Hotlgg. e Lk., S. Romão (Fonseca, Soc. Biot. exsic. n.º 504!), prox. do Salugueiro (Welw!; sub L. bipartita; Moller! Fonseca!, Covão Atravessado (Fonseca!, Fantancovo (Moller!, Vallesim Fonseca!, Senhora do Desterro (Moller!, Mondeguinho (R. da Cunha, Fl. Lusit, Exsic. n.º 314!), —

Beira littoral: Coimbra e arredores (Brot., Hoffgg. e Lk.; A. de Carvalho, exsic. n.º 392! Guimarães!), Villa Franca (Moller! M. Ferreira!), Choupal (Moller!). — Beira meridional: Manteigas R. da Cunha!), entre Manteigas e Moimenta da Serra (Touruf.); Serra da Pampilhosa (J. Henriques!).

Nora. — Lange consideroa synonymas a L. sapphirina 'Brot.', Hoffgg. et Lk., e L. delphinoides, Gay, mas escolhen para a especie esta ultima denominação, contra a lei da prioridade, e consideron a seguinte L. linogrisea, Hoffgg. et Lk. como synonyma da L. bipartita Vent.), Willd. O sr. Rony (l. c.) mostron que a L. linogrisea e a L. bipartita são especies distinctas, mas, tomando pela L. sapphirina uma fórma da L. linogrisea, sustentou que a L. sapphirina é apenas uma var. langeracemosa da L. linogrisea, e portanto diversa da L. delphinoides. O Conde de Ficalho, posteriormente à sua Monographia, admittin (l. c.) a L. sapphirina e a L. linogrisea como duas especies, mas não as distinguiu com muito rigor, segundo se deprehende das descripções e das localidades onde as indica. Por ultimo, o sr. Sampaio (l. c. separou nitidamente a L. sapphirina da L. linogrisea, e aflirmou de novo que a L. delphinoides é identica à L. sapphirina.

Todo este longo e confuso debate provém de terem sido mal descriptas e mal desenhadas as sementes da L. sapphirina, tanto na obra de Hollimansegg e Link como na de Brotero, o que levon Chavannes, na sua celebre Monographia, a collocar em secção differente a L. sapphirina e a L. delphinoides. Já Bentham, que não viu a L. sapphirina de Portugal, ao descrever no Prodromus de De Candolle a L. delphinoides (pag. 277), accrescenta: — «crederim hanc plantam candem esse ac L. sapphirinam, nisi cl. Chavannes cam descripsisset stigmate seminibusque alienis».

Não pode haver duvida de que as plantas portuguezas acima citadas, colhidas nos logares indicados por Brotero e por Hoffmansegg e Link, pertencem à L. sapphivina d'estes anctores. Comparei esses exemplares com exemplares authenticos da L. delphinoides, provenientes da Hespanha: uns e outros apresentam o estigma e as sementes com a mesma forma, uns e outros são eguaes; as duas denominações são innegavelmente synonymas.

29. Linearia linearia and the prise a. Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 240, tab. 41! DC., Prodr., pag. 277! C. de Ficalho, L.c.! Sampaio, L.c.! Antirchinum linogriscum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 131, tab. 135! L. linogrisca, Rouy, et L. sapphirina, Rouy non Hoffgg. et Lk., pag. 38-40 et in herb.! Linaria segetum flore purpureo violaceo, Grisley, Virid. Lusit. n. 882! L. flore purpureo violaceo calcare longo palato carente, Tournf., Denombr. des Pl. en Port.!

.

Variat palato, typice immaculato, interdum violaceo-maculato! Forma elatior et minus ramosa var. longeracemesam, Rony L. sapphirina, Rony, non Hoffgg, et Lk. constituit.

Hab, in vineis et agris hinc inde et praecipae Lusataniae orientalis et meridionalis. $\longrightarrow \odot$. Fl. Febr. ad Jul. v. v. .

Alemdonro transmontano: Bragança P. d'Oliveira!: arredores de Miranda, Hanes Mariz!. Beira transmontana: Trancoso Conceiro!; Villar Formoso, R. da Cunha , ribeira de Tovões, M. Ferreira!, Valle Fundo M. Ferreira! . — $Beira\ littoral$: entre o Porto, Aveiro e Coimbra Tournf. , Coimbra Aranjo e Castro! Sampaio!. Baleia Craveiro! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 120! , Santo Antonio dos Olivaes Moller! Rodrigues de Paiva!! ; entre Leiria, Batalha e Venda da Costa (Tournf.). Beira meridional: Covilhã, Santa Cruz, rio Zezere (R. da Cunha!); Fundão, Couto de S. Roque R. da Cunha!); Alpedrioha, Orca Galvão! : Soalheira, S. Fiel (Zimmermann! S. Tavares!); Castello Branco, S. Martinbo (R. da Cunha!. — Centro littoral: Caxarias, Mosquitos Daveau! . Alto Alemtejo: Portalegre, Sant'Anna (Larcher Marçal, Soc. Brot. exsic. n." 84! Barahona!; Reguengos, herdade da Aforada (H. Caveux!); Evora Davean!; Casa Branca (Daveau!). — Alemtejo littoral: Alcacer, estação das Alcaçovas (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n." 84 ! . . . Algarre: Hollgg. e Lk. ; Albufeira (Brot., Willkomm, exsic. n.º 1395!; prox. de Catalão, Espiche (Daveau!; Lagos Moller!..

30. Limaria Algarviana, Chav., Monogr., pag. 142; DC., Prodr., pag. 276! C. de Ficalho, L. c., pag. 16! Rouy, L. c., pag. 36!

Multicaulis, 10-20 cm. plerumque longa, procumbenti-adscendens, caulibus sterilibus copiosis, floriferis subaphyllis, foliis linearibus brevibus remotisque; racemo paucitloro (saepe 1-3-floro), glanduloso-puberulo; corolla ei L. amethysteae fere simili, sed majore) 25 mm. circa longa, coeruleo-violacea, labio superiore 2-lobo lobis rotundatis, labio inferiore basi albido violaceo-maculato, palato flavo dense velutino, calcare rectius-culo acuto corolla reliqua longiore; capsula calvee subbreviore. Planta speciei sequent. (var. \$\pmu\$ et \(\gamma\) praecipue valde affinis et quasi ejus varietas.

Norv. — Creio que a L. spartea, 2. violacea, do Prodromus Florae Hispanicae, indicada no Algarve, deve pertencer a esta especie; vi no herbario de Willkomm a exsic. de Bourgeau n.º 1976 (sub L. Salzmanni,

- v. violacea), colhida proximo de Lagos, e a que Lange se refere; pareceme muito provavel que se inclua na L. Algarviana, mas não me attrevo a affirmal-o, porque tem as flòres um tanto estragadas.
- 31. Linaria sparten L., Hoffgg, et Lk., Fl. Port., pag. 233, tab. 36! DC., Prodr., pag. 276! Wk. et Lge., Prodr., pag. 564 et in herb. (exclud. 2. violacea! C. de Ficalho, L. c., pag. 9 et in herb.! Antirrhimm sparteum, L., Sp., pag. 854! Cav., Icon. et Descrip., pag. 19, tab. 32! Bot. Magaz., tab. 200!

Species valde variabilis.

- α. typica, P. Cont.; L. spartea in Hoffgg. et Lk., I. c.! et in DC., c.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2479 et 2150! L. spartea, α gennina et β ramosissima (pro parte), Lge., in Wk. et Lge., I. c.! L. spartea, var. genuma et var. virgatula, Rony, I. c., pag. 35! Antirrhimum sparteum, Brot., Phyt. Lusit., pag. 122, tab. 130 et A. virgatulum, Brot. (pro parte , l. c., pag. 123! Floribus 18-30 mm.) et capsulis 4 mm. circa majusculis. --- Planta elata 15-50 cm., erecta v. suberecta, caulibus sterilibus paucis, fertilibus solitario y, pluribus plus minus saepe valde ramosis (ramosissimis, ex Hoffgg, et Lk.), interdum subsimplicibus; foliis anguste linearibus. Formae australes plerumque robustiores sunt, foliis latioribus et floribus majoribus; hic vere typum speciei pertinet. Per formas permultas plus minus ramosas, foliis plus minus angustis, floribus minoribus, ad & sensim transit; per formas caulibus sterilibus numerosioribus, fertilibus subsimplicibus, ad φ et γ. Formae ramosiores var. ramosissimum, Lge., pro parte non Bth.), et var. rirgatulam, Rony, constituent.
- praccox (Hoffgg, et Lk.), Lge., I. c. et in herb.! C. de Ficalho, I. c.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port, exsic. n. 1975 (sub L. Salzmanii var. flavar! L. praecox, Hoffgg. et Lk., I. c., pag. 234, tab. 37! Antirchinum praecox, Brot., Phyt. Lusit., pag. 123, tab. 131! Linaria segetum flore luteo verna lusitamca, Grisley, Virid. n. 879! Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 13! Minor (15-35 cm.), caulibus sterilibus numerosis, fertilibus pluribus semper, adscendenti-erectis, simplicibus v. subsimplicibus, corollae palato densius velutino; reliqua ut in α. Variat rarius in arenosis littoralibus caulibus procumbentiadscendentibus.
- γ. expansa, Sampaio, Not. Crit., pag. 18 et in herb.! A praecedente praecipue differt caulibus radiatim procumbentibus, foliis

- canlium sterilium ovatis (nec lanceolatis), carnosis, foliis caulium fertilium minoribus remotisque, pedicellis brevioribus. *L. Algarvianue* habitu fere sunilis.
- δ. meonantha Hofigg, et l.k., P. Cout.; L. meonantha, Hofigg, et l.k., l. c., pag. 236, tab. 38! L. spartea, γ ramosissima, Bth., in DC., l. c.! L. spartea, γ ramosissima, l.ge. pro parte , l. c.! L. spartea, γ virgatula, Sampaio, l. c.! Floribus (15-18 mm.) et capsulis (2-3 mm. minoribus, Planta elata 20-50 cent., plerumque ramosissima, ramis tenuibus, intrincatis, magis divergentibus; folis filiformibus; pedicellis saepissime longioribus.

Hab, in agris, incultis et arenosis, inter segetes et ad viarum margines α praecipue regionis inf. littoralis et δ regionis montanae; β saepissime γ semper in arenosis maritimis — \odot . Fl. Jan. ad. Sept. (2 plerumque praecox v. post aquas equinociales . v. v. .

α. typica, P. Cout, -- Alemdouro transmentan): Chaves (Sampaio!). -Alemdonro littoral: Melgago, Louridal R. da Cunha!), S. Gregorio Moller!); Arão, Eirado (R. da Cimha!; Ponte do Mouro-R. da Cimha!; Montedór, Gandra R. da Cumba!; Valença R. da Cumba!; Caminha, arredores da Estação, Camarido (R. da Cunha!; Vianna do Castello, R. da Cunha! : Ancora (R. da Cunha! : Carreço | R. da Cunha! : Povoa de Lanhoso (Sampaio!); Mattosinhos R. da Cunha!); Lega da Palmeira M. d'Albuquerque!); Porto J. Tavares!). Beira littoral: Gava M. d'Albuquerque!: Cantanhede M. Ferreira!: Coimbra e arredores Brot.), Cumiada (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n. 1221, Santo Antonio dos Olivaes (A. Padun! Moller! ; Louză J. Henriques! ; pinhal de Leiria S. Pimentel! Mendia, Soc. Brot. exsic. n. 85!. - Beira meridional: Fundão, Cabeco de S. Braz (R. da Cunha!); Orca, ribeira das Paredes. Galvão!; Gardunha, Lourigal (Yaz Serra!; Castello Branco, S. Martinho, R. da Cunha!; Malpica, margem do Tejo R. da Cunha!; Sernache do Bom Jardim, Cerca do Collegio (M. de Barros! . — Centro littoral: Santarem, margem do Tejo, R. da Cunha!; arredores de Lisboa, P. Coutinho, exsic. n.º 1025!; arredores de Cascaes P. Continho . — Ilto Alemtejo: Portalegre (R. da Cunha! Barahona!): Serra d'Ossa, Convento da Serra Davean! Moller!; arredores de Regnengos II. Caveux!; Evora e arredores Moller! Daveau!. Baixas do Sorraia: Montargil Cortezão!.-Alemtejo littoral: Hoffgg. e Ek., Brot.: Alfeite R. da Cunha! J. dos Santos!; prox. de Santo André Daveau!; Arrentella, Seixal R. da Cunha!); Lavradio Welw.!; Moita, Vallado (R. da Cunha!; Cezimbra, Alfaim (Moller!); Arredores de Setubal (Luisier!), Quinta da Commenda (Moller!; Odemira Sampaio!!. — Baixas do Guadiana: Beja, Senhora das Neves (R. da Cunha!); entre Côrte Figueira e Mú (Daveau!). — Algarve: Villa Real de Santo Antonio (Moller!).

- \$\beta\$. praccox | Hofigg. et Lk.\, Lge. \(\)— Beira littoral: Foja | M. Ferreira!; Figueira da Foz | A. Nobre!!; pinhal do Urso | Moller! \(\)— Centro littoral: Berlengas e Farilhões (Daveau!); arredores de Lisboa, Perna de Pau | Daveau!); Cintra (Welw.!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, exsic. n." 1023 e 1024!, entre Cascaes e o Caho da Roca | Daveau!, Cabo da Roca | Daveau!). \(\)— Alemtejo littoral: Alfeite | Daveau!); Seixal (R. da Cunha!); entre o Barreiro e o Lavradio (Moller!); Palmella (Daveau!; Grandola, Serra da Caveira (Daveau!); S. Thiago de Cacem (Daveau!). \(\)— Baixas do Guadiana: arredores de Serpa, Aldeia Nova, Sant'-Auna (Tournf., Daveau!). \(\)— Algarve: [Hofigg. e Link, Brot.]; Villa Real de Santo Antonio | Guimarães!; Faro e arredores, Areal Gordo (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n." 1975! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n." 707!

 J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n." 1393!; Albufeira | Willkomm!).
- γ . expansa, Sampaio. Alemtejo littoral: Odemira, Milfontes, Furnas (Sampaio! .
- 8. meanantha Hoffgg. et Lk.', P. Cout. Alemdouro transmontano: Bragança e arredores, Castro d'Avellans P. Continho, exsic. n.º 1026! Mariz!!; Alfandega da Fé (D. M. C. Ochòa!; Mirandella (Sampaio!); Chaves (Moller!); Serra do Brunheiro Moller!); Peso da Regoa (M. Ferreira!'. — *Alemdouro littoral*: Ponte do Mouro, margem do rio Mouro (R. da Cunha! ; Serra do Soajo (Moller!); Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); prox. de Braga, monte do Crasto (A. de Sequeira!); Vizella (W. de Lima!/; Povoa de Lanhoso (M. d'Oliveira!); Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques!; arredores de Santo Thyrso (Rebello Valente!); S. Thiago do Lordello Velloso d'Aranjo!; Porto, margens do Douro (Sampaio!). — Beira transmontana: Lamego Aarão!); Sernancelhe (Soveral!); Villar Formoso, Folha da Rasa R. da Cunha!; Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!); Mido 'R. da Cunha!!; Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Caldas de S. Pedro do Sul (Moller!); Vizen M. Ferreira!); Celorico, Carregaes (R. da Cunha!), entre Celorico e Fornos (M. Ferreira!); Gouveia M. Ferreira!; Serra da Estrella, Manteigas (Daveau!, Povoa Nova Moller!), Lapa dos Dinheiros (I. Henriques!, Valesim (Daveau!; Tondella (M. Ferreira!); Oliveira do Conde, Valle Travesso Moller!). — Beira littoral: Aveiro, nas dunas (E. de Mesquita!; prox. de Mira (M. Ferreira!); Coimbra e arredores (Hoffgg. e Lk., Brot., A. de Carvalho, exsic. n.º 5911), Chonpal (Moller! Mendes Pinheiro, Soc. Brot. exsic. n.º 85"! M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1661! Mariz!), Villa Franca (Moller!); Montemór, entre Gatões e Foja (M. Ferreira!); prox. do pinhal do Urso (M. Ferreira!). — Beira meri-

dional: Fundão (R. da Cunha!; Alcaide, Sitio da Serra R. da Cunha!); Castello Branco, S. Martinho, margem do Ocreza R. da Cunha!; Malpica, margem do Tejo R. da Cunha!); Figueiró dos Vinhos M. Ferreira!); Belvèr (P. Coutinho, exsic. n.º 4027!.—Alto Memtejo: Povoa das Meadas (R. da Cunha!; Nisa R. da Cunha!); Campo Maior (Daniel Filippe!; Evoramonte, prox. de Estremoz Daveau!); Serra d'Ossa (Daveau!).

Nota. — Esta especie polymorpha tem sido diversamente subdividida; Bentham consideron como typo as formas de corolla maior e constituiu a sua var. 3 ramosissima com as formas de corolla menor; Lange baseon-se principalmente na ramificação; tomon para typo as fôrmas menos ramificadas, tendo entre ellas separado a L. praecox, Hoftgg, et Lk. para formar a sua var. 2, e inclum as restantes na var. 7 ramosissima. O sr Rony, para as formas mais ramosas de flór grande, propoz a formação de uma nova variedade virgatida.

A divisão é fatalmente convencional, seja feita como fôr, porque na realidade o que ha é um conjuncto de fórmas com os canles mais robustos ou mais delgados, simples ou mais ou menos ramosos, com as flóres e os fructos variando gradualmente nas dimensões. Parece-me, comtudo, que a divisão adoptada por Bentham, separando ainda a L. praecox como o fez Lange, e talvez a nova fórma expansa, Samp., é a mais prática e a mais racional: accresce que se fundamenta nos primitivos typos de Hoffmansegg e Link, e, até certo ponto, em factos de distribuição geographica.

È de justica denominar memantha, em harmonia com a lei de prioridade, a variedade de flór menor; advertindo, ainda, que o nome dado por Bentham é improprio, pois o typo póde ser ramosissima, como os proprios Hoffmansegg e Link o dizem. Quanto ao Antirrhimum virgatulum, Brot, pelo facto de ter ás vezes o caule simples segundo as descripções, deve, com muita probabilidade, incluir também parte da forma typica, egualmente existente em Coimbra; em todo o caso, as dimensões que Brotero indica ás flóres são maiores do que as da planta da Flore Portugaise, e o A. virgatulum representa então antes uma das formas de passagem, como o diz o sr. Rouy. A abonar a opinião de que o A. virgatulum, Brot., não deve corresponder bem á L. memantha, Hoffgg, et I.k., direi que vi um exemplar do herbario de Valorado, com a denominação de 4. virgatulum, Brot., escripta pela letra d'este discipulo de Brotero, exemplar que pertence realmente á L. praecox, Hoffgg, et I.k.

32. Linavia viscosa L.), Dum., Cours. Bot Cult.; Chav., Monogr., pag. 441; DC., Prodr., pag. 276! Wk. et Lge., Prodr., pag. 564 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 10! Sampaio, Not. Crit.,

pag. 49 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1379'! Antirrhinum viscosum, L., Sp., pag. 855!

Praecedenti valde affinis.

Hab. in arvis, incultis et sabulosis Lusitaniae australis. - \odot . Fl. Apr. ad Jun. (v. s.).

Alto Alemtejo: arredores de Regnengos, herdade da Aforada H. Cayenx!.

— Alemtejo littoral: Odemira, margens do rio Mira, campos arenosos de Porto-Mólho (D. Julia Sampaio! G. Sampaio!.

VI. Antirrhinum, L., Gen. Pl. 1, n.º 750!

| | Merba annua, erecta: semina circumcirca marginata, dorso convexo carinata, ventre sulcata (Sect. I. Orontium, Bth.) sepala anguste linearia, valde inaequalia, capsula longiora: folia lanceolata v. lineari-lanceolata A. Orontium, L. |
|---|--|
| | Corolla parva (1 cm. circa), calyce brevior v. subaequilonga, purpurascens. z. genuinum. |
| ì | Corolla major (1-2 cm.), calyce longior, saepe alba interdum purpurascens. 3. calycinum (Lam.), Ege |
| | Corolla parvula (5-7 mm.), purpurascens. Planta typice elata, gracilis, simplex v. basi ramosa |
| | Plantae perennes y suffrutescentes; semina undique foveolata (Sect. II. Antirrhi- nustrum, Chay); sepala latiora, parum inaequalia, capsula breviora rarius sub- aequilonga |
| 2 | (Flores mediocres (20-30 mm.), pallide roser, ochrolenei v. albudi |
| | Flores magni (35 40 mm.), purpurci; sepala ovata, obtusa; capsula majuscula (11-14 mm. longa) |
| 3 | Planta decumbens, albo-villosa, non glandulosa; capsula vix calycem excedens; folia subrotundato-ovata, obtusissima; corolla alba rubro-striata, palato flavo. A. molle, L. |
| | Plantae erectae v. adscendentes, virentes, saltem superne plus minus pubescenti- glandulosae; capsula calycem subduplo excedens |
| 4 | (Plantae plerumque ramosae, ramis adscendentibus: folia oblonga v. lauceolata. $^{-5}$ |
| | Planta (inferne glabra, superne villoso-pubescens) ramosissima, ramis gracilibus divaricatis; foba linearia, patula v. reflexa; sepala ovato-lanceolata, acutius-cula; racemi floriferi laxi, pedicellis brevissimis; corolla pallide rosea palato luteo, gibbere basali prominulo; capsula parva (8-40 mm). A. Barrelieri, Bor. |

⁴ C. v. Linnaei — Genera Plantarum. — Holmiae, 1764:

Sepala lanccolata, acuta foha oblonga, glabra v. sparse villosa, corolla (20-25 mm) ochrolenca, palato lutco, gdbere basali valde prominulo. Planta erecta, simplex v. ramosa, inferne glabra superne pubescente busuta.

A meenantham, Hoffgg. et Lk.

Planta rauns gracilioribus flexuosis, minus glandulosa inferne interdum glabrescens: racenu sablaxiflori, pedicellis longieribus (corolla (20-25 mm.)) dilute rosca v. albida: sepala minus obtusa (1994). (1994) glabrescens, l.ge.

Planta subsimplex v. pariim ramosa; toha inferiora epposita, reliqua sparsa. z genirimim.

Planta robustior, a basi ad apiecem ramosissima, ramis elongatis flexnosis: folia pleraque opposita, reflexa ramosissima. Wk.

Sect. I. Orontium, Bth., in DC., Prodr., pag. 290?

- 33. Antirchinum Orontium. L., Sp., pag. 860! DC., Prodr., pag. 290! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 369! Wk. et Lge., Prodr., pag. 381 et in herb.! Bss., Fl. Orient., pag. 385! C. de Ficalho, L. c., pag. 17 et in herb.!
 - z. genuinum Antirrhinum medium vulgare, Grisley, Virid. n.º 110?.
 z. calycinum Lam., Lge., l. c.! C. de Ficalho, l. c.! A. calycinum, Lam., Dict. IV. pag. 365; Brot., Fl. Lusit., pag. 200 et Phyt. Lusit., pag. 117, tab. 167! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 262, tab. 52! A. Orontium, · . grandiflorum, Chav., Monogr., pag. 90, tab. 4; DC., l. c.! Rony, l. c., pag. 6! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1980! Antirrhinum medium flore albo, Grisley, Virid. n. 108-111! Variant α et β caule simplici v. plus munus ramoso, glabriusculo v. piloso, Iofiis latiori-

- bus v. angustioribus. Inter α et β formas ambiguas permultas observavi.
- γ. Abyssinicum, Hochstt., in DC., Prodr., pag. 592 addenda! Schimperi, Iter Abyssinicum exsic. n. 103 prope Adoam lecta! Rouy. l. c.! A. Orontium, γ parviflorum, Lange, l. c. et in herb.! Typice elatum, gracile, subsimplex v. basi ramosum, foliis angustis. Per formas varias robustiores et plus minus ramosas ad α transit.

Hab, in cultis, incultis et inter segetes frequens, α Lusitaniae fere totius, β praecipue Lusitaniae mediae et australis; γ lune inde, sed rarum.
— ⊙. Fl. Mart, ad Aug. v. v.).

a. qenuinum. — Alemdouro transmontano: Bragança P. Continho, exsic. n.º 1038! M. Ferreira! ; Alfandega da Fc (D. M. Conceição Ochôa!). Alemdonro littoral: Monção F. Barbeitas!!; Povoa de Lanhoso, S. Gens de Calvos Sampaio!; Braga, monte do Crasto (A. de Sequeira!); visinhanças de Vizella | Velloso d'Aranjo!; S. Pedro da Cova (Schmitz!); Porto, Arrabida M. d'Albuquerque!. — Beira transmontana: Lamego (Aarão!); Taboaço herb. da Univ.!; Guarda M. Ferreira!). — Beira central: Serra da Estrella, S. Romão Fonseca! , Mizarella M. Ferreira!), Lagos da Beira (F. de Sonsa!); Oliveira do Conde (Moller!); Bussaco (Loureiro!'; Taboa A. da Costa Carvalho!; Goes (J. Henriques!).-Beira littoral: arredores de Coimbra (Moller! Craveiro!), Cabrizes (J. Henriques!!, Villa Cham (herb. da Univ.!; Lavos herb. da Univ.!); pinhal de Foja (Loureiro!); pinhal do Urso (M. Ferreira! Loureiro!). — Beira meridional: Covilhà (R. da Cunha!; Soalheira, S. Fiel (Zimmermann P: Castello Branco (R. da Cunha!); Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio M. de Barros!); Pampilhosa (Feio de Carvalho!/. — Centro littoral: Albergaria (Moller!); Porto de Moz, Casal da Fonte R. da Cunha!); Torres Novas, Casas Altas (R. da Cunha!); Entroncamento (R. da Cunha!); Caldas da Rainha (M. d'Albuquerque!); arredores de Lisboa, Cruz da Oliveira (Welw.!., prox. da Ajuda (Welw.!), Serra de Monsanto (Daycan!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho). — Alto Alemtejo: Portalegre (Larcher Marçal, Soc. Brot. exsic. n.º 233!; Elvas (Senna!); Redondo (Pitta Simões!); arredores de Reguengos (H. Cayeux!). - Baixas do Sorraia: Montargil (Cortexão!). - Alemtejo littoral: Porto Brandão (J. dos Santos!); entre o Seixal e Arrentella (F. Mendes!); Alcochete (P. Continho); Moita (R. da Cunha!); entre a Azoia e a lagóa d'Albufeira Daveau!). — Baixas do Guadiana: Beja, herdade da Calçada (F. Gomes!). — Algarce: Villa Real (Moller!); arredores de Tavira, S. Bartholomen (Daveau!); arredores de Faro (Welw.! Moller!); S. Braz d'Alportel Domingos dos Santos! ; Villa do Bispo (R. Palhinha e F. Mendes!).

3. calycinum Lam., Lge. — Beira littoral: Coimbra e arredores, Santa Clara Brot., Moller! H. Lebre! Castel-Branco!, cerea de S. Bento (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 4069! . Baleia Moller! , estrada da Beira M. d'Albuquerque!; prox. de Miranda do Corvo B. F. de Mello!; Soure (Moller!. - Beira meridional: Alpedrinha, Quinta de Sant'Aona, Gambòa F. e Costa! . — Centro littoral: arredores de Torres Vedras, Barro Menyharth!; prox. de Alemquer, Monte Gil Moller!; Villa Franca, Monte Gordo R. da Cunha!; Alhandra (R. da Cunha!); Lisboa e arredores (Brot., P. Continho, exsic. n.º 1037!), Serra de Monsanto (Welw.! Daveau!!, Lumiar Welw.! D. Sophia!; arredores de Cascaes, Caparide (P. Continho, exsic. n." 2259!). — Alto Alemtejo: Niza R. da Cunha!;; Portalegre (R. da Cunha!); arredores de Reguengos H. Caveux!. Baixas do Sorraia: Montargil Cortezão!. Alemtejo littoral: arredores de Cezimbra, Corredoira Moller!; arredores de Setubal, Quinta da Rasca Luisier! Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 1440!): Odemira Sampaio! . — Baixas do Guadiana: Beja, Pelomes, herdade da Calçada (R. da Cunha! F. Gomes!. — Algarre: Monchique, Caldas Moller!: Faro e arredores, Campina, Conceição Welw., exsic. n.º 548! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1980! A. de Figueiredo! J. Brandão! .

γ. Abyssinicum. Hochstt. — Alemdonro transmontano: entre Rabal e França Moller!; Foz-Tua Sampaio!. — Beira central: Ponte da Viurcella, Morra Morta M. Ferreira!: — Alemtejo littoral: Villa Nova de Milfontes Sampaio! fórma de passagem para α.

Sect. H. Antirrhinastrum, Chay, in DC., Prodr., pag. 290!

34. Antierminum molle. L., Sp., pag. 860! DC., Prodr., pag. 292! Wk. et Lge., Prodr., pag. 585 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1390 sub A. rupestri!

Hab. in Transmontana. $\longrightarrow \mathcal{L}$. Fl. Jun. Aug. (v, s_s) .

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Alfaião M. Ferreira!; prox. ao Sabor, Poço dos Estudantes Gonçalves Braga!.

Nota. — Esta especie foi encontrada a primeira vez em Portugal, em 1879, pelo empregado do Jardim Botanico da Universidade, Manuel Ferreira.

35. Antirghimm meonanthum. Hoffgg. et Lk., Fl. Port.,

pag. 261, tab. 51! Brot., Phyt. Lusit., pag. 145, tab. 126! Wk. et Lge., Prodr., pag. 582! C. de Ficalho, I. c., pag. 17! A. molle, Brot. non L., Fl. Lusit., pag. 499!

Erectum, interdum robustissimum caufe ad 13 mm, diametro usque!, subsimplex ramosum v. ramosissimum, ramis erecto-adscendentibus. Variat foliis glabris forma typica v. plus minus molliter sparseque villosis (A. ambiguum, Rouy, l. c., pag. 20 et in herb.! non Ege.); folia in speciminibus omnibus a me observatis (formae glabrae v. villosae) oblonga v. subelliptica, basi sensim in petiolum attenuata, apice acutata v. obtusius-cula. A. ambiguum, Ege., ex specimine, quod in herb. Wk. vidi, Lange ipso lecto et determinato, a forma nostra villosa differt indumento multo magis hirsuto, corollis paulo majoribus, gibbere basali minus prominalo; probabiliter nihil nisi forma extrema speciei ejus.

Hab, in rupibus et muris Lusitaniae mediae, ut videtur rarum. — 21. Fl. Maj. Aug. (v. s.).

Alemdouro littoral: margem do Donio, prox. do Porto Hoffgg. e Lk., Brot., prox. da foz do Sonza (Sampaio!). — Beira central: Serra da Estrella, S. Romão, Vallesim (Daveau!), ribeiro Branco (Moller!, Lapa dos Dinheiros (J. Henriques!). — Beira littoral: Aveiro, perto da Ponte Entre Rios (J. Henriquos!; arredores de Coimbra, prox. ao Mondego, Villa Franca (Moller!.

36. Annaber Barress Ebarress Ebarres. Bor., Cat. Aug., 1854: Walpers, Ann. V., pag. 620! Wk. et Lge., Prodr., pag. 583 et in herb.! Rouy, l. c., pag. 8 et exsic. ex herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. u. 1637! Hab. ad sepes et in rupibus Algarbiorum. — 21. Fl. Apr. Maj. (v. s.).

Algarve: Loulé Moller!, entre Loulé e Ator (Daveau!), entre Salir e Bensafrim (Moller!); Alte (Moller!).

Nota. — Esta especie foi encontrada a primeira vez no nosso paiz pelo sr. Daveau, no anno de 1881.

- 37. Antine Pain mais and Colombia Colombia. Chav., Monogr., pag. 83; DC., Prodr., pag. 294 ex parte! Cutand., Fl. Madrid., pag. 505! Wk. et Lge., Prodr., pag. 58% et in herb.! A. majus, var. flore luteo. Brot., Fl. Lusit., pag. 199! A. latifolium, γ ambiguum, Ficalho (non Lge., nec Rouy), I. c., pag. 17 et in herb.!
 - genuinum (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2286!). Omnino glanduloso-pubescens, indumento praecipue apice copioso, ramis tor-

tuoso-adscendentibus; racemis subdensifloris, pedicellis brevibus; sepalis quam in β obtasioribus, corollis majorībus (25-30 mm.), pallīde purpureis v. ochroleucis.

3. glubrescens. Ege., 1. c.! (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2478!).
— Minus glanduloso-pubescens, inferne interdum glabrescens, ramis gracilibus magis divaricatis, valde flexuosis, saepe cirrhiformis; folius late lanceolatis, in petiolum breve attenuatis, acutis v. acutiusculis; racemis sublaxifloris, pedicellis longiorihus; sepalis acutiusculis; corollis minoribus (20-25 mm.), dilute roseis v. albidis. Variat ramis minus numerosis et minus gracilibus, racemo densiore floribusque majoribus, forma ad z accedens.

Hab. in muris et rupibus regionis mantanae, α in Beira, β in Transmontana, Beira et Transtagana. — \mathcal{U} . Fl. Jun. Sept. v. s.).

- 2. genuinum. Beira transmontana: Almeida (R. da Cunha! M. Ferreira!); Villar Formoso, Tapada do Monteiro R. da Cunha!). Beira central: Celorico, muralhas do Castello R. da Cunha! O. David, Soc. Brot. exsic. n.º 673 !); Fornos d'Algodres M. Ferreira!); Mizarella M. Ferreira!); Cortiçò (M. Ferreira!). Beira meridional: Manteigas, Carvalheira (Welw.! R. da Cunha!; Fundão, Cabeço de S. Braz, matta R. da Cunha! Zimmermann!); S. Fiel Zimmermann!
- 3. glabresceus, Lge. Alemdouro transmontano: Bragança, muralhas do Castello (M. Ferreira! Sampaio!); Miranda do Douro (Mariz!); Pinhão, margem do Douro M. Ferreira!: Foz-Tua, margem do Douro Sampaio!; Regoa, margem do Douro, Jugueiros (M. Ferreira! Sampaio! M. d'Albuquerque! Schmitz!.— Beira littoral: Porto, Avintes, margem do Douro Sampaio!; Pombal Moller!.— Beira meridional: Castello Branzo, muralhas do Castello (R. da Cunha!.— Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado R. da Cunha!; Marvão, Pedreira da Escusa (R. da Cunha!); Elvas, margens da ribeira do Can-Cão Senna!.
- 38. Anticrisina Dinkinana. Bss. et Rent., in Bss., Diagn. Pl. Orient. H1⁴, pag. 160! Rony. l. c., pag. 16 et in herb.! Wk., Suppl., pag. 180! A. latifolium. Hoflgg. et Lk. (non DC.), Fl. Port., pag. 259, tab. 50! A. majus, Brot., Fl. Lusit., pag. 199 proparte! A. majus latifolium. Brot., Phyt. Lusit., pag. 143, tab. 125! A. latifolium, 3 purpurascens, Bth., in DC., Prodr., pag. 441! Wk. et Lge.,

⁴ Ed. Boissier — Inagnoses Plantarum Orientalium Novarum, 444 — Lipsiac, 4854-4859.

Prodr., pag. 582! G. de Ficalho, l. c., pag. 17 et in herb.! A. majus semperflorens, Grisley, Viridir. n. 407! A. lusitanicum flore rubro elegantissimo, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 468!

Inter A. majus, L., et A. latifolium, DC., fere medium. Ab A. majo differt foliis latioribus et plerisque brevioribus, vix petiolatis, basi contractis (nec sensim attenuatis), racemo minus denso, pedunculis longioribus, corolla basi magis gibbosa; ab A. latifolio, DC., caule magis ramoso, foliis plerisque alternis, vix petiolatis, acutis, subglabris, corolla paulo minore purpurascente.

Hab. in muris, rupestribus, ad sepes et nonnunquam inter segetes Lusitaniae mediae praecipue littoralis frequens. — 21. Fl. Apr. ad Jul. — Lusit. Herva bezerra, boccas de loho. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Peso da Regoa (I. Alves Barreto $!_i. \longrightarrow Beira$ central: Bussaco (Loureiro! Sampaio! M. d'Albuquerque!. — Beira littoral: Cantanhede (Neves Rocha!); Coimbra e arredores (L. Lebre! Almada! Craveiro!), Penedo da Saudade (A. Manso!, Penedo da Meditação (Sampaio! J. A. Telles!), muro de S. Bento (J. Rodrigues de Paiva!), Arcos de S. Sebastião →Moller!), S. Jorge (J. Henriques!), Villa Franca (Tello Mexia! A. Fernandes!), Fonte das Lagrimas (Welw.!), Fonte Nova (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 123! sub A. hispanico', Santa Clara G. de Medeiros!; Montemór-o-Velho, prox. de Santa Eulalia Moller! M. Ferreira!). — Centro littoral: porto de Moz, Alcaria R. da Cunha!); Torres Novas, Casas Altas, margens do rio de S. Gião R. da Cunha!; Obidos (M. d'Albuquerque!; arredores de Torres Vedras Daveau! Perestrello, Soc. Brot. exsic. n.º 673! sub A. hispanico, Barro (Menyharth!); Runa (Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 673! sub A. hispanico; arredores de Alemquer, Monte Gil (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 1180!); Villa Franca, Monte das Torres (R. da Cunha!); Alhandra (R. da Cunha!); Lisboa e arredores (Holfgg. e Lk.; P. Continho, exsic. n.º 1041! Welw.! C. Galvão!', prox. da Ajuda Welw.!, Tapada da Ajuda (R. da Cunha!', Serra de Monsanto (R. da Cunha! Daveau!); de Oeiras a Carcavellos (Daveau!); Queluz | Daveau!); Cacem | P. Coutinho ; Cintra | Daveau! Moller!), S. Pedro (Welw.!, Collares Welw.!. — Alto Alemtejo: Niza E. Moniz!; Evora (Daveau!). — Alemtejo littoral: Cacillas R. da Cunha!), Almada (P. Continho, exsic. n.º 1040!, entre o Alfeite e a Sobreda Daveau!1; Porto Brandão R. da Cuntia, Soc. Brot. exsic. n.º 674! sub A. majo; J. dos Santos!); Cezimbra e arredores, Sant'Anna (Daveau! Moller!); Serra da Arrabida (Moller!,.

Nota. — Algumas fórmas d'esta especie, mais ramosas ou com mais folhas superiores glandulosas, teem sido tomadas nos nossos herbarios pelo

- A. hispauicum. O A. Linkianum distingue-se bem d'este ultimo, além do indumento, pelas flòres maiores, em regra mais intensamente vermelhas, com o tubo mais largo e a gibba basilar mais proeminente; pela direcção dos pedunculos, levantados quasi contra o eixo lemquanto no A. hispanicum são bastante divergentes:; pelas folhas subsesseis, mais espessas, de ordinario mais curtas e mais largas, etc.
- 39. Antirrhinum majus. L., Sp., pag. 859! DC., Prodr., pag. 291! Gr. et Godr., Fl. de Fr., pag. 869! Wk. et Lge., Prodr., pag. 883 et in herb.!
 - α. genuinum. Foliis lanceolatis v. lineari-lanceolatis, conspicue petiolatis, plerisque alternis. Planta caulibus subsimplicibus v. parce ramosis.
 - 3. ramosissimum, Wk., in Wk. et Lge., l. c. et in herb.! Rouy, l. c., pag. 14! A. cirrhigerum, Welw., in sched. herb.! A. latifolium, 3 cirrhigerum, Ficalho, l. c. et in herb.! Robustum interdum ad 2 m. elatum), a basi ad apicem ramosissimum, ramis intortis, cirrhiformis, plantas vecinas amplectantibus; foliis lanceolatis v. lineari-lanceolatis, plerisque oppositis, reflexis, saepe falciformi-recurvatis.

Hab, in muris, rupibus et ad sepes, α Lusitaniae borealis et centralis rarum, β Lusitaniae centralis et australis praecipue in maritimis. — 2ℓ , Fl. Apr. ad Sept. (v, v_*) .

- α. genuimm. Memdouro transmontano: Bragança P. Continho, exsic. n.º 1039!). Beira meridional: Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio (R. Boavida!. Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas (R. da Cunha!).
- 3. ramosissimum, Wk.—Beira littoral: Coimbra, nos muros Daveau!); Figueira da Foz, Galla Daveau! M. Ferreira! Moller! Loureiro!; Marinha Grande S. Pimentel, Soc. Brot. exsic. nº 674! Mendes d'Almeida!; Pinhal de Leiria S. Pimentel!: Pinhal do Urso Loureiro! Moller!).—Centro littoral: Serra de Monsanto (Daveau!).— tlemtejo littoral: Costa da Trafaria R. Palhinha!; Serra da Arrabida, El-Carmen Moller!; peninsula de Troia (Daveau!); entre Sines e Villa Nova de Milfontes (Welw.!, entre o Cercal e Villa Nova de Milfontes (Daveau!, Villa Nova de Milfontes ,Sampaio!.—Baixas do Guadiana: Serpa, S. Braz (I. Varella!:---Algarre: Faro (Guimarães!); entre o Cabo de S. Vicente e Sagres, Santa Catharina (R. Pallinha e F. Mendes!).

VII. Chaenorrhinum, Lange, in Wk. et Lge., Prodr., pag. 577!

Planta perennis, adscendens y diffusa, multicanlis; folia caulina omnia opposita, m petiolum subcontracta obovato-spathulata; corolla majuscula (10-15 mm), calyce longior, coeruleo-filacina, palato sulphureo, calcare obtuso.

Ch. origanifolium (L.), Lge.

Planta glanduloso-pubescens, folius plus minus pubescentibus; corolla minor, calcare corolla reliqua 3-4-plo breviore (in Lusit, haud inventum).

2. genuinum.

Planta tota (inflorescentia villoso-pubescente excepta) glaberrima; corolla major, pulchre coerulea, calcare longiore....... B. glabratum, Lge.

10. Chacharrhimum minus (L.), Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 577 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 16 et in herb.! Antirrhinum minus, L., Sp., pag. 852! Brot., Fl. Lusit., pag. 190! Linaria minor, Desf., Fl. Atl. II, pag. 46! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 243! DC., Prodr., pag. 283! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1377 et 1634!

Hab, in arenosis humidis ad ripas Durii. — ⊙. Fl. Apr. Jul. (v. s.).

Alemdouro transmontano: Foz-Tua, margem do Douro (Sampaio!); Regoa, Fonte de Jugueiros (M. Ferreira!). — Alemdouro littoral: prox. ao Porto, margem do Douro (Brot., Hoffgg. e Link, Welw.!). — Beira littoral: Gaya, Areinho de Quebrantões (Sampaio! C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 365!).

- 41. Chacnorrhimum origanifolium (L.), Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 579 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 16 et in herb.! Antirrhimum origanifolium, L., Sp., pag. 852! Brot., Fl. Lusit. pag. 190! Linaria origanifolia, DC., Fl. de Fr. III, pag. 591; Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 242! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 583!
 - 3. glabratum, Lge., l. c.! (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2681!).
- Hab. β in muris et rapibus per regionem littoralem Lusitaniae mediae et australis passim. 21. Fl. Mart. Jun. (v. s.).

11

Centro littoral: prox. de Rio Maior Brot.'; Serra de Montejunto (Hoffgg. e Lk., Barros e Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 1439!; Alcoentre R. da Cunha!; Serra de Cintra Welw.!. — Alemtejo littoral: Palmella, nos muros do Castello Daveau! D. Sophia!; Cezimbra (Daveau!; Setubal Luisier!; Serra da Arrabida Brot., Hoffgg. e Lk., Welw.! Daveau! Moller! Luisier!; Serra de S. Luiz e Portinho da Arrabida (Daveau!; prox. de Villa Nova de Milfontes (Welw.!).

VIII. Simbuleta, Forsk., Fl. Aeg. Arab., pag. 165; Engler, L. c., pag. 60!

Planta glabra, foliorum segmento intermedio reliquis longiore et latiore, sublineari rarius lanceolato; braeteae superiores indivisae, anguste lineares; corolla parva, labiis inaequilongis; semma breviter echinata... 8. bellidifolio (L.). Aschers.

Planta hirsuta, foliorum segmento intermedio reliquis multo longiore et latiore, elliptico: bracteae superiores indivisae, late lanceolatae; corolla majuscula, alba, labiis subacquilongis; semina longe echinata. S. Durminon (Brot), Welw.

42. Simbuleta bellidifolia L.), Aschers., Schweinf. Beiträg., pag. 240 (teste Welw.!): Engler, I. c., pag. 60! Antirrhinum bellidifolium, L., Sp., pag. 860! Brot., Fl. Lusit., pag. 198! Anarrhinum bellidifolium, Desf., Fl. Atl. II, pag. 54! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 226, tab. 32! Brot., Phyt. Lusit., pag. 142, tab. 143! DC., Prodr., pag. 289! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 574! Wk. et Lge., Prodr., pag. 557 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 5 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. anno 1859 lecta! Linaria coerulea odorata Clusii, Grisley, Virid. n. 888! L. bellidifolio, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 339!

α. genuina.

β. Iusitanica (Jord. et Fourr.), P. Cout.; Antirrhinum bellidifolium, var. lanceolatum, Rouy, I. c., pag. 63! Formis gradatis ad typum transit.

Hab. in collibus, pinetis sterilibusque, ad vias et muros region, inf. et submont. Lusitaniae fere totius α frequens, 3 hinc inde cum typo admixta. — 21. Fl. Mart. ad Aug. (v. v.).

a. qenuinum. — Alemdouro transmontano: Bragança (P. Coutinho, exsic. n.º 1018!); arredores do Vimioso, Campo de Viboras (Mariz!); arredores de Miranda, Povoa Mariz!; arredores de Alfandega da Fé, Santa Justa D. M. Conceição Ochòa! ; Freixo de Espada á Cinta (Mariz!); Foz-Tua (Sampaio!:; Villa Real (M. Ferreira!; Regoa (M. Ferreira!, --- Alemdouro littoral: Valença, muralhas, veiga de Ganfei (R. da Cunha!); Caminha, muralhas (R. da Cunha!), Laphellas (R. da Cunha!); Arcos de Val de Vez, Carregadouro (Sampaio!; Serra do Gerez, Caldas, Torgo (J. Henriques! Scraphim dos Anjos! Moller!; Cabecciras de Basto (D. M. L. Henriques!); prox. de Braga, Monte de S. Gens (A. de Sequeira!), Monte do Crasto A. Velloso d'Aragio!; prox. a Fafe (Moller!); arredores de Guimarães, S. Thiago de Lordello Velloso d'Araujo!; Vizella e arredores (W. de Lima! Velloso d'Araujo! ; Amarante (Taveira de Carvalho!; Bougado (Padrão!); arredores de Santo Thyrso (Rebello Valente!;; Vallongo [J. Tavares!,; Porto, estrada da Foz (Sampaio! R. da Cunha! . — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!); Lamego (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 671! pro parte;; Taboago [C. J. de Lima!); Trancoso (M. Ferreira!); Guarda (M. Ferreira!); Villar Formoso, Prado (R. da Cunha!.. — Beira central: Celorico (M. Ferreira!); Fornos (M. Ferreira! : Lobão Moller! ; Gouveia, prox. da ponte de S. Lourenço (R. da Cunha! ; Serra da Estrella, S. Romão (Fonseca!), Nespereira (M. Ferreira!, perto da Pedra do Barco (R. da Cunha!), Vallezim (J. Henriques!, ribeiro Branco (Moller!); Vizen, serra de Santa Luzia M. Ferreira! ; Ponte da Murcella, Moira Morta (M. Ferreira!); Penalya do Castello (M. Ferreira! ; Serra do Caramullo (Moller!); Nellas, Villa Ruiva (Paes Cabral!); Caldas de S. Gemil (Moller!); Oliveira do Conde (Moller!'; Santa Comba-Dão (Moller!; Bussaco (Tournf., Loureiro!). — Beira littoral : Coimbra e arredores, Chonpal (Carneiro e Silva! Moller!), Pinhal do Rangel (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 706!), Mondego, prox. do Vieiro (Moller!,, prox. de Miranda do Corvo, Godinhella (B. F. de Mello! Gouveia Pinto!); Montemór, Gatões (M. Ferreira!); Louriçal (Moller!); Piulial do Urso (M. Ferreira! Loureiro! Moller!); Pombal e arredores (Moller!, Monte Siccò (Daveau!); Marinha Grande (Mendes d'Almeida!). — Beira meridional: Manteigas (Daveau!); Covilhã, perto da ribeira da Carpinteira (R. da Cunha!); Teixoso, perto da Serra (R. da Cunha!); S. Fiel (Zinnmermann! J. S. Tavares!); Castello Branco, ribeira da Farropinha (R. da Cunha!; Malpica, Charneca (R. da Cunha!); Belvêr (P. Continho, exsic. n.º 1019!,; Serra da Pampilhosa (J. Henriques! Feio de Carvalho!, -- Centro littoral: Serra de Minde (R. da Cunha!); Cartaxo (Cardoso Junior!; Azambuja (Daveau!; entre Cascaes e o Cabo da Roca, Cabo da Roca (Daveau!); Cintra (Tournf., Welw.! Daveau!). — Alto Alemtejo: Povoa e Meadas, Malabrigo (R. da Cunha!); Marvão, Covões

٠.

(R. da Cunha!); Evoramonte (Daveau!; Serra d'Ossa, Convento, Escabriola (Daveau! Moller!); Redondo Pitta Simões!; prox. de Regnengos (H. Cayeux!; Evora, caminho de Montemór Daveau!).— Baixas do Sorraia: Montargil Cortezão!.— Alemtejo littoral: S. Thiago da Cacem Daveau!,.— Baixas do Guadiana: Beja, Charneca do Queroal (R. da Cunha!); de Alburnoa a Aljustrel Daveau!); entre Ourique e Castro Verde (Moller!); Almodovar D. Sophia!; entre Córte Figueira e Mú (Daveau!).— Algarre: Monchique, estrada de Alferce (Bourgeau! I. Brandeiro!), Serra da Picota (Welw., exsic. n.º 23!; Salır, Batranco do Velho J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 674!; entre Faro e Silves (Tournf.,

β. Insitanica (Jord. et Fourr.), P. Cout. — Alemdouro littoral: arredores de Melgaço, S. Gregorio Moller!; Monção, muralhas R. da Cunha!!; Soajo, Nossa Senhora da Peneda Moller!); Vianna do Castello, nos muros (R. da Cunha!), — Beira transmontana: Lamego Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 671! pro parte). — Beira central: Vizen M. Ferreira!). — Beira littoral: Valle do Ceira Pedro Diniz!; Leiria (Costa Lobo!). — Beira meridional: Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio A. F. Pera, exsic. n.º 153!, — Centro littoral: Barquinha (Daveau!. — Alto Alemtejo: Redondo (Pitta Simões!.

43. Simbuleta Duriminia (Brot., Welw., manuscript.! Antirrhinum Duriminium, Brot., Fl. Lusit., 1804, pag. 198! Anarrhinum Duriminium, Brot., Phyt. Lusit., pag. 134, tab. 144! DC., Prodr., pag. 289! Wk. et Lge., Prodr., pag. 537! C. de Ficalho, l. c., pag. 6 et in herb.! Anarrhinum hirsutum, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 227, tab. 33! A. hellidifolium, var. intermedium, var. majus et var. Duriminium, Rouy, l. c., pag. 64! Linaria lusit. bellidis et hyssopi folio villosa floribus albis et coeruleis, Touruf., Denombr. des Pl. en Port. n. 514! Linaria lusit. bellidis folio ampliore et villoso, Touruf., Inst. R. Herb., pag. 169!

Species a praeced, distinctissima; culta characteres constantes servat. Variat foliorum segmento intermedio integro v. subpinnatifido-serrato.

Hab. ad sepes et vias, in agris et muris praecipue in Duriminia, ratius ut videtur in Transmontana et Beira montana. — \mathcal{Z} . Fl. Maj. ad Aug. (v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Alfaião M. Ferreira!); Chaves Moller!, Serra do Brunheiro Moller!; arredores de Moncorvo, Larinho (Mariz!); Murça M. Ferreira!.— Alemdouro littoral: Melgaço (R. da Cunha! Moller, Fl. Lusit, exsic. n.º 923!; Monção, muralhas (R. da Cunha!); margem do Minho, Alvaredo, S. Martinho

(R. da Cunha!); Valença, muralhas (R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira (R. da Cunha!); Caminha (R. da Cunha!); arredores de S. Gregorio (Moller!); Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!; Ponte da Barca, S. Martinho (Sampaio!); Ponte de Lima, Sá, nas bouças Sampaio!); Vianna do Castello, Caes Novo (R. da Cunha!); Amarante (Sampaio!); arredores do Porto (Tournf., Hoftgg. e Lk., Welw.! Winkler! P. Coutinho, M. Ferreira!), prox. da Foz (R. da Cunha!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz, Soc. Brot. exsic. n.º 288'!; Castello de Paiva (M. Ferreira!); rio Paiva, moinhos de Grijō (M. Ferreira!); Pinhel (Rodrigues Costa!); Almeida, prox. do rio Cōa (M. Ferreira!). — Beira littoral: Villa Nova de Gaya, Serra do Pilar (C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 228"! M. d'Albuquerque!).

Subtrib. III. Chetoneae

IX. Scrophularia, L., Gen. Pl., n. 756!

| | Staminodium latum, orbiculare, obovatum v. cordatum. Plantae perennes, biennes v. annuae (Sect. I. <i>Scorodinia</i> , G. Don.); flores parvi, mediocres v. magni (6-20 mm), plus minus longe pedicellati; stamma inclusa |
|---|---|
| | Staminodium augustum, lineari-lanceolatum, v. nullum. Planta suffrutescens, rigida, glaberrima (Sect. H. Canmae, Bth.); flores minimi (3-5 mm.), brevissume pedicellati v. subsessiles; stamina exserta |
| 1 | Folia pinnatisecta v. pinnatifida, segmentis pinnatifidis v. dentatis; capsula parvula, ovato-globosa, apiculata |
| | Folia subpinnatifida v. pinnatilobata, lobis integris v. paree dentatis; capsula ut in a |
| | Folia ovato-lanceolata subacuta, pleraque serrata; capsula major et magis globosa |
| | Folia obovato-cuneata v. subrotundata obtusa v. obtusissima, erenata v. sub-integra; capsula subglobosa, subduplo quam in a major \(\delta\). frutescens (L.), Bss. |
| 9 | Corollae (6-12 mm.) et capsulae (4-8 mm.) parvae v. mediocres; cymae pleraeque plus minus pedunculatae |
| | Corollae (12-20 mm.) et capsulae (8-11 mm.) magnae : cymae subsessiles ; folia pinnatisecta |
| 3 | (Sepala lanceolata, acuta, emarginata: flores parvi (6 mm. circa). Planta annua, glabra, foliis ovato-cordatis, serratis, panicula foliata |
| | Sepala orbicularia v. ovata, obtusa, scarioso-marginata: flores mediocres 4 |

| 'n | Sepala anguste scarioso-marginata, Planta perennis, pulhescens, foliis serratis, pameula breviter toliata |
|----|--|
| | Folia paulo lengiora quam lata, cerdate-ovata, laete virentia 2. genuinu. |
| | Folia elongata, condato lanceolata, obscure virentia. Planta saepe pubescentiar et robustior |
| | Sepala late scarioso-marginata |
| | Folia breviter petiolata (petiolus li nbo valde brevior) indivisa v. amiculata v. rarius pumatisecta (et time subtus pubescentia); cantes acute angulati. Plantae peteimes |
| | Folia (dissecatione tenuna, papyracea) longe petiolata (petiolus lunbum subacquans), glabra, typice pumatisecto iyrata rarius indivisa, caules obtuse angulati, panicula plus minus foliata Planta annua v. biennis v. perenus. S. eladefolai, Hoffgg. et Lk. |
| 5 | Folia caulina omnia et saepe floralia inferiora pinnatisceto-lyrata, segmento terminali elongato; penicula plus munus foliata |
| | Folia caulina superiora et floralia indivisa, reliqua punnatisceto lyrata, segmento terminali maximo late ovato-subrotundato; pamenta typice longe foliata. Planta plus munus ramosa |
| | Folia omnia indivisa, cerdato-subrotundata: panicula breviter foliata. Planta typice sumplex v. subsimplex, humilis g. Schmitze Rony), P. Cout. |
| 6 | Cantis medullosus, plerumque pubescens y, hirsutus; panicula foliata, tolia basi profunde cordata, triangulari-oyata, rugosa, duplicato crenata y, -setrata, saepissime utrinque pubescentia |
| | Canlis fistulosus, subalatus, glaber, panieula aphylla; folia basi leviter cordata, ovato-oblonga, duplicato-crenata, saepe basi auriculata rarius pinnatisecta, saltem supra glabra |
| | Folia utrinque glabra, examiculata v. basi auriculata |
| | Folia subtus pubescentia, basi anriculata (nains 3 5-pinnatisecto-lyrata v. examiculata) |
| 7 | Planta glabreseens: panieula apiec e folis floralibus minoribus submida, stami- nodium obtusum v. leviter emarginatum; tokorum meriorum segmenta lanceo- lato-acutata, saepe acute dentata, terminale lanceolatum 8 sambucifolia, 1 |
| | Planta hirsuto glandulosa panicula ad apicem usque longe toliata, staminodium apice et basi leviter attenuatum; foliorum inferiorum seguienta ovata, saepe obtuse dentata, terminale ovato cordatum |
| | |

Sect. I. Scorodonia, G. Don., in DC., Prodr., pag. 304?

44. Scrophularia peregrina. L., Sp., pag. 866! DC., Prodr., pag. 305! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 564! Wk. et Lge.,

Prodr., pag. 548 et in herb.! Carnel, Fl. Ital. ¹, VI, pag. 564! Bourgean, Pl. Lyciae exsic. n. 175! Scrophularia annua Catalonica montis serrata, Grisley, Virid. n. 4300!

Hab. in ruderatis et ad vias, praecipue ut videtur Lusitaniae mediae, sed haud frequens. $- \odot$. Fl. Mart. ad Jul. (v, v_0) .

Beira meridional: Alcaide, Sitio da Serra [R. da Cunha!). — Centro littoral: Lisboa, Aterro [P. Coutinho], Carreira dos Cavallos [Welw.! sub S. Scorodonia dubia), Valle do Pereiro (R. da Cunha! J. de Mendonça, Soc. Brot. exsic. n.º 1024!); Cintra (Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 1024!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, Soc. Brot. exsic. n.º 1025!).

Nora. — Vi um exemplar d'esta especie, do herbario de Valorado, sem indicação de localidade e sob o nome de S. betonicaefolia. O exemplar do herbario de Welwitsch está referido em duvida á S. Scorodonia, e foi encontrado em condições que podem deixar incerta a sna espontaneidade. Mas a especie tornon a ser colhida, por diversos, em Lisboa e circumvisinhanças, onde parece effectivamente espontanea, bem como na Beira meridional.

- 45. Scrophularia Herminii. Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 266, tab. 53! Brot., Phyt. Lusit. II, pag. 158, tab. 48! C. de Ficalho, I. c., pag. 1 (excl. synon.)! non S. Herminii, Bth., in DC., Prodr., nec S. Herminii, Lge., in Wk. et Lge., Prodr. (confr. Davean, in Bull. Soc. Brot. X, pag. 168!).
 - α. genuina (S. alpestris, Henriques, Relat. Exp. Scient. á Serra da Estrella², pag. 81 et in herb.! non Gay). — Foliis paulo longioribus quam latis, laete virentibus.
 - Bourgaeana (Lge.), P. Cout. (S. Herminii, Henriq., l. c.! S. Bourgaeana, Lge., in Wk. et Lge., l. c., pag. 550! Bourgean, Pl. d'Esp. exsic. n. 2581!). Foliis elongatis, 2-3-plo longioribus quam latis, obscure virentibus. Planta saepe pubescentior et robustior.

F. Parlatore (continuata per T. Carnel) — Flora Italiana, VI. — Figenze, 1883.
 J. Henriques — Expedição scientifica a Serra da Estrella — Relatorio da Secção Botanica. — Lisboa, 1883.

Hab. α in Herminiis, 3 cum praecedenti et in regione montana transduriensi. — 21. Fl. Jun. ad Aug. (v. s.).

- α. genuina. Beira central: Serra da Estrella (Hoffgg. et Lk., Brot.), Ceia C. Machado!, Cantaro Magro (J. Henriques! Daveau!', rua dos Mercadores M. Ferreira!'.
- \$\beta\$. Bourgaeana Lge. , P. Cout. \$\iffsim Alemdouro transmontano\$; Serra de Montesinho, perto da povoação Moller!, \$\iffsim Alemdouro littoral\$; margens do Minho, Valença [R. da Cunha!], Ponte do Mouro [R. da Cunha!]; Castro Laboreiro (Sampaio!); Veiga de Ganfei (R. da Cunha!); S. Pedro da Torre, Veiga da Mira [R. da Cunha!]; Paredes de Coura Sampaio, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1554!; Fafe, Serra de Merouço, Aboim [Sampaio!]); Povoa de Lanhoso, Frades (Sampaio!). \$\iffsim Beira central\$; Serra da Estrella, Sabugueiro (M. Ferreira! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n. 118! Soc. Brot. exsic. n.º 1023!, Fraga da Cruz [R. da Cunha!], entre a Senhora do Desterro e a Lapa dos Dinheiros [herb. da Univ.! sub S. arguta].

Nota. — Cosson determinou em duvida, como variedade da S. Herminii, a planta colhida por Bourgeau. Lange separou-a depois e descreven-a no Prodromus como especie nova; mas é de notar que Lange não conhecia a verdadeira S. Herminii, e a confundia com a planta affim da S. grandiflora que o sr. Daveau, muito posteriormente 1. c., denominou S. Reuteri.

Inclino-me, sem hesitar, para a opinião de Cosson; a fórma um pouco mais obtusa que tem sido indicada ás capsulas da S. Bourgaeana não é constante, e os caracteres deduzidos das dimensões relativas e côr da folha não me parecem sufficientes para distinguir duas especies, principalmente num genero em que é tão frequente o polymorphismo das folhas. A fórma typica é bastante mais rara nos nossos herbarios; só tem sido encontrada na Estrella, e menos vezes.

16. Scrophularia Scorodonia, L., Sp., pag. 863! Brot., Fl. Lusit., pag. 201! Hoflgg. et Lk., Fl. Port., pag. 265! DC., Prodr., pag. 307! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 365! Wk. et Lge., Prodr., pag. 550 et in heth.! C. de Ficalho, l. c., pag. 4! Rouy, l. c., pag. 4! Scrophularia Scordii folio praestans ad ulcera, Grisley, Virid. n. 1298? Scrophularia Scordianae folio Gartn., Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 178!

Variat foliis typice duplicato-crenatis rarius acute crenato-dentatis var. acutifolia, Rouy, cymis typice paucifloris interdum multifloris var. multiflora, Lge.), panicula plus minus foliata, caule plus minus villoso v. pubescente rarissime glabrescente.

Hab, in humidiusculis et ad sepes Lusitaniae fere totius. — 2t. Fl. Mart, ad Sept. (v, v_*) .

Alemdouro transmontano: Bragança, proximo de Font'Arcada P. Continho, exsic. n.º 1044!; arredores de Vimioso, Avellanoso, Santulhão (Mariz!); arredores de Moncorvo, Assureira (Mariz!); Chaves (Moller!); Alemdouvo littoral: Melgaço e arredores, Lon-Murca M. Ferreira!.. ridal (R. da Cunha!), S. Gregorio Moller, Soc. Brot. exsic. n. 670'!; Valença, lameiras (R. da Cunha!); Penso, margens do Minho R. da Cunha! ; Villa Nova da Cerveira, Prado (R. da Cunha!); margeus da ribeira da Arcosa (R. da Cunha!); Serra do Soajo, Senhora da Peneda (Moller!), prox. da povoação (Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 921!); Caldas do Gerez (Welw.! ; Braga e arredores, Crasto (A. de Sequeira!); Povoa de Lanhoso (Sampaio!'; Porto, Lordello (Tournf., E. Johnston! M. d'Alhuquerque!). — Beira transmontana: entre Amarante e Lamego (Tournf.), Lamego (P. Coutinho, exsic. n.º 1010!:; Taboaço (C. J. de Lima!); Trancoso M. Ferreira!); Villar Formoso, Valle do Percevejo, Folha da Rasa M. Ferreira! R. da Cunha!; Castello Mendo, margem do rio Côa (R. da Cunha!); entre a Guarda e Teixoso (Tournf.), Guarda (M. Ferreira!), Faya M. Ferreira!.. — Beira central: Aguiar da Beira (M. Ferreira!); Celorico (M. Ferreira!); Fornos (herb. da Univ.!); Penalva do Castello Therb. da Univ.!); Vizeu, Valle de Moinhos, Paços de Silgueiros (M. Ferreira!); Ponte da Murcella, Cortiça M. Ferreira!; Caramullo (Moller!; Tondella (M. Ferreira!); Caldas de S. Gemil (Moller!; prox. de Oliveira do Conde (Moller!!; Linhares (M. Ferreira!); Gouveia (M. Ferreira!); Lobão (Moller!); Serra da Estrella, prox. de Ceia (Welw.! M. Ferreira!, S. Romão | Fonseca! M. Ferreira!, Vallezim (J. Henriques! Daveau!), Amiciro Moller!', Lagòa (R. da Cunha!); margens do Dão (M. Ferreira!), Santa Comba-Dão Moller!); Bussaco (Tournf., Loureiro!); Goes (Feio de Carvalho!). — Beira littoral: arredores de Coimbra, Villa Franca, nas insuas (Tournf., J. Henriques! Moller!), prox. da ponte da Atalhada, Mondego (Moller!); Montemór, Moinho da Matta, entre Gatões e Fôja (M. Ferreira!; Lonzã, Senhora da Piedade (J. Henriques!); Pombal (Moller!), entre Pombal e Ancião (Daveau!!; Villa Cham (herb. da Univ.!); Albergaria (Moller!); pinhal de Leiria !S. Pimentel!;. - Beira meridional: Manteigas (Daveau!); Covilhã, Unhaes da Serra (Tournf., Vaz Serra!), ribeira da Carpinteira (R. da Cunha!; Fundão, prox. de S. Braz (Tournf., R. da Cunha!, : Soalheira, S. Fiel (Zimmermann!); entre Alpedrinha e Castello Branco (Tournf.); Serra da Pampilhosa J. Henriques!; Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio M. de Barros, exsic. n.º 58!; Malpica, Tapada dos Ferreiros (R. da Cunha!). - Centro littoral: Caldas da Rainha (Welw.!); Torres Vedras (Perestrello, Soc. Brot. exsic. n.º 670!, Barro S. Tavares!!, Venda do Pinheiro (Daveau!); Pragança Moller!; Meca Moller!; entre Afhandra e Arruda Daveau!); Alhandra Daveau!; Tapada de Queluz Daveau!); Cintra Tournf., Welw.! Mendia! Moller!.— Alto Alemtejo: Povoa das Meadas, ribeira de S. João R. da Cunha!; Niza R. da Cunha!; Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!; Portalegre, Tapada do Carteiro R. da Cunha!); Serra de S. Mamede Moller!; entre Portalegre e Elvas (Tournf.; Villa Viçosa Moller!.— Baixas do Sorraia: Montargil [Cortezão!.— Alemtejo littoral: prox. de Almada (Daveau!); entre o Alfeite e a Sobreda Daveau!; Seixal, Quinta da Palmeira R. da Cunha! Welw.!; Setubal Tournf., Serra d'Arrabida, Valle do Solitario (Tournf., Moller!); Grandola, Serra da Caveira (Daveau!); S. Thiago do Cacem (Daveau!); Cercal Daveau!: Odemira Sampaio!.— Baixas do Guadiana: entre Garvão e Panoias Daveau!.— Algarre: Monchique (Welw., exsic. n.º 720! Brandeiro! Moller!; Faro Guimarães!.

17. Scrophularia aquatica, L., Sp., pag. 864! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 566! Carnel, Fl. Ital., pag. 559 excl. synon.)! Wk. et Lgc. sub S. auriculata, L., Prodr., pag. 554 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 2! S. aquatica, Grisley, Virid. n. 1297!

Planta polymorpha; variat praecipue:

- z. glabra. Foliis utrinque glabris, exauriculatis S. aquatica, Brot., Fl. Lusit., pag. 201! Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 264!, v. basi auriculatis S. auriculata, Brot., l. c.! S. trifoliata, Hollgg. et Lk., l. c., pag. 267! non L.; S. Balbisii, Horn., Hort. Haun., pag. 557, et in herb., teste Lge., l. c..
- 8. pubescens, Caruel, I. c.! Foliis subtus pubescentibus, basi auriculatis S. auriculata, L., I. c.!), v. interdum 3-5-pinnatisecto-lyratis, rarius examiculatis. Formam pubescentem exauriculatam e Lusitania non vidi.

Formae omnes, exauriculatae v. auriculatae, glabrae v. puhescentes, variant cymis plus minus pedunculatis v. subsessilibus, statura ad hominis altitudinėm et ultra elata v. rarius humili.

Hab, ad rivulos, ad fontes et in humidis per Lusitaniam fere totam α frequens formae duae exauriculata et auriculata pariter frequentes. 3 hinc inde. -2ℓ . Fl. Apr. ad Sept. -Lusit. Herva das escaldadellas, escrophularia. v, v.

α. glabra. Alemdouro transmontano: Bragança, nos lameiros P. Continho, exsic. n.º 1012!; Chaves Moller!). — Alemdouro littoral: Valença.

margem do Minho (R. da Cunha!), Ponte do Mouro (R. da Cunha!, Gondarem (R. da Cunha!, Penso, Couto de Santa Comba R. da Cunha!, Monte-Dòr R. da Cunha!, Caminha, nas marinhas R. da Cunha!; Vianna do Castello, Arcosa 'R. da Cunha! ; Espozende (A. de Sequeira!); Barcellos, Bonças da Marnota (R. da Cunha!); Vizella (J. Henriques!); Mattosinhos M. d'Albuquerque! : Porto, Paranhos (M. d'Albuquerque! J. Tavares!). — Beira central: Tondella (M. Ferreira!); Serra da Estrella (Fonseca!): Bussaco Loureiro!.. Beira littoral: Gava, Devezas, Valladares (M. d'Albuquerque! : Coimbra, Fonte da Mãosinha (Aranjo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 1390!, Valle de Coselhas (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 920!), mottas do Mondego Moller!); Figueira da Foz herb. da Univ.!; Quiaios herb. da Univ.!; Montemór, entre Gatões e Fôja (M. Ferreira!; Soure Moller!; Pombal Moller!:, - Centro littoral: Thomar, margens do Nabão (R. da Cunha!); Torres Novas, margens da ribeira Boa Agua, margens da ribeira da Levada (R. da Cunha!); Torres Vedras, Venda do Pinheiro Davean! ; leziria d'Azambuja (R. da Cunha!); Albandra (Davean!, ; arredores de Lisboa, Cruz Quebrada (R. da Cunha!.; arredores de Cascaes, Caparide (P. Continho, exsic. n.º 1013!). - Alto Alemtejo: Portalegre, Senhora da Penha (R. da Cunha!). — Alemtejo littoral : Arrentella, rio Judeu (R. da Cunha!); Valle de Zebro (Welw.!); lagòa d'Albufeira Moller! ; Setubal (Luisier!); entre S. Thiago do Cacem e Sines (Dayeau! . — Baixas do Guadiana: Beja, herdade da Calçada (R. da Cunha! F. Gomes!); entre Garvão e Panoias (Davean!). — Algarve: Faro, Marxil (J. Brandeiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1661!).

3. pubescens, Caruel — Alemdouro transmontano: Alfandega da Fé (D. M. C. Ochòa!). — Alemdouro littoral: margem do rio Mouro, Ponte do Mouro (R. da Cunha!...— Beira littoral: Gaya, Fonte da Vinha (Sampaio!), Avintes Sampaio!). — Beira meridional: Covilhã, ribeiro da Carpinteira (R. da Cunha!; Castello Novo (R. da Cunha!; Castello Branco, Cancello (R. da Cunha!); Villa Velha de Rodão, ribeira de Açafal (R. da Cunha!). — Centro littoral: Thomar, margens do Nabão (R. da Cunha!); lagôa de Obidos (Daveau!). — Bairas do Gnadiana: prox. de Ficalho, margens da ribeira de Chança (C. de Ficalho e Daveau!). — Algarve: Faro, Atalaia, ribeiro do Laranjal Welw., exsic. n.º 840! Moller! Seraphim!); Tavira (Moller!).

48. Serophularia ebulifolia, Hoffgg. et Lk., Fl. Port. (1809), pag. 270, tah. 54! S. sublyrata, Brot., Phyt. Lusit. (1827), pag. 156, tah. 147! C. de Ficallio, L. c., pag. 3!

Planta polymorpha, certe saepe monocarpa annua v. biennis.

a. gennina. — Foliis caulinis omnibus pinnatisecto-lyratis, segmento

terminali elongato subovato; panicula typice breviter foliata. Variat foliorum segmentis angustis argute serratis v. crenato-dentatis (forma typica), saepe latioribus grosse v. incise duplicato-serratis, terminali interdum pinnatifido; foliis floralibus omnibus interdum indivisis (serratis), saepe inferioribus pinnatifido-lyratis; panicula breviter rarius longe foliata. Formis aliis panicula magis foliata aliis foliorum segmento terminali latiore ad 2 facile transit.

- 2. Schousboei Age., P. Cout.; S. Schousboei, Age., in Wk. et Age., Prodr., pag. 553! Rouy, L. c., pag. 2! Bourgean, Pl. d'Esp. exsic. n. 2579 sub S. laevigata, var. thyrso foliato, Coss. M.— Foliis caulinis superioribus et floralibus indivisis serrato-dentatis, reliquis pinnatisecto-lyratis, segmento terminali maximo late ovato subrotundato; panicula fonge foliata. Planta typice ramosa, 6-10 dm. alta. Variat foliorum segmentis subduplicato-serratis inciso- v. subpinnatifido-serratis, foliis rarius subpinnatifido-lyratis, panicula minus foliata, statura interdum humili vix ad 2 dm. alta. Formis humilibus foliis minus divisis ad γ trausit.
- γ. Schmitzi (Rony), P. Cout.; S. Schmitzii, Rony, L. c., pag. 1! Exsic. typica beat. Schmitz prope Barretos lecta! — Foliis omnihus indivisis, late cordato-ovatis, obtusis, obtuse duplicato-serratis v. crenatis; panicula breviter foliata. Planta humilis, 3,5-5 dm. alta, simplex v. parce ramosa. Variat foliis aliquis uno alterove parvo segmento lateraliter instructis, ad 3 quasi accedens.

Hab. α in littoralibus Lusitaniae mediae et australis et in regione montana Duriminiae et Beirensis, β et γ in regione montana Beirensis et Trastaganae. $-\infty$ v. β
a. genuina. — Alemdouro littoral: Serra do Gerez (Hoffgg. e Lk.), do Gerez ao Pinheiro J. Henriques!), do Gerez a Braga, Freixo M. Ferreira!; Povoa de Lanhoso Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 1438!). — Beira transmontana: Villar Formoso, Valle Fundo M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 922!. — Beira central: Serra do Caramullo Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 1438!; Serra da Estrella, Labrunhal (herb. da Univ.!. — Beira meridional: arredores de S. Fiel Zimmermaun! S. Tavares!!. — Centro littoral: Ilhas Berlengas Daveau, exsic. n.º 72!; Collares Daveau, exsic. n.º 1302!; Caho da Roca Daveau!. Alemtejo littoral: Setubal Hoffgg. e Lk., Brot., Welw.!; entre Villa Nova de Milfontes e o Cercal Daveau!: prox. de Villa Nova de Milfontes (Welw.! Sampaio!). — Algarce: Loulé Moller!!.

β. Schousboci | Lge., P. Cont. — Beira transmontana: Tahoaço (C. de

Lima!); Villar Formoso, Prado R. da Cunha!); Castello Mendo, Moita do Carvalho (R. da Cunha!). — Beira ventral: Serra do Caramullo (4. Henriques!). — Beira meridional: Manteigas, perto do Zezere (R. da Cunha!); Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!); Soalheira, S. Fiel (Zimmermann! S. Tavares!); Idanha-a-Nova, perto do rio Ponsul (R. da Cunha!); Castello Branco (R. da Cunha!); Villa Velha de Rodão, Portas do Rodão (R. da Cunha!). — Alto Alemtejo: arredores de Marvão, S. João das Areias, Barretos (Schmitz!).

γ. Schmitzi (Rony), P. Cout. — Beira central: Serra da Estrella, Fraga da Cruz (R. da Cunha!). — Beira meridional: Covilhã, Unhaes da Serra (Vaz Serra!); Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!); Alpedrinha, Bilros (R. da Cunha!); Castello Branco, Monte-Brito, ribeiro da Lyra (R. da Cunha!). — Alto Alentejo: arredores de Marvão, Barretos Schmitz!).

Nota.—A planta de Bourgeau, que Lange referiu à sua S. Schousboei, é na verdade bastante diversa da que està figurada na obra de Hoffmansegg e Link; mas existem fórmas intermedias. Entre as fórmas littoraes, typicas da S. ebalifolia, com os foliolos estreitos, mindamente serrados, e a panicula de ordinario pouco folhosa, encontram-se exemplares com as folhas floraes tão grandes como no exemplar de Bourgeau; por outro lado, a fórma das folhas caulinares varía muito, até nos exemplares da mesma localidade, e sobre esse caracter pouco valor tem a distincção. O estaminodio tambem foi indicado como podendo servir para distinguir as duas plantas, mas econtrei-o proximamente egual nas duas, e comém notar que emquanto Hoffmansegg e Link o descrevem e liguram arredondado, Brotero dá-o na mesma especie como obcordiforme; nas plantas dos herbarios pareceu-me sempre arredondado; em plantas vivas, verifiquei que se apresenta um tanto canaliculado e que, por isso, pode apparentar realmente de subcordiforme, quando visto em certa posição.

Quanto à Scrophularia Schmitzi, não são menores as suas affinidades com esta S. Schousboei. As folhas da S. Schousboei têem pequeno numero de segmentos lateraes e o segmento terminal muito maior, subarredondado; pois a S. Schmitzi é uma d'essas plantas, acanhada no porte e com as folhas reduzidas ao grande segmento terminal: a semelhança é completa, quando se comparam certos exemplares de uma e outra; de resto, esta affirmativa torna-se evidente pelo exame de algumas fórmas da S. Schmitzi, em que, de permieio com as folhas simples, se nota uma ou outra folha com rudimentos de foliolos lateraes.

49. Scrophularia sambucifolia, L., Sp., pag. 863! Daveau, Bull. Soc. Brot. VIII, pag. 58! Wk. et Lge., Prodr., pag. 552!

S. mellifera, Vahl., Symb. Bot. II. pag. 88; Ait., Hort. Kew. IV ⁴, pag. 25! Hofleg. et Lk., Fl. Port., pag. 271! Bss., Voy. Bot., pag. 466! C. de Ficalho, L.c., pag. 2! Scrophularia sambucifolio flore rubro luteo vario pulchro, Grisley, Virid. n. 1299! S. sumbucifolio, Park., Tournf., Denombr. des Pl. en Port.! S. hispanica sambucifolio glabro, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 466!

Hab. ad rivulos et in humidis Eusitaniae praecipue australis. — \mathcal{Z} . Fl. Apr. ad Jun. (v. v.).

Centro littoral: Torres Novas, margens da ribeira de Boa-Agua (R. da Cunha!, Figueiral (R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.: 1025!); Obidos Daveau!: Torres Vedras e arredores, Barro (Hoffgg. e Lk., Menyharth!, entre Villa Franca e Castanheira, Castanheira (Tournf., Welw.!). — Alto Memtejo: Marvão, margem da ribeira de Niza (R. da Cunha!); Portalegre, Boi d'Agua (R. da Cunha!, — Baixas do Guadiana: Beja e arredores, Queroal (F. Gomes! R. da Cunha!, Boa Vista Daveau!, — Algarre: Hoffgg. e Lk.); Monte Figo (Welw., exsic. n." 160!); Loulé Daveau!; Santa Catharina da Fonte do Bispo (Daveau!; S. Braz d'Alportel Daveau!; entre Lagos e Sagres Daveau!.

50. Scrophularia grandiflora. DC., Cat. Horti Monsp., pag. 143; Davean, Bull. Soc. Brot. VIII, pag. 58! Magnier, Ff. Select. Exsic. n. 2040! S. sambucifolia, Hoffgg. et Lk. non L., Fl. Port., pag. 272! S. sambucifolia, Bth., p. hirsuta, Wydl., in DC., Prodr., pag. 306! Scrophularia maxima lusitanica sambucifolio lanuginoso, Tournf., Denombr. des Pf. en Port.! Inst. R. herb., pag. 167!

Praecedenti affinis et floribus quam in ea hand majoribus.

Hab, ad vias et muros in Beira centrali et littorali. — \mathcal{Z} , Fl, Febr. ad Jul. $\langle y, y, c, z \rangle$,

Beira central: Ponte da Murcella herb, da Univ.!; Bussaco Loureiro!; Louză J. Henriques!!. — Beira littoral: Anadia, Tamengos, Quinta da Horta M. d'Albuquerque!); Coimbra e arredores Tournf., Hoflgg. e Lk., Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 583! Guimarães! Daveau, in Magnier, Fl. Exsic. n.º 2040!, Quinta da Zombaria Moller!), cerca de S. Bento Moller!, Quinta de Santa Cruz J. Festas!, Boa Vista (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 149!), estrada da Beira Pereira Marinho!;

⁴ W. T. Alton — Hortus Kenerises, IV. — London, 1812.

Portella (Tello Mexia! A. Fernandes!; Carapinheira A. Soares!); entre Formoselha e Taveiro (R. da Camba!); entre Pombal e Leiria Tournf.).

Nora. — Ha no herbario da Polytechnica um curioso exemplar, colhido pelo sr. Daveau no proprio Jardim da Escola, e que parece de uma fórma hybrida d'esta especie.

Sect. H. Caninae, Bth., in DC., Prodr., pag. 315!

51. Scrophularia canina. L., Sp., pag. 865! Bss., Voy. Bot., pag. 446! Rouy. L. c., pag. 4! Ruta canna sive Scrophularia multifida, Grisley, Virid. n. 1250!

Planta valde polymorpha.

- α. genuina. S. canina, Lge., in Wk. et Lge., Prodr., pag. 354 et in herb.! Ficalho, I. c. pro parte)! S. canina, β pinnatifida, Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1973! S. minor recte canina dicta, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 171!
- β. pinnatifida (Brot., B\$s., I. c.! Rouy, I. c.! Wk. et Lge., I. c.! C. de Ficalho (pro parte), I. c.! S. pinnatifida, Brot., Fl. Lusit., pag. 202! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 262! S. peregrina frutescens verbenacae laciniis, Tournf., Denombr. des Pl. en Port.!
- γ. Baetica, Bss., I. c.! Rony, I. c.! S. frutescens, var., Brot., Fl. Lusit., pag. 202! S. frutescens, Lgc., in Wk. et Lgc., I. c., pag. 555 et in herb.! S. canina, β pinnatifida, Ficalho (proparte), I. c.!
- frutescens L., Bss., I. c.! Rouy, I. c.! S. frutescens, L., Sp., pag. 866! Brot., Fl. Lusit., pag. 201! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 268! C. de Ficalho, I. c.! S. frutescens, & latifolia, Lgc., in Wk. et Lgc., I. c. et m herb! S. peregrina frutescens teucrii folio, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 137!

Inter α et 3, inter β et γ , inter γ et δ formae ambiguae permultae adsunt.

Hab. α et β ad viatum margines, in montosis, incultis et maritimis Lusitaniae fere totius, α hinc inde, β frequentior; γ et δ in littoralibus occidentalibus. — 2ℓ v. 15. Fl. Apr. ad Aug. (v. v.).

a. genuina. - Alemdouro transmontano: Bragança, margens do Fer-

vença P. Continho, exsic. n.º 1015! Moller!, entre Bragança e Rabal M. Ferreira!; arredores do Vimioso, Angueira (Mariz!); Freixo d'Espada á Cinta Mariz!.—Alemdouro littoral: Valença, margens do Minho (R. da Cunha!; Valladares, Albergaria R. da Cunha!).—Beira central: Vizeu, margens do Dão (herb da Univ.!; Ponte da Murcella (M. Ferreira!.—Beira meridional: Malpica R. da Cunha!).—Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas R. da Cunha!); Santarem, margem do Tejo R. da Cunha!); Lisboa e arredores, Penha de França, Chellas Tournf., Alcantara (Valorado! sub S. pinnatifida), Cruz da Oliveira (Welw.!.—Alto Alemtejo: Portalegre, ribeiro de Niza R. da Cunha!; Serra d'Ossa (Moller!; entre Elvas e Olivença Tournf.).—Alemtejo littoral: Arrentella I. dos Santos!).—Baixas do Guadiana: de Serpa a Salsa Daveau!).—Algarre: Faro, areias maritimas, Campina (Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n.º 1963! Moller!).

3. pinnatifida Brot.), Bss. — Alemdouro transmontano: Bragança (P. Continho, exsic. n.º 1015°!); Pinhão, margens do Douro M. Ferreira!). - Alemdouro littoral: Praia d'Ancora R. da Cunha!; Caheceiras de Basto (D. M. L. Henriques!!: Amarante, margens do Tamega Sampaio!; arredores do Porto, Lixa (Schmitz!). — Beira transmontana: Caldas de Moledo, Douro (W. de Lima! ; prox. de Almeida, Junça (M. Ferreira!. — Beira central: entre Celorico e Fornos (M. Ferreira!); Caldas de S. Gemil (Moller!); Goes (J. Henriques! . — Beira littoral: Gaya, Arcinho E. Johnston!,: Coimbra e arredores, Choupal Hoffgg. e Lk., P. Diniz! J. Henriques! Moller!, margens do Mondego Brot., Villa Franca Araujo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 1022! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 117!; arredores de Figueira da Foz, Villa Verde Mendes Pinheiro, Soc. Brot. exsic. n.º 1022'!); Pombal (Hoffgg. e Lk.), entre Pombal e Ancião Daveau!). — Beira meridional: Alpedrinha, Castello Novo, Soalheira, S. Fiel Zimmermann!; Idanha-a-Nova, prox. do rio Ponsul R. da Cunha!); Castello Branco, Carvalhinho (R. da Cunha!); Belvêr [P. Continho, exsic. n.º 1017!). — Centro littoral: arredores de Lishoa, Belem, Pae-Calvo (R. da Cunha!). — Alto Alemtejo: arredores de Marvão (Schmitz!: Bedondo Moller!); arredores de Regnengos [H. Caveux!). — Baixas do Sorraia: Montargil Cortezão!\. — Alemtejo littoral: do Poceirão a Pegões (Daveau! ; de Aldegallega a Setubal Tournf.), Setubal e arredores (Welw.! Luisier!); Grandola Hoffgg. e Lk.); entre Villa Nova de Milfontes e Odesseixe (Tournf.\). — Baixas do Guadiana: Beja, Charneca da Rata R. da Cunha! . — Algarve: Faro (Moller!); entre Olhão e Moncarapaxo (Welw.!); Tavira (Moller!, caminho de Tavira, prox. da Fonte do Bispo (Daveau!).

γ. Bactica, Bss. — Alendouro littoval: praia de Villa do Conde J. Craveiro!, — Beira littoval: praia d'Espinho Aarão de Lacerda, Soc. Brot.

exsic, n.º 814! pro parte; --- Centro littoral: S. Martinho do Porto (Daveau!); Cintra (Welw.!). --- Alemtejo littoral: Alfeite (L. dos Santos!); Arrentella R. da Cunha!: Alcochete P. Continho, exsic. n.º 1016!); arredores de Setubal F. Gomes! Luisier!, prox. ao Portinho da Arrabida (Welw.!), entre o Portinho da Arvabida e Outão Luisier!; peninsula de From Daveau!; entre o Cercal e Odemira Daveau!, Milfontes, areiaes do rio Mira (Sampaio!).

8. frutescens (4..), Bss. — Alemdouro littoral: Caminha, Cabedello R. da Cunha!; Vianna do Castello, Cabedello R. da Cunha!; Praia d'Ancora (R. da Cunha!; Espozende A. de Sequeira!; Villa do Conde (Sampaio!); Mattosinhos, Senhor da Areia (M. d'Albuquerque!); Porto (Brot., Hoffgg. e Lk.). — Beira littoral: Gaya, Cahedello (I. Tavares!); perto da Granja (M. Ferreira!; Espinho (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 814! pro parte'; Aveiro, Costa de S. Jacintho (E. de Mesquita!; Figueira da Foz, Galla (Moller! M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1761!); Buarcos Brot., J. Henriques!; Lavos A. de Carvalho, exsic. n.º 582!); pinhal do Urso (Loureiro!; Marinha Grande S. Pimentel, Soc. Brot. exsic. n.º 814!). — Alemtejo littoral: Trafaria (Tournf., Brot., Hoffgg. e Lk.); peninsula de Troia (Daveau!); entre Comporta e Melides (Tournf.); Odemira, Millontes (Sampaio!)

Subtrib. IV. Gratioicae

X. Gratiola, L., Gen. Pl., n. 291

Planta glaberrima, caulibus basi excepta tetragonis; folia tennia, internodiis valde fongiora, lanccolata v. sublinearia, 3-5-nervia, supra medium denticulata subintegra v integra; pediunculi folio plerique breviores; bracteolae calyce saepissime longiores; corolla albida v. pallide rosca, tubo vix curvato.

G. officinalis L.

Planta saltem apice et pedamculis pubescenti-pubernla, canlibus teretibus ; folia subcrassa, internodios subaequantia v. iis paulo longiora, linearia, enervia v. subenervia, integra; pedanculi folium subaequantes; bracteolae calyce breviotes; corolla purpurascenti aiba, tubo longiore et plerumque magis curvato 6. linefolia. Valil.

52. Exaction officinalis, L., Sp., pag. 24! DC., Prodr., pag. 404! Gren. et Godr., El. de Fr., pag. 583! Wk. et Lge., Prodr., pag. 555 et in herb! Carnel, Fl. Ital., pag. 549! Bss., El. Orient., pag. 426! Gratiola meonantha, Sampaio, Notas Crit., pag. 54 et in herb.! Gratiola vulgaris, Grisley, Virid. n. 697!

Variat foliis latioribus v. angustioribus, serratis v. subintegris v. integris, floribus majoribus v. minoribus. Forma foliis angustioribus subintegris pedunculis etiam folio brevioribus, quam in herb. Wk. vidi, ab ipso Lange prope Tuy lecta, varietatem angustifoliam, Lge, constituit; eodem modo, meo sensu, forma floribus minoribus saepissime angustifolia G. meonautham, Sampaio. Probabiliter etiam hic pertinet G. linifolia, Hoffgg. et Lk. (non Valil.). Fl. Port., pag. 255, tab. 34! et Brot., Phyt. Lusit. II, pag. 10, tab. 86! (G. Broteri, Nyman, Conspect., pag. 536); sed hanc formam internodiis elongatis, pedunculis folio sublongioribus et bracteolis calyce brevioribus non vidi, nec illa quantum scie hoc tempore alicni occurrit.

Hab, in paludībus et ad rivulorum margines Lusitaniae borealis haud frequens. — 21. Fl. Maj. ad Aug. — Lusit. Graciosa. (v. s.).

Alemdouro littoral: margem do Minho, Melgaço R. da Cunha!; Valença, Chonpal Sampaio! R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira (R. da Cunha!); S. Martinho, Alvaredo (R. da Cunha!); Amarante, margem do Tamega (Sampaio, Fl. Lusit, Exsic, n.º 1749!; Pedra Salgada, margem do Douro C. Barbosa, Soc. Brot. exsic, n.º 503!!. — Beira transmontana: Almeida (herb. da Univ.!. — Beira central: Gaya (Sampaio!); Aveiro, margens do Vonga Sampaio!; Coimbra, cerca de S. Bento (Moller!; Montemór-o-Velho, Panl de Fója Moller! B. Gomes!.

53. Cration limitolia. Vahl., Enum. 14, pag. 89! et in herb. (teste clariss. Warming; Wk. et Lge., Prodr., pag. 556! G. officinalis, 5. angustifolia, Ficalho non Lge., 1. c., pag. 4 et in herb.! G. genuflora, Sampaio, Notas Crit., pag. 57 et in herb.! G. alia lusitanica pituitam ac bilem superne ac inferne vehementer purgans, Grisley, Virid. n. 698! Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 307!

Species a praecedente distinctissima. Variat internodiis plus minus elongatis et praecipue indumento, quod vel plantam omnino tegit vel saepe vix apice et pedunculis.

Hab. in paludibus et ad flaviorum margines Lusitaniae fere totius hine mde, forma glabrescens ut videtur frequentior. — 21. Fl. Jun. ad Sept. — Lusit. Graciosa. (v. s.).

Alemdouro transmontano: Pinhão, margem do Douro M. Ferreira! forma genuina. — Alemdouro littoral: Amarante, margens do Tamega

³ M. Vahl — Enumerates plantarum vel ab alas vel at quo observaturam A. Hafmae, 1804.

(Sampaio! f. genuina). — Beira central: S. Pedro do Sul, Covas da Rio (J. Henriques, Fl. Lusit. Exsic. n.º 128! f. genuina); margens do Dão (M. Ferreira! f. glabrescens). — Beira littoral: entre Ovar e Aveiro (Welw.! f. glabrescens); prox. de Coimbra, lagôa da Vella Welw.! A. de Carvalho, exsic. n.º 589! l. glabrescens); arredores de Quiaios, Bom Successo, Lagôa dos Braços (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1283! f. glabrescens). — Beiva meritional: Idanha-a-Nova, margens do Ponsul (R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 503! f. glabrescens; Serra da Pampilhosa (J. Hemiques! f. glabrescens). — Alto Alemtejo: entre Elvas e Olivença (Tournf.). — Baixas do Guadiana: de Beja a Albornôa (Daveau! f. glabrescens); prox. de Castro Verde, margens da ribeira de Maria Delgada (Daveau! f. glabrescens); entre Côrte Figueira e Almodovar (Daveau! f. genuina).

Nota. — As duas especies d'este genero existentes em Portugal fòram cuidadosamente estudadas pelo sr. Sampaio, que de ambas apresenta (l. c.) diagnoses minuciosas e muito exactas; com as novas denominações alli propostas é que não posso concordar. A G. meonantha, Samp., pareceme apenas uma forma da G. officinalis, da qual tem os principaes caracteres, sem serem constantes as differenças apontadas; nem é difficil encontrar nos herbarios exemplares da G. officinalis, provenientes de diversos pontos da Europa, semelhantes aos exemplares portuguezes na largura das folhas, na grandeza das flòres e dos fructos, etc. Por outro lado, a G. genuflora, Samp., não é mais do que a G. linifolia, Valil, e a este respeito não póde haver dividas, pois enviei á Universidade de Copenhague um dos nossos duplicados, que o sr. E. Warming fez o favor de comparar no herbario de Valil com o exemplar typico, não lhe encontrando differenças apreciaveis.

Quanto à G. linifolia, Hoflgg, et Lk., deve provavelmente filiar-se na G. officinalis, não só pela distincta nervação das folhas, como pelas affirmativas da Flore Portugaise de que a planta é glaberrima e de que as folhas são tenues, muito delgadas. No emtanto a verdade é que não vi nenhum exemplar da G. officinalis com o pedunculo tão comprido, relativamente ás folhas, nem com as bracteolas menores que o calice (como se lê na descripção); por estes ultimos caracteres e pelo porte, a planta mais lembra a especie de Vahl. A gravura de Brotero é decerto cópia da de Hoffmansegg e Link.

XI. Limosella, L., Gen. Pl., n. 776!

54. Limoselia aquatica. L., Sp., pag. 881! DC., Prodr.,

pag. 246! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 604! Wk. et Lge., Prodr., pag. 592!

Hab, ad ripas limosas Durii prope Porto. — 2. Fl. Jun. (v. s.).

Beira littoral: prox. de Gaya, Arcinho de Quebrantões (C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 815!), entre o Arcinho e a Fonte da Vinha Sampaio!).

Trib. III. Rhinanthoideae

Subtrib. V. Digitaleae

XII. Sibthorpia, L., Gen. Pl., n. 775!

55. **Sibthorpia curopaca.** L., Sp., pag. 880! Brot., Fl. Lusit., pag. 203! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 296! DC., Prodr., pag. 427! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 600! Wk. et Lge., Prodr., pag. 592 et in herb.! C. de Firalho, L.c., pag. 20 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1974!

Pedicellis petiolo valde brevioribus; corolla calvee subacquilonga, alba v. rosea.

Hab, ad fontes, rivulos et sepes, in muris et rupibus irrigatis praecipue reg. mont. — 21. Fl. Jun. ad. Aug. v. s. .

Alemdouro littoral: Valladares, margem do Minho R. da Cunha!); Serra do Gerez, Caldas Capello e Torres! Sampaio!); Braga, Monte do Crasto A. de Sequeira!; Povoa de Lanhoso, S. Gens de Calvos (Sampaio!); Barcellos, Athouguinha, nos muros (R. da Cunha!); Porto, S. Gens, Ramalde E. Johnston!.—Beira central: Gouveia M. Ferreira!; Ceia Welw.!); Serra da Estrella, Brejo Moller!, S. Romão (J. Henriques!, Vallezim (Daveau!, Cortiçò M. Ferreira!); Lapa e Matta da Vide M. Ferreira!; Bussaco, Fonte Fria Moller! Mendia, in herb. P. Coutinho, exsic. n.º 1049! A. de Carvalho, exsic. n.º 607!.—Beira littoral: Gaya, Aforada Sampaio!; Serra da Louză (Moller!).—Beira meridional: Manteigas Daveau!; Covilhă, Sete Fontes R. da Cunha!; Teixoso, nos muros velhos R. da Cunha!: Aleaide, Sitio da Serra [R. da Cunha!.—Centro littoral: Cantra Valorado! Welw.!.—Alemtejo littoral: Odemira, ribeiro do Sol-Posto Sampaio!.—Algarve: Monchique, Cabeço, Vella Welw.! Bourgeau, exsic. n.º 1974! I. Brandeiro!).

XIII. Veronica, L., Gen. Pl., n. 25!

| 1 | Semina dorso convexa, ventre profunde excavata; flores axillares (Sect. I. Om- phalospora, Bss.). Plantae amutae |
|---|--|
| | Semina compressa; flores raccinosi |
| 2 | (Pedameuli reflexi; folia plus minus petiolata, floralia omnia canlinis similia 3 |
| | Pedumeuli adscendentes; folia subsessilia, caulina ovata palmato-incisa, floralia inferiora trisecta, superiora linearia integra. Planta erecta v. adscendens, glanduloso-pilosa |
| 3 | (Loculi capsulae 1-2~permi; semina (3-2 mm.) subglobosa, atrofusca; folia cordato-subrotundata, lobata |
| | Loculi capsulae 4-10-spermi; semina (1-2 mm.) ovalia, testaceo-fusca; folia cor- dato-ovata, serrata v. cremato-serrata |
| 4 | Sepala late cordata acuminata, post anthesin erceta, capsula glabra; folia 3-7-lobata; corolla pallide lilacina v. lactea; semma pleraque majora. 17. hederacfolia, L. |
| | Sepala obovata, post anthesia patula v. reflexa; capsula saepissime hispida; folia 5 9-lohata; corella coerulco-aibida, semina minora V. cymbularia, Bodar. |
| 5 | Capsula obcordata, turgida, prefunde et acute emarginata; corolla parva. Plantae decumbentes y adscendentes |
| | Capsula obreniformis, compressa, late et obtuse emarginata, sparse pilosa; co- rolla majuscula (8-40 mm diametro), azurea; pedunculi graciles, folio longio- res; stylus emarginaturam capsulae longe excedens. Planta diffusa v. adscen- dens, basi radicans, crispo-villosa |
| 6 | Capsula sparse glanduloso-pilosa, stylo emarginaturam vix excedente; semina (2 mm. circa) in quovis loculo 4/8; sepala obtusa, ecalcarata; corolla pallide rosea v. coerulescens, obsolete venosa, calyci subaequilonga; pedunculi folio subaequilongi Planta glanduloso-puberula |
| | Capsula dense glanduloso-pubescens, stylo emarginaturam excedente; semina (1-1,5 mm) in quovis loculo plerumque 8-10; sepala acuta, basi calcarato-appendiculata; corolla azurea, venosa, calyce longior; pedunculi folio longiores v. breviores. Planta crispo-pubescens |
| 7 | Racemi terminales (Sect. II. Veronicustrum, Bth.) |
| | Racemi axillares (Sect. 111 Pleurobotrys, Fries) |

| | Plantae annuae, erectae v. adscendentes |
|------------|--|
| 8 | Planta perennis, basi radicans, adscendens; pedicelli calyce paulo longiores; capsula obreniformis, late et parum profunde emarginata, polysperma; stylus dissepimento capsulae subacquilongus |
| | Folia ovata v. ovato-subrotundata. Planta magis erecta, glabrescens, racemo demum magis elongato |
| | Folia subtotundata. Planta debihor, magis radicans, plerumque minor et pu- bescentior, racemo breviore. 3. niumnolari ules (Lecoq et Lamotte), Bora |
| 9 | Pedicelli calyce breviores : stylus disseptmento capsulae brevior |
| | Pedicelli calyce longiores; stylus dissepimento capsulae subacquilongus; capsulae obremformis, profunde emarginata, glanduloso ciliata; semina in quovis loculo numerosa; folia elliptico-ovata, remote serrata. Planta breviter glanduloso-pubescens, siccatione nigrescens |
| | Plantae puliescentes, siccatione hand nigrescentes; folia ovata, trinervia, crenata; capsula obcordata, ciliata, profunde emarginata; stylus brevis; semina in quovis loculo 6 cuca |
| 10 | Planta glabra apice leviter puberula, siceatione nigrescens; folia oblonga, sub- ummervia, obsolete crenata; capsula orbiculari-obcordata, leviter emarginata; stylus brevissimus; semina in quovis loculo munerosa; racemus laxiflorus elongatus, pedicellis brevissimis |
| | Planta viridis, 30-2 cm alta, simplex v. ramosa, ramis arcuato adscendentibus caulem haud excedentibus; folia membranacea; corolla coerulea, venosa; capsulae bractea et calyce plerumque breviores |
| 11 | Planta flavescens, nana, 1-3 cm. alta, simplex v. a basi parum ramosa, ramis divarientis caule ipso valde longioribus; foha subcarnosa; corolla alba, evenia; capsulae bractea et calyce sublongiores |
| 12 | (Racemi multiflores, pedunculo firmo |
| 12 | (Racemi pauciflores, pedimeulo gracifi; capsula obremformis, valde compressa – 18 $$ |
| | Folia argute serrata v. integra |
| 1 3 | Folia grosse serrata, mollia, plus minus pubescentia; capsula compressa, obcordata |
| ., | (Racemi saepissime solītarii, pednuculo ¹ folium longe superante : capsula compressa, obcordata |
| ľ | Racemi sacpissime oppositi, pedunculo tohum non v. paulo superante; capsula plus munis ventricosa |
| | |

 $^{^4}$ Entende-se aqui, como pedunculodo cacho, a parte propriamente d'esse pedunculo inferior às primen as flôres.

| | Pedicelli calyce breviores, bractca subacquilongi, capsula late et sacpe obsolcte emarginata Planta 10/30 cm longa, omnino canescenti pilosa. V. officmatis, L. |
|----|---|
| | Folia obovato elliptica. Planta robustior " genuma. |
| 15 | Folia ovali orbicularia Planta humilior |
| | Pedicelli calyce et bractea longiores; capsula acute et profunde emarginata. Planta 6-10 cm. alta, parce pulosa, foliis obovato-cuncatis. "V. Carquejvana, Sampaio. |
| | Pedicelli calyce et bractea longiores : corolla majuscula, calycem excedens 17 |
| 16 | Pedicelli calyce et bractea multo breviores; corolla parvula, calyce brevior, alba saepe ad fancem purpurascenti amulata; capsula profunde emarginata, ciliata; racemi breviter pedimeulati, frictiferi valde elongati (ad 22 cm. usque). Pianta adscendens v. erecta, hirsuta V micrantha, Hoffgg. et Lk. |
| 17 | Sepala 5, linearia, valde inaequilonga; corolla pallide coerulea; capsula emarginata, glabra v. apice puberula; raecmi longuiscule pedunculati. Planta crispopubescens |
| 17 | Sepala 4, lanceolato-linearia, parum inacquilonga; corolla pulchre azurea; capsula leviter emarginata, cibata; racenu breviter pedunculati. Planta lufariam pilosa |
| | Folia longiuscule petrolata, ovata, grosse serrata; capsula magna, leviter emarginata, margine crenulato-ciliata. Planta flaccida, pilosa, longe repens et radicans |
| 18 | Folia sessilia et semi-amplexicanlia, linearia y, lanceolato linearia, integra y, sub- denticulata ; capsula profunde emarginata, margine integra. Planta debilis, basi decumbens et radicans deinde adscendens y, crecta, stolomfera. V, scatellata, L. |
| | Planta glaberrima |
| | Planta omnino dense pubescens β. rillosa, Schum |
| | Caules obsolete tetragoni subterctes, basi radicantes, adscendentes v. erecti; folia lanceolata v. ovata, sessilia et sennamplexicaulia v. inferiora in petiolum attenuata, acuta, pedicelli fructiferi sacpissime bractea longiores. Planta glabra v. glanduloso-puberula |
| 19 | Capsula suborbicularis, leviter emarginata, calyce subbrevior; sepala lan- ceolata; folia semiamplexicanha Planta glabra v. apice vix glanduloso- puberula |
| | Capsula ovata v. subpyriformis, acutinscula v. acuta, non ant vix emarginata, sacpissime calyce longior , sepala lanceolata; folia semiamplexicaulia v. inferiora in petiolium attenuata. Planta omnino v. saltem apice plus mimus sacpe valde glandulosa |
| | Capsula minor, elliptica, obtusa, calyce longior; sepala linearia. Planta glabres- cens, magis crecta, foliis saepe angustis ; anagalloides (Guss.), Bertol. |
| | Canles teretes, inferne procumbentes et radicantes superne breviter adscendentes; folia elliptica v. obovata, petiolata, basi rotundata, obtusa; pedicelli fructiferi saepissime bractea subaequilongi; capsula suborbicularis, leviter cinarginata. Planta succulenta, glabra, nitida |

Sect. I. Omphalospora, Bess., Enum. pl. Volhyn., pag. 85, apud Wk. et Lge., Prodr., pag. 594?

56. **Veronica hederactot**ta. I., Sp., pag. 19! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 293! DC., Prodr., pag. 488! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 599! Wk. et Lge., Prodr., pag. 594 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 20!

Hab. in agris, ad muros et inter segetes Lusitaniae fere totius, hinc inde. -- \odot . Fl. Febr. Jun. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Bragança e arredores P. Continho, exsic. n.º 4050!; arredores de Moncorvo, Utros Mariz!; Serra do Marão, Anciães Sampaio!. - Beira transmontana: Pudiel Rodrigues Costa!; Almeida (R. da Cunha!. - Beira central: Bussaco Loureiro!. - Beira littoral: Gaya, Lavradores Sampaio!; Coimbra e arredores Brot., A. de Carvalho, exsic. n.º 604! Aranjo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 506!, Casaes d'Eiras (M. Ferreira!): Buarcos Schmitz, exsic. n.º 26!. - Beira meridional: prox. ao Ocreza Zimmermann!: Soalheira, S. Fiel (Zimmermann, Soc. Brot. exsic. n.º 930!. - Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros R. da Cunha!; arredores de Lisboa, Algés, nas searas [P. Continho, exsic. n.º 1054!; Tapada de Mafra Daveau!. - Alta Alemtejo: Elvas [Senna!). - Alemtejo littoral: Setubal, Collegio de S. Francisco Luisier!. - Algarve: Monchique Hoffgg. e Lk., Moller!).

57. **Veronica cymbalaria**, Bodard, Diss.; Wk. et Lge., Prodr., pag. 594 et in herb.! DC., Prodr., pag. 488! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 600!

Hab, in muris et agris Lusitaniae mediae hand frequens. — \odot . Fl. Jun. (v. s.).

Centro littoral: Constança, nos muros de uma quinta sobre a margem esquerda do Zezere (Daveau!; Tancos, nos muros (Daveau!.

Nora. — Esta especie é nova para a nossa flora; foi encontrada em Junho de 1884, pelo sr. Daveau.

58. **Veronica agrestis.** L., Sp., pag. 48! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 599! Wk. et Lge., Prodr., pag. 594 et in herb.! V. agrestis, Brot. pro-parte?, Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk. pro-parte?),

Fl. Port., pag. 291! V. agrestis, Ficalho 'pro-parte', J. c., pag. 20 et in herb.! Rouv, J. c., pag. 68!

Hab, in arvis, sabulosis et muris hinc inde. — ⊙ Fl. Mart. Apr. y. v. .

Beira central: Matta do Bussaco Loureiro! .— Beira littoral: Gaya, nos campos e muros Sampaio!; Coimbra e arredores (Araujo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 927! Pinto da Motta!), Montarroio (A. de Carvalho, exsic. n.º 605! pro parte).— Centro littoral: arredores de Lisboa, nos campos lumidos (Welw.!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho).— Alemtejo littoral: Pinhal Novo, nas areias Dayeau!.

59. **Veronica** polica. Fries, Novit. Fl. Succ. ed. 2, pag. 1; Wk. et Lge., Prodr., pag. 595 et in herb.! V. didyma, Ten., Prodr., Fl. Neapol., pag. 6; Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 599! V. agrestis, Brot. (saltem pro parte), Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk. (saltem pro parte), Fl. Port., pag. 291! V. agrestis, Ficalho pro parte), l. c., pag. 20 et in herb.!

Praecedenti valde affinis et cum ea saepe confusa.

Hab. in arvis et muris, ut videtur praeced, frequentior. — \odot . Fl. Febr. Jul. (v, v, \cdot) .

Alemdouro transmontano: Bragança P. Coutinho, exsic. n.º 1053!). — Beira littoral: Gaya, Aforada (Sampaio!); Coimbra, Montarroio (A. de Carvalho, exsic. n.º 605! pro parte!, Santo Antonio dos Olivaes (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 505! sub V. agreste; Buarcos (Schmitz! Goltz de Carvalho, Soc. Brot. Exsic. n.º 927"! sub V. agreste;. — Beira meridional: Aleaide, Barroca do Chorão R. da Cunha!. — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros R. da Cunha!; Torres Vedras, Barro (Menyharth!); Lisboa e arredores (P. Continho, exsic. n.º 1054, 1055 e 1056! Welw.); Rabicha, nos muros (R. da Cunha, Soc. Brot. n.º 927!), Campolide Daveau!); arredores de Cascaes, Caparide P. Coutinho, Soc. Brot. exsic. n.º 1028!); Cintra Welw.!). — Alemtejo littoral: Arrabida (Luisier!). — Algarre: Alte (Moller!).

60. Veronica persica. Poir., Dict. Enc. VIII (1808), pag. 542; Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 398! Wk. et Lge., Prodr., pag. 595 et in herb.! Rouy, 4. c., pag. 68! V. Buxbaumii, Ten., Fl. Neap. 1 (1811), pag. 7, tab. 1; DC., Prodr., pag. 487! V. Tournefortii, Gmel, Fl. Bad. I (1803), pag. 39, non Vill. (1779); C. de Ficalho, I. c., pag. 20 et in herb!

Hab, in humidiusculis et hortis, haud frequens. — \odot . Fl. Febr. ad Aug. (v. s.).

Alemdouro littoral: Monção, perto da villa [Sampaio!.—Beira central: Bussaco F. Mendes!.—Beira littoral: Gaya, S. Paio J. Tavares!; Coimbra e arredores (A. de Carvalho, exsic. n.º 606! Aranjo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 931! Daveau!, Baleia S. Cabral!, S. José (Craveiro!), Sant'Anna (Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 317!, cerca de S. Bento (Moller!, Fonte do Castanheiro Marques Perdigão!, Cellas (J. de Medeiros!); Condeixa (Alves Sobral!; Soure (S. Cabral!).—Beira meridional: Pampilhosa (R. da Cunha!; Torres Novas, margens do rio da Levada, Casas Altas R. da Cunha!; arredores de Lisboa, Aqueducto, Alcantara (Welw.!; Serra de Cintra (Daveau!).

61. **Veroniea triphyllos.** L., Sp., pag. 19! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 294! DC., Prodr., pag. 487! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 397! Wk. et Lge., Prodr., pag. 596 et in herb.! C. de Ficalho. l. c., pag. 24!

Hab. in arvis, hortis et segetibus in Transmontana et Beira montana haud frequens. $-- \odot$. Fl. Febr. Mart. v. v. .

Alemdouro transmontano: Bragança e arredores Hoffgg.; P. Coutinho, exsic. n.º 1058!); arredores de Chaves Hoffgg..— Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!).

Sect. II. Veronicastrum, Blh., in DC., Prodr., pag. 479!

62. Veronica arvensis, L., Sp., pag. 18! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 292! DC., Prodr., pag. 483! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 595! Wk. et Lge., Prodr., pag. 596 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 21 et in herb.! Rony, L. c., pag. 68!

Planta simplex v. ramosa, ramis arcuato-adscendentibus, statura et indumento variabilis; bracteis angustioribus v. latioribus, lanceolatis v. ovato-lanceolatis, obtusiusculis v. acutiusculis, typice capsulam longe excedentibus; sepalis inaequalibus, capsula longioribus; racemo fructifero denso v. densiusculo; stylo emarginatura capsulae breviore, rarius subaequilongo. In formis lumilioribus ex siccis bracteae et calyces interdum breviores sunt, capsulam subaequantes, et sepala minus iuaequalia:

Hab, in agris, hortis et siccis, ad muros et inter segetes Lusitaniae fere totius. $\longrightarrow \bigcirc$. Fl. Mart. Aug. v. v.

Alemdouro transmontano: Bragança e arredores, Valle de Prados (P. Coutinho, exsic. n.º 1059 e 1060! Moller!); arredores de Vimioso, S.

Martinho (Mariz!); Alfandega da Fé D. M. Conceição Ochôa!; arredores de Freixo d'Espada à Cinta (Mariz! ; Moncorvo e arredores, Assureira, Larinho, Peredo Mariz!; Serra do Marão, Amiaes Sampaio). — Alemdouro littoral: Ganfei, Sontilho | R. da Cunha!; Vianna do Castello, margem do Lima (R. da Cunha!; Darque, margens do Lima, nos muros (R. da Cunha!); arredores de Braga (Alvaro de Sequeira!); Povoa de Lanhoso, S. Gens (Sampaio!); Amarante e arredores, Candomil (Sampaio); S. Pedro da Cova (Schmitz!]; Porto, Remalde (J. Tavares! C. Ehrardt!). — Beira transmontana: Taboaço (herb. da Univ.!); Trancoso (M. Ferreira!); Villar Formoso, Alto da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha!); Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Celorico, Carregaes (R. da Cunha!); Lobão (Moller!; Serra da Estrella, Sabugueiro (M. Ferreira!), Covão das Vaccas [Daveau!), Fonte do Canariz (J. Henriques!), Lagôa Comprida (M. Ferreira!); Ponte da Murcella (M. Ferreira!); S. Martinho da Cortiça (M. Ferreira!). — Beira littoral: Villa Nova de Gava, Grijó, Areinho (Araujo e Castro, Soc. Brot. exsic. n.º 929! Fl. Lusit. Exsic. n.º 316!), Aveiro, Quinta do Picado (Tavares Justiça!); Agueda (herb. da Univ.!); Coimbra e arredores, perto de Santo Antonio dos Olivaes (A. de Carvalho, exsic. n.º 603! Aranjo e Castro! Moller!); Louzã (J. Henriques! M. Ferreira!; Marinha Grande S. Pimentel!). — Beira meridional: Manteigas, abas da Serra R. da Cunha!; Covilhà e arredores, Unhaes da Serra (R. da Conha! Vaz Serra!); S. Fiel Zimmermaun!); Castello Branco, nas searas (R. da Cunha!); Malpica, margens do Tejo (R. da Cunha!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros (R. da Cunha!); Torres Vedras, Barro (Menyharth!); arredores de Lisboa, hortas (Welw.! P. Coutinho, exsic. n.º 1052!), Campolide (Davean, exsic. n.º 1137!), Tapada d'Ajuda, Monsauto (Welw.! Daveau!). Lumiar (Welw.! ; arredores de Canegas, Montemór, Odivellas (Welw.!), Porcalhota (Welw.!), Queluz (Welw.!); prox. de Oeiras (Welw.!); arredores de Cascaes, Caparide (P. Coutinho, exsic. n.º 1187!); Cintra (Welw.! Daveau!). — Alto Alemtejo: Marvão, S. Salvador (R. da Cunha!); Redondo (Moller!). — Algarve: Monchique (Moller!); arredores de Faro, entre Faro e S. João da Venda (Welw.!).

63. Veronica demissa, Sampaio, Ann. Sc. Nat. VII (1901), pag. 9 et in herb.!— «Nana, flavo-virens, siccatione hand nigricans, radice annua; caulis lanuginoso-hirsutus, erectus, simplex aut parum ramosus; folia subcarnosa, pubescentia, ovata, crenata, infima breviter petiolata, coetera sessilia; flores pediculis sepala non superantibus in racemum parvum terminalem digesti, cum bracteis obtuso-ovatis calvee brevioribus; calyx sepalis 4 inaequilongis; corolla alba, non venosa, limbo concavo, 1,5-2 mm. long. calycem subaequans; antherae fuscae; capsula polys-

Planta saepe ramosa, ramis patentibus caule ipso valde longioribus; semina in quovis loculo 6 circa. Formis aliquis depauperatis praecedentis fere similis; probabil ter varietas ejos maritima.

Hab, in arcnosis maritimis Dariminiae, prope Villa do Conde Sampaio!), et quoque Galleciae (Merino!), — ⊙, Fl. Maj. v. s.:

64. Seronica peregrina. L., Sp., pag. 20! DC., Prodr., pag. 482! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 595! Wk. et Lge., Prodr., pag. 597 et in herb! C. de Ficalho, L.c., pag. 24!

Hab ad vias in muris et cultis, hinc inde. Planta ut videtur americana, in Europa subespontanea. — ⊙. Fl. Mart. ad Maj. v. v. .

Alemdouro littoral: Porto 'Sampaio!. — Beira littoral: Coimbra, Porto dos Bentos (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n." 1763!). — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas, nos muros R. da Cunha!; Lisboa e arredores Welw.! P. Continho, exsic. n." 1062!), Rabicha R. da Cunha, Soc. Brot. n." 1027!); Bellas, Quinta do Marquez R. da Cunha!; Queluz Welw.]. — Alemtejo littoral: Alfeite Daveau, Soc. Brot. exsic. n." 1027!.

65. Veronica acinifolia. L., Sp., pag. 49! DC., Prodr., pag. 484! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 596! Wk. et Lge., Prodr., pag. 597 et in herb.!

Hab, in agris humidis et muris hand frequens. — \odot . Fl. Mart. Jun. (v. s. .

Alemdouro transmontano: Bragança, Valle de Prados (Moller!). — Beira littoral: Avintes, margem do Douro 'Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 1664! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1062!; Moinho do Almoxarife, Alcarraques A. de Carvalho, exsic. n.º 602! Moller!. — Centro littoral: Torres Novas, Casas Altas R. da Cunha!).

Nota. — Esta especie foi primeiro encontrada em Portugal, nos arredores de Coimbra, pelo antigo lente de Botanica da Universidade, Antonio de Carvalho.

66. **Veronica serpyllifolia**. L., Sp., pag. 4555Bret., Fl. Lusit., pag. 434 Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 2844 DC., Prodr., pag. 4824 Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 5944 Wk. et Lge., Prodr., pag.

597 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 21! Veronica Teucrii facie sive serpylli folio, Grisley, Virid. n. 1469!

- a. gennina. Folius ovatis v ovato-subrotundatis, integris v. crenulatis, glabris v. glabrescentībus. Planta magis erecta, racemo fructifero magis elongato, caulibus glabrescentībus v. pilis brevibus densisque plus minus pubescentībus.
- 3. nummularioides (Lecoq et Lamothe), Bor., Fl. du Centre de la Fr. ed. 3, tom. II, pag. 486! Rouy, I. c., pag. 68 et in herb.! V. apenina, Henriq., Refat. Exp. Scient. à Serra da Estrel., pag. 83 et in herb. non Tausch.!! Foliis subrotundatis. Planta debilior, magis radicans, plerumque minor et pubescentior, racemo fructifero breviore et densiore. Ab specimimbus V. apeninae herb. Wk. differt pedicellis bractea subacquantibus (nec duplo majorilms), capsula latiore quam longa nec subrotundata), racemo fructifero minore, etc.

Hab. α in subhamidis, pratis et ad sepes Lusitaniae montanae, z in Herminiis haud infrequens, — \mathcal{L} . Fl. Apr. ad Aug. (v. v.).

- z. genuina. Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho M. Ferreira!; Bragança, nos lameiros (P. Continho, exsic. n.º 4063! M. Ferreira!); arredores de Vimioso, Valle de Frades (Mariz!); arredores de Moncorvo, Felgar (Mariz!). — Alemdonro littoral: Arão, Villar de Lamas (R. da Cunha!); Villa Nova da Cerveira (R. da Cunha! : arredores de Melgaço, S. Gregorio (Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 1605! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1356!); Gerez (herb. da Univ.!); Braga, Bom Jesus do Monte (Sampaio!,; Amarante (Sampaio!; S. Pedro da Cova (Schmitz!,; Porto e arredores, Santa Cruz do Bispo, Ermesinde (Holfgg. e Lk., E. Johnston!). — Beira central : Serra da Estrella, S. Romão J. Henriques!, Sabugueiro (M. Ferreira!); Serra do Caramallo (J. Henriques!); Serra do Bussaco (J. Henriques! B. Gomes! M. Ferreira!); Serra da Louzã (Moller! . — Beira littoral: Gava, Avintes (M. d'Albuquerque!). -— Beira meridional: Alcaide, Giralda (R. da Cunha!; Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio M. de Barros!); Serra da Pampilhosa J. Henriques!. — Alto Alemtejo: Casterlo de Vide, Prado (R. da Cunha!); Portalegre (C. Machado, in herb. A. de Carvalho, exsic. n.'' 601!,.
- 3. nummularioides (Lecoq et Lamothe), Bor. Beira central: Serra da Estrella, Covão do Boi (J. Henriques!), Covão da Metade (M. Ferreira!), Labrunhal e Lagôa Comprida J. Henriques, Soc. Brot. exsic. n.º 928! sub V. apenina), Fonte do Canariz (Daveau!), perto da Lagôa da Paixão (R. da Cunha!). Beira meridional: Manteigas (Daveau!).

Sect. HI. Pleurobotrys, Fries. Veg. Scand., pag. 18; apud Wk. et Lge., Prodr., pag. 600?

- 67. Seconica officinalis. L. Sp., pag. 14! Brot., Fl. Lusit., pag. 12! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 285! DC., Prodr., pag. 472! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 591! Wk. et Lge., Prodr., pag. 602! C. de Ficalho, L. c., pag. 23!
 - α, genuina. Variat capsula plus minus emarginata.
 - 3. Tournefortii, Relib., Icon. Bot., tab. 1053-54! Wk. et Lge., l. c. et in herb.! Rony, l. c., pag. 67!

Hah, in silvis et montesis Lusitaniae borealis, β rarior. — 21. Fl. Maj. ad Sept. (v. s.).

- z. genuinu. Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho, prox. da povoação (Moller!); arredores de Vimioso, Angueira (Mariz!). — Alem $douro_littoral$: Valença, Beira da Urgeira $\langle \Lambda.
 aisebox{A. Soares!}
 ight.$ R. da Cunha $!_j$: prox. de Castro Laboreiro Moller!, Montalegre Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1063!); Serra do Soajo Moller! : entre as Caldas do Gerez e a Portella do Homem (Welw.!), Serra do Gerez. Barrosão Hollgg. e Lk., M. Ferreira!, Curral do Junco Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 676!, Leonte Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 926!); Ponte de Lima (Sampaio! ; Serra da Cabreira, Vicira (Sampaio!): Cabeceiras de Basto (D. M. L. Henriques !!; Braga e arredores, Monte do Crasto, Parada, Monte de S. Sebastião (A. de Sequeira e Rodrigues Braga! ; Povoa de Lanhoso, S. Gens (Conceiro! Sampaio!; arredores de Vizella Velloso d'Araujo!); S. Pedro da Cova (Schmitz!); Vallongo, Reboredo (J. Tavares!!; arredores do Porto, Santa Cruz do Bispo (Hoffgg. e Lk.; E. Johnston, Soc. Brot. exsic. n.º 676^a! . — Beira central: Serra da Estrella, Lapa dos Dinheiros (J. Henriques!), Valle do Lobo 'herb. da Univ.!), Coxaril (M. Ferreira!!; Serra do Caramullo Moller!; Bussaco (A. de Carvalho, exsic. n.º 600! M. Ferreira! J. Henriques! M. d'Albuquerque! . — Beira littoral : Gaya, Grijó (Aranjo e Castro!; Ponte do Sotam (J. Henriques!; Serra da Lonzã (J. Henriques! . — Beira meridional: Sernache do Bom Jardim (P. F. Vaz, Soc. Brot. exsic. n. $^{\circ}$ 676 b !).
- 3. Tournefortii, Rchb. Alemdouro littoral: Valladares [R. da Cunha!]. Beira ventral: Serra da Estrella, Cantaro Gordo (R. da Cunha!), Fonte do Canariz (J. Henriques! Daveau!), Covão do Boi (J. Henriques!, Fraga da Ermida (J. Henriques!), Cabeça de Cão [herb. da Univ.!], Covas do

Rio (J. Henriques!). — Beira meridional: Covilhã, Serra das Sete Fontes (R. da Cunha!).

? 68. Veronica Carquejeana. Sampaio, Not. Crit., pag. 47 et in herb.! — «Humilis, herbacea, perennis, caulbus gracilibus basi radicantibus, pilosis, simplicībus v. ramosis; foliis opposītis, oblongis sensim in petiolum attenuatis, apice rotundatis, leviter denticulato-serratis, carnosulis, opacis, nervis lateralībus inconspicuis, plus minus pilosis; racemis axillaribus solitariis, brevibus, laxis, longe pedunculatis, pedunculo villoso, pedicellis fructiferis tenuibus calvee et bractea sublineari glabraque longioribus; sepalis 4 (rarius 5), subacqualibus, glabris, lanceolato-linearībus; corollis coerulescentibus calvee longioribus; capsulis obcordatis profunde emarginatis, calyce longioribus, ciliatis, faciebus nervosis glabrescentibus v. puberulis; stylo dissepimento subacquilongo.»

Planta semel lecta, milii dubia; an species propria, praecedenti affinis, an ejus varietas? Satis distincta videtur et formas intermedias non vidi.

Hab. in Herminiis, prope Lagòa Comprida (J. Tavares!). — 21. Fl. Sept. (1884). (v. s.).

69. Werenies Tenerium. L., Sp., pag. 16! DC., Prodr., pag. 469! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 586! Wk. et Lge., Prodr., pag. 600 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 22 (excl. synon.) et in herb.!

Hab. ubi in Lusitania? (exsic. herb. Welw.! absque schedula). — 27. (v. s.).

Nova.— O exemplar referido do herbario portuguez de Welwitsch, exemplar cujo rotulo infelizmente se extraviou, torna quasi certa a existencia da *V. Teucrium* em Portugal; existencia, de resto, hem plausivel, dada a sua distribuição na Hespanha: Galliza, Castella-a-Nova, Andalusia, etc.

70. Veronica Charmacdrys, L., Sp., pag. 17! Brot., Fl. Lusit., pag. 14! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 288! DC., Prodr., pag. 474 (excl. synon.)! Wk. et Lge., Prodr., pag. 602 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 23!

Hab. in pratis, humidiusculis et ad rivulos Transmontanae et Duriminiae. — 24. Fl. Apr. ad Jun. (v. v.).

Alendouro transmontano: arredores de Bragança, Font'Arcada (Hoffgg.; P. Coutinho, exsic. n.º 1064! M. Ferreira!), entre Rabal e França (Hoffgg.); Serra de Rebordãos (Moller, Soc. Brot. exsic. n.º 675!). — Alendouro lit-

toral: Valença, Choupal (R. da Cunha!; Villa Nova da Cerveira, Prado R. da Cunha!; Porto, margem do Douro, Ataes Sampaio!).

74. Veronica micrantha. Hoffgg. et Lk., Fl. Lusit., pag. 286, tab. 37! J. Henriques, Relat. Exp. Sc. à Serra da Estrella, pag. 84! Bol. Soc. Brot. H. pag. 449! V. Tenerium, Brot. non L., Fl. Lusit, pag. 13! V. lusitanica, Brot., Phyt., pag. 8, tab. 85!

Species distinctissima.

Hab, in umbrosis, silvaticis uliginosisque Transmontanae, Duriminiae et Beirensis. — 2. Maj. ad Aug. v. v. v.

Alemdouro transmontano: Bragança, prox. da ponte do Sabor (M. Ferreira!. — Alemdouro littoral: Serra do Gerez, Caldas (I. Tavares! Moller!); Povoa de Lanhoso, S. Gens. Sampaio!; Porto, Santa Cruz do Bispo E. Johnston!). — Beira transmontana: Villar Formoso, Alto da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha!; Guarda, Faya (M. Ferreira!. — Beira central: arredores de Aguiar d: Beira, Lapa e Vide M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 925!; Celorico, Carregaes. R. da Cunha!!; Fornos d'Algodres (M. Ferreira!; Vinho M. Ferreira!); Serra da Estrella, entre Vallesim e Lapa (M. Ferreira!), Lapa dos Dinheiros (M. Ferreira!; Senhora do Desterro (M. Ferreira!, Ponte de Jugaes. M. Ferreira!; Serra do Caramullo Moller!); S. João do Monte. herb. da Univ.!». — Beira littoral: Coimbra e arredores, Jardim Botanico, Choupal (Hoffgg. e Lk., Moller! Sampaio!, prox. do Convento de Santo Antonio (Brot. — Beira meridional: Fundão, Azenhas, Matta (R. da Cunha! Zimmermaun! S. Tavares!); Soalheira (Zimmermaun!).

Nota. — Esta especie, tão distincta, tem sido quasi sempre mal interpretada pelos botanicos estrangeiros: Bentham, no *Prodromus* de De Candolle, inclue-a como simples fórma da *V. Chamaedrys* com a corolla menor, e Lange nem sequer a ella se refere.

72. Veronien montana. L., Sp., pag. 17! DC, Prodr., pag. 475! Gr. et Godi., El. de Fr., pag. 590! Wk. et Lge., Prodr., pag. 603! Hab. in umbrosis ad margines Mmii: Valladares, Anjão R. da Cunha!, — 21 Fl. Jun. y. s. .

Nora, — A V. montana é nova para a flora portugueza; foi encontrada em 1885, pelo fallecido conservador do Gabinete de Botanica da Escola Polytechnica, Antonio Ricardo da Cunha, não tornando a ser colhida por nenhum outro collector.

- 73. Veronica scutellata. L., Sp., pag. 16! Brot., Fl. Lusit. II. addenda, pag. 481! DC., Prodr., pag. 475! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 589! Wk. et Lge., Prodr., pag. 603 et in herb.! C. de Fcalho, l. c., pag. 23! Rouy, l. c., pag. 68!
 - α. genuina (Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 2134!).—Planta glaberrima. Variat foliis integerrimis v. remote et obsolete denticulatis.
 - 5. villosa, Schum., Enum. Pl. Saell., pag. 7; Wk. et Lge., l. c.!— Tota planta dense pubescens.

Hab. in humidis, paludibus, fontibus et ad fluviorum margines Lusitaniae borealis et mediae, α hinc inde, β rarius. — 2f. Fl. Jun. Jul. (v. s.).

- a. genuina. Alemdouro transmontano: Chaves (Moller!). Alemdouro littorul: Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); Vallongo, Alfena (E. Johnston!); Mattosinhos (C. Barbosa!). Beira transmontana: Moimenta (Brot.); Almeida, Prado dos Salgueiros (R. da Cunha!); Villar Formoso, Tapada do Monteiro (R. da Cunha!). Beira central: Aguiar da Beira, Poço Negro (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 927!. Beira littoral: Gaya, Valladares (E. Johnston!); Espinho, Esmoriz (Sampaio!); paúl de S. Fagundo (M. Ferreira!); paúl de Fôja (M. Ferreira! Moller!). Beira meridional: arredores de S. Fiel (Zimmermann!).
- 3. rillosa, Schum. Beira transmontana: Villar Formoso, lameiro dos Bodamães M. Ferreira!). Beira central: Pinhal do Urso, Lagôa do Olho (M. Ferreira!).
- 74. Verozica Amagaltis, L., Sp., pag. 16! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 290! Bertol., Fl. Ital. , I, pag. 70! Anagallis aquatica longifolia, Grisley, Virid. n. 82!
 - a. genuina (V. Anagallis, auct. plur.; DC., Prodr., pag. 467! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 589! Wk. et Lge., Prodr., pag. 604! Exsic. plura in herb. europ.!). Capsula suborbiculari, leviter emarginata, calyce subbreviore; sepala lanceolata. Planta glaberrima, rarius superne vix puberula.
 - 3. transiens. Rouy, I. c., pag. 68 et in herb.! V. Anagallis, var.

⁴ A. Bertolonii — Flora Italica, I. — Bononiae, 4883.

clata, Hollgg. et Lk., Fl. Port., pag. 290 'nomen antiquius sed improprium! V. anagalloides, Lge. non Guss.", Prodr., pag. 60% et in herb. Wk.! V. Anagallis, Brot., Fl. Lusit., pag. 13! V. Anagallis et V. anagalloides, Ficallio, L. c., pag. 23 et in herb.!— Capsula ovata v. interdum pyriformi, acutmscala v. acuta var. oxytheca, Ege.!, non aut vix emarginata, calyce sacpe longiore; sepala lanceolata; corolla calyce subaequilonga v. paulo longiore, coerulescente venis purpurascentibus notata, rarius albida. Planta elata v. humalis - *V. anagalloi*des, Ficallio, omnino v. saltem superne plus minus sacpe valde glanduloso-pubernia; fofiis ovatis basi sensim attenuatis, petiolatis (forma a claris. Rouv descripta), v. lanceolatis basi lata semiamplexicaulībus. Formis minus puberīdis et capsula minus ovata calvee subaequilonga ad z transit, formis capsula magis elongata et obtusiore ad γ. Formae aliquae foliis brevioribus, ovatis, petiolatis, habitu V. Beccabungae etiam quasi similes.

γ. anagalloides Guss., Bertol., l. c.! V. anagolloides, Guss., Pl. Rar., pag. 5, tab. 3; DC., Prodr., pag. 168! Carnel, Fl. Ital., pag. 302! Exsic. plura ex Italia in herb. europ.!— Capsula minore, elliptica, obtusa, hand emarginata; sepala linearia. Planta glabrescens, magis erecta, foliis typice angustis.

Hab. in humidis, ad fontes et rivulos z Lusitaniae fere totius frequens, γ hinc inde sed rara. — 2/v, \ge . Fl. Apr. Sept. (v, v, z, v, s, γ) .

3. transiens, Rouy. - - Alemdouro transmontano : Vinhaes - Costa Lobo 🚋 : Bragança, Font'Arcada, Valle de Prados P. Continho, exsic. n.ºº 1066 e 1067! Molfer! : arredores de Miranda do Domo, Hfanes (Mariz! : Alfandega da Fé, Santa Justa D. M. C. Ochòa!;; arredores de Freixo d'Espada à Cinta, Poiares (Mariz!; Foz Tua, margem do Douro Sampaio!; Regoa, Fonte do Junqueiro M. Ferreira! . - Alemdouro littoral: Darque, margem do Lima R. da Cunha!; praia de Mattosinhos R. da Cunha! A. R. Jorge, Soc. Brot. exsic. n " 1736!. Boa Nova, Pampolide E. Johnston!; arredores do Porto, S. Gens. Sampaio!, junto ao Douro, Arrabida M. d'Albuquerque!). — Beira transmontana: Adorigo Schmitz!; Trancoso M. Ferreira!; Castello Bom, margem do Còa R. da Cunha!; arredores da Guarda, Mizarella (M. Ferreira!. 🦠 Beira central: Celorico (Lucio B. d Almeida!, entre Gelorico e Fornos M. Ferreira!; Fornos (M. Ferreira!); Nespereira M. Ferreira!); prox. a Lobão, Pavia Moller!; Pena Verde, M. Ferreira!; Vizeu e arredores, Paços de Silgueiros M. Ferreira!; S. João das Areias Carlos de Barros!; Ofiveira do Conde (Moller!. - Beira littoral: Gava, Valladares, Areinho (J. Tavares! Sampaio!; Coimbra e arredores (Brot.; A. de Carvalho, exsic. n.º 599! Araujo e Castro!), ribeiro de Coselhas Moller!), entre S. Fagundo e Ançã (M. Ferreira! em companhia de γ), mottas do Mondego (Moller!); prox. de Condeixa, Alcabideque (Moller!); Montemór, Seixo, Fonte da Poça M. Ferreira!; prox. de Quiaios M. Ferreira!; Galla (Lonreiro!); Pinhal do Urso, lagôa de S. José (M. Ferreira!); Pombal (Moller!). — Beira meridional: Manteigas, prox. de Valelhas, margens do Zezere (Daveau! R. da Cunha!; Covilhà R. da Cunha!); Teixoso (R. da Cunha!; Fundão, prox. da ribeira (S. Tavares! R. da Cunha!); Castello Branco, ribeiro da Lyra (R. da Cunha!); Malpica, ribeiro da Mina R. da Cunha!). --- Centro littoral: Porto de Moz, margens do Lena (R. da Cunha!); Thomar, margens do Nabão R. da Cunha!; Torres Novas, rio da Levada R. da Cunha!; Santarem, mouchão do Paiva (R. da Cunha!); Cartaxo (Cardoso!); Cabeça de Montachique (Welw.!); Lisboa e arredores (HIlgg. e Lk.\, rio de Alcantara (Daveau!), ribeiro de Algés (R. da Cunha!); Cascaes e arredores (P. Coutinho, exsic. n.º 1068 e 1070! Daveau!), ribeiro de Caparide P. Coutinho, exsic. n.º 1069 e 2260! A. Figueiredo!; de Collares a Cintra (Welw.!); Cabo da Roca, nos regatos (Daveau!. -- Alto Alemtejo: Villa Fernando Larcher Marçal!); Elvas (Senna!). — Alemtejo littoral: Pinhal Novo (Daveau! fórma de passagem para $\gamma^* . \longrightarrow Baixas do Guadiana : Beja, ribeiro de Frades R. da Cunha! ;$ prox. de Ficalho, ribeiro de Chança Daveau!; entre Córte Figueira e Mu Daveau! . — Algarce: Foia (Welw , exsic. n.º 157! ; Faro (Moller! J. de Castrol:; S. Braz d'Alportel (J. d'A. Santos!); Olhão (Welw.); de Espiche para Lagos (Daveau!..

γ. anagalloides Guss.), Bertol. — Beira littoral: arredores de Coimbra, Paúl de S. Fagundo (Moller! M. Ferreira!, entre S. Fagundo e Ançã, (M. Ferreira!); entre Montemór e Alfarellos (M. Ferreira!). — Centro littoral: Leziria d'Azambuja (R. da Cunha!). — Alemtejo littoral: Trafaria, nas areias (Davean!).

Nota. — Encontram-se nos herbarios portuguezes varias fórmas, umas com a capsula mais arredondada, outras menos pulverulentas, que se approximam bastante do typo da especie; julgo, todavia, que melhor representam fórmas de passagem para esse typo. A genuina fórma da V. Anagallis, tão abundante nos herbarios europeus, não a vi bem nitida de Portugal, como também a não viram os auctores da Flore Portugaise; não quero affirmar com isto que ella falte absolutamente no nosso paiz, mas o facto de a não ter encontrado entre tantos exemplares parece, na verdade, indicar que, se existe, deve ser bem pouco frequente. Quanto á verdadeira anagalloides, é esta a primeira noticia exacta de pertencer á nossa flora.

75. **Veronica Beccabunga**, L., Sp., pag. 16! Brot., Fl. Lusit., pag. 13! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 289! DC., Prodr., pag. 468! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 388! Wk. et Lge., Prodr., pag. 604! Anag dlis aquatica altera pusilla, Grisley, Virid. n. 83?

Hab, in humidis, ad fontes et rivulos Transmontanae et Beirensis passim. – 2. Fl. Maj. ad Jul. — Lusit. Beccabunga. v. v. .

Alemdonro transmentano: Bragança e arredores Font'Arcada, Fervença P. d'Oliveira! P. Continho, exsic. n.º 1071! M. Ferreira!; arredores de Moncorvo, Felgar Mariz!; entre Campeam e Peso da Regoa (Brot., Hoffgg. e Lk. .— Alemdonro littoral: arredores do Porto, estrada da Foz. Bicalho (C. Barhosa!). — Beira central: Penalva do Castello. Quinta da Insua (M. Ferreira! . — Beira littoral: Gaya, Avintes, margem do Douro (Sampaio!; arredores de Coimbra, Rol, prox. de Ançã M. Ferreira, Soc. Brot. exsic. n.º 1604! Fl. Lusit. Exsic. n.º 1355!). — Beira meridional: Alcaide, Sitio da Serra R. da Cunha!

MV. Digitalis, L., Gen. Pl., n. 758!

| i | Capsula calycem non aut vix excedens—pedicelli calyce plerique subaequilongi: folia caulina petiolata v superiora sessiba |
|---|---|
| | Capsula calycem excedens; pedicelli calyce longiores. Plantae perennes 4 |
| | Folia radicalia in petiolium abrupte contracta, ovato lanceodata, cremulato-serrata; caulis a basi ad apicem alfado-punctulus; pedicelli pierique bractea subacquis-lengi v breviores; corolla magna (30-45 m/m), venticoso campanulata, purpurca (raro alba) intus ocellato-punctata Planta elata (10-80 cm), biennis D purpurca, L. |
| 2 | Pedicelli sacpissime bractea subacquilongi; folia utrinque magis minusve tomentella sepala ovata |
| | Pedicelli braetea dumdio terque et ultra breviores, sepala lanceolata; eorolla pleraque minus ventricosa |
| | Foha subtus incano t mentosa, Planta magis tomentella, sacpe clattor et feliis latioribus |
| | Folia radacalia in petiolium sensim attenuata, Linccolata v. oblonga |
| 3 | Caults a basi ad apidem alfido pubernius - pedicelli bractea longiores, toba utrinque tomentella, minute dent culata - Lacenais paracillorus, laxiusculus, corolla (30/40 mm.) ventricoso campanufata, purpurea, intus minute punctata - Planta gracilis (30/60 cm.), perennis |
| | Caulis inflorescentia excepta glaber pedicelli bractea breviores; folia utrinque glabra y, subtus vix puberula, acute serrato dentata, racenus multiflerus, densas, corolla (10/20 mm) emanus ventricesa, purpurascens. Flanta elata, robusta cad 1 ° 7 usquee biennis |

- Caulis glaberramus submitidus, folia caulina utrinque glabra y subtus ad nervos pilosa, acute serrato dentala, interiora petiolata superiora sessiba aurientato-amplexicaulia: sepala ovata, sub finetificatione patentia—pedicelli bractea valde longiores—corolla (22/36 mm.) purpurea, intus punctata—Planta (50/60 cm. et nitra) folia radicalibus, florendi tempore jam evanidis, glanduloso-pubescentibus.

 D. Amundiana, Sampaio.
- 76. Brighterlis profession. L., Sp., pag. 866! Brot., Fl. Lusit., pag. 200! Roffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 222! DC., Prodr., pag. 431! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 602! Wk. et Lge., Prodr., pag. 589 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 19! Digitalis flore purpureo et albo, Grisley, Virid. n. 430! D. purpurea, Tournf., Denombr. des Pl. en Port. n. 205!
 - a. gennina. Variat statura, indumento, racemo plus minus elongato, pedicellis bractea subaequantibus v. brevioribus rarius longioribus, sepalis ovatis obtusis v. acutiusculis, corolla roseopurpurea rarius alba.
 - longebractenta, Henriques, Bull. Soc. Brot. III, pag. 118-204 et in herb.! — Bracteis pedicello duplo triplo v. ultra longioribus; sepalis augustioribus, lanceolatis; corolla pleraque minus ventricosa.
 - γ. tomentosa (Hoffgg. et Lk.), Brot., Phyt. Lusit., pag. 159, tab. 149! Bss., Voy. Bot., pag. 464! Webb, Iter hisp., pag. 25! Wk. et Lge., f. c.! C. de Ficalho, l. c.! D. tomentosa, Hoffgg. et Lk., Fl. Port. (pro spec.), pag. 220, tab. 29! Foliis subtus incano-tomentosis. Planta magis tomentella, saepe elatior et foliis latioribus. Variat bracteis majoribus et minoribus. Formis permultis ad typum transit; vix varietas.

Hab. ad sepes, in umbrosis et subhumidis praccipne Lusitaniae borealis et centralis z et γ frequens, β rara (z etiam in Transtagana montana et γ in Lusitania meridionali passim). — \mathcal{E} . Lusit. Dedaleira, Abeloura. — Fl. Apr. ad Sept. (v. v.).

z. genuina. — Alemdouro littoral: Valença, pinhal da Rapozeira R. da Cunha!: S. Gregorio, prox. de Melgaço (Moller!: Serra do Soajo Moller!; Arcos de Val-de-Vez, Carregadouro Sampaio!; Serra do Gerez, Leonte (Moller! M. Ferreira!; Montalegre, Lamalonga Moller!; Vianna do Castello (R. da Cunha! : arredores de Braga, Monte do Crasto A. de Sequeira!); Povoa de Lanhoso, S. Gens Sampaio!; Barcellos, Athonguinha R. da Cunha!; arredores de Vizella Velloso d'Aranjo! W. de Lima!); Paredes do Douro, Guedice (Sampaio!; Porto, S. Gens, E. Johnston!). — Beira transmontana: Talioaço (C. de Lima!; Serra da Lapa, Corjo do rio Côja (M. Ferreira!; Guarda, Pero Soares M. Ferreira! . - Beira central: Algodres herb, da Univ.!); entre Celorico e Fornos (M. Ferreira!; Vizeu M. Ferreira!; Serra do Caramullo Moller!); Mangualde M. Ferreira!; Sabugosa M. Ferreira!; Tondella M. Ferreira!); Oliveira do Conde, Valle Travesso (Moller!; S. Romão M. Ferreira!; Santa Comba-Dão Moller!; Goes Tero de Carvalho!).— Beira littoral: Aveiro, costa de S. Jacintho, E. de Mesquita!; Alquernbim Meirelles Garrido!); arredores de Albergaria Moller!; Coimbra e arredores (C. Martins! J. Craveiro!), cerca de S. Bento, Moller!; Santa Clara (P. de Freitas!, Boa Vista (A. Fernandes!), Valle de Coselhas Moller, Fl. Lusit, Exsic. n.º 709!., estrada de S. Martinho, A. M. do Valle!, S. Martinho da Cortiça M. Ferreira!, prox de Barconço, Azenha Nova M. Ferreira!; Figueira da Foz. Tavarede M. Ferreira!); Louză (J. Henriques!); Soure, estrada do Paleão J. Cabral!; Foja M. Ferreira!; Vermoil Moller!); pinhal de Leiria Pimentel!. meridional: Covilha, Serra das Sete Fontes (Fournl., R. da Cunha!); Fundão (Tournf., S. Tavares!; Alcaide, Barroca do Chorão, Sitio da Serra (R. da Cunha!; Alpedrinha (Tournf., R. da Cunha!); Castello Novo A. de Gambòa!i; Figueiró dos Vinhos (J. Victorino de Freitas!; arredores da Certã, Villa de Rei-Oliveira Xavier! ; Serra da Pampilhosa J. Henriques!); arredores de Abrantes P. Continho, exsic. n.º 1044!!. — Centro littoral: entre o Entroncamento e a Barquinha Daveau!.— Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!); arredores de Extremoz Daveau!; Serra d'Ossa Moller!.

β. longebracteata, Henriques. — Alemdonro littoral: Serva do Gerez, Curral do Junco (Moller!. — Beira central: Bussaco J. Henriques!. — Beira meridional: Teixoso, perto da Serva (R. da Cunha!).

γ. tomentosa Hoffgg. et Lk., Brot. — Alemdouro transmontano: Bragança e arredores P. Coutinho, exsic. n.º 4045!); arredores do Vimioso Santulhão, Angueira Mariz!; Alfandega da Fé, Santa Justa D. M. C. Ochòa!; Freixo d'Espada à Cinta (Mariz!. — Alemdouro littoral: Caminha, Couto da Pena (R. da Cunha!; Seixas, estrada para Lanhellas R. da Cunha!); S. Gregorio, prox. de Melgaço (Moller!); Serra do Gerez

(Tait!); Ancora, no pinhal (R. da Cunha!); Porto, Paranhos J. Tavares!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!); Trancoso (M. Fer-Beira central: Caldas de S. Pedro do reira! ; Guarda (M. Ferreira!). Sul Moller!); prox. de Vizen, Villa de Moinhos M. Ferreira!; Linhares 'M. Ferreira!; Gouveia M. Ferreira!); Ceia Welw.! M. Ferreira!; Serra da Estrella, Crujeira Fonseca! Moller!; Bussaco Loureiro! Davean!). — Beira littoral: arredores de Coimbra, Santo Antonio dos Olivaes B. Avres!; Coselhas (A. de Paiva!); Montemór, Gatões M. Ferreira!); Louză, Senhora da Piedade I. Henriques!). - Beira meridional: Manteigas, prox. da Serra R. da Cunha! : Soalheira, arredores de S. Fiel, Quinta do Pinheiro (Zimmermann!); Idanha-a-Nova, Tapada do Tanque R. da Cunha!; Pedrogam Grande (Albano d'Almeida!); Sernache do Bom Jardim, cerca do Collegio (M. de Barros!; Serra da Pampilhosa (I. Henriques!). — Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria (R. da Cunha!); ilhas Berlengas Dayeau!\; arredores de Lisboa, D. Maria, Almargem do Bispo (R. da Cunha!); Cintra, Monserrate (Tournf., Welw.! Daveau!; Cabo da Roca, Almoçageme (Webb, J. dos Santos!). — Alto *Alemtejo :* Portalegre R. da Cunha!) ; Evoramonte (Daveau!_/ ; Serra d'Ossa (Daveau!); Redondo (Pitta Simões!). — Alemtejo littoral: Arrentella (R. da Cunha!; arredores do Cercal (Daveau!, entre o Cercal e Odemira Daveau!, Odemira (Sampaio!). — Algarve: Monchique (Webw.! Moller! |; Serra da Picota J. Brandeiro!).

77. Edigitalis nevadensis. Kzc., Chlor. n. 306; Wk. et Lgc., Prodr., pag. 389 et in herb.! Rony, l. c., pag. 66! Wk., Illust. Fl. Hisp., pag. 114, tab. LXX!

Hab. in praealtis Herminii: Covão das Vaccas (Daveau!), Cantaro Magro (Daveau!), — 21. Fl. Aug. (v. s.).

Nota. — Esta especie loi encontrada pelo sr. Daveau em 1881.

78. Edigitalis maintana. Sampaio, A Revista, n.º 2, 3.º anno l'Agosto, 1905, et in herb.!

"Biennis, elata (ad hominis altitudinem usque), caule robusto basi usque 2 cm. diametro', herbacco, viridi, omnino glabro, inflorescentia plus minus dense tomentosa excepta; foliis amplis, radicalibus florendi tempore persistentibus, omnibus lanceolatis, dentatis v. serratis, mollibus, utrinque glabris v. subtus puberulis, margine breviter villosis, reticulato-venosis, basi sensim attenuatis, omnibas petiolatis v. superioribus sessilibus; racemo elongato, denso, pedicellis bractea brevioribus, apice non ant vix incrassatis, calveibusque puberulo-tomentosis; sepalis ovatis, venosis; corolla parva v. mediocri, 10-18 mm. longa, parum ventricosa, purpuras-

cente, tubo extus glabro, lambo villoso-lanuginoso; capsula pubescente, conica, calveem non aut vix excedente».

Habs in Duriminia, Serra de Castro Laboreiro, prope Alcebaça, Sampaio!. — \mathcal{E}_{+} FL Jun. Sept. [v. 8].

Nora. — Esta nova especie, muito distincta e interessante, foi descoberta pelo seu auctor em 1993.

79. **Digitalis minor.** L., Cod. 4500; DC., Prodr., pag. 451 (sed non Bot. Mag., t. 2460 ! Wk. et Lge., Prodr., pag. 590!

Hab, in Transmontana, prope Vimioso, Campo de Viboras Mariz!.— ∴ Fl. Jun. v. s. .

Nora. — Vi dois exemplares d'esta planta, um no herbario da Universidade e o ontro no herbario da Polytechnica, para onde veiu offerecido ha tempos pelo sr. Mariz. À primeira vista assemelham-se a algumas fórmas humildes da *D. purpurea*, sob cujo non e têem estado, mas distinguem-se facilmente pelas dimensões des pedicellos e sobretudo das capsulas, pela fórma do calice, etc. Condizem muito bem com a descripção da *D. minor* dada por Lange, e não hesito em dizer que devem ser analogos á planta hespanhola referida no *Prodromus*, apesar de com ella os não ter podido comparar. Esta especie, nova para a nossa flora, foi encontrada pelo sr. Mariz em 1888.

80. **Digitalis Thapsi.** L., Sp., pag. 867! Brot., Fl. Lusit., pag. 200! Phyt., pag. 161, tab. 150! Hoffgg. et I.k., Fl. Port., pag. 223, tah. 30! DC., Prodr., pag. 451 excl. syn.! Wk. et I.ge., Prodr., pag. 590 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 19! Digitals hispanica purpurea minor, Tournf., Denombr. des pl. en Port. n. 245!

Variat bracteis pedicello brevioribus, aequilongis v. longioribus.

Hab, in montosis, ad vias et ripas arenosas fluviorum Lusitaniae praecipue montanae. — Fl. Maj. Aug. v.v.

Alemdouro transmontano: arredores de Miranda do Douro, Povoa [Mariz!: arredores de Moncorvo, Larinho [Mariz!: Chaves Moller!); Villa Real (Daveau!). — Alemdouro littoral: arredores do Porto, foz do Sonsa, a margem do Douro (J. Tavares!. — Beira transmontana: Barca d'Alva Sampaio!: Adorigo (Schmitz!: Lamego e arredores (Brot.; Hoflgg. e Link.; P. Coutinho, exsic. n.º 1046 e 1047!: entre Lamego e Amarante (Tournf.); Taboaço C. de Lima!: Sernancelhe A. M. de Soveral!: Trancoso (M. Ferreira!: Pinhel Rodrigues da Costa!: Almeida, Junça (M. Ferreira!); Villar Formoso, Prado R. da Cunha!: Guarda e

arredores, Fava Tournf., Sampaio! Daveau! M. Ferreira! . — Beira central: Celorico M. Ferreira!); Mangualde e arredores, Senhora do Castello M. Ferreira!; entre Moimenta, S. Pedro do Sul e Yizen Tournf., Vizeu e arredores (Brot), M. Ferreira!, Serra de Santa Luzia, M. Ferreira! : Nespereira M. Ferreira! ; Oliveira do Conde e arredores, Lages (Moller!; Ceia (Welw.!; Serra da Estrella Hoflgg. e Lk.), S. Romão M. Ferreira! Moller, Fl. Lusit. Exsic. n.º 345! Fonseca!), Senhora do -- Beira Tittoral: Gava, Pedra Salgada, margem do Desterro (Moller! Douro M. d'Albuquerque!; Coimbra e arredores, prox. ao Mondego (Brot., Hoffgg. e Lk., Valorado! Sampaio!), Chonpal, Boa Vista, Insuas (Moller! P. d'Oliveira!, aterro da Avenida [J. Homem!, prox. a ponte da Atalhada Molfer!, Valle Bom Welw.!, prox. da Portella A. de Carvallio, exsic. n.º 579! . — Beira meridional: Manteigas Welw.! Dayeau!); Teixoso, ahas da Serra R. da Cunha!; Covilhà, Fundão /Tournf.; arredores de Alpedrinha Tournf.; R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 366!); S. Fiel (Zimmermann!); Castello Branco, Tapada do Castello, Monte Lombardo (Tournf., R. da Cunha!); Malpica, Covão da Cruz R. da Cunha! : Villa Velha de Rodão, Portas de Rodão - R. da Cunha! . — Alto Alemtejo: Marvão, Barretes (Schmitz!); Portalegre, Outeiro da Forca (R. da Cunha!, Serra de S. Mamede Moller!), entre Portalegre e Elvas (Tournf.); Alter do Chão Callado!; arredores de Evora (Daveau! Moller!, entre Evora e Redondo (Tournf.); arredores de Reguengos (II. Caveux!).

81. EDIGITALIE ARMEDIAN. Sampaio, A Revista, n.º 2, 3.º anno (Agosto de 1905) et in herb.! D. purpurascens, Samp. (non Roth.), Ann. Sc. Nat. VI. pag. 76!

aPerennis, foliis radicalibus rosulatis glanduloso-pubescentibus, lanceolatis v. ovato-lanceolatis, dentatis, florendi tempore jam evanidis; caulibus floriferis e rosulis productis compactis, rigidis, glaberrimis, lucidis, saepissime purpurascentibus v. purpureo-maculatis, irregulariter augulosis et saepe lineis tenuibus basi petiolorum ortis longitudinaliter notatis, foliosis; foliis lanceolatis v. ovato-lanceolatis, subcoriacers, reticulato-venosis, acute dentatis, inferioribus petiolatis reliquis sessilibus, amplexicanlibus, utrinque et margine glabris (duobus inferioribus interdum subtus leviter pubescentibus exceptis); racemo elongato, rachide glabro, pedicellis tenuibus, puberulis, apice leviter incrassatis et saepissime bractea longioribus; sepalis parce pubescentibus, brevibus, ovalibus, obtusis v. subobtusis, venosis, sub fructificatione patentibus; corolla 22-36 mm. longa, leviter ventricosa, tubo extus glabro, limbo villoso-lanuginoso, purpurea, intus inferne atro-purpureo-maculata; capsula puberula, conica, 8-10 mm. longa, calyce valde longiore, seminibus numerosis perfectisque replecta». Hab, in aridis et rupestribus ad margines Durii. — 21. Fl. Maj. Jul. (v. 8.).

Alemdouro transmontano: margens do Tua Sampaio! margens do Douro, entre Baganste e Covellinhas (Sampaio! — Alemdouro littoral: margem do Douro, foz do rio Sousa J. Tavares! .

Norx.— Esta planta, primeiro encontrada pelo empregado do Jardim Botanico da Academia Polytechnica do Porto, Joaquim Tavares, em 1887, foi depois colhida pelo sr. G. Sampaio, que a estudou e descreveu ultimamente como nova especie. E especie propria, muito distincta, tambem me parece.

Subtrib. VI. Rhinantheae

VV. Melampyrum, L., Gen. Pl., n. 742!

82. Welampyrum pratense, L., Sp., pag. 843! Brot., Fl. Lusit., pag. 187! Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 309! DC., Prodr., pag. 583! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 621! Wk. et Lge., Prodr., pag. 606 et in herb.! C. de Ficalho, L. c., pag. 24 et in herb.!

Variat foliis lanceolatis angustioribus (var. angustifolia, Lgc., v. latioribus var. latifolia, Lgc.,

Hab, in silvis et umbrosis Lusitaniae borealis montanae. — \odot . Fl. Maj. ad Sept. (v. s.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, França (Hoffgg.); Serra de Bebordãos M. Ferreira! Mariz! Moller!; arredores de Vimioso. Angueira (Mariz, Soc. Brot. exsic. n.º 816!! Fl. Lusit. Exsic. n.º 507!; arredores de Miranda, Constantim (Mariz!); Serra do Marão, prox. de Campeam (Brot., Hoffgg.; Regoa M. Ferreira!. — Alemdouro littoral: Valladares. Albergaria, Outeiro da Senhora da Graça R. da Canha!; Melgaço, Castro Laboreiro (Sampaio!; Serra do Soajo, Senhora da Peneda (Moller!; Serra do Gerez (Brot.; Hoffgg. e Lk.; Barros e Canha, Soc. Brot. exsic. n.º 816! Tait! E. de Mesquita! M. Ferreira!!, Caldas (Loureiro!; Leonte J. Henriques!), Carvalhiça, Chão de Carvalho Moller!; Covide Brot.; Povoa de Lanhoso, Calvos, nas mattas de carvalhos Sampaio!!, Igreja Nova (J. Tavares!. — Beira transmontana: Serra da Lapa e Matta da Vide M. Ferreira!; Castello Bom, prox. do rio Côa (R. da Canha!. — Beira central: Serra do Caramullo, S. João do Monte (M. Ferreira!); Serra da Estrella (Brot., Hoffgg. e Lk.).

XVI. Parentucellia, Viv., Fl. Lybic., pag. 34, tab. 21, fig. 2; Engl., L. c., pag. 401!

Corolla purpurea crarissime alba), ad maturitatem usque persistentia calyx vix m ¹/₄ sup. divisus: spica bracteata (florigera sul capitata, fructifera cylindrico clongata, bracteis palmatifidis (flore vix superantibus: folia ovata, crenato punatifobata. Planta glandufoso-pilosa, 5/20 cm. alta..... P. httifolia (L.). Car

83. Eparentance Elian viscosa: L.), Carnel, Fl. Ital., pag. 482! Bartsia viscosa, L., Sp., pag. 839! Rhinanthus viscosus, Brot., Fl. Lusit., pag. 487! Lasiopera viscosa, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 301! Eufragia viscosa, Bth., in DC., Prodr., pag. 543! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 641! Wk. et Lge., Prodr., pag. 642 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 26 et in herb.!

Hab, in uliginosis, humidis et inundatis Lusitaniae fere totius. — \odot . Ft. Mart. Jul. (v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores do Vimioso, Santulhão (Mariz, Fl. Lusit, Exsic. n.º 510!); Alfandega da Fé, Santa Justa (D. M. C. Ochòa F; Villa Real (M. Ferreira!). — Alemdonro littoral: arredores de Melgaço, S. Gregorio (Moller!); Ganfei, Veiga (R. da Cunha!); Lanhellas, Murraceira (R. da Cunha!); Moledo, pinhal (R. da Cunha!); Vianna do Castello, Cabedello (R. da Cunha!); Serra do Gerrez (M. Ferreira!); Pedras Salgadas (D. M. L. Henriques!); Cabeceiras de Basto D. M. L. Henriques!); Povoa de Lanhoso, S. Gens (Sampaio!; arredores de Vizella (Velloso de Araujo!); Mattosinhos, Hyppodromo M. d'Albuquerque!; Porto, S. Gens (E. Johnston!). — Beira tansmontana: Tahoago C. J. de Lima!; Villar Formoso, Tapada do Monteiro (R. da Cunha!); Mido, Regado Velho (R. da Cunha!'; Mizarella (M. Ferreira!); Guarda (M. Ferreira!). — Beira central: Celorico, Carregaes | R. da Cunha!; Ponte da Murcella, Moura Morta (M. Ferreira !); S. João do Monte (M. Ferreira !), Serra do Caramullo (Moller!); Gonveia (M. Ferreira!); Serra da Estrella, Sitio da Moita (M. Ferreira!); Oliveira do Conde (Mollec!); prox. do Bussaco (M. Ferreira!); Taboa (A. da Costa Carvalho!). — $Beira\ littoral$: Gaya, Serra do Pilar (I. Tavares!); Aveiro e arredores (I. Henriques! M. Ferreira!; arredores de Mira, entre Valleiros e a praia (Thiers dos Reis!); Cantanhede (M. Ferreira!), Ourentam (A. de Carvalho, exsic. n.º 610!); Foja

M. Ferreira!: Lavos M. Ferreira!: Coimbra e arredores, prox. de Eiras M. Ferreira!, Zombaria Moller!), Baleia Moller!, Villa Franca Moller!, Valle de Coselhas Moller!, Bemcanta (Moller!; Louzà J. Henriques!; pinhal de Leiria Mendia, Soc. Brot. n. 87!. ridional: Fundão, Monte da Morgadinha R. da Cunha!: Gardunha, Lourical Naz Serra!; Soallicira, S. Fiel e arredores (Zimmermann, Soc. Brot. exsic. n.º 87 !; Castello Branco, Carvalhinho R. da Cunha!; Malpica, Tapada do Ferreiro, R. da Cunha!; Belver, P. Continho, exsic. n.º [1074]. — Centro littoral: S. Pedro da Torre, Veiga da Mira (R. da Cumba!; arredores de Torres Vedras, Turcifal Rasteiro Junior, Soc. Brot. exsic [n." 87 ! : Pragança Moller le: Villa Franca, Monte das Torres R. da Cunha! : Azambuja, nos pantanos Daveau! ; arredores de Lisboa Holleg, e Lk., prox. do Lumiar Welw.!; Cintra P. Coutinho, exsic. n.º 1075!. — Alto Alemtejo: Castello de Vide. Arieiro R. da Cumba! : Maryão, Covões R. da Cumba! : Portalegre, Santo Antonio R. da Cunha!: Villa Fernando Larcher Margal!: Elvas Senna!: Serra d'Ossa, Valle do Infante Daveau! : Redondo (Pitta Simões! Moller! ; arredores de Reguengos II. Caveux!. Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão! . → Alemtejo Litteral: Porto Brandão R. da Cunha!: Costa de Caparica Daveau! : Lagoa d'Albufeira Daveau! : prox. do Cabo de Espichel Daveau!; entre Sant'Anna e Calhariz Moller!; Odemira, Milfontes (Sampaio!). - Baixas do Guadiana: Alvito D. Sophia!; Beja, Valle d'Agnilhão (R. da Cunha!; Cazevel Moller!; prox. de Castro Verde, margem de Maria Delgada Daveau!; entre Corte Figueira e Mú Algarce: Monchique Moller!; Serra da Picota J. Brandeiro!; prox. de Faro Welw., exsic. n.º 44f!, entre Villa Nova de Portimão e Lagos R. Palhinha e F. Mendes!); entre Aljezur e Villa do Bispo Daveau!; Loulé Moller!.

84. Paventucellia latifolia L., Carnel, Fl. Ital., pag. 180! Euphrasia latifolia, L., Sp., pag. 841! Brot., Fl. Lusit, pag. 184! Bartsia latifolia, Hoffgg. et Lk., Fl. Port, pag. 303! Trixago latifolia, Rehb. in Webb. Her hisp., pag. 24! Eufragia latifolia, Griseb., in DC., Prodr., pag. 542! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 644! Wk. et Lge., Prodr., pag. 643 et in herb.! C. de Ficalho, l. c., pag. 26 et in herb.! Enphrasia pumila verna, Grisley, Virid. n. 493!

Variat flore albo.

Hab, in siccis et graminosis, binc inde. $-\odot$. Fl. Mart. Jun. (v. v.).

Alemdouro transmontano: Braganca P. Continho, exsic n.º 1076! M. Ferreira!); arredores de Moncorvo, Sonto da Velha (Mariz!). — Alemdouro littoral: Guimarães Zimmermann!: Porto, Ataes, margens do

Douro (Sampaio!). — Beira transmontana: Adorigo (Schmitz!): Almeida (M. Ferreira, Fl. Lusit. Exsic. n.º 929!). — Beira littoral: arredores de Coimbra (Brot.), Figueira da Foz (Loureiro!): prox. de Leiria (A. de Carvalho, exsic. n.º 611!). — Centro littoral: Torres Novas (R. da Cunha!): arredores de Lisboa (Hoffgg. e Lk., Webb., Alcantara Welw.!), Serra de Monsanto (Daveau! R. da Cunha!): prox. de Caneças, Serra de Montemór Welw.!. — Alto Alemtejo: arredores de Evora, Moinhos de S. Bento (Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 508!). — Alemtejo littoral: Villa Nova de Caparica Daveau!; prox. da Amora Welw.; entre Corroios e Cezimbra (Daveau!; Setubal (Welw.!); Arrabida, Formosinho (Luisier!); Alcacer do Sal Torrão (Sampaio, Soc. Brot. exsic. n.º 508º!); Grandola, Serra da Caveira (Daveau!); Odemira, nos montados (Sampaio!).

XVII. Odontites, Pers., Syn. II. pag. 150

85. **Odentites termiifolia** (Pers.), G. Don., Gen. Syst. 4, pag. 614; DC., Prodr., pag. 549! Wk. et Lge., Prodr., pag. 615 et in herb.! C. de Ficalho. I. c., pag. 28 et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. et de Port. exsic. n. 1970! Euphrasia linifolia, Brot. (non L.), Fl. Lusit. I, pag. 485! E. tenuifolia, Pers., Syn. Pl. 2, pag. 150; Brot., Phyt., pag. 141, tab. 424! Lasiopera tenuifolia, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 303, tab. 60! Euphrasia scoparia flore luteo, Grisley, Virid. n. 495! E. scoparia flore luteo Grisley, flos exignus etc., Tournf., Denombr. des pl. en Port.!

Flores subsessiles, approximati, rarius inferiores pedicellati; tubus co-rollae calvee paulo longior.

Hab, in montosis et asperis, in cricetis, silvis et arenosis maritimis Lusitaniae lere totius hinc inde, — \odot . Fl. Jun. ad Oct. v. v.).

Alemdouro transmontano: arredores de Bragança Sampaio! : arredores de Mirandella (Sampaio!). - Alemdouro littoral: Vallongo E. Johnston! C. Barbosa, Soc. Brot. exsic. n.º 89 !; arredores do Porto, Arcosa, entre a Areosa e Rio Tinto (Sampaio!. — Beira transmontana: Adorigo Schmitz!; Castello Mendo, Moita do Carvalho R. da Cunha!). == Beira centrul: arredores de Vizeu-Brot.); Sabugosa herb. da Univ. 4: littoral: dunas de Aveiro (E. de Mesquita!); Ilhavo, nas areias maritimas (Sampaio!; Vagos, nos pinhaes A. de Carvalho, exsic. n.º 608!; Cantanliede Brot, ; arredores de Coimbra, prox. de Eiras M. Ferreira!, Cabeco de Lordemão M. Ferreira, Fl. Lusit, Exsic, n.º 711!); Buarcos J. Hemiques!: Montemor-o-Velho, Gatões (M. Ferreira!: arredores do Lourigal, Pinhal do Urso, M. Ferreira!; prox. de Pombal, Monte Sicò (Daveau!). = Beira meridional: Castello Branco, prox. do Ocreza R. da Cunha!). — Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria R. da Cunha!; prox. das Caldas da Rainha, nos pinhaes Welw.!; arredores de Lishoa Hoflgg. e I.k. ; arredores de Cascaes, Estord, nos pinhaes P. Continho, Soc. Brot. exsic. n.º 89!. — Alto Alemtejo: Serra d'Ossa, Pero Crespo (Daveau!). — Baixas do Sorraia: Montargil "Cortezão!. — Alemtejo littoral: Alfeite, nos pinhaes (Davean! : Algazarra, nos pinhaes (Davean! ; Coina Welw.!; entre Setubal e Palmella Luisier, Soc. Brot. exsic. n." 89 !; entre Fornos d'El-Rei e Azeitão (Welw.! ; Odemira, nos montados Sampaio!); Villa Nova de Milfontes, na charneca Sampaio!, entre Villa Nova de Milfontes e Melides Tournf. . Baixas do Guadiana: Beja, Charneca da Rata R. da Cunha!..

86. **(Defortites Inispaniem.** Bss. et Reut., Pugil., pag. 91; Wk. et Lge., Prodr., pag. 616 et in herb.! Rony, L.c., pag. 70! O. viscosa, var. australis, Bss., Voy. Bot., pag. 471! O. viscosa, Ficalho non Rehb., L.c., pag. 28 et in herb.!

O. viscosae L., Rehb. affinis; an ejus varietas?
 Hab. in Transtagana littorali — ⊙. 11. Jul. ad Sept. (v. s.).

Alemtejo littoral: Setubal, nos montes Luisier, Fl. Lusit. Exsic. n.º 1662!; Serra de S. Luiz, nas charnecas Daveau, Soc. Brot. exsic. n.º 90!), Forte de S. Filippe (Daveau!); Serra da Arrabida, caminho para o Convento Welw.!.

- 87. **Odontites Odontites** (L.), Wettst., in Engler, I. c., pag. 102! Euphrasia Odontites, L., Sp., pag. 841! Odontites rubra, Pers., Syn. 2, pag. 150; DC., Prodr., pag. 551! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 606! Wk. et Lge, Prodr., pag. 647 et in herb.!
 - α. genuina.
 - divergens (Jord.), Lge., I. c., et in herb.! Bourgeau, Pl. d'Esp. exsic. n. 1388! Flora Galliae et Germaniae exsiccata de C. B. n. 604!

Hab. α et β in Lusitania boreali sed hand frequentes. — \odot . Fl. Apr. ad Aug. (v. s.).

- α. gemina. Alemdouro transmontano: arredores de Bragança, Valle de Nogueira (Mariz!). Beira littoral: arredores de Gaya, Pedroso (Araujo e Castro!).
- 3. divergens (Jord.), Lge. Alemdouro littoral: Povoa de Lanhoso, Rendutinho, Bouça dos Barreiros (Sampaio!). Beira transmontana: Lamego, Lasim (Aarão de Lacerda, Soc. Brot. exsic. n.º 677!...

Nota. — Esta especie foi pela primeira vez encontrada no nosso paiz em 1884, pelo sr. Aarão F. de Lacerda, que a distribuin como exsecuta da Sociedade Broteriana. Esses exemplares, bem como os da Povoa de Lanhoso, incluem-se muito bem na var. divergens. O exemplar de Bragança é bastante fraco, mas pertence decerto á forma typica; o exemplar dos arredores de Gaya está atrazado e fica-me um pouco duvidoso, apesar de que se me afigura ter também melhor cabimento em \(\alpha \).

XVIII. Bartschia, L., Hort. Clif., pag. 325 (Engl., I. c., pag. 102!)

88. Protesta aspera Brot.), Lgc., in Wk. et Lgc., Prodr., pag. 614! Ball., Spic. Fl. Maroc. 1, pag. 602! Rony, L. c., pag. 69! Wk., Suppl., pag. 184! C. de Ficalho, L. c., pag. 27 et in herb.! Euphrasia aspera, Brot., Fl. Lusit., pag. 185! et Phyt., pag. 109, tab. 123! Lasiopera aspera, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 302, tab. 59! Odontites aspera, Bss., Voy. Bot., pag. 473! Euphrasia aspero valde fragili folio montana perennis, Grisley, Virid. n. 496! Pedicularis maritima rotundiore

¹ J. Ball — Spicilegium Florae Maroccanae. — London, 1877.

folio caule altissimo ramoso spicato, Tournl., Denombr. des pl. en Port. n. 192!

Bartschiae spicatae, Ram., affinis.

Hab, in dumetis, saxosis et siccis hine inde. — 21. Fl. Jun. ad Oct. v. s. .

Alemdouro littoral: Serra do Bouro, logar da Cidade R. da Cunha!. — Beira littoral: entre Cantanhede e Buarcos Brot., Buarcos, nos mattos Goltz de Carvalho, Soc. Brot. exsic. n." 1223!: arredores de Coimbra M. Ferreira!: Condeixa J. Henriques!: perto de Villarinho de Baixo (M. Ferreira!). — Centro littoral: Porto de Moz, Alcaria R. da Cunha!; Monte Junto Hoffgg. e Lk.: Torres Novas, punhal de Santo Antonio R. da Cunha!): Torres Vedras, Quinta do Hespanhol J. Perestrello!: Villa Franca, Monte das Torres R. da Cunha!). — Alemtejo littoral: Setubal e arredores, Quinta da Rasca (Tournf., Barros e Cunha! Luisier!, Serra da Arrabida, Picheleiro Tournf., Brot., Hoffgg. e Lk. Welw.!), Cabeço de Mil Regos Davean, Fl. Lusit, Exsic. n.º 710!; Serra de S. Luiz (Daveau!); Odemira, Santo Antonio, S. Luiz Sampaio!).

XIX. Bellardia, All., Fl. Pol. J. pag. 61! Engler, L. c., pag. 402!

89. Bellardia Trixago L., All., I. c., pag. 61! Carnel, Fl. Ital., pag. 477! Rhinanthus Trixago, L., Sp., pag. 840! Brot., Fl. Lusit., pag. 186! Phyt. II, pag. 454, tab. 146! Lasiopera rhinanthina, Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 299, tab. 58! Trixago apuda, Stev., Mcm. Mosq. v. 6, pag. 4; DC., Prodr., pag. 343! Grem et Godr., Fl. de Fr., pag. 610! Wk. et Lgc., Prodr., pag. 613 et in herb.! Trissago unicaulis apuda lob., Tournf., Denombr. des pl. en Port. n. 246!

Calyx 2-fidus, segmentis duobus 2-dentatis, rarissime uno 3-dentato dente quinto breviore.

- Intea Alectorolophos flore Inteo, Grisley, Virid. n. 57!). Corolla Intea.
- 3. rersicolor (Rhinanthus versicolor, Willd., Sp. 3, pag. 189; Brot., Fl. Lusit., pag. 186! Phyt. I. pag. 32, tab. 17! Alectorolophos flore vario albo, Grisley, Vivid. n. 57!. Corolla alba labio superiore rosco-purpmoscente, rarius omnino alba.

C. Allioni — Flora Pedemondanet, 1 — Augustae Taurmor, 1785.

Hab. in collibus, arenosis et pinetis, β Lusitaniae fere totius praecipue boreafis, α rarius. — \odot . Fl. Apr. ad Jul. β . β .

Alemdouro transmontano: arredores de Vimioso, Santulhão Mariz! 🞉; Alfandega da Fé. Santa Justa (D. M. C. Ochòa!). --- Alemdouro littoral: Vallongo, S. Cosme, J. Tavares! β . — Beira transmontana: Barca d'Alva (Sampaio! 🔩; Almeida, muralhas (R. da Cunha! 🔅; M. Ferreira!). — Beira littoral: Coimbra e arredores Brot., 2), cerca de S. Bento (M. Ferreira!', Montarroio (A. de Carvalho, exsic. n.º 609!3), cerca da Penitenciaria (Sampaio! \$, Balcia Moller! \$, Bordallo M. Ferreira! 3), Santa Clara (Moller, Fl. Lusit, Exsic, n.º 348! z ; Figueira da Foz |Loureiro ! + ; Cabo Mondego | Schmitz ! & ; Vaccaria, Valdociro M. Ferreira!); entre Montemor e o Moinho da Matta M. Ferreira!); prox. de Miranda do Corvo (B. M. de Mello!). Beira meridional: Manteigas, Tapadas (R. da Cunha! z ; arredores de S. Fiel Zimmermann!); Castello Branco, searas junto do rio Ponsul (R. da Cunha! β); Malpica, Tapada da Mina R. da Cunha! \$. — Centro littoral: entre Constança e Santarem (Tournf.; Torres Novas R. da Cunhal); Entroncamento R. da Cunha! 🚓 entre as Caldas e Obidos, Charneca (Daveau!); Lourinhã (Daveau!); Serra de Montejunto (Moller!; arredores de Torres Vedras, Turcifal Rasteiro Junior, Soc. Brot. exsic. n.º 1498 ! 🎉; arredores de Alemquer, Monte Gil (Moller!; Meca (Moller!; Alhandra R. da Cunha! 🗷 : arredores de Villa Franca, Cachoeiras - F. Mendes! 🔑 , Monte Gordo R. da Cunha! \$); arredores de Lisboa (Brot., \$), Monsanto (Welw.! β: Daveau! α e β; R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 1498! 豸:Tapada da Ajuda, Tapada de Queluz (Welw.! 3); Lumiar D. Sophia! β; Cintra (Brot., α; Collares, nos pinhaes ; Joaquim dos Santos! α e β), praia das Maçãs (Welw.! , Caho da Roca «Valorado! α ; arredores de Cascaes, Caparide P. Coutinho, exsic. n.º 2261! & . -- Alto Alemtejo: Castello de Vide, Prado (R. da Cunha!; Portalegre, Arieiro (R. da Cunha! β); Campo Maior (Moller!), Villa Fernando (Larcher Marçal! β); Elvas (Senna!); entre Villa Viçosa e Redondo (Tournf.), Redondo (Moller!]. — Baixas do Sorraia: Montargil (Cortezão!). — Alemtejo littoral: Cacilhas (R. da Cumha!); arcias da Trafaria P. Coutinho, exsic. n.º 1077! z; R. Palhinha! z); Alcochete P. Continho, exsic. n.º 1079! 3); Azoia, Lagoa d'Albufeira (Moller!); Cabo de Espichel (Brot., α); Setubal (H. Cayeux! ٤); Serra da Arrahida (Welw.! \$; Odemira, nas searas (Sampaio! 🚎 — Baixas do Guadiana: Beja, Valle d'Aguilhão (R. da Cunha! β); herdade da Calçada (F. Gomes! ε). — Algarve: Villa Real de Santo Antonio (Moller!); Faro, Conceição, Campinas (Guimarães! J. Brandeiro! A. de Figueiredo! β:; prox. de Loule (J. Fernandes!); Portimão Moller! ; entre Villa Nova de Portimão e Lagos, Odeaxere (R.

Palhinha e F. Mendes! β , prox. de Lagos, Valle da Luz Daveau!; Caho de S. Vicente, entre o Caho de S. Vicente e Sagres (Welw.! α).

XX. Rhinanthus, L., Gen. Pf., n. 740 (excl. sp.)!

90. Ashimanthus crista-galli, L., Sp., pag. 870! Wettst. sub Fistularia, in Engl., I. c., pag. 103! Brot., Fl. Lusit., pag. 186! Hoffgg. et Lk., Fl. Port. excl. syn., pag. 297! Rhinanthus minor, Ehrh., Beitr. 6, pag. 137, in DC., Prodr., pag. 357! Gren. et Godr., Fl. Fr., pag. 612! Wk. et Lge., Prodr., pag. 612 et in herb.! C. de Ficalho, I. c., pag. 25!

Planta apud nos plerumque ramosa, elata 25-50 cm. alta , caule immaculato v. interdum nigro-maculato var. fulla r. Wimm. et Greb. .

Hab, in pratis, humidis et paludibus Lusitaniae montanae horealis. — ⊙, Fl. Maj. ad Jul. v. v. .

Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho M. Ferreira!); arredores de Bragança Hoflgg.; P. Coutinho, exsic. n." 1878!; Serra de Rebordãos Moller! Mariz!; arredores de Miranda do Douro. Paradella Mariz, Fl. Lusit. Exsic. n." 509!). — Alemdouro littoral: Montalegre Moller!; Vieira, Ruivães (Sampaio!; Melgaço, Castro Laboreiro Sampaio!, — Beira transmontana: Almeida, Junça (M. Ferreira!); Villar Formoso, Folha da Rasa (M. Ferreira! R. da Cunha, Soc. Brot. exsic. n.º 818!; Castello Mendo, Moita do Carvalho R. da Cunha!).

XXI. Pedicularis, L., Gen. Pl., n. 746!

94. **Pedicularis silvatica**. L., Sp., pag. 845! Brot., Fl. Lusit., pag. 188! Walpers, Repert., pag. 422! C. de Ficalho, l. c., pag. 24! Alectorolophos Fistularia et Pedicularis dicta, Grisley, Virid. n. 56!

Capsula oblique ovato-semilunaris, lateraliter mucronata, calyce brevior v. subbrevior. Planta multicaults, caule centrali crecto lateralibus diffusis v. adscendentibus; seminibus 4-2 mm. longis ovalibus, vix areolatis.

2. yennina (P. silvatica, auct. plur.; Hoffgg. et Lk., Fl. Port., pag. 307! Gren. et Godr., Fl. de Fr., pag. 615! Wk. et Lge., Prodr., pag. 608 et in herb.!. — Pallide viridis, 5-20 cm. alta, glabrescens, caule centrali fere a basi florigero; corollae

galea oblique retusa, sub apice utrusque denticulo sat longo et subdeflexo instructa; foliis pinnatisectis, segmentis ovali-linearibus pinnatilobis, lobis apice albo-calliferis. Apud nos denticuli galeae plerique breviores et subrecti, forma ad sequentem jam accedens.

- β. Iusitanica (Hoflgg. et Lk.), Ficalho, I. c., pag. 24 in observ.! P. Iusitanica, Hoflgg. et Lk., pro sp., Fl. Port., pag. 306, tab. 64! Wk. et Lge, Prodr., pag. 609 et in herb.! Rony, I. c., pag. 70! P. silvatica, Brot., Fl. Lusit., pag. 488! P. silvatica, Webb, Iter hisp., pag. 24! Pedicularis Iusitanica altissima Chamaedrifolia, Tournf., Inst. R. Herb., pag. 172! Obscure viridis, 5-35 cm. alta, superne hirta, caule centrali saepe inferne hand florigero; corollae galea acutiuscula, denticulis brevioribus, rectis; foliorum lobis apice magis albo-calliferis. Planta polymorpha, typice clata (var. major, Brot., interdum minor (var. minor, Brot., plus minus hirta, rarius glabrescens, flore typice roseo, saepe albo jex adnotatione Welwitschi hanc formam albifloram hereditate fixam videtur). Per formas numerosas ambiguas ad α transit.
- γ. Intifolia, P. Cont., in sched, herb, exsic. n.º 4072]. Foliis late pinnatisectis, segmentis oblongis ad 7 mm, latis, breviter lobatis. Planta robusta, elata [3 dm. alta], glabrescens, caulibus purpurascentibus, racemo laxiusculo; reliqua β similis.

Hab, in pratis, humidis et paludibus, in silvaticis et arenosis, α in Herminio, Juresso et Montesinho, β in Lusitania fere tota sed in regionibus australibus rarior, γ prope Bragantiam. — 2ℓ v. δ . Fl. Maj. ad Jul. (v. v.).

- α. gennina. Alemdouro transmontano: Serra de Montesinho (M. Ferreira! fórma de passagem para β). Alemdouro littoral: (Holfgg. et Lk.); Valladares, Albergaria (R. da Cunha!: Serra do Gerez, Borrageiro Moller, Fl. Lusit. Exsic. n." 928!. Beira central: Serra da Estrella, Fraga da Cruz, sitios altos (Fonseca! R. da Cunha! J. Henriques!), Lagoa Comprida (M. Ferreira!), prox. da ribeira de Beijames (R. da Cunha!). Beira meridional: Covilhà (R. da Cunha!).
- 3. Insitanica (Holligg, et Ek., Ficalho, Alemdouro transmontano: arredores de Miranda, Sendim (Mariz, Fl. Lusit, Exsic, n.º 508!), arredores de Moncorvo, Felgueiras (Mariz!); arredores de Freixo d'Espada à Cinta, Carviçaes (Mariz!; Serra do Marão, Anciães (Sampaio). Alemdouro littoral: Valladares, Pinhal de D. Thomazia R. da Cunha!; Valença, Pinhal da Raposeira (R. da Cunha!; perto de Caminha (Loureiro!);

٠.

Serra do Gerez, Corgo da Lage, Leonte, Caldas Moller! Seraphim dos Anjos!; Cabeceiras de Rasto (herb. da Univ.!); Braga, S. Martinho A. de Sequeira e R. Braga! forma glabrescente ; Espozende, Fonte Boa (Reis Valle!; Villa do Conde, Monte de Sant'Anna (J. Craveiro!; Famalicão, Joanne F. da Costa! Silva Castro!); visinhanças de Vizella A. Velloso d'Aranjo!; Leça do Baiho E. Johnston, Soc. Brot. exsic. n.º 817! J. Tavares!); arredores de Santo Thyrso R. Valente!; S. Pedro da Cova Schmitz!; Paranhos (M. d'Albuquerque! fórma pilosa e fórma glabrescente;; Rio Tinto E. Johnston!; Mattesinhos Sampalo;; arredores do Porto, Agramonte (Brot., M. d'Albuquerque!.... Beira transmontana: Lamego Florido!); Felgueiras herb, da Univ.!; Serra da Lapa, Corgo do río Cója M. Ferreira!: Almeida, Junça M. Ferreira!); Villar Formoso, Valle de Pervejo, Prado M. Ferreira! R. da Cunha!). — Beira central: arredores de Vizen, Serra de Santa Luzia M. Ferreira!); ponte da Murcella (M. Ferreira!); S. Romão (Fonseca! ; Serra do Caramullo (J. Henriques! Moller!, Varziella Anselmo de Carvalho!); Bussaco e arredores (M. Ferreira! Loureiro! F. Mendes!). — Beira littoral: Serra do Pilar (Velloso d'Araujo! fórma glabrescente ; arredores de Aveiro (E. de Mesquita!; arredores de Mira, prox. ao Poço da Cruz (Thiers dos Reis!); arredores de Coimbra, Matta de Antanhol Brot.; A. de Carvalho, exsic. n.º 578! M. Ferreira! fórmas glabrescentes); Caho Mondego (A. de Carvalho!); Figueira da Foz. Cabedello (Loureiro!): entre Quiaios e Tocha, Lagôa dos Braços M. Ferreira!; Serra da Louză (Molfer! J. Henriques!); Pinhal do Urso Molfer! Loureiro!. - Beira meridional: Covilhã, Unhaes da Serra (Vaz Serra!: Alcaide, Barroca do Chorão (R. da Cunha!; Matta do Fundão Zimmermann! S. Tavares!; S. Fiel S. Tavares!.— Centro littoral: Caxarias (Davean!; Serra de Monte Junto (Moller!; arredores de Torres Vedras, Barro, Cadriceira (S. Tavares! Menyharth! Luisier!); Serra de Cintra Hoffgg. e Lk., Welw.! Daveau!', Quinta da Bemposta (Daveau!); Cabo da Roca | Wehle : Tapada de Mafra Daveau! . — Alto Alemtejo : Castello de Vide, Prado (R. da Cunha! fórma glabrescente : Marvão, Monte Albarrão R. da Cunha! fórma glabrescente; Serra de S. Mamede Moller!). Baixas do Sorraia: Montargil Cortezão!). — Alemtejo littoral: Arrentella, Pinhal do Coelho d'Abren Welw.! R. da Cupha!': rio Judeu Welw.!; Comporta Welw.!; Aleacer do Sal Hoffgg. e Ek.; entre S. Thiago de Cacem e Sines (Davean! : entre Sines e Odesseixas Welw.! . y. latifolia, P. Cout. — Alemdouro transmontano: Bragança, nos fameiros (P. Continho, exsic. n.º 1072!..

Nora. — A P. lusitanica, Hollgg, et I.k., incluida por Walpers e por Webb como synonyma da P. silvatica, e junta por Bentham a P. palus-

tris, foi enumerada por Lange como boa especie, e considerada como simples variedade austral da P. silvatica pelo Conde de Ficalho. Inclino-me para esta ultima opinião. A verdadeira P. silvatica, L., que parece limitar-se em Portugal as grandes altitudes, não se apresenta bem typica entre nós, e pela fórma do labio superior da corolla estabelece já uma transição para a var. lusitanica; é esta que a substitue depois nas latitudes inferiores, mas ligada ao typo específico por muitas formas ambiguas, que attestam seguramente a sua origem. É amda de notar que a P. silvatica, var. minor, Brot., em vista das plantas encontradas nos logares indicados, corresponde antes a algumas fórmas de menor porte da P. lusitanica do que ao typo da especie.

SOCIEDADE BROTERIANA

ESPECIES DISTRIBUTDAS

1903-1906

Cogumelos

- 1749. Uncimula adunca Wallr.' Lev. Serra da Estrella: Manteigas (Zezere) nas folhas de Saliri C. Zimmermann agosto de 1901.
- 1750. Antennaria elacophila Mont. Arredores de Lisboa: Cruz Quebrada [nas folhas da Olea Europaca L.] Arthur R. Jorge abril de 1903.
- Lepiota granulosa Betsch. Soalheira: arredores de S. Fiel [nos pinhaes: C. Zimmermann novembro de 1991].
- 1752. Pholiota aegerita Fr. Arredores de Runa: Casal do Valle (na terra entre Eucalyptus? A. G. de Barros e Cur.ha dezembro de 1896).
- 1753. Inocybe lacera Fr., var. cantharellus aurantiacus Arredores de Runa: Casal do Valle bordas das regneiras? J. G. de Barros e Cunha — dezembro de 4896.
- 1754. Stereum ferrugineum B. Arredores de Runa: Matta da Granja [nos troncos de sobreiros] J. G. de Barros e Cunha -- janeiro de 1897.
- 1755. Corticium Torrendii Bres. Arredores de S. Fiel: Sobral do Campo (nos troncos de oliveiras) C. Zimmermann ontubro de 1901.
- 1756. Licogala epidendron Bres. Soalheira: S. Fiel e arredores pinheiros] (C. Zimmermann novembro de 1901).

- 1757. Puccinia Malvacearum Mont. Arredores de Lisboa: Campolide [nas folhas da *Malva rotundifolia*] Arthur R. Jorge abril de 1903).
- 1758. P. Porri (Sow.) Wint. Arredores de Lisboa: Lazareto (nas folhas do Allium roseum) (Arthur R. Jorge março de 1903).
- 1759. Peziza vesiculosa Bull. Soalheira: S. Fiel e arredores [in stercore equino: (C. Zimmermann dezembro de 1901).
- 1707°. Clavaria pistillaris L. Soalheira: S. Fiel e arredores fentre as folhas seccas dos Quercus] (C. Zimmermann dezembro de 1901).

Musgos

- 1760. Grimmia Schultzii (Brid.) Hüb. S. Fiel, rochedos graniticos (A. Luisier agosto de 1906).
- 1761. Racomitrium lanuginosum Brid. Alto da Gardunha (A. Luisier setembro de 1906).
- 1762. Rhynchostegium rusciforme B.— Serra da Gardunha: ribeiros (A. Luisier agosto de 1906).

Monocotyledoneas

Gramineas

- 164^b. Mibora verna P. B. Setubal: campos arenosos (A. Luisier março de 1901).
- 1763. Panicum debile Desf. (Digitaria debilis W.) Ponte do Lima Veiga de S. Pedro d'Arcos G. Sampaio — setembro de 1901,
- 1764. Agrostis castellana Bss. Reut., d. mutica, 3. heterophylla Hack.
 Arredores do Lourigal: Pinhal do Urso, prox. ao Juncal
 Gordo M Ferreira julho de 1903).
- 1765. Holcus mollis L. Serra da Estrella: Facarão (M. Ferreira julho de 1905).
- 1274". Scleropoa maritima Parl. (Cutandia maritima Bth. et Hook.) Villa Nova de Gaya: Senhor da Pedra, areaes maritimos (G. Sampaio — junho de 1901).
- 1766. Dactylis glomerata L., γ. maritima Hack. Entre Buarcos e o Cabo Mondego (A. Goltz de Carvalho — maio, junho de 1904), e Figueira da Foz: Forte de Santa Catharina (M. Ferreira julho de 1902).

- 38. Lamarckia aurea Minch. Villa Velha de Rodão J. da Silva Tavares - maio de 1902.
- 1767. Festuca rubra L. Serra do Soajo: Portella do Bentinho A. Moller julho de 1890.
 - 311". Bromus macrostachys Desf. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho – maio de 1996).
 - Brachypodium silvaticum R. et Sch. Arredores de Melgaço: S. Gregorio A. Moller - junho de 1894.

Cyperaceas

- 885 : Carex arcuaria L. -- Figueira da Foz: Galla A. Goltz de Carvalho -- abril de 1904 :
- 1768. C. distans L. Figueira da Foz: Tavarede (A. Goltz de Carvalho abril de 1904).
- 748. C. divisa Huds. Figueira da Foz: Tavarede A. Goltz de Carvalho abril de 1904.
- 886 : C. divulsa Good. Coimbra: Choupal A. G. de Barros e Cunha maio de 1903).
- 1769. C. muricata L., z. virens Koch Coimbra: Choupal (J. G. de Barros e Cunha — maro de 1903).
- 1637. C. trinervis Desgl. Mattosinhos, areaes maritimos G. Sampaio maio de 1900.
- 1770. C. vulpina L. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho — abril de 1906).

Alismaceas

Triglochin maritimum L. — Figueira da Foz: Galla W. Ferreira — abril de 1904.

Juneaceas

1772. Luzula multiflora Lej., z. congesta Koch — Arredores de Coimbra: Eiras, matta do Escarbote M. Ferreira — maio de 1896.

Liliaceas

1189°, Allimm involucratum Welw. Cont. (A. gaditanum P. Lara) -

Arredores do Porto: Gaya, Crestuma (G. Sampaio — julho de 1903). *Vide* Nota final.

Dicotyledoneas

Callitrichineas

1773. Callitriche stagnalis Scop., var. minor Ktzg. — Coimbra: porto dos Bentos [nos lameiros] (J. G. de Barros e Cunha — abril de 1904).

Salicineas

1644". Salix salviaelolia Brot. — Villa do Conde: margem do rio Ave (G. Sampaio — abril de 1901.

Polygonaceas

1774. Polygonum maritimum L.—Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz J. da Silva Tavares—setembro de 1902).

Dipsaceas

- 467°. Pterocephalus Broussonetii Coult. Arredores de Coimbra: S. João do Campo (M. Ferreira maio de 1896).
- 1107^a. Scabiosa maritima L., α. genuina Wk. Arredores de Coimbra (A. Moller — junho de 1892).

Compostas

- 780' Artemisia crithmifolia L. Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz (J. da Silva Tavares agosto de 1902).
- 1597". Carlina corymbosa L. Arredores de Coimbra: Eiras (J. G. de Barros e Cunha — agosto de 1903).
- 1775. Andryała tennifolia DC., γ. arenaria DC. Pinhal de Leiria Carlos de S. Pimentel maio de 1884).

Campanulaceas

347⁴. Specularia hybrida A. DC. Coimbra: Santa Clara J. G. de Barros e Čunha — maio de 1903 .

Rubiaceas

- 793. Galium Cruciata Scop. Bragança: Capella do Senhor dos Perdidos (A. Moller maio de 1884).
- 1776. G. Parisiense L., z. vestitum Gr. Godr. Soalheira: S. Fiel (C. Zimmermann maio de 1899).

Plumbagineas

76^k. Armeria Welwitschii Bss. — Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz J. da Silva Tavares — setembro de 1902; arredores de Cintra: Collares, praia da Adraga Arthur R. Jorge — maio de 1903.

Labiadas

- 1777. Mentha aquatica L., z. nemorosa Fr. Entre Formoselha e a Estação d'Alfarellos (M. Ferreira — julho de 1898).
- 1125^b. Stachys hirta L. Arredores de Lisboa: entre Alges e Cruz Quebrada Arthur R. Jorge maio de 1903.
 - 663 : Brunella vulgaris Much. Arredares de Melgaço: S. Gregorio A. Moller junho de 1894 :
- 222°. Tencrium scordioides Schreb. Entre Formoselha e a Estação d'Alfarellos (M. Ferreira julho de 1898).

Borraginaceas

4778. Myosotis caespitosa Schultz, γ, sicula Cont. M, sicula Guss. — Villa Nova de Gaya: Senhor da Pedra (G. Sampaio — junho de 1901_γ.

- 225'. M. versicolor Pers. -- Soalheira: S. Fiel (C. Zimmermann -- abril de 1900).
- 1779. Omphalodes Kuzinskyanae Wk. Cabo da Roca "Joaquim dos Santos — maio de 1904).

Scrophulariaceas

- 1780. Scrophularia canina L., γ. Baetica Bss. Arredores de Lisboa: Alfeite (A. X. Pereira Continho — maio de 1906 .
- 814. Sc. frutescens L. Figueira da Foz: Galla (A. Goltz de Carvalho abril de 1904).
- 1781. Linaria Algarviana Chay. Algarve: Cabo de S. Vicente Ruy Palhinha e F. Mendes — maio de 1906.
- 1782. L. filifolia (Lag.) Spr., ε. Welwitschiana (Rony) Cont. Arredores de Lisboa: Alfeite (Joaquim dos Santos maio de 1906).
- 1783. L. filifolia Lag. Spr., γ. glutinosa Bss. Arredores de Lisboa: Alfeite (Joaquim dos Santos — maio de 1906).
 - 85^b. L. spartea Hffgg. Lk., γ. ramosissima Bth. Serra de Soajo: Soajo (A. Moller — junho de 1890).
- 1784. L. Tournefortii Ege., z glabrescens Ege. Arredores de Mel-gaço: S. Gregorio (A. Moller junho de 1894.
- 1027°. Veronica peregrina L. Coimbra: porto dos Bentos (J. G. de Barros e Cunha abril de 1904).
 - 89^b. Odontites tenuifolia Don. Arredores do Louriçal: prox. ao Pinhal do Urso M. Ferreira julho de 1893).

Gencianaceas

- 1785. Chlora imperfoliata L., σ. typica Figueira da Foz: Cova de Lavos (M. Ferreira — agosto de 1903).
- 512°. Erythraea spicata P. Figueira da Foz: Tavarede (A. Goltz de Carvalho agosto de 1903).

Umbelliferas

- 821°. Bupleurum fruticosum L. Setubal: Quinta do Collegio de S. Francisco II da Silva Tavares setembro de 1902).
- 1786. B. glaucum Rob. et Cast. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho maio de 1905).

Crassulaceas

- 1787. Sedum pedicellatum Bss. Reut., 2. lusitanicum Wk. Serra da Lapa: prox. a Quintella W. Ferreira — julho de 1890).
- 1788. S. rubens L. Arredores de Coimbra: Bemcanta J. de Mariz maio de 1902 : arredores de Lisboa, entre Algés e Cruz Quebroda: Senhora da Rocha Arthur R. Jorge maio de 1903 .
- 1137 . S. villosum L. Serra da Lapa: Corgo do rio Côja M. Ferreira julho de 1890 .

Paronychiaceas

1789. Spergula arvensis L., form. maxima (Sp. maxima Weihe) — Coimbra: Valle de Coselhas (M. Ferreira — abril de 1897).

Halorageas

1790. Myriophyllum verticillatum L., γ. pectinatum Wallr. — Arredores do Louriçal: Pinhal do Urso, Lagóa de S. José M. Ferreira julho de 1903.

Rosaceas

- 1791. Rubus bifrons Vest., z. duriminius Samp. Arredores do Porto: Paranhos nas bouças? G. Sampaio — junho de 1901).
- 1792. R. Henriquesii Samp. Montalegre: Ponteira G. Sampaio julho de 1904.
- 1793. R. Questieri Lef. et Muell. -- Povoa de Lanhoso: Igreja Nova (G. Sampaio -- julho de 1903).
- 1794. R. subincertus Samp. Famalicão: Trola [nos bosques] G. Sampaio --- junho de 1904).
- 1795. R. thyrsoideus Wimm. (subespec. R. phyllostachys P. J. Muel.) Povoa de Lanhoso: Igreja Nova (G. Sampaio — julho de 1904).

Papilionaceas

1796. Vicia angustifolia All., z. Bobartii Koch — Coimbra: Villa Franca M. Ferreira — maio de 1899 .

- 510°. Lathyrus sphaericus Retz. Coimbra: Pinhal de Marrocos (M. Ferreira maio de 1904).
- 1145°, L. hirsutus L. Ilhavo, bordas dos caminhos G. Sampaio junho de 1901 .
- 1234°. Lotus creticus L. Arredores de Torres Vedras: Praia de Santa Cruz (J. da Silva Tavares — agosto de 1902).
- 1403). Melilotus Messanensis Desf. Figueira da Foz: Tavarede (A. Goltz de Carvalho maio de 1904).
- 387". Medicago falcata L. Arredores de Cascaes: Capacide (A. X. Pereira Continho maio de 1906).
- 836. Genista Lusitanica L. Serra da Estrella: Poio Negro (M. Ferreira julho de 1903).
- 111ª. G. triacanthos Brot. -- Arredores de S. Fiel: Castellejo, prox. da Ocreza (J. da Silva Tavares -- junho de 1992).
- 1797. Ulex micranthus Lge. Arredores de Coimbra: Tovim (A. Moller abril de 1890 .

Euphorbiaceas

- 1058'. Euphorbia amygdaloides L. Cintra (A. Moller maio de 1887).
- 1798. E. hiberna L. Matta do Fundão J. da Silva Tavares maio de 1905).

Lineas

560°. Linum strictum L., γ. axillare Gr. Godr. — Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho — maio de 1906).

Hypericineas

1799. Hypericum tomentosum L. — Arredores de Torres Vedras (J. da Silva Tavares — setembro de 1902).

Alsinaceas

1800. Sagina ciliata Fr. — Porto: Cruz das Regateiras [muros] (G. Sampaio — junho de 1901.

- 1801. S. maritima Don, z. gennina Villa do Conde [na praia] (G. Sampaio abril de 1901 .
- 262. Cerastium viscosum L. Coimbra: Ribeira de Coselhas, S. Romão (A. Moller março de 1888).
- 1802. Malachium aquaticum Fr. Aveiro: Sarrazolla [à beira d'agua] (G. Sampaio — agosto de 1901).

Sileneas

- 1803. Silene Gallica L., forma humilis Soalheira: S. Fiel , C. Zimmermann maio de 1899.
- 345'. S. littorea Brot. Figueira da Foz [nas areias] (A. Goltz de Carvalho abril de 1904.

Violarias

1068'. Viola odorata L. — Soafheira: S. Fiel C. Zimmermann — maio de 1900.

Cruciferas

- 123°. Braya pianatifida Koch Lonzã: Senhora da Piedade M. Ferretra — março de 1899 ;
- 855". Malcolmia parviflora DC. Figueira da Foz: Galla M. Ferreira abril de 1904.
- 1804. Alliaria officinalis Andr. Matta do Fundão "I. da Silva Tavares — maio de 1905 .

Reseduceas

125'. Astrocarpus Clusii Gay, z. vulgaris — Melgaço (Λ. Moller — junho de 1894).

Ranunculaceas

1805. Ficaria ranunculoides Mnch. — Arredores de Lisboa: Cruz Quehrada (Arthur R. Jorge — março de 1903).

- 730^b. Delphinium Cardiopetalum DC. Coimbra: Marco dos Pereiros J. G. de Barros e Canha setembro de 1897.
- 1806. Paeonia Broteri Bss. Rent. Arredores de Cintra: entre Collares e Almocegeme (Arthur R. Jorge maio de 1903).

J. M.

Emendas d'alguns numeros anteriores

- 1639. Romulea ramiflora Ten. Arredores de Cascaes: Caparide (A. X. Pereira Continho março de 1898).
 - 456°. R. Willkommi Cout. & Bég. Algarve: S. Bartholomeu de Messines (J. d'A. Guimarães janeiro de 1888).
 - Parietaria mauritanica Dur., var. latifolia Wk. Arredores de Lisboa: Amadora, estrada de Cintra J. Daveau — marco de 1882.
- Umbilicus Continhoi Mariz Alcochete: campos, prox. das marinhas (A. X. Pereira Continho junho de 1883.
- 244. Spergularia capillacea Wk., var. Valença do Minho A. M. d'Oliveira Simões setembro de 1881).
- 244°. Sp. Langei Fow., var. Arredores d'Alemquer: Santa Quiteria de Meca (J. G. de Barros e Cunha junho de 1892).
- 1113. Rubia peregrina L., γ. augustifolia Gr. Godr. Buarcos (A. Goltz de Carvalho maio de 1888).
- 484. Galium palustre L., 3. elongatum Lge. Arredores do Porto: Valladares (Ed. Johnston — julho de 1883).
- 1300°. Echium rosulatum Lge., α. genuinum Cont. Arredores do Porto: Leça, areaes da Boa Nova (Arthur R. Jorge — setembro de 1902).
- Anchusa calcarea Bss., γ. nana Cout. Villa do Conde, areias do littoral (J. Casimiro Barbosa — junho de 1885).
- 664. A. undulata L., γ. hybrida (Ten. pro sp.) Cont. Arredores do Porto: Areinho (J. Casimiro Barbosa junho de 1891),
- 664°. A. undulata L., §. Granatensis (Bss. pro sp.) Cout. Lagòa d'Albufeira [arcias] (A. V. d'Oliveira David maio de 1887).
- 1302. Lithospermum prostratum Lois., 3. erectum Coss. Arredores de Lisboa: Alfeite João de Mendonça abril de 1888).
- 1302°. L. prostratum Lois., β. crectum Coss. Faro: Bella, Curral [J. Brandeiro março de 1894].
 - 83. Myosotis caespitosa Schultz, 3. perennis Loret, et Barr. Pinhal de Leiria (H. de Mendia maio de 1880).

- 224. M. versicolor Pers. Arredores de Lisboa: Bemfica, Alfornel A. V. d'Oliveira David abril de 1888.
- 225. M. versicolor Pers. Arredores do Porto: Paranhos (J. Casimiro Barbosa abril de 1881).
- 1219. Cerinthe major L., z. purpurascens L. Bss. Faro: Campina solo argilloso-calcarco J. Brandeiro fevereiro de 1889.

Socios e colleccionadores dos annos de 1903 a 1906

Adolpho Frederico Moller - Coimbra: Jardim Botanico.

Prof. Alphonse Luisier - Lisbon: Collegio de Campolide.

D. Antonio Xavier Pereira Continho — Lisboa.

Arthur Ricardo Jorge — Lisboa.

Prof. Augusto Goltz de Carvalho — Buarcos.

Carlos de Sousa Pimentel — Lisboa.

Prof. Carlos Zimmermann — Soalheira: S. Fiel.

Gonçalo Sampaio - Porto.

Dr. João Gualberto de Barros e Cunha — Torres Vedras e Coimbra.

Dr. Joaquim de Mariz — Coimbra.

Joaquim dos Santos — Lisboa.

Prof. Joaquim da Silva Tavares — Soalheira: S. Fiel.

Manuel Ferreira - Coimbra: Eiras.

Dr. Ruy Telles Palhinha — Lisboa.

NOTA AO N." 11897

A respeito do numero citado recebemos do sr. Gonçalo Sampaio a seguinte communicação que publicamos neste logar como esclarecimento á especie crítica a que se refere:

Allium gaditanum Peres Lara (1. involucratum P. Cout.)

No trabalho de revisão das Liliaceas portuguezas publicado no vol. XIII do Boletim da Sociedade Broteriana, o ex. mo sr. Pereira Coutinho descreveu esta especie sob o nome de Allium involucvotum, nome com que se achavam etiquetados os exemplares existentes no herbario de Welwitsch. Tendo en, porém, examinado certas formas robustas que a planta offerece nos terrenos mais generosos e que a aproximam extremamente do A. gaditamum representado no estampa de Willkomm extremamente do A. gaditamum representado no estampa de Willkomm extremamente do A. gaditamum enviados pelo ex. mo sr. Perez Lara, não pude encontrar elementos de separação especifica entre as duas plantas. Escrevi, por isso, a este notavel botanico, remettendo-lhe exemplares portuguezes de Modedo e Crestuma e pedindo-lhe para os examinar e comparar com a sua especie.

O ex.^{mo} sr. Perez Lara responden-me concluindo, nos seguintes termos, pela identidade especifica do A. involucratum com o seu A. gudita-num: «La làmina que con el n.º 54 se halla en Willkomm, Illustr. Flor. Hisp. I. p. 81, es una reproduccion calcada de la que vo hice, teniendo á la vista el primer ejemplar que recogi del A. guditanum el año de 1879. Posteriormente encontré otros ejemplares de la misma especie en diversos sitios y la mayor parte de ellos difieren del primero por sus menores dimensiones y por la umbella algo más contraida.

«He comparado el A. involucratum com algunos de estos últimos ejemplares mios y, en mi entender, solo difiere aquel por presentar un poco

15

¹ M. Wiffkomm - Illustrationes Florae Hispaniae insularumque Bolearium, 1, Tab. LtV.

menos profundas las divisiones de los estambres tricuspidados (lo cual tambien se observa en algunos de mi ejemplares) y en que en los segmentos del perigonio, aunque estan morchitos, se advierte que la banda dorsal es violácea, mientras que en mis ejemplares esta banda es verde à pesar de ser violaceas las anteras.

«Aparte de esto, no he encontrado sensibles diferencias, por lo cual estimo que el A. involucratum no difiere especificamente del A. gaditanum».

Devo accrescentar que a planta é extremamente polymorpha, variando muito no tamanho de todas as suas partes. Nalguns exemplares do Douro a risca dorsal dos segmentos perigononiaes tambem se apresenta verde; noutros todas as flores se tornam muito violaceas, embora geralmente sejam brancas. As umbellas são em alguns individuos completamante bulbiferas.

Gonçalo Sampaio.

SECONDA CONTRIBUZIONE ALLO STUDIO DELLA FLORA IPOGEA DEL PORTOGALLO

PER II.

Prof. Mattirolo Oreste

della R. Universita di Torino

(CON UNA TAVOLA A COLORI)

Nella «Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo», publicatasi nel Bollettino della Società Broteriana ¹, io esprimeva il desiderio che i botanici portoghesi volessero dedicare parte della loro attività alla ricerca dei tesori fungini sotterranei della loro bella patria.

Il mio voto non fu vano! uno di essi volle cortesemente e sagacemente rispondere al mio appello; ed io sono lieto di segnalare la benemerenza nuova acquistatasi in questo ramo di studi dal Sig. A. F. Moller dell'Istituto botanico di Coimbra, alla attività del quale si deve questa seconda contribuzione, nella quale non solo compaiono molte nuove località di specie ipogee, già da me studiate, ma si registrano alcuni tipi di ipogei lusitanici nuovi.

I materiali che io ebbi la ventura di poter studiare (tranne due specie raccolte nei possedimenti dell'Illustre architetto Com. d'Andrade, ottenuti per gentile interessamento della Contessa Angelica Rasponi di Firenze], mi furono tutti forniti dal prelodato Sig. A. F. Moller, al quale desidero testimoniare, coi più vivi ringraziamenti, le mia gratitudine. Tutte le specie elencate furono raccolte nell'Alemtejo, nella Estremadura e nella Beira Raixa; una sola comparve nel territorio di Entre Douro e Minho, dove finora non si conoscevano fungi ipogei; ciò che dà ragione al mio asserto,

⁴ V vol. XXI, 1904-1905 Coimbra, 1906.

che cioè il Portogallo debba essere ricco, assai piu di quanto sinora si ritiene, di specie ipogee: e che le difficolta di rintracciarle sia la sola causa della penaria di specie conoscinte finora in un territorio così vario per contrasti edafici e climatici, così ricco di vegetali viventi colle loro radici in relazioni simbiotiche coi micelii sotterranei dei funghi ipogei.

Licenzio questo secondo contributo, rinnovando oggi il voto già espresso; fiducioso che altri vorrà imitare il lodevole esempio dato dal Sig. A. F. Moller e che, per opera mia, o per quella di altri colleghi, possa presto essere aumentata la conoscenza della interessante flora ipogea del Portogallo.

Particolari ringraziamenti mi è gradito dovere esprimere al Prof. J. A. Henriques dell'Università di Coimbra per le gentilezza usatemi, e per la cortesia colla quale intese completare lo studio presente, arricchendolo di una tavola a colori, illustrante alcune specie non ancora sufficientemente note, una delle quali, assai discussa ¹, meritava per certo di essere appoggiata ad un documento iconografico.

Ecco ora l'elenco e le note relative alle specie studiate in questa contribuzione, la quale poco agginnge alle precedenti nostre conoscenze intorno alla distribuzione degli lpogei lusitanici, poiché la maggior parte delle specie nuove, venne dal Sig. Moller ritrovata nel terreno dell'Orto

botanico di Coimbra!

Mattirolo Oreste.

³ Si afinde al T. Requieni, Tul.

TUBERACEAE, Vitt.

Tuber, Mich.

Tuber lacunosum. Matt. — Gli Ipogei di Sardegua e di Sicilia. Malpighia, Genova, anno XIV, 1900, p. 10-18, tab. I, fig. 23-27.

Terfezia Gennadii, Chatin — Truffes (Terfaz) de Grèce, Bull. Soc. Bot. de France, Paris, 1896, p. 611. Compt. Rend. 2.º Sém. p. 537, 1896.

Tuber Gennadii (Chatin', Patonillard — Additions an Catalogue des Champignons de Tunisie, Bull. Soc. Myc. de France, tom. XIX, fasc. III, p. 11, 1903.

Tuber lacunosion, Matt. — Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull. Soc. Brot., vol. XXI, p. 86, 1904-1905.

Nell'anno 1906, questa specie fu raccolta de A. F. Moller în aprile, nei campi incolti di Poceirão prope Aldeia Gaflega nell'Estremadura, ivi associata alla Terfezia Leonis, Tul., colla quale (come ho osservato precedentemente) deve aver comune la pianta simbionte, una specie di Helianthemum. Il T. lacunosum, figurava nella prima contribuzione come la specie più nordica del Portogallo; mentre oggi il limite più occidentale degli Ipogei lusitanici è invece rappresentato dal Choiromyces Magnusii, Matt. apparso nel territorio di Entre Douro e Minho. Gli esemplari studiati sono perfettamente identici al tipo.

Triber Estivum. Vitt. — Monograph. Tuberac. p. 39, tav. II, fig. IV.

Tuber Estirum, Vitt. — Tulasne, Fungi Hypog. p. 138 V. ivi Sinonimia e bibliografia).

Tuber Estirum, Vitt. - Hesse, Die Hypog. Deut. p. 14.

Tuber Lestivum, Vitt. — Fischer, in Rabenhorst, Krypt, Flora, V. Abt. Tuberaceen, 1897 (typicum), p. 37-38.

Tuber "Estivum, Vitt. — Mattirolo, I Funghi Ipogei italiani, Mem. Acc. della Scienze di Torino, 1902-1903, p. 339, serie II, tom. LIII.

Il Tuber Estivum, Vitt. noto finora di Germania, di Boemia, di Ungheria,

di Austria, Inghilterra, Svizzeva, Francia, Russia, Italia venne trovato da A. F. Moller nel mese di Luglio 1906 nel Giardino botanico di Coimbra presso le radici di un esemplare di Eucalyptus citriodora, Hook. Gli esemplari portogliesi rappresentano la forma tipica perfettamente evoluta.

Tuber Requient. Tal. — Fungi Hypogaei, p. 144, tav. XIX, fig. X.

Tuber Magnatum (Vitt.), Léveill. — Description des Champignons du Muséum de Paris, Ann. Scien. Nat., ser. III, vol. V, 1846, p. 268.

Fuber Requieni, Tul. — C. Ferry de la Bellone, La Truffe, Paris, Baillière, 1888, p. 123.

Il Tuber Requieni fu descritto nell'anno 1834 dai Fratelli Tulasne 1. La diagnosi allora fu condotta sopra alcuni esemplari essiccati, raccolti dal Requien a Turascon «sub umbra Quereus coccifera» già da lui comunicati alcuni anni prima al Leveillé ², che li aveva confusi col Tuber Magnatum, Vitt. e sotto tale nome li aveva anche pubblicati.

Dopo i Tulasne, nessuno che io mi sappia, si occupò più di questa Tuberacea meridionale; tanto ché nel 1888 il compianto idnologo C. Ferry de la Bellone, trattando delle relazioni tra la specie in discorso e il suo Tuber stramineum (=T, nitidum, Vitt, =T, rutilum, Hesse) usciva in queste parole 3: Cette verification est difficile à faire, car le T. Requieni n'a peut être été trouve qu'une seule fois. Les recherches que j'ai faites à son sujet au Musée Requien d'Avignon ne m'ont point permis d'en retrouver un seul échantillon!

Si può quindi comprendere con quanta soddifazione io abbia accolto il bell'esemplare di *Tuber Requieni* inviatomi dal Sig. Moller; giunto in condizioni che mi permisero di farlo ritrarre in acquerello alla grandezza naturale e del quale potei notare le caratteristiche di colore e di odore, che riferirò in appresso. (V. Tav. fig. 9-10).

Il Tuber Requieni ha il corpo fruttifero di grossezza variabile; da quello

2 Leveillé — Champignous du Muser de Paris — Ann. Serine Nat., 22 serie, tom V. 1846, p. 268. — Ivi e indicato col nome di T Magnatam, Viii e non Pico, 3 V loc, cit., p. 123–124.

⁴ Tulasne — Fungi Hypoguer, Paris, 1862, p. 147, tab. MX, fig. 12. gnosi dei Tulasne: T. Requient «Tuber anfractuosum, sulcatum ex albido rufescens, et passum dilutius coloratum, papillosum granulatumque, ant rarius laeve; peridio corneolo bene defimto intusque candido; venis albis angustissimas munerosissimisque, mire gyrosis, integerrimis, scissibbus; lineis obscuris millis; sporangiis ovatis 2-4 sporis, creherrimis: sporis elliptico-rotundatis exignis echinatis-pallidis».

di una noce a quello di un ovo (V. Tul. loc. cit.). Generalmente globoso o tuberculoso il corpo fruttifero di questa tuberacea é notato da solcature, intagliature, caratteristiche erosioni e screpolature (V. Tav. fig. 9).

Il color del Peridio varia coll'età. Secondo Tulasne dapprima albido, a poco a poco diventa rufescente; quindi rosso bruno, come nei giovani esemplari di *T. rufum* e di *T. nitidum*. Il colore non è però mai omogeneo e riflessi varii lo fanno apparire come macchiato.

Esaminata alla leute la superficie peridiale, non è liscia; ma presenta numerosissime piccole papille a base poligonale; specie di granulosità, tra loro separate da un reticolo più chiaro, nel modo che si osserva nelle *Balsamie*.

Il Peridio è ben definito, spesso, denso, di color bianco, formato da un aggrovigliamento di ile sottili a parete relativamente spessa, di cui le più esterne rufescenti, le altre incolore, trasparenti; ha il tipo dei peridii cosidetti fibrosi ¹.

La Gleba è solida, essiceando diviene quasi cornea (V. Tav. fig. 10). Le vene intraimeniali bianche vi sono assai numerose, strette, ben delineate, circumvolute, facilmente scissibili, quando si pieghino gli esemplari sezionati.

Le aree intraimeniali, a maturità, hanno un colore giallo-brunastro. Le vene parietali³, sono pochissimo sviluppate; si notano, al microscopio, appena sporgenti verso l'interno ma non si vedono più sotto forma di quelle «vene oscuve» ritenute, a ragione, caratteristiche tanto del T. rufum e del T. nitidum, quanto del T. mesentericum e del T. Escavatum.

Gli aschi contengono un numero limitato assai di spore, in media se ne trovano 2 o 3 e raremente 4.

Essi, distribuiti parallelamente al decorso delle vene bianche, sono provvisti di un pedicello assai allungato (V. Tav. fig. 11-12) terminato del caratteristico rigonfiamento laterale basilare.

Le spore hanno un contorno ellittico-rotondato; sono finamente echinate; posseggono un perinio relativamente spesso e sono colorate in giallo-pallido. Non rare si incontrano spore più grosse, di forma anomala, solitarie negli aschi. La grossezza delle spore è varia assai, tanto che le misurazioni, anche ripetute, non danno che una idea relativa delle loro grandezza. Il diametro maggiore varia da 20 a 28 micra (in media 21 a

¹ Negli strati profondi di questo peridio si incontrano qu\(\hat{a}\) e col\(\hat{a}\) delle cosidette ife vascolari.

² Vene aerifere, Vene esterne, Vene intraimeniali, Vene bianche.

³ Vene acquifere, Vene linfatiche, Vene interne, Vene delle Trama, Vene parietali, Vene oscure.

26; il diametro minore de 15 a 21; tutta la lunghezza dell'asco sta tra 90 e 150 micra; il pedicello è lungo in media un terzo di questa lunghezza. Cosi la media di n. 10 misurazioni diede una longhezza di 107 per la parte ascofora e di 36 per quella del pedicello.

«De odore et supure nil comperire lienit» serisse Tulasne. Avendo dovuto studiare umcamente esemplari essiccati di T. Requieni, era naturale che $\cos i$ si dovesse esprimere! Λ me questo l'artuto dimostró odore lieve, non sgradevole, sebbene leggermente alliaceo, ricordante quello de T. Magnatum, Pico, o Tartufo bianco d'Italia. Va notato che il potere odorante andò crescendo nei pochi giorni nei quali tenni l'esemplare fuori dell'alcohol, e ciò in rapporto forse col progredire della maturazione.

Quanto al sapore, esso mi parve di nessum interesse; del resto a priori si può giudicare questa specie inadatta a servir di cibo, perocché, il tessuto coriaceo (quasi corneo) oltre che difficile a masticarsi, deve pure essere poco o punto saccarificabile.

Il Tuber Requieni può essere facilmente confuso con due specie vicine. col T. rufum vioè e col tipico T. ferrugineum di Vittadini (non Hesse) ¹. Dal T. rufum și distingue il T. Requieni per i caratteri seguenti:

Color del peridio, assai più chiaro; consistenza del corpo fruttifero meno salda; grossezza e decorso delle vene bianche assai più visibile — color della carne — mancanza delle vene oscure (evidentissime nel F, rufum) — papille peridiali, tra loro separate da un reticolo chiaro — grossezza del corpo fruttifero che nel rufum non raggiunze le dimensioni del Requieni — spore più piccolle aventi un perinio più pallido.

Le differenze che distinguono la nostra specie dal T. ferrugineum di

Vittadini sono invece meno facilmente apprezzabili:

Esternamente il T. ferrugineum, Vitt. e il T. Requieni, Tul. si equivalgono; tanto che io ebbi dapprima a ritenerli identici, le differenze negli esterni caratteri si possono riassumere in ciò che forse il peridio del T. ferrugineum è più liscio e più rufescente; ambidue i peridii però sono no-

 $^{^4}$ H T. ferruganoum, Vitt (Meneg Tub. p. 46, tay. III, fig. N) quade e descritto dall'autore Tedesco (V. Hesse — Hypogaern Thatschlands, Band II, p. 20, tay XVI, fig. 40), milla ha da yedere colla specie voluta indicare da Vittadim! Basti il dire che la specie dello Hesse, come si riconosce dalle descrizione e dalle figure, e come tio potuto constatare coll'esame di esemplari autoptici avuti dalla gentilezza dell'idnologo di Marburg, presenta spote reticulato ali colate (Die sporcie sual exformig bis breitelliptisch und alicolat), mentre l'autoptico vittadiniano da me studiato, ha spore minutamente vehinute, come quelle de T. Regin in e di T. nit dum + stramineum = eutilum) e rufum. Fischer si attenne alle descrizioni di Hesse senza aver esamunato esemplari autoptici. Tulasne non vide il T. ferrugineum, Vitt.!

tati dalle caratteristiche papille; ambidue sono di color ferruginco, e ed ugualmente conformati ¹.

Sezionati, i corpi fruttiferi presentano invece le differenze seguenti:

Il Peridio è scuro, corneo trasparente nel I. ferrugineum; bianco nel I. Requieni (Es. essiccati).

Le vene bianche sono nel primo poco numerose, strette, meno circumvolute, meno ganglionate e senza sfumature esterne. Es. essicati).

Le vene oscure mancano nelle due specie.

Il colore delle arce imeniali, e quindi il colore fondamentale della carne, mentre è nel T. ferrugineum fuligineo-rufescente, chiaro; è invece nell'altra specie giallo-brunneo e più scuro, con sfumature chiare lungo il decorso delle vene, sfumature che mancano assolutamente nel T. ferrugineum.

À queste differenze aggiungasi che l'esame microscopico dimostra:

- 1) Negli esemplari di *T. ferrugineum* de me esaminati spore forse più scure di colore, con diametri forse un pò maggiori, perocchè la media del diametro maggiore si avvicina ai 30 micra e quelle del minore a 20 circa; diametri quindi superiori a quelli delle spore del *T. Requieni*.
- 2) Aschi molto più corti, che misurano lunghezze varie da 60 a 100 micra, in media 75, nei quali l'appendice è generalmente appena visibile, variante da 6 a 20 micra di lunghezza in media 9.

Riassumendo, ci troviamo qui di fronte a due specie assai vicine, simili per quanto riguarda i loro caratteri esterni, ma differenti per i caratteri generali dell'apparato imeniale, colore, venature, forma degli aschi e mancanza o sviluppo esagerato di pedunculo; e secondo le indicazioni di Vittadini anche per l'odore.

Queste sono le convinzioni che si sono formato intorno al valore siste-

² Secondo Vittadun il T. ferragineum avrebbe un odore forte quasi di Stephensia hombycina. Tul.: mentre odore alliaceo gradevole si svolge dal T. Requieni.

¹ Ebbi la ventura di poter studiare funico frustulo antoptico del Tuber ferrugineum, Vitt. rimasto nelle collezioni! Questo preziosissimo tipo affidatomi dalla gentilozza del Prof. Ardissone Direttore dell'Orto lotanico di Brera a Milano, porta scritto di pugno di Vittadini la parola «unico !» — Colle scorta di questo autoptico riescii nel Dicembre dell'anno 1904 a ritrovare un esemplare di questa specie fra alcune Tuberacce inviatemi dalle cortesia del Sig. Zabaldano Farmacista a Monforte di Alba (Puemonte)! Coll'esame di questo materiale ho potuto scrivere le presenti note diagnostiche differenziali fra T. Bequieni e ferrugineum, che spero di veder presto confermate dagli idnologi. Tulasne, Hesse, l'ischer non videvo il T. ferrugineum di Vittadim! — Il Tuber ferrugineum. Vitt. dell'Erbario Quélet del quale ho potuto esaminare un frustolo di autoptico, donatomi dalla amabilità dell'Abate Bresadola, mi parve ben differente dalla specie vittadiniana. Esso si distingue dal tipo, per il colore, la natura cornea, la forma delle papille del peridio, la grossezza maggiore delle spore, le echinature lunghe, affiliate del loro perinio, per i quali caratteri si avvicinerebbe al T. rujum, Pico.

matico del *T. Requieni* e alle differenze che questa specie presenta, paragonata col *T. ferruginenm* di Vittadini, alle quali sono giunto dopo aver coscienziosamente studiate non solo le descrizioni, ma analizzato tutto il materiale noto delle due specie ¹.

Domando venia se non ardisco ritenere queste conclusioni definitive ancora, perochè i materiali esaminati non mi concessero di studiare i corpi fruttiferi delle due specie nei varii stadi del loro sviluppo, in modo da vincere ogni mio dubbio sulla indipendenza o non di queste due rarissimi tipi di Tuberacee che alcuni idnologi non si peritarono di descrivere senza averle vedute!

Nel suo lavoro il Tulasne ricorda pure il T. maculatam ed i T. microsporum come specie che potrebbero venir confuse col R. Requieni.

Mi permetto a questo riguardo far osservare che: il *I. maculatam* Vitt. differisce delle nostra specie sia per il color del peridio, come per la natura delle spore, le quale sono *alreolato-reticulate*; e che è inutile assolutamente parlare delle relazioni fra *I. Requieni* e *T. microsporum*, perocchè nessuno, dopo Vittadini, ha più veduto questa specie, altro che nella figura datane dall'antore!

Tulasne stesso assicura di non averla veduta! ed io, per quante ricerche abbia fatto in proposito non giunsi a ritrovare nemmeno un frustulo di un esemplare! cosicchè è cosa impossibile portare un giudizio oggi, sopra la struttura delle spore di questa specie ² che il Vittadini pure insufficientemente descrisse mancando di appropriati mezzi di osservazione ³.

Il Tuber Requieni è specie propria delle regioni europee più meridionali — finora essa fu raccolta in Francia a Tarascon (Ariège); in Portogallo venne trovata da A. F. Moller a Coimbra, nel Giardino botanico dell'Università — in terreno sabbioso, nel raggio di una pianta di Buxus sempervirens, Linn. L'epoca della raccolta fu sempre il mese di maggio.

Tarascon 4 Maggio 1874 22 " 1846.

⁴ Devo alle gentilezza del compianto Prof. M. Cornu, e alle cortesia del Prof. P. Hariot del Musco di Parigi la soddisfazione di aver potnto analizzare gli esemplari autoptici di T. Requiene, Tuf. raecotti dal Bequien:

Gli stessi esemplari sopra i quali i fratelli Tulasne stesero la loro descrizione.

² Vittalini, loc. vd. serive Speralia minoma, ovalia, lacriuscula, p. 46.

³ O. Mattitolo — Illi autoptici di Carlo Vittadini e la loro importanza nello Stiolio della Idnologia — Atti del Congresso di naturalisti italiani. Milano, 1906.

Terfezia, Tul.

Terfezia Leonis, Tul. - Fungi Hypogaei, Paris, 1862, p. 173, Terfezia Leonis, Tul. - Mattirolo, Prima contribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull. Soc. Brot., vol. XXI, 1904-1905, p. 92.

Le move località nelle quali venne raccolta la *T. Leonis* nell'anno 1906 appartengono tutte at territorio dell'*Alemtejo* e della *Estremadura*, alla sinistra del Tago; in località che geologicamente si corrispondono.

Tutti gli esemplari, senza eccezioni, rappresentano il tipo, in varii momenti della sua evoluzione; alcuni giovanissimi cogli aschi ancora pieni di materiali glicogenici, altri perfettamente evoluti.

La T. Leonis appare come la Tuberacea più comune nelle località sabbiose del Portogallo, ove vive in relazioni simbiotiche colle specie del genere Helianthemion.

La T. Leonis fa raccolta, nel 1906, dal Sig. A. F. Moller:

Акто Акемперо

Dintorni di Portalegre --- maggio.

- » Môra aprile.
- » Arronches --- »
- » Marvão maggio.
- » Campo Major -- aprile ,S. (* Eulalia .
- » Elvas »
- » Niza maggio.

Basso Alemtejo

Beja — aprile.

Mertola — »

Mina de S. Domingo — »

ESTREMADURA

1) Podere Agulada — Parrocchia de S. Giov. Battista. Comune di Coruche — aprile, 1906.

- Podere Pè d'Erva Parrocchia di S.' Matteo da Erra. Comune di Coruche — aprile.
- 3 Podere Affeteira Parrocchia de S.º Amaro do Matto. Comune di Coruche aprile.
- 4 Podere Vicentinho -- Parrocchia di S. José da Lamarosa. Comune di Coruche -- aprile.
- 5 Podere Agnas Bellas Parrocchia di S.' Antonio do Conço. Comune di Coruche aprile.
- 6 Podere Arneiro das Sennarias Parrocchia di S.º Giusta, Comune di Coruche.
- 7 Campi incolti di Poccirão. Comune di Aldeia Gallega --- aprile, 1906.

Alcuni giganteschi esemplari mi furono pure comunicati dalla cortesia del Sig. Com. d'Andrade, raccolti nella sua tenuta di Fontalva, nel comune di Barbacena, nell'Alemtejo.

Terfezia Fanfani, Matt. — Gli Ipogei di Sardegna e di Sicilia. Malpighia, Ĝeneva, 1900, vol. XIV., p. 29. tav. 1, fig. 28 a 32.

Terfezia Tanfani, Matt. — Prima centribuzione allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull. Soc. Brot., vol. XXI, 1904-1905, p. 94.

I copiosi esemplari ricevuti dalla gentillezza del Sig. A. F. Moller nell'anno 1906, mi concessero di far esegnire alcuni acquerelli. V. Tav. fig. 1 a 5% che rappresentano questa specie giunta a perfetto stato di maturità; e di poter notare così le notevoli variazioni che la T. Fanfani presenta nei differenti periodi del suo sviluppo.

Gli esemplari ancora giovani, come quelli che io studiai di Sardegna (V. loc. cit., tav. 1.°, fig. 30-34), hanno la gleba di color chiaro; le aree imenifere limitate, appena visibili e le espansioni sterili, ganglionate delle vene bianche brillanti, evidentissime; il color del peridio ancora chiaro, tanto che, come io lio già notato, si può questa Tuberacea, quando è giovane, confondere facilmente col Fuber Borchii o col Tuber lacunosum ed anche col Choiromyces Magnusii.

Allo stato adulto invece, il peridio assume colore castaneo-badio, diviene scuro, con sfumature rufescenti; e allora si può confondere colla *Terfezia Leonis*, alla quale pure assomiglia per il notevole sviluppo della sua appendice basilare.

Col progredire della maturazione anche la gleba a poco a poco va diventando scura; i tratti imeniferi confondonsi tra loro, le briglie sterili minori scompaiono, non rimanendo più visibili che le briglie maggiori ganglionate, non più bianche, ma giallastre. La gleba appare così come uniformemente colorata in umbrino-melleo. Notevole è il fatto che, a maturanza completa, quando cioè il corpo fruttifero incomincia ad avvizzire, questi caratteri si accentuano.

Chi la seguire le figure odierne (V. Tav. fig. 1 a 5) a quelle già date per la stessa specie (V. *loc. cit.*, fig. 28, 29, 30 e 31 si può fare un concetto dei cambiamenti che presenta la specie in discorso col progredire della maturazione.

La T. Fanfani, matura, assume gli esterni caratteri della congenere T. Leonis dalla quale però si distingue per il colore della gleba e la sua consistenza quasi spugnosa, carattere questo che va accentuandosi col progredire della maturazione.

Essiccato il corpo fruttifero diventa assai leggero.

La T. Fanfani non raggiunge mai le dimensioni della T. Leonis, ma si conserva sempre assai piccola.

Ricordo qui che fu in questi ultimi anni la T. Faufani raccolta anche in Sicilia:

Dal Prof. P. Baccarini a Caltagirone, nell'aprile del 1900.

Dal Dr. Coniglio Fanales a *Torre Armerina* in Provincia di *Catania* — maggio, 1904.

Gli esemplari di Sicilia erano immaturi e quindi con Peridio assai chiaro. Le muove località portoghesi confermano la presenza di questa specie nell'*Estremadura* e nell'*Alemtejo*.

Nell'anno 1906 la T. Fanfani lu infatti raccolta dal Sig. A. F. Moller nelle località segnenti:

Nei dintorni di Gafete presso Niza (Alemtejo) -- maggio.

Nei campi incolti di Poccirão presso Aldeia Gallega nell'*Estremadura* transtagana — aprile.

Nella Tenuta di Affeteira — S. Amaro do Matto, municipalità di Coruche (*Estremadura*).

Ebbi pure questa specie dall'*Alemtejo* (ivi raccolta nella Tenuta di *Fontalva* nel maggio 1906 nel comune di *Barbacena*) dalla cortesia del Sig. Com. A. d'Andrade.

Trovai frammista sempre la *T. Fanfani* agli esemplari di *T. Leonis*, tanto nei materiali ricevuti da questa località come in quelli provenienti dell'*Estremadura* e dell'*Alemtejo*.

Choiromyces, Vitt.

Choiromyces Magnusii. Matt. — (V. quanto riguarda la bibliografia e la storia di questa specie in: Mattirolo, Prima contribuzione

allo Studio della Flora ipogea del Portogallo, Bull, Soc. Brot., vol. XXI, 1904-1903, p. 97.

Le località delle raccolte del 1906 valgono ad estendere l'area di distribuzione di questa specie nel Portogallo. Essa compare anche nel territorio di *Entre Douro e Minho*, dando così ragione alle previsioni da me accennate, che cioè ulteriori ricerche dovessero servire ad allargare la distribuzione di questa specie a tutta la zona atlantico-mediterranea.

Devo notare che gli esemplari raccolti nel mese di febbraio non erano ancora maturi. Essi avevano infatti gli aschi ricchissimi di glicogeno e le spore col perinio ancora liscio.

Gli esemplari maturi comparvero appena nell'aprile. In quasi tutti gli esemplari immaturi si svilupparono poi numerosissime larve, le quali in poco tempo rovinarono la massima parte del materiale.

Dalle crisalidi si svolse un microlepidottero, la Tinea cloacella, Haworth, le cui larve sono note abitatrici del legno infracidito, delle escrescenze fingose che si sviluppano sugli alberi e del tessuto dei funghi stessi; e che si incontrano soventi nel sovero dei tappi delle bottiglie delle collezioni.

Il Reverendo Abate J. de Joannis di Parigi alle gentileza del quale devo la determinazione di questa specie) la incontrò pure, tanto dentro al sovero dei tappi, come in alcune seattole di cipolle conservate ⁴.

La Tinea chaecella, come si rileva dal Catalogo di Staudinger e Rebel, è specie dell'Europa centrale, della Svezia, della Russia occidentale e del Sudeste del Nord della Spagna, dell'Asia occidentale, della Sardegna. Fu trovata pure in Francia, in Inghelterra, nel Belgio, nella Rumenia, nell'Algeria, nel Portogallo e nell'Italia centrale. Uniò e Turati Saggio di un Catalogo dei Lepidotteri d'Italia, parte VL Bull. Soc. Entomol. italiana, anno XV, 1883, p. 7-la notano pure in Liguria. Ho creduto oppurtuno ricordare questa specie, perchè è la prima volta che essa viene riconoscinta come Tuberivora.

Nessuno fra gli autori i quali si sono occupati degli insetti tuberivori Bonnet, Amoreux, Cordier, Tulasne, Laboulbène, etc. ricorda Lepidutteri tuberivoti. Solo il Tulasne a p. 164 dei Fungi Hypogaci ha lasciato scritto che il Tuber «Estivum e il Tuber meseuterienm dei boschi di Vincennes «nourrissent à la fiu de l'automne les luves d'une mouche de conleur janne, d'un lepidoptère du geure des Teignes, et de plusieurs petits coléoptères 2».

⁴ J. de Joannis in litt

³ A. Laboulhene — Observations sur les Insectes Tuberwores, Paris, 1864, p. 28 — Ann. de la Sociéte Entomotag de France, 'A.º serie, tom. IV

Località nuove:

Basso Alemtejo

Dintorni di Mertola aprile, 1906.
Fra Mertola e Beja - febbraio, "
Dintorni di Mertola - " " (Es. giovani».
Dintorni di Mertola - marzo.
Fra Mertola e Mina S. Domingo - febbraio.
Fra Mertola e le sponde del Guadiana - "

Traz os Montes

Rastiço prope Murça — aprīle, 1906. Santa Maria de Emezes (Comune di Val Passos) — — » — » Villa Boa prope Mirandella — marzo, — »

HYMENOGASTEREAE, Vitt.

Hymenogaster, Vitt.

Hymenogaster Klotzchii. Tul. — Fungi Hypogaei, p. 64, tab. X, fig. XII.

Hymenogaster albus (Berkeley, Fries sec. Tulasne).

Hymenogaster album (Klotzch, Sec. Tulasne.

Splancnomyces albus, Corda (Sec. Hesse).

Hymenogaster Klotzchii, Tul. — Hesse, Hyp. Deutschl., p. 129, tab. II, fig. 10-13, tab. VII, fig. 48.

L'Hymenogaster Klotzchii, Tul. distinto dalle specie congeneri per la minutezza delle spore, le quali raggiungono appena diametri di 10-14× 6-9 micra, trasparenti, di color occaceo, ovali, finamente bitorzolute, ad apice ottuso, generalmente prive di inspessimento papillare, con attacco stilare apena riconoscibile, compare qui per la prima volta come specie portogliese.

Secondo le indicazioni favoritemi dal Sig. A. F. Moller I'H. Klotzchii, fu raccolto nel giardino botanico della Università di Combra nel mese di maggio dell'anno 1906, nell'humus sabbioso, sotto piante di Buxus sempercirens, L., var. suffriticosa, Linn. in luogo ombreggiato.

17. II. Klotzchii è Specie che a poco a poco va dimostrandosi ubiquista. Fu trovata gia in Francia Tulasnea, in Germania Messe, Klotzch, Hollmann, De Bary, Göppert, in Srezia Fries, in Inghilterra Berkeley), nella Australia occidentale Saccardo, Sylloge VII, p. 170, in Italia Mattirolo, Toscana, Sicilia, ed ora appare in Portogallo.

È cosa notevole, per quanto rignarda la biologia di questa specie, che essa generalmente compare negli Orti botanici sulla terra dei vasi coltivati nelle Aranciere, come fu osservato a *Berlino*, a *Giessen*, a *Freiburg*, a *Breslan*, a *Leipziq* (V. Hesse, *loc*, vit. .

Come V Hydnangium varacum, il simbionte delle Mirtacce, così anche l'H. Klotzchii deve essere in relazione colle specie di qualche altra famiglia di piante solite a coltivarsi negli Orti botanici.

Segnalo questo fatto nella speranza che miove osservazioni valgano a far ritrovare la famiglia in questione.

La lunga pratica ha in me ingenerata la corvinzione che debba essere costante la correlazione fra tipi di piante e tipi di ipogei e che ad ogni famiglia o genere di piante corrisponda un tipo : d un genere di ipogei.

Cosi:

- 1 Alle Cupulifere, crescenti nei terreni calcarei, corrispondeno le specie del genere *Taber*; mentre invece nei terreni ricchi di silice si incontrano quelle del genere *Elaphomyces*.
- 2 Alle Comfere, i Rhizopogon Pinus , certi Elaphomyces Pinus, Abies , e le Geneae (Abies).
- 3 Alle Cistacee (Helianthemum, Cistus), le Terfezie, certe specie mediterrance di Luber, certe Hytmocystis.
 - 4 Al Janiperus communis è legata la Picoa juniperi.
 - 5 Ad alcune specie di Querens, i Melanegaster.
- 6 Le specie del genere Hydrangium hanno ovunque accompagnato quelle del genere Encalyptus. Esse prosperano nei nuovi campi che la silvicoltura ha saputo aprire a queste utili piante australiane.

Cosi Spegazzini Las Trufas argentinas, p. 5. Ann. Soc. Cienc. Argent, vol. XXIV. Buenos Aires, 1877) ricorda come VHydnanyinm carneum abbia accompagnate le piantagioni di Eucalyptus tanto nell'America del Nord, quanto in quella del Sud, a La Plata.

Von Lagerheim ritrovò a Quito, nell'America equatoriale, sotto agli Eucalyptus, cola introdotti, il suo Hydnangium Sodevstromii — II. varneum.

Melanogaster, Vitt.

Melanogaster variegatus. Tul. — Ann. Scienc. Natur., II^a serie, tom. XIX, p. 377 (V. ivi Bibliografia .

Octaviania cariegata, Vitt. — Monograph. Tuherac., p. 16, tab. III, fig. 4. Tuber moschatum, Bull.

Bulliardia inquinans, Jungh. — Linnea, vol. V, 1830, p. 408.

Lycoperdoides tuberosum ferrugineum arrhizon pulpa nigra, Micheli — Gen. p. 219, tab. 98, fig. 2.

Questa specie la cui area di distribuzione finora conosciuta si estende in Europa:

Alla Scandinavia (Fries) (Sub Hyperrhiza variegata. Summa Vegetab. Scand. p. 437, nota 1.4) 4.

All'Olanda (V. Sylloge, VII, p. 165).

Alla Germania Junghuhn, Fuckel, Bail, Hesse).

All Inghilterra (Berkeley).

Alla Francia (Requien, Tulasne).

All'Italia Vittadini, Mattirolo 2.

All'Ungheria (Hollos).

Alla *Russia* (Bucholz):

Il Melanogaster che in America è stato trovato dalle Harkness, in California, compare qui per la prima volta come specie del Portogallo, dove fu rinvenuta dallo egregio A. F. Moller nel Giardino botanico di Coimbra, nel raggio di alcune piante di Buxus sempervirens, Linn. nel mese di giugno dell'anno 1906.

Il Melanogaster variegatus cede all'alcohol, nel quale lo si conserva, una sostanza colorante gialla solubile anche nell'acqua.

La quantità della sostanza che ho potuto, anche in più riprese, ottenere da questo fungo è stata troppo piccola per prestarsi a studio definitivo.

16

¹ Nelle Svezia (Dalekarlia) questa specie sarebbe, secondo Fries, così comune da servire come esca per adescare i sorci nelle Trappole; ivi è nota col nome volgare di Ikorr-svamp (Teste Friesio).

² In Italia io osservai il Melanogaster variegatus in quasi tutte le provincie, dalle Puglie alle Lombardia, nel Piemonte, nel Canton Ticino. Esso lu trovato pure in Sardegna.

Con ammoniaca essa si colora in rosso-giallastro; con percloruro di ferro dà una colarazione verde oliva dapprima, poi bruna.

Quantunque questa sostanza presenti qualche analogia coll'estratto alcoolico del *Polysaccum pisocarpiume*. Fries, pure il comportamento cogli alcali non autorizza a ritenerla come appartenente al gruppo degli antrachinoni; essa dovrebbe piuttosto ravvicinarsi al pigmento del *Polyporus* hispidus.

Gli esemplari portoghesi di M. variegatus dimostrano i caratteri del tipo vittadiniano, col quale furono paragonati e dal quale non dissentono.

SCLERODERMACEAE, Fries (p. p.)

Alcuni Gasteromiceti, che, a giudicare dai caratteri esterni si possono perfettamente confondere, tanto colle vere Tuberacee, quanto colle Himenogastree, e che si sviluppano non raramente sotto al suolo o appena sopra di esso affioranti, mi vennero pure inviati per lo studio. Ricorderò fra questi le specie seguenti:

1. Scheroderma vertuersum Vaill., Pers. Synops, p. 134, 1804; Fries, Syst. Myc. III, p. 49, 1829; Saccardo, Syll. VII, p. 436, n. 447, etc. Vedi la sinonimia di questa specie nel recente trattato del Dr. L. Hollós. Die Gasteromyceten Ungarns, Leipzig, 1904, cum tab. XXXI, p. 478, n. 73.

Questo fungo venne raccolto da A. F. Moller in molteplici esemplari sotto alcune piante di *Buxus* nel Giardino botanico di Coimbra, nel maggio del 1906 e nel giugno dello stesso anno.

II. Scleroderma Cepa (Vaill.), Pers. (Sensu Hollós).

Scleroderma Cepa, Pers. — Synops, p. 135, 1801. Quanto alla sinonimia ammettiamo quella riferita da Itollos, loc. cit., p. 177, facendo a questo riguardo osservare che il Dr. Lionello Petri, a cui furono comunicati gli esemplari portoghesi, sarebbe di parere che lo Scleroderma Cepa di Pers, non sarebbe altro che una varietà dello Scleroderma vulgare, e che la forma descritta da Itollos rientrerebbe perfettamente nella varietà spadiceum dello Scleroderma verrucosum. Pers.

La specie di cui abbiamo fatto menzione fu raccolta ripetutamento sotto ai *Burus* nel giardino botanico di Coimbra, dove fu incontrata anche sotto la *Filia argentea*, maggio, giugno, novembre, ottobre 1906, e vi venne raccolta da A. F. Moller. Una sola volta fu lo *Scleroderma Cepa* comparve nella *Estremadura* ad *Alcobaça* nel dicembre 1903.

III. Astrucus stellatus (Scop., Fischer in Englers, Naturlich, Pflanzenfam, I, tab. I, Abt. p. 341, fig. 478, 1900. Per quanto pure riguarda la sinonimia di questa specie vedi Hollòs, loc. cit., p. 460.

Alcuni esemplari che avevano tutti i caratteri di questa specie allo stato giovanile, vennero raccolti sulle radici di *Quercus humilis* a Senhor da Serra, prope Semide Distretto di Coimbra) (Moller). Va ricordato però che questi giovani individui, siccome osservò il Petri, mancano di capillizio; hanno il peridio a tre strati come nelle *Calostemaceae*.

IV. 9 1yctospown Pasca. Corda, in Sturm. Deutschland Flora, III., Abt. 19-20. Heft, 1844, p. 54, tab. 16; Tulasne, Fungi Hypogaei, pag. 99; Winter, in «Rabenhorst Flora» p. 885, vol. 1; G. Beck, Ueber die Sporenbildung der Gattung Plyctospora, Corda, Bericht, die Dent. bot. Gesell. Band. VIII, 1889, p. 212-216.

Scleroderma fuscum, E. Fischer, in Engler und Prantl. Natur. Pflanzenfamilien, tom. 1, Abt. 1, 1900, p. 336; Hollós, Die Gasteromyceten Ungarns, Leipzig. 1904, p. 26; Mattirolo, I Fungli Ipogei italiani, Torino, 1903, p. 34.

Ricordo in questa occasione questa specie, quasi sempre ipogea, già nota per la *Boemia* (Corda), la *Francia* (Tulasne), la *Moravia* (Welwitch), la *Russia* (Bucholtz', l'*Ungheria* Hollòs', l'*Italia* (Mattirolo', perciò che essa trovasi ricordata dal Saccardo nella Sylloge (vol. VII, p. 179) come propria del Portogallo.

CONCLUSIONE

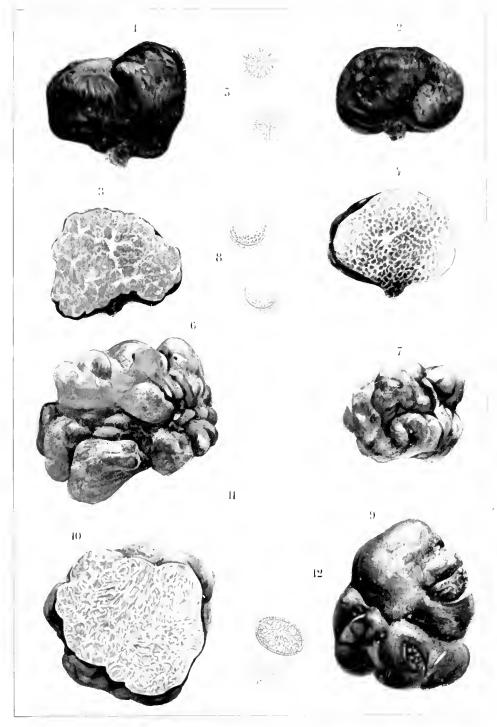
Le osservazioni e le determinazioni raccolte in questa 2.ª contribuzione confermano le idee da me esposte già nella 1.ª intorno al tipo della vegetazione fungina ipogea della regione lusitamica.

Ci piace ricordare qui:

- I Che la comparsa del I. Estivum, Vitt., a peridio nero, piramidato, viene ad interrompere quella naifermità di colorazione a fondo albido-violaceo-castaneo e castaneo-badio, che avevo notato caratteristica del complesso dei rappresentanti della Flora ipogea portogliese.
- 2) Che il ritrovamento del Choiromyces Magnusii nella regione di Entre Douro e Minho viene ad estendere di assai l'area di distribuzione degli ipogei lusitanici.
- 3) Che oltre alle *Tuberacce*, alle *Hymenogastree*, anche alcune *Schero-dermaceae* si adattano anche in Portogallo alla vita semi od ipogea.
- 4 Le specie ipogee portoghesi ammontano finora al numero di 8 Tuberacee, 5 Hymenogastree, 4 Sclerodermaceae, 1 Discomicetee.

Spiegazione della Tavola

- Fig. 1 e 2 Terfezia Fanfani, Matt. Acquerello, dal vero, in grandezza naturale.
- Fig. 3 Terfczia Fanfani, Matt. Sezione dell'esemplare figurato nella fig. 1.
- Fig. 4 Terfezia Fanfani, Matt. Sezione dell'esemplare rappresentato nella fig. 2.
- Fig. 5 Terfezia Fanfani, Matt. Due spore, Zeiss, Ocul. 2, Obb. E.
- Fig. 6 e 7 Choiromyces Magnusii, Matt. Due corpi fruttiferi in grandezza naturale. Acquerelli Esemplari non perfettamente maturi).
- Fig. 8 Choiromyces Magnusii, Matt. Due spore, Zeiss, Ocul. 2. Obb. E.
- Fig. 9 *Luber Requieni*, Tul. Acquerello, dal vero, in grandezza naturale.
- Fig. 10 Tuber Requieui, Tul Sezione dell'esemplare rappresentato nella fig. 9.
- Fig. 11 *Tuber Requieni*, Tul. Giovane asco non ancora sporificato. Zeiss. Ocul. 2 Obh. E.
- Fig. 12 Tuber Requirui, Tul. Asco maturo contenente tre spore. Zerss. Ocul. 2. Obb. E.



Terfezia Fanfani, *Mattirolo - lig. 1 a 5* Choiromyces Magnusii, *Mattirolo - lig. 6 a 8* Tuber Requieni, *Tulasne - lig. 9 a 12*



Norv.—Le fig. 4 a 4 della Tavola, messe in confronto colle fig. 28 e 34 della Tavola comparsa nel lavoro mio sni Fungli Ipogei di Sardegna e di Sicilia Malpighia, Genova, vol. XIV, 1900 valgono, come è detto nel testo, a dimostrare la variazioni esterne della Ferfezia Fanfani in relazione al suo stato di maggiore o minore maturita. Osservo qui che la fig. 29 di detta Tavola esagera le areolature, e che le spore nella fig. 32 sono troppo schematizzate.

Così noto come le fig. 6 a 8 della presente Lavola, completano le fig. 8, 9 e 12 della Tavola 1.º del mio lavoro — Illustrazione di tre nuove specie di Tuberacce italiane, pubblicato nel volume XXXVIII della serie II' delle Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino, 1887, dove è disegnata la specie in sezione.

OBSERVAÇÕES PHAENOLOGICAS

FEITAS NO JARDIM BOTANICO DE COIMBRA NO ANNO DE 1906

FER

A. F. Moller

Altit. 89m; Latit. N. 40/12 | Longit. W. Gren. 8/23

| | Primeiras folhas | Primeiras fo- lhas amarellas | Primeiras flores abertas | Primeiros fru- ctos maduros |
|------------------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Fagus silvatica | 14.IV | 10 XI | | |
| Betula alba | 18411 | 8 M | | |
| Ilmus campestris | 7.1V | 18 M | 124 | 25HH |
| Morus alba | 15.00 | 17.X1 | | |
| Alnus glutinosa | 27.II | 3 M | 3.1 | |
| Sorbus aucuparia | 15 IV | 45 M_{\odot} | | |
| Acer pseudo-platanus | 31.111 | 2 M | | |
| A. platanoides | 28 111 | 7.81 | | |
| Corylus avellana | 5.11 | 1.3.1 | | 20 A 111 |
| Plataums occidentalis | 15 HI | 4 N1 | | |
| Percis siliquastrum | $28\mathrm{HI}$ | 5 81 | 15.111 | 26.V111 |
| Robinia pseudacacia | $1 \le 111$ | 55 7 | 15 IV | 25 VIII |
| deditschia triacanthos | 27 HL | 18 \ | | |
| opulus alba | 57.11 | 45 M | 11 111 | 17 IV |
| . mgra | 15 HL | 6.XI | 12 111 | 30 LV |
| . camescens | 18411 | 8 11 | 17 UU | 164V |
| alix atrocurerea | 21.11 | 15.71 | _ | 10411 |
| caprea | 20.111 | 15.81 | _ | 7.1V |
| lia сигораса | 15 IV | 15. 11 | 7 VI | 6 1X |
| argentea | 18.111 | 111 | | |
| americana | SIV | 1.81 | | |
| axinus excelsion | 10 11 | 10.71 | 20.811 | |
| riodendron tulipifera | 9.411 | 5 🔀 | | |
| danthus glandulosa | 30.1V | 10.X1 | | |
| esculus Hippocastaneum | 1.11 | 20.X1 | 12.111 | 10.1X |
| nercus pedunculata | 284H | 7 🔨 | | 104X |
| ydoma vulgaris | 1 > 11 | 29 \ | 5 111 | 45 IX |
| itis vinitera | 25.111 | 15 N | 25 \ | $12\mathrm{VIII}$ |
| inbucus mgra | 26.XH | 10 XI | 25.111 | |

| | Primenas folhas | Primeiras to Hias amarellas | Primeiras flores abertas | Primeiros fru- ctos madures |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Philadelphus coronaria | | | 20 17 | |
| Juglans regia | | | 14.18 | |
| Olea europaea | | | 28.IV | |
| Lonicera etrusca | _ | _ | 18 IV | 18.VIII |
| L. tatarica | | _ | 16.111 | |
| Secale cereale | _ | _ | 25 IV | |
| Salvia officinalis | _ | _ | 3 IV | |
| Lilium candidum | _ | _ | 18 V | |
| Anacamptis pyramidalis | _ | _ | La.IV | |
| Ophrys lutea | - | _ | 31.111 | |
| Narcissus pseudo narcissus | _ | _ | 5.11 | 1 |
| N. Tazzetta | _ | _ | 17.51 | |
| N. obesis | ~ | _ | 15.1 | |
| N. Bulbocodium | - | _ | 20.1 |) |
| N. poeticus | _ | _ | 10.10 | } |
| Scilla puneila | _ | _ | 25 11 | |
| | _ | _ | 10.18 | |
| Gynerium argenteum | _ | _ | 29 VII | |
| Lagestroemia indica | - | _ | 16.1 | |
| Chelidonium majus | | | | |
| Berberis vulgaris | - | - | 15.V | |
| Sarothannus grandiflorus | _ | _ | 4 IV | |
| Cytisus Laburmum | - | - | 7.18 | |
| Crataegus oxyacantha | _ | - | 23 111 | 8 X |
| Armeniaea vulgaris | _ | - | 4 111 | |
| Amygdalus persica | - | - | 20 H | |
| Prunus avium | | - | 23 111 | 15.V |
| P. spinosa | | - | 13.11 | 20. VI |
| P. domestica | - | - | 18.11 | 7 V I |
| P. Pissardi | _ | - | 15 1 | |
| Pyrus communis | - | - | 15.10 | |
| P. malus | - | - | =31.111 | |
| Fragaria vesca | _ | - | 5.11 | $-30\mathrm{IV}$ |
| Gydonia japonica | - | _ | 8.1 | |
| Rubus idaeus | _ | - | 15.1V | 14 VI |
| Ranunculus Ficaria | _ | - | 11.1 | |
| Rosa scandens | _ | _ | 18.IV | |
| Laurus nobilis | _ | _ | 25 H | 104X |
| Erica lusitanica | _ | | 25.XI | |
| Ulex Jussiaei | | | 27 XI | |
| Atropa Belladona | _ | _ | 10.X | 28.VII |
| Viburnam Tinns | _ | _ | 31.1 | 12 7111 |
| Symphoricarpus racemosus | | - | 8 V | 9. V1H |
| Drosophyllum lusitanicum | _ | _ | 23 IV | |
| Campanula primulifolia | _ | _ | 12.VI | |
| Syringa vulgaris | _ | _ | 1 1 V | |
| Cornus sanguinea | _ | _ | 7. V | 10.18 |
| Lighstrum vulgare | _ | _ | 12.IV | 15 1X |
| Coryllus Avellana — Flores masculinas | _ | _ | _ | 25 XII |
| Mattas de carvalhos todos verdes | | _ | - | 18 IV |
| Cearas de centeio maduras | - | _ | _ | 16.VI |
| | | | | - |
| | | | | |

INDICE DAS MATERIAS

POR

NOMES DOS AUCTORES

| | | Pag. |
|----------------------------|--|------|
| Beguinot (Dr. A.) | - Revisione monografica delle Bomulea della flora | |
| • | iberica, | 3 |
| Coutinho (D. A. X. Pereira | — As Escrophulariaceas de Portugal | 115 |
| Henriques (Dr. J. A.) | Esboço da flora da bacia do Mondego | 21 |
| Mariz (B. Joaquim de) | Sociedade Broteriana — Lista das especies distribuidas | 214 |
| Mattirolo (Dr. O.) | - Seconda contribuzione allo studio della flora ipo- gea del Portogallo | 227 |
| Moller (A. F.) | — Observações phaenologicas (eitas em 1906 | 246 |
| Sampaio (G.) | - Nota sobre o Allum gaditamum P. Lara | 225 |

INDICE ALPHABETICO

1018

GENEROS E ESPECIES

| | Pag. | | Pag. |
|----------------------------|------|--------------------------------|------|
| .\ | | Allium L | 93 |
| | | A. ampeloprasum L | |
| Aceras R. Br | 112 | A, gadījanum P. L | 22.) |
| A anthropomorpha R. Br | 21 | A. involucratum Cont | 216 |
| A. longebracteata Rehb | 33 | A. massaessylense Bat, et Trab | 95 |
| Adianthum L | 29 | - A - neapolitanum L | 1) |
| A. capillus-Veneris L | 13 | A roseum L |)) |
| Agave L | 103 | A sphaerocephalum L | >> |
| A. americana L | 1) | Alopecums L | 18 |
| Agropyrum Gaert | 71 | A. geniculatus L | ,, |
| A. junceum P. B | 1) | Alsinaceas | 221 |
| A. pungens R. et Sch | 21 | Amaryllis L | 101 |
| A. repens P. B | 1) | A. Belladona L | ** |
| Agrostis L | 19 | Ammophilla Host | 32 |
| A. alba L | 50 | A. areĥaria Link | >> |
| A. canina L | 51 | Anacanmtis Rich | -112 |
| A. castellana Bss. et Reut | 13 | A. pyramidalis Rich | >> |
| A. clegans Thore | 33 | Anchusa calcarea Bss | 223 |
| A. Juressi Link | ь | A. undulata L | >> |
| A. pallida DC |) i | Andropogon L | 42 |
| A. Reuteri Bss | 1) | A. bir tum L | 43 |
| A. setacea Cart | 1) | A Ischaemum L | 12 |
| A. stolonifera L | 50 | A Sorghum Brot | |
| A. truncatula Parl. | - 51 | Andrvala tenuifolia DC | 217 |
| A. yulgaris With | 11 | Antennaria claeophila Mont | 215 |
| Aira L | 53 | Anthoxanthum L | 46 |
| A. carvophylla L | 55 | A. aristatum Bss | |
| A multiculmis L | 1) | A. odoratum L | 33 |
| A. praecox L | 11 | Antinoria Parl | 54 |
| Airopsis Desv | 53 | A. agrostidea Parl | 11 |
| A globosa Desv | 13 | Auturhinum L. | 153 |
| Alisma L | 39 | A. Barrelieri Bor | 157 |
| A. Plantago L | 11 | A. hispanicum Chav |)) |
| Alismaceas | 216 | A. Linkjanum Bss. et Beut. | 158 |
| Alliaria officinalis Andr. | 999 | A. mains L | 160 |

| | Pag | | Pa2. |
|--|-------------|--|------------|
| A. meonanthum Hoffgg, et Link | 156 | Br. silvaticum R. et Sch 68, | 216 |
| A. molle L | | Braya pinnatitida Koch | 200 |
| A Orontum L | 157 | Brisa L | (i l |
| Arisarum Torg. Tozz | 8.1 | Br maxima L | 3) |
| A. vulgare Targ. Tozz | | Br. media L | 1) |
| Armeria Welwitschii Bss | 218 | Br. mmer L | n |
| Arrhenatherum P. B | 1.65 | Browns L | 67 |
| A clatius Mert, et Koch | 57 | Br. commutatus Schr | 33 |
| A. erranthum Bss. cf Reut | | Br. macrantherus Hack | /1 |
| A. Thorei Desm |)) | Br. macrostachys Desf |)) |
| Artemisia crithmifolia L | 217 | Br. madritensis L | 1, |
| Arum L | 83 | Br. maximus Desf | 23 |
| A. itaheum Mill | | Br. molldormis L | D |
| Arundo L. | 58 | Br. mollis L |)) |
| A. Donax L | | Br. rubens L | 1) |
| Asparagus L | 99 | Br. sterilis L | υ |
| A acutifolius L | | Br. tectorum L |)) |
| A. aphyllus L | 12 | Brunella vulgaris Much | 218 |
| Asphodelus L | 92 | Bupleurum fenticosum L | 219 |
| A. albus Mill | | B. glaucum Rob. et Cast | 1) |
| A. fistulosus L. | 93 | Butomus L | 40 |
| A. microcarpus Viv | 99 | B. umbellatus L | >> |
| A. occidentalis P. Cont | 93 | 17. (1111) | |
| Asplenium L | 27 | | |
| A. Adianthum-nigrum L | 28 | \mathbf{C} | |
| A. lanceolatum Huds | 11 | | |
| A. marimum L | | Callitriche stagnalis Scop | 217 |
| A. Buta muraria L | | Carex L | 78 |
| A. trichomanes L | | C. ambigua Link. | - 81 |
| Astracus stellatus (Scop.) Fisch | 213 | C. arenaria L 81, | |
| Astrocarpus Clusii Gay | 222 | C. binervis Sm | 82 |
| Athyrium Both | -57 | C. depressa Link | 81 |
| A. tilix-foemina Roth | 21 | C. distans L 82. | 216 |
| Atropis Rupr | 63 | C. divisa Huds 80. | |
| A. maritima (Buds.) Griseb |)) | C. divulsa Good | 23 |
| Avena L | :::: | C. eclimata Murr. | 80 |
| A. albinervis Bss | 56 | C. flava L | 82 |
| A. harbata Brot | 12 | C. glanca Murr. | 2) |
| A. fatna L | ,, | C. Halleriana Ass | 81 |
| A. Ludoviciana Desv |)1 | C. Inspula Schbr | ı, |
| A. sativa L | | C. Jaevigata Sm. | 82 |
| A. sterilis L | 11 | C. lagopina Walil | 80 |
| A. sulcata Gay | 31 | C leporina L | ı |
| a. sup ata may | | C. longiseta Brot. | 81 |
| • • | | C. maxima Scop | 89 |
| 13 | | C. muricata L | |
| Bartschia L | 207 | C. Oederi Ehrh | 85 |
| B. aspera (Brot) Lge | | C. pameulata L | 81 |
| Bellardia All. | 208 | C. pseudocyperus L | 82 |
| B. Trixago All | _1711 20 | C punctata Gaud | |
| Blechnum L | 28 | C riparia Curt. | |
| Bl. Spicant Roth. | -'' | C. stricta Good. | - 81 |
| Borragmeas | " | 194 41441 414 1 111 1111 114 1 1 1 1 1 1 | |
| TRULING HILL OF COLUMN CONTRACTOR CONTRACTOR | 919 | C tring vis Deed 81 | 77.11 |
| | 218 68 | C. trinervis Degl | |
| Brachypodium P. B | 68 | - G. vulpina L 80. | |
| | | • | |

| | Pag. | | Pag |
|----------------------------|----------------|------------------------------|-----------|
| Cephafanthera Beh | 112 | ! > | |
| C. longitolia Fritsch | 112 | | |
| Cerastium viscosum L | () ()() | Dactylis L | 61 |
| Cerinthe major L | 221 | D. glomerata L 61, | 215 |
| Ceterach Bauh. | 28 | Damasonium Juss | 39 |
| C. officinarum Willd | i) | D. Alisma Mill | ,, |
| Chaenorrhimum Lange | 161 | D. polyspermienm Coss | i.j |
| C. minus Lge | 3.1 | Davalia Sm | 27 |
| C. origanifolium Lge | >> | D canariensis Sm |)) |
| Chaeturus Link. | 19 | Delphinium Cardiopetaliim DC | 223 |
| Ch. fasciculatus Link | 11 | Deschampsia P. B | |
| Cheilanthes Sw | 99 | D. flexuosa Griseb | 1) |
| Ch. fragraus Hook | | D. stricta Hack | ia. |
| Ch. hispanica Met | 11 | Digitalis L | 496 |
| Cheiromyces Vitt | 237 | D. Amandiana Samp | 201 |
| Ch. Magnusii Matt. | 14 | D minima Samp | 199 |
| Chlora imperfohata L | 219 | D. minor L | 200 |
| Cladium B. Br | 77 | D. nevadensis Kze | -199 |
| Cl. Mariseus R. Br |)) | D. purpurea L | 197 |
| Clavaria pistillaris L | 215 | D Thapsi L | 200 |
| Colchienin L | (39) | • | |
| C. autumnale L | 34 | 1:2 | |
| Corticium Torrendii Bres | 214 | . , | |
| Corynephorus P. B | 54 | Echinodorus L | 40 |
| C. canescens P. B. | 13 | E. alpestris Mich | Ji. |
| C. gracilis Richter | .;;; | E. ramunenloides Engelm |)) |
| Crocus L | 104 | Echium rosulatum Lge | 223 |
| C. asturicus Herb | ** | Elatinoides Wettst | (20) |
| C. carpetanus Bss. et Reut | 23 | E. cirrhosa Wettst | 121 |
| C Clusii Gay | NI. | E. commutata Wettst |)) |
| Cruciferas | 222 | E. Elatine Wettst | 122 |
| Crypsis Ait | 48 | E. lanigera Desf | 124 |
| Cr. aculeata Ait | 33 | E. spuria Wettst | 121 |
| Cryptogramma R. Br | 29 | Eleocharis R. Br | 77 |
| Cr. crispa R. Br | >> | E. multicaulis Sm | >> |
| Cupressus Tournf | 33 | E. palustris R. Br | 13 |
| C. İnsitanica Mill | 3) | Epipactis Rich | ± 113 |
| Cymbalaria Baumg | 119 | E. latifolia All |)) |
| C. Cymbalaria Wettst | 11 | E. rubiginosa Gaud | 3) |
| Cynodon Pers | 57 | Equisetum L | 31 |
| C. Dactylon Pers | >> | E. arvense L | 1) |
| Cynosurus L | 61 | E. maximum Lamk | 1) |
| C. cristatus L | 62 | E. palustre L |)) |
| C. echinatus L | ,, | E. ramosissimum Desf | >> |
| C. elegaus Desf | 13 | Eragrostis Host | 59 |
| Cyperus L | 7'1 | E. multiflora Arch | n |
| C. congestus Vahl | 7.5 | E. pilosa P. B |)) |
| C. esculentus L | 44 | Erythraea spicata P | 219 |
| C. flavescens L | 74 | Erythrenium L | 91 |
| C. longus L | 7.7 | E deus canis L. | >> |
| C. pygmaeus Botth | 74 | Euphorbia amygdaloides L | 551 |
| C. schoenoides Grisch | 7.5 | E. hiberna L |)) |
| C. vegetus Willd | ,, | | |
| Cystopteris Bernh | 26 | \mathbf{F} | |
| C. fragilis Bernh | " | 13 | |
| | | Festuca L | 63 |
| | ì | F. Alopecurus Schousb | 65 |

| | P | | Ρ. |
|--|---|---|-----------------------------|
| F. ampla Hack. F. bromoides L F. ciliata Pers F. clatter L F. elegans Bss. F. gementata Brot F. Henriqt, su Hack. F. Ledten di Spen F longts ta Brot F. Myrrus Brot | | H. murmenm I. H. schvum Jessen. H. schvum Jessen. H. schvum Schreb. Hydrocharis I. H. morsus ramae I. Her enog ister Vitt. H. Klotzelin Tuf. Hymenog astereae Vitt. Hypericum tomentosum I. | 73 73 73 11 239 |
| F. ovina L | G'i | 1 | |
| F. patens Bicht. F. rubra L | 210 61 65 222 98 73 | Incryle Licera Ur Iris L L Inflora L L Information L L for tidissima L L germanica L L Instanica Ker L pseudacorus L | 217 103 9 106 9 |
| | | USsirynchium I | 31 |
| Gagen Salish | 93 | I. Durrier Bory I. Uestriy Bery | 32 |
| Golum cruciat (Scop | 218 | .1 | |
| t., parisiense L. G. pultstre L. Gastridium P. B. G. Jendigerum Gaud. G., parisien P. B. G. fragilis P. B. Gemista Instanca L. G. triaganthos Brot. Gludrelus L. Gludrelus L. Gludrelus Koch. Gludrelus Reg. Grandelus L. Grandelus Reg. Gludrelus Reg | 524 57 52 52 52 56 63 57 57 58 58 58 58 58 58 58 58 58 58 58 58 58 | Intens I L. conflains Elect J. cons L. J. cons L. J. cons L. J. cons L. J. cons I J. capitatus Weig. J. c. no homeratus L. J. Class S. J. Class S. J. Class S. J. Constance in Gay. J. L. trophyllic Dest J. inflexis L. J. C. cons S. L. cok L. ciclas, J. cas J. bula L. pyglaneus Buch. L. squart sus L. J. supmus Much. L. T. mas eja L. L. valvatus Link J. miperus L. L. communis L. L. communis L. | 7.67.27.27. 2.57.1.52.2.2.2 |
| 11 | | 15 | |
| Hole is L. H. Gayanus Bss H. Lanatus L. H. mollis L. 53 H. setigliumis Bss. et Beut. | 53 251 53 | Koelena Pers. k candata St. k phlocodes Pers. | 59 3 |
| Hordeum I | 72 | | ٠ |
| II maritimum With | 7.0 | Lagurus L | .12 |

| | Pag | | Pa2 |
|--------------------------------|------|--|-------|
| Lamarekia Mneh | 62 | Lotus creticus L | 221 |
| L. aurea Much 62. | 216 | Luzula BC | 89 |
| Lathyrus hirsutus L | 221 | L. campestris DC | 20 |
| L. sphaeriens Retz., | | L. caesjuto a Bieht | |
| Leersta Sw | 15 | L. Forslein Gaud | 89 |
| L. oryzoides 88 | | L. Licter L. Mey | |
| Lemma I | 54 | L. miniti fora Lej 20 | 215 |
| L. gibba I | 31 | L. purpace Mor | 89 |
| L manor L | | L suvation Gand | 13 |
| L trisulca L | | Lythospeem in prostrating Lois | 9 1 1 |
| Lepiota granulesa Betsch. | 215 | The state of the s | |
| Lej turus Brown | 7() | | |
| L. filtformis Trui. | 1) | 71 | |
| L. næurvatus frm | | | |
| Lencojum L. | hil | Majachum aquaticum Fr | 00.1 |
| L autumnale L | | Maleolinio parvillora D.C | |
| L. trickophyllam Brot | ii. | Medicago falcata L | 221 |
| Licogala epidendron Bres | 214 | Melampyrum L | 202 |
| Lilium L | 11() | Mclanegaster Vitt | 211 |
| L. Martagen I. | | M. variegatus Tul | D) |
| Limosella I. | 179 | Melica L | (50) |
| L. aquatica L. | 0) | M. ciliata L | |
| Lugaria Juss. | 121 | M. major Siloth | . 0 |
| | | M. umillora Retz | (1) |
| L. Algaryiana Chay 148. | 129 | Wenths aquates L | 218 |
| L. amethystea Hottgg et l.k. | 130 | Meldotus Messanensis Desl | 22 |
| L. Brotissonetii Cav | | Megendera Ham | 91 |
| La chesta DC | 136 | M. montana Lange | " |
| L. diffusa Hoffgg et Lk | 155 | Milbora Adans | 48 |
| L. Frealheana Rony 114 | | M. mimma Desv | >> |
| L tildfolia Spr | [13] | M. verma P. B | 21.5 |
| L. Haenseleri Bss. et Reut. | 155 | Molineria Parl | - 74 |
| L. hirta Moench. | 110 | M. involuerata Rich | n |
| L. Lamarckii Rouy | 138 | M. Jaevas Hack |)) |
| L. linogrisca Hoffgg. et Lk | 117 | Molima Schrank. | 31) |
| La marginata Desf | 139 | M. coerules Mocneh | |
| L. melanantha Bss. et Bout. | 110 | Monerma P. B | 70 |
| L. mierantha II ffgg et Lk. | 111 | M. cylindrica Coss, et Dur | ,)) |
| L. multicaulis Mill | 135 | Muscari Mill. | 98 |
| L. pedunculata Spr | 113 | M. comosum Mill | 99 |
| L. Ricardoi P. Cout | 134 | M. racemosum Mill | 118 |
| L. sapphirma Hoffgg. et Lk | 146 | Myosotis caespitosa Sch 218 | 223 |
| L. saturdioides Bss | 1.55 | | . 224 |
| L. saxatilis Hoflag, et Lk | 132 | Myriophylum verticilla um L | 220 |
| L. simplex DC, | 111 | | |
| Lespartea Holfgg et Lk 119 | | 3.7 | |
| L. supina Desf | 136 | N | |
| L. Tournefortii Lge | 219 | | •14. |
| L. triormthophora Hollgg et Lk | 1/12 | Najas J | 38 |
| Le triphylla Mille | 110 | N. major L. | 1) |
| L. viscosa Dum. | 152 | N minor All | 101 |
| Linum strictum L | 221 | Natership Tournf | 101 |
| Lolum L | (35) | S Bullocodium L | 102 |
| L. italicum | п | N calathinus L |)) |
| L. multiflorum Lamk | 10 | N pseudo-Narcisssus L | 1) |
| La perenne La | 17 | N scalerulus Henriq | 1) |
| La i igidum Gaud. | 3) | N. Tazzeta L., | 103 |
| L teimilentum L | 70 | N. triandrus L | 102 |

| | Para. | | Pag |
|--|--------|-----------------------------|---|
| Nardurus Relib. | 65 | 12 | |
| Nardus I | 69 | | |
| S stricta L | 11 | Paeoma Broteri Bss. et Röut | 223 |
| Nartheeium Mohr | 91 | Panicnin L | 43 |
| X assiftageum Huds | 94 | P crus-galli I | D |
| Neotina Rehlb | 112 | P delale Dest | 215 |
| N intacta Rehb | | P. indiaceum L | ii |
| Neotha L | 113 | P repens L | |
| N. midus avis Bich | 1) | P sangninale L | 4.3 |
| N. HIGHS dyly Brith Advisor Control of the China Draft | 26 | Paneratium L | 103 |
| Nephrodium Bullianian | 1 | P maritunum L | 1, |
| N Filix-mas Rich | | Paradisia Mazz | 93 |
| N. spinulosnii Desv. | ., | P. Liliastima Bert | 33 |
| N. Thelipteris Sw | 95 | Parietaria mauritamea Dur | 993 |
| Nothoscordinin Kunth | .,,, | Paspalum L | 43 |
| N. fragrans Kunth. | ., | P. vaginatum Sw | ** |
| | | Pedicularis L | 210 |
| \bullet | | P. silvatica L | -,, |
| | | Peziza vesienlosa Bull | 215 |
| Odontites Pers | 20.5 | | 45 |
| O hispanica Bss. et Reut | 206 | Phalaris L | 16 |
| O. Odontites Wettst | 11 | Ph. aquatica L | • |
| O, tempfolia G. Don 200 | 5, 219 | Ph. bulbosa L | 2) |
| Omphalodes Kuzinskyanae Wk | 21 | Ph. brachystachis Link | ** |
| Ophinglossim L | 30 | Ph caratiensis L | •, |
| O. Insitanicium L. | 11 | Ph miner Retz | |
| October 1 | 108 | Ph. paradoxa L | ,11 |
| Oplays L | 109 | The truncate thiss | . U |
| O. apitera Huds. | 0 | - Phlenu L | 48 |
| O bombyliflora Link | 108 | The archarium L | - 19 |
| O. fusca Link | 31 | Ph. pratense L |)) |
| O. Intea Cav. | | - Płachota aegerita Fr | 214 |
| O Scolopax Cay | | Phragmates Trin | 58 |
| O. speculum Link | | Ph. communes 11m | |
| Orchis L | Lin | Pinus L | 33 |
| O. corrophora L | 110 | P. Pinaster Soland | 12 |
| O. incarnata L | 111 | P. Pinea L | |
| D. latifolia ly a green a conservation of | 31 | Platanthera Rich | . 112 |
| O. laxiflora Lamk. | | - Pl. bifolia Rebb | |
| O longieruris Lunk | 110 | - Plyctospora fusca Corda | = 243 |
| O maculata L | . 111 | Poa Lairerra | . 62 |
| tt mascula L | | - P. anuma L | . " |
| O. Morio L | . 110 | P. Inflosa L | . w |
| O papilionacea L | | P pratensis L | . 10 |
| O pseudo-sambucina Ten | . 111 | P trivialis L | |
| Ormthogalum L | . 97 | Polygonatum Adaus | |
| O. arabieum L | | P. officinale All | |
| O, narhonense Brot | . " | Polygonum maritimum L | |
| O. subeneulatum Rony et Comey | . " | Polypodium L | 114 |
| O. umbellatum L | . 17 | P vulgare la | |
| O umifolium Ker | | Polypogon Desf | |
| Oryza L | | P maritimum Willd | |
| O sativa L | . 0 | P. monspeiiense Desf | |
| Oryzopsis Mich | . 17 | Potamogeton L | |
| O. miliacea Richt | . " | P. crispus L | |
| Osmunda L | . 30 | D. James I | |
| O. regalis L | . " | P densis L | |
| O. 17 game is interested to | | P. Bullaus Roul | |
| | | P. lurens L | . " |

| | Pag | | Pag. |
|----------------------------------|---------------|---------------------------------|----------------|
| P. natans L | 37 | Sc. pernyiana L | 97 |
| P perfohatus L | 33 | Sc. verna Huds | 33 |
| P polygonifolius Pour | 13 | Scirpus B. Br | 7.5 |
| P pusifus L | 38 | Sc. flutions L | 715 |
| Psilurus Trin | 70 | Sc. Holoschoemis L | |
| Ps. aristalus Lor, et Bar | 1) | Sc Jacustras L | 7.7 |
| Pteriduum L | 20 | Se, mucronatus L | 76 |
| Pt. aquilinum Kuhn | » | Se, pungens Vald | 77 |
| Pterocephalus Broussonetii Coult | 217 | Sc. Savn Sieb et Main | 76 |
| Puccinia Malyacearum Mont. | 215 | Sc. setaceus L | 31 |
| P Porri Wint | | Se maritumus L | 7.7 |
| 1 TORT WILL | ,, | Scleroderma verrucosum Pers | 212 |
| * * | | Scl. cepa Pers | - 1 - n |
| 1 8 | | Scleropoa Griseb | 66 |
| Dagonitrium langainagum Prid | 215 | Sel. rigida Griseb | 1717 |
| Racomitrium lanuginosum Brid | 210 | Sel. maritima Parl. | 215 |
| Bhinanthus L | - 107 33 | Scolopendruum Sw | 27 |
| R. crista-galli L | 77 | | - 1 |
| Rhinchospora Vahl | | Se vidgare Symons | 165 |
| Bh. alba Vahl. | 215 | Scrophularta L | 170 |
| Rhynchostegium rusciforme B | | S. aquatica L | |
| Romulea della flora iberica | 3 | S chulifolia Holfgg, et Lk | 171 |
| R. anceps Beg | 16 | | 219 |
| R. Cartagenae Bég | - 15 | S. frutescens L | 17% |
| R. Clusiana Bak | 8 | S grandiflora DC | |
| R. Columnae Seb. et M | 5. 17 | S. Hermini Hoffgg, et Lk | $-167 \\ -166$ |
| R. gaditana Beg | 4. 13 | S. peregrina L | 173 |
| R. ramiflora Ten | | S. Sambucifolia L | 168 |
| R. Saccardoana Bég | 18 | S. Scorodonta L | 71 |
| R. tenella Samp | 16 | Secale L | |
| B. uligmosa Kunze | 4, 10 | S. cereale L Parada Band | D (1/1) |
| B. Willkommi Cout, et Bég | 223 | Sedum pedicellatum Bss. et Reut | 220 |
| Rubia peregrina L | 223 | S. rubens L | ** |
| Rubus bifrons Vest | 220 | S villosum L | 0 |
| R. Henriquesii Samp. | > + | Selaginella Spring | 31 |
| R Questieri Lef. et Muell | n | S. denticulata Link | » |
| R. subincertus Samp | 33 | Serapias L | 111 |
| R. thyrsoideus Wimm | 35 | S. cordigera L | 11.3 |
| Ruppia L | 38 | S. Imgua L | 112 |
| R. spiralis Dum | 1 (1) (1) | 'S longipetala Poll | 111 |
| Ruscus L | 100 | S. occultata Gay | 11 |
| R. aculeatus L | >1 | Setaria P. B | 44 |
| | | S. glanca P. B | 31 |
| ; | | S italica P. B | 23 |
| 3 4 111 4 72 | 004 | S. verticillata P. B | 1) |
| Sagina ciliata Fr | 221 | S. viridis P. B | » |
| S. maritima Don | 222 | Sibthorpia L | 180 |
| - Sagittaria L., | 40 | S. europaea L | 13.3.3 |
| S. saggitaefolia L |)) | Silene gallica L | 999 |
| Salix salviaefolia Brot | 217 | S. littorea Brot | D (111 |
| Scabiosa maritima L | » | Simaethis Kth | 93 |
| Schoenus L | 77 | - S. planifolia Gr. et Godr | 3) |
| Seli, nigricans L | D | Simbuleta Forsk | 162 |
| Scilla L | 96 | S. beltiditolia Asch | » |
| Sc. autumnalis L | 97 | S Dariminia Welw | 164 |
| Sc. hispanica Mill | | Smilax Tournf | TOC |
| Sc. monophyllos Link. | 1) | ! S. aspera L | n |
| Sc. nonscripta Hollgg, et Lk |)) | Spargamum L | 33 |

| | 15.5 | | Pag |
|-----------------------------|------|-----------------------------|-------|
| Sp. affine Schm | 315 | τ΄ | |
| Sp. crectum L | | | |
| Sp. simplex Huds | | They interanthus Lge | 221 |
| Spartma Schrad | 57. | Uncumula adunca Lev | 214 |
| Sp. stricta Both | 2 | Umbaheus Continhoi Mariz | 22.1 |
| Specularia hybrida 19C. | 215 | Arginea Steinh | 96 |
| Spergal carvensis L | 220 | U Scilla Steinh | 10 |
| Spergularia capillacea Wk., | 121 | | |
| Sp. Langer Pow. | | V. | |
| Spiranthes Buch | 11.7 | | |
| Sp. aestivalis Bieh | D. | Vallisneria L | 40 |
| Sp. autummalis Rich | 0 | V spiralis L |)) |
| Sjerodela Schleid | 81 | Veratrum Tournf | 51 |
| Sp. polyrchiza Scheid | | V. album L | 21 |
| Stachys Inita L | 218 | Verenica L | 151 |
| Stemolitomus | Cti | V. acunifedia L | 188 |
| Sterenm Terrugmenm B | 214 | V. agrestis L | 184 |
| Supa L | 17 | V. Anagallis L | 193 |
| St archaria Brot | 17 | V. arvensis L | 186 |
| St tortilis Dest | 3 * | V. Beccabunga L | 196 |
| | | - V. Carquejcana Samp | 191 |
| | | V. Chainaedrys L |)+ |
| \mathbf{T} | | V. cymbalaria Bodard | 187 |
| | | V. demissa Samp | 187 |
| Tanius L | 103 | V. hederactolia I | 181 |
| T. communis L | | V micrantho Hoffgg, et l.k. | -192 |
| Taxus L | 32 | V. montana L | 0 |
| T. baccata L | 31 | V. officiualis L | 190 |
| Terfezia Tul | 233 | V. peregntina L 198, | , 219 |
| 1 Teonis Tul | | V. persica Poir | 185 |
| Teurrium scordioides Schreb | 218 | V polita Trin | |
| Trislochin L | 39 | V Scutellata L | -193 |
| Tr. maritima L | 216 | V. serpylidolia L | 188 |
| Triodia Brown | 55 | V. Tenerum L | 194 |
| Tr. decumbens P. B | 11 | V. Implayllos L | 186 |
| Trisetum Pers | 1.3 | Vicia augustifolia All | 220 |
| Tr. hispidium Lange | | Viola edorata L., | 222 |
| Tr. ovatum Pers | 1) | Vulpia Gml | 64 |
| Tr. paniceum Pers | 11 | • | |
| Triticium L | 7.1 | W. | |
| Tr. ovatum Gr. et Godr | 7-2 | • • • | |
| Tr. satistim Lam. | 0 | Wolma Herk | 85 |
| Tr. trumerale Gr. et Godi | 1) | W. arrfuza Wimm | 'n |
| Tuber Mich. | 999 | | |
| T. aestivium Vitt | 0 | Z. | |
| T. Jacimosium Matt | 1+ | | |
| T. Requiem Tel | 240 | Zannichellia L | -38 |
| Tulqa L | 196 | Z. pallustris L | 71 |
| F australis Link | | Zeá L | 12 |
| Typha L | 34 | Z Ways | ,, |
| T. angustifolia L | 35 | Zeobronais | 67 |
| T. latifolia L | :14 | Zostria 1 | 36 |
| | | Z. marma L | *1 |
| | | Z. nana Roth |)) |
| | | | |





New York Botanical Garden Library
3 5185 00259 9460

